



Si stringe la morsa su Gaza

/ PAGINE 2, 3, 4, 5, 6 E 7

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

La solidarietà verso Israele: bandiere e luci sui palazzi

GIACOMINA PELLIZZARI

Anche il Friuli Venezia Giulia si schiera con Israele e condanna il terrorismo di Hamas. Le istituzioni espongono la bandiera israeliana sui palazzi così come fanno anche alcuni privati, mentre diversi sindaci illuminano i loro municipi con le luci bianche e azzurre.

/ PAG. 6

LA STORIA

Giovane udinese rimpatriata: «Ucciso il fratello di una compagna»

In Israele, nella città di Ga'aton, nel nord del Paese, l'udinese Alice Boemo, 19 anni, era arrivata a inizio settembre. Avrebbe dovuto seguire le lezioni di danza contemporanea per cinque mesi, invece Hamas ha interrotto il sogno dell'aspirante danzatrice, neo diplomata in Scienze umane all'istituto Uccelli di Udine. Alice è stata rimpatriata ieri a bordo di un aereo militare.

/ PAG. 7

REGIONE

IL BILANCIO

Turismo in ripresa più 2% in estate Crescono Udine e Pordenone

Nell'estate appena trascorsa il Friuli Venezia Giulia ha fatto il pieno di turisti, in particolare stranieri, registrando da maggio ad agosto un aumento del 1,9% delle presenze rispetto all'anno precedente e del 9,9% rispetto al 2019. Netta la crescita sia di Trieste sia di Udine e Gorizia.

TONERO / PAG. 12

ECONOMIA

LA FED: I TASSI CRESCERANNO

Pressioni di Fmi sul debito italiano Giorgetti: noi siamo seri

Il Fondo Monetario sprona l'Italia a essere più ambiziosa negli obiettivi di riduzione del debito, in un contesto globale nel quale gli Stati si indebitano sempre di più e gli alti tassi di interesse, tema sul quale la Fed e la Bce potrebbero ora prendere scelte diverse.

D'ORTENZIO / PAG. 18

L'ONDATA DI MALTEMPO

Grandine, 11 mila domande

Altre ottomila richieste di indennizzo in arrivo. Danni complessivi per 940 milioni PERTOLDI / PAG. 13



UDINE

Stretta sui controlli dopo la rissa in piazza

Sono stati intensificati a Udine i controlli delle forze dell'ordine - in divisa e in borghese - nei principali luoghi di aggregazione giovanile in città. Lo scopo è di evitare che si

possano verificare ulteriori episodi di violenza alla luce di quanto accaduto il 27 settembre scorso in piazza Libertà.

PIGANI / PAG. 24

CRONACHE

L'aereo delle Frecce precipitato in Piemonte I funerali della bambina

GIACOMINO / PAG. 10



Abbatte con l'auto il passaggio a livello e finisce sui binari

MICHELLUT / PAG. 37

LA MADRINA DI ARTANDFOOD

Roberta Capua Una miss ai fornelli



POLESINI / PAG. 42

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

TV 12

ore 19.45
UP! ECONOMIA IN TV
Guida settimanale della CCIAA
CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE
A cura di David Zanirato

ore 21.15
L'AGENDA
Tresemane, la via per il futuro
Marchiol-Michelini, il confronto
A cura di Alberto Terasso e Tommaso Cerno

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI IL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN SMS AL 340 261 5873

BASKET SERIE A2

Apu, la sconfitta dei rimpianti



SIMEOLI / INVIATO A VERONA. PAG. 50

Medio Oriente in fiamme

Israele ha varato il governo di emergenza

L'esecutivo comprende anche le opposizioni e dovrà gestire le fasi di un conflitto «lungo e duro»

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Israele vara un governo di emergenza nazionale e continua la guerra più unito che mai. Una scelta obbligata a fronte anche di quello che sta succedendo al confine con il Libano, dove la situazione scivola sempre più verso il conflitto aperto con Hezbollah. L'obiettivo, almeno per ora, resta però Hamas a Gaza, dove si susseguono senza sosta gli attacchi dal cielo contro le strutture strategiche della fazione palestinese, ma sotto le bombe ci sono anche civili.

Gaza tra l'altro è rimasta totalmente al buio visto che, dopo il taglio delle forniture da

11 membri dello staff dell'Onu e 30 allievi delle scuole Unrwa), i feriti sono più di 5 mila e folle di palestinesi premono al valico di Rafah con l'Egitto. In questo senso la tregua sta diventando una necessità. Il Cairo avrebbe infatti discusso piani con gli Stati Uniti e altri Paesi «per fornire aiuti umanitari attraverso il confine con la Striscia con un cessate il fuoco limitato». Mentre il portavoce del consiglio della Sicurezza nazionale John Kirby ha affermato che gli Stati Uniti stanno «attivamente lavorando per un corridoio» che consenta ai civili di fuggire.

LA SORTE DEGLI OSTAGGI

Su tutto pesa il destino dei circa 150 ostaggi (17 sono anche cittadini Usa e c'è un terzo italo-israeliano) razzati da Hamas nei kibbutz e portati a Gaza. L'esercito ha detto di aver contattato le famiglie di 60 prigionieri. Mentre il presidente turco Erdogan ha fatto sapere che negoziati sono in corso con Hamas per ottenerne la liberazione. Ma su ogni possibilità di tregua - hanno fatto notare i commentatori - pesano le immagini delle atrocità commesse dai miliziani nei kibbutz di Beeri o Kfar Aza, che hanno scioccato l'opinione pubblica. Il premier Benjamin Netanyahu per questo ha scelto la strada del governo di emergenza nazionale: ora nessuna scelta potrà essere fatta senza l'adesione di maggioranza e opposizione. Non a caso nella ristretta cellula di comando che guiderà il Paese «in una guerra lunga e dura» - per usare le parole del ministero degli Esteri - ci saranno lo stesso Netanyahu, Benny Gantz (uno dei leader dell'opposizione), il ministro della Difesa Yoav Gallant, l'ex capo di stato maggiore Gad Eizenkot (anche lui ex opposizione) e il ministro degli Affari strategici Ron Dermer. —

Si susseguono i raid aerei contro gli obiettivi strategici dei palestinesi

parte di Israele, l'unica centrale elettrica funzionante ha finito il carburante e si è spenta. Gli attacchi aerei «su scala senza precedenti» stanno martellando la Striscia e la strategia sembra volta a preparare il terreno per l'ingresso di terra - i militari si dicono «pronti» a farlo - che dovrebbe avvenire da nord e da sud.

SCAMBIO DI COLPI

Gli obiettivi colpiti finora sono stati oltre 2.600. Mentre da Gaza si è infittito il lancio di razzi. Missili sono caduti non solo nelle comunità attorno alla Striscia ma anche su Ashkelon (dove è stato centrato un ospedale) e su tutta l'area centrale di Israele, Tel Aviv compresa, nella cui area è incluso l'aeroporto internazionale Ben Gurion. I morti in Israele sono oltre 1.200 (189 soldati), con 2.700 feriti. A Gaza le vittime sono arrivate a 1.055 (inclusi



Combattimento dell'artiglieria israeliana al confine con Gaza

La mappa del conflitto



LA CAPITALE

Tel Aviv vuota senza i giovani chiamati alle armi

Tel Aviv ha poco della città che era sabato scorso prima dell'attacco da Hamas. Non solo per le ripetute sirene d'allarme, per le esplosioni che si sentono vicine e lontane dovute all'intercettamento dei razzi, per la corsa ai rifugi, per i molti negozi chiusi, i ristoranti che hanno abbassato le serrande e in qualche modo ridotto il personale. Ma anche perché gran parte di quei ragazzi, che prima animavano Tel Aviv e vedevi ovunque riempire i locali, sono stati richiamati dall'esercito.

IL REPORTAGE

Civili in trappola nella Striscia Resta chiuso il valico di Rafah

GAZA

In trappola. Così si sentono molti abitanti della Striscia di Gaza che, per sfuggire ai bombardamenti a tappeto condotti da giorni da Israele, hanno un solo sogno: oltrepassare il valico di Rafah, porta di ingresso per l'Egitto. Doveva aprirsi ieri, almeno per chi disponeva già dei permessi. Invece è rimasto chiuso. Intanto Gaza è devastata dai bombardamenti,

con grattacieli ridotti in macerie, incendi, corpi di vittime e dispersi da recuperare fra le macerie. Senza più corrente elettrica e benzina, quasi senza acqua e con gravi disservizi nelle comunicazioni telefoniche e internet. Un inferno da cui occorre scappare: se solo l'Egitto aprisse quel valico.

Martedì migliaia di persone erano confluite nel sud della Striscia, a Rafah e Khan Yunes, nella speranza di poter essere

ieri fra i primi ad entrare in Egitto. Le cose sembravano mettersi bene anche perché le autorità egiziane stavano approntando, sul versante egiziano del valico, un ospedale per tenersi pronte ad accogliere da Gaza i feriti più gravi. In giornata il direttore del maggiore ospedale di Gaza, lo al-Shifa, ha fatto appello per l'apertura di un «corridoio umanitario» per facilitare l'uscita verso l'Egitto dei feriti gra-



Abitanti in fuga da Gaza

vi. Quell'ospedale ritiene di essere vicino al collasso. In tutto, finora, il bilancio della guerra a Gaza supera i 1.000 morti e i 5.000 feriti. Anche Hamas spinge per l'apertura immediata di un corridoio umanitario e per l'ingresso di medicinali nella Striscia.

Nell'attesa di poter passare in Egitto molti abitanti di Gaza hanno presentato richiesta formale. In un giorno normale si tratta di 2.000 persone anche se, in momenti di crisi del passato, si è arrivati a 30 mila richieste. Adesso, secondo fonti informate, il numero è molto maggiore: un fenomeno che viene seguito con qualche malumore da Hamas. Dall'Egitto è stato subito chiarito che in ogni caso non verrebbe permesso un afflusso in massa. —

Medio Oriente in fiamme

LO SCENARIO

Hezbollah si prepara a combattere «Pronti a dare una risposta ferma»

I miliziani libanesi hanno colpito obiettivi israeliani lungo la linea di demarcazione fra i due Paesi

Lorenzo Trombetta / BEIRUT

Gli Hezbollah libanesi filo-iraniani si mostrano sempre più pronti alla guerra aperta con Israele, dando fuoco alle polveri per il terzo giorno consecutivo contro obiettivi nemici lungo la Linea Blu di demarcazione tra i due Paesi. E attendono di capire quali saranno le prossime mosse di Israele contro Hamas e la popolazione di Gaza.

Osservatori libanesi ben informati e vicini a Hezbollah affermano che il movimento sciita potrebbe esser spinto a entrare in guerra con Israele se ci dovesse essere un'invasione massiccia su Gaza.

Il movimento sciita potrebbe intervenire in caso di invasione massiccia a Gaza

sione massiccia su Gaza. Finora però la retorica di Hezbollah difensiva si concentra sul fronte libanese: «La Resistenza Islamica sarà ferma nella sua risposta agli attacchi israeliani che colpiscono il nostro Paese e la sicurezza del nostro popolo, soprattutto quando questi attacchi provocano la perdita di martiri», recitava un comunicato del Partito di Dio in riferimento a tre combattenti uccisi lunedì.

ACCUSE AGLI STATI UNITI

E all'indomani dell'arrivo nel Mediterraneo orientale della portaerei americana Gerald R. Ford, il partito armato alleato dell'Iran ha fatto sentire la sua voce proprio contro gli Stati Uniti, accusandoli di sostenere il «terrorismo israeliano» e di essere responsabili, assieme a Israele, «per gli omicidi, i crimini, gli assedi e gli orribili massacri perpetrati

ti contro civili innocenti, inclusi bambini, donne e anziani».

In seguito a queste affermazioni, in Libano si sono diffuse notizie della possibile evacuazione del personale dell'ambasciata americana a Beirut ma in serata è arrivata la smentita dalla stessa sede diplomatica. «L'ambasciata resta aperta e funziona normalmente», si legge nel comunicato dei rappresentanti Usa in Libano.

E mentre nella capitale libanese e in altre città del Paese salgono i timori per gli effetti devastanti di un possibile conflitto armato con Israele – timori condivisi dal segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, che ha invitato le parti ad evitare un allargamento della guerra – per tutta la giornata i media di Hezbollah hanno insistito nel dire che il nemico israeliano è «molto confuso» lungo il fronte nord e che «reagisce in maniera isterica» a quelle che finora appaiono come provocazioni dei miliziani sciiti.

ATTACCHI SMENTITI

Alle notizie provenienti da Israele della possibile infiltrazione di un drone o di un paracaduto dal sud del Libano nell'Alta Galilea, Hezbollah ha risposto, tramite gli inviati della sua tv al Manar schierati lungo la Linea Blu, che si tratta di «paranoie» dovute allo «stato di panico generalizzato che si respira negli insediamenti del nord della Palestina occupata». D'altro canto, Israele ha smentito di aver subito le «ingenti perdite» di cui Hezbollah aveva parlato a metà giornata dopo aver lanciato razzi teleguidati contro postazioni di militari israeliani nei pressi dell'insediamento di Avivim. La tv al

L'arsenale di Hezbollah

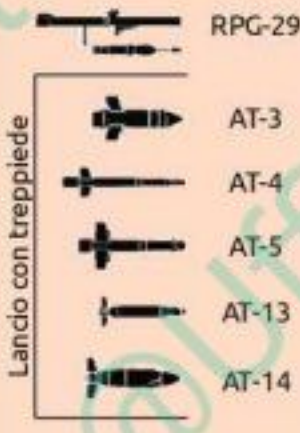
ATTACCO DA TERRA



ANTIAEREO



ANTICARRO



ANTINAVE



Manar ha mostrato in esclusiva il filmato dell'attacco contro tre soldati israeliani che, a quanto mostra il video, riescono a dileguarsi nella boscaglia riparati dietro blocchi di cemento armati eretti lungo la frontiera militarizzata.

Il buio pesto della notte nel profondo sud del Libano, cromaticamente senza corrente elettrica a causa della crisi finanziaria che da anni ormai attanaglia il Paese, è stato rischiato da bombe illuminanti lanciate da Israele lungo ampie zone della Linea Blu.

«Le sirene di allarme torneranno a suonare domattina negli insediamenti israeliani», avverte un commentatore filo-Hezbollah ai microfoni di al-Manar. Così il partito armato libanese, alleato di Hamas e dell'Iran, sembra intenzionato a tenere alta la pressione sul nemico. —



Militanti di Hezbollah durante l'addestramento

LA RAPPRESAGLIA

Uccisa la famiglia di un capo di Hamas

ROMA

Si stringe il cerchio attorno a Mohamed Deif, la prima la rossa di Hamas in cima alla lista degli obiettivi di Israele. Secondo la tv Al-Aqsa, espressione del gruppo integralista, un raid ha centrato nella notte l'abitazione della sua famiglia. Sarebbero morti in quattro, il padre, il fratello, un figlio e una nipote. Di Deif, ovvero «l'ospite» in arabo per la sua capacità di sfuggire ai radar degli 007 israeliani, nessuna traccia. La tv di Hamas lascia intendere che non si trovasse neppure nelle vicinanze. Del resto, è assai più probabile che sia anidato in qualche tunnel insieme all'altro obiettivo numero uno dello Stato ebraico, Yahya Sinwar, il capo di Hamas nella Striscia.

Deif, il cui vero nome sarebbe Mohammed Diab, è già scampato a sette attentati dal 2001 ad oggi, che lo hanno segnato fisicamente a causa delle molteplici ferite. In uno di questi nel 2014 aveva già perso una moglie e due figli. Nel suo ruolo di comandante delle brigate Qaasam, il braccio militare di Hamas, è tornato a far sentire la sua voce nelle ore immediatamente successive all'attacco, rivendicando l'inizio dell'operazione «Alluvione al-Aqsa». Il riferimento è alla «profanazione dei luoghi santi a Gerusalemme». L'immagine pubblicata a corredo del messaggio audio ne oscurava il volto: ci sono solo tre scatti che lo immortalano, uno di lui ventenne, in un'altra è a volto coperto, nell'ultima si scorge solo la sua minacciosa ombra. Il suo ruolo nell'attacco a Israele sarebbe stato decisivo: non solo avrebbe ideato il piano, «maturato due anni fa», raccontano fonti anonime, ma sarebbe stato tra i pochi nel vertice di Hamas a conoscerne i dettagli. —



Xialei Xue
Azienda agricola Borgo Titoli
Tramonti di Sopra

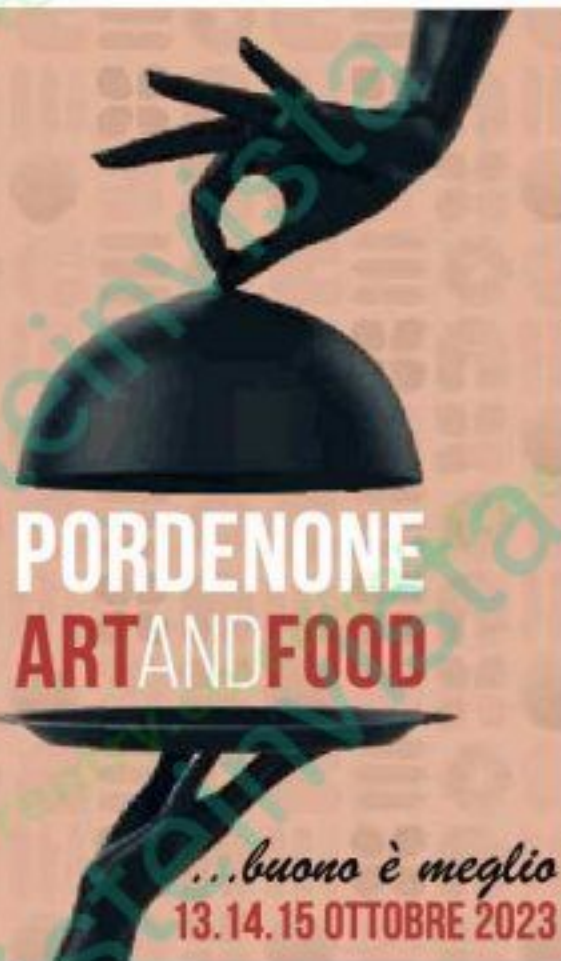


Tiziano Trevisanutto
Azienda agr. Gelindo dei Magredi
Vivaro

Punti di vista.
Un ingrediente, due piatti, quattro mani.
Laboratorio di cucina con degustazione.

Sabato 14 ottobre - Ore 19:00
Palazzo Montereale Mantica

Ingresso 15,00 € prenotazione obbligatoria - Iscrizioni su EVENTBRITE
INFO: pordenoneartandfood



...buono è meglio
13.14.15 OTTOBRE 2023



Marta Cesaratto
Corte Morea
Lestans di Sequals



Carlo Nappo
Il Podere dell'angelo
Pasio di Pordenone

Punti di vista.
Un ingrediente, due piatti, quattro mani.
Laboratorio di cucina con degustazione.

Domenica 15 ottobre - Ore 19:00
Palazzo Montereale Mantica

Ingresso 15,00 € prenotazione obbligatoria - Iscrizioni su EVENTBRITE
INFO: pordenoneartandfood

Medio Oriente in fiamme

L'Egitto tenta la tregua

Erdogan tratta sugli ostaggi

Anche il Qatar prova a mediare. La Turchia contesta «l'uso sproporzionato della forza» israeliana contro i palestinesi

Stefano De Paolis / ROMA

Una tregua, seppur «limitata», per far arrivare aiuti umanitari alla Striscia di Gaza. Ci sta lavorando l'Egitto, mentre in serata il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha fatto sapere di aver avviato negoziati con Hamas per ottenere la liberazione degli ostaggi israeliani, forse grazie alla sponda del Qatar.

Allo stesso tempo, mentre la gran parte dei Paesi islamici mantiene un basso profilo, proprio Erdogan (che nei giorni scorsi aveva lanciato appelli alla calma) ha attaccato Israele. Sotto accusa finisce l'uso «sproporzionato e infondato» della forza da parte di Gerusalemme nei confronti degli storici rivali in Medio Oriente.

«L'Egitto ha discusso i piani con gli Stati Uniti e con altri Paesi per fornire aiuti umanitari attraverso il confine con la Striscia di Gaza con un cessate il fuoco limitato», hanno riferito due fonti di sicurezza egiziane. La notizia non ha trovato finora reazioni o altre conferme, se non nelle parole del presidente egiziano riportate da Al Arabiya. Secondo la tv emiratina, Abdel Fattah el-Sisi «ha invitato l'Europa e la comunità internazionale a sostenere la tregua, i negoziati e la cessazione dell'escalation a Gaza».

I NEGOZIATI SUI PRIGIONIERI

Tutto questo, mentre Doha starebbe tentando una mediazione sugli ostaggi, anche sulla spinta di pressioni che vengono dagli Stati Uniti e da altri Paesi. «Il Qatar ha un accesso ad Hamas che noi certamente non abbiamo e che gli israeliani non hanno», ha sottolineato il portavoce della Casa Bianca, John Kirby. Appena 48 ore fa, però, il portavoce del ministero degli Esteri qatariño aveva affermato che

«è troppo presto» per iniziare a organizzare colloqui su un potenziale scambio di prigionieri tra Israele e Hamas.

Proprio dal Qatar, dove dirige l'ufficio della diaspora di Hamas, uno dei leader del movimento palestinese, Khaled Meshal, ha dal canto suo esortato i musulmani ad «andare nelle piazze del mondo arabo e islamico venerdì», dopo la preghiera settimanale prevista domani. E i popoli e governi di Giordania, Siria, Libano ed Egitto – ha aggiunto – dovrebbero andare anche oltre le manifestazioni di sostegno

Secondo Al Arabiya
Al Sisi ha chiesto anche alla Ue di sostenere il cessate il fuoco

ai palestinesi: «Questo è un momento di verità. I confini sono vicini a voi». Al momento però sembra che l'appello sia caduto nel vuoto, o che sia quantomeno sospeso.

Dalla Giordania, re Abdallah II ha fatto un discorso al Parlamento e in quell'occasione ha riaffermato che «non ci può essere sicurezza, pace e stabilità senza una giusta e completa pace che può passare solo attraverso la soluzione a due Stati».

Dall'Egitto il ministro degli Esteri, Sameh Shoukry, ha ammonito che «la situazione umanitaria nella Striscia di Gaza è pericolosa ed è necessario unire gli sforzi per porre fine alla guerra».

Dalla Siria, invece, martedì scorso è stato registrato il lancio di alcuni razzi verso Israele e anche dal Libano i guerriglieri sciiti filo-iranesi continuano a rivendicare uno sporadico lancio di missili e a fare pressione lungo il confine nord. —



La riunione di emergenza dei ministri degli Esteri della Lega araba che si è svolta al Cairo ANSA

LA PREMIER SI PREPARA AL VIAGGIO IN MOZAMBICO

Meloni sente gli Emirati arabi

«Si lavora a una de-escalation»

MAPUTO

Giorgia Meloni tesse i contatti a livello internazionale dopo l'attacco di Hamas a Israele. In questo quadro si inserisce una conversazione telefonica con il presidente degli Emirati Arabi Uniti, Mohamed bin Zayed bin Sultan Al Nahyan. Un colloquio incentrato sulla necessità di dare «massima rilevanza» al lavoro per una «rapida de-escalation

al fine di evitare un ulteriore allargamento del conflitto e sostenere gli sforzi in corso di mediazione per il rilascio degli ostaggi». Tornando al governo, la premier ha ribadito la sua posizione anche nella telefonata con l'Emiro del Qatar, Tamin Bin Hamad Al-Thani. Uno dei timori del governo italiano è che l'attacco di Hamas a Israele abbia ripercussioni sull'Africa. Fra le aree su cui

c'è attenzione rientra il nord del Mozambico, paese dove Meloni andrà domani in una missione incentrata sul dossier energia che include anche una visita nel Congo. Tutto in una giornata. Il programma originario è stato dimezzato, a causa della gravità della situazione in Israele che suggerisce alla presidente del Consiglio di restare il meno possibile lontano da Roma.



Giorgia Meloni con l'Emiro del Qatar Al-Thani nel settembre scorso

La guerra in Medio Oriente rende lo scenario incerto. C'è un tema di sicurezza e uno di sicurezza energetica. Anche perché il governo dell'Algeria, principale fonte di gas per l'Italia, ha preso posizione con Hamas. Non c'è «al momento preoccupazione» per le forniture energetiche, spiegano fonti di Palazzo Chigi, la situazione è costantemente «monitorata». In ogni caso il viaggio in Africa, preparato da mesi, è considerato una «coincidenza fortuita positiva».

Rientra nella strategia di «rinforzare il rapporto di fiducia fra Roma e i leader africani», nell'ottica del Piano Mattei con cui Meloni propone «un nuovo approccio non predatorio». —

Medio Oriente in fiamme

IL LEADER UCRAINO A SORPRESA DAGLI ALLEATI

Zelensky strappa il sì ad altri aiuti La Nato conferma l'appoggio a Kiev

L'Alleanza atlantica garantisce: «Aiuteremo anche Israele. Possiamo fare entrambe le cose»

Michele Esposito / BRUXELLES

Un eventuale sostegno dell'Occidente a Israele non fiaccherà gli aiuti dell'Alleanza Atlantica all'Ucraina. Volodymyr Zelensky voleva sentirselo dire di persona.

Dalla Romania, martedì sera, è volato a Bruxelles, direzione quartier generale della Nato. Una visita a sorpresa, quella del presidente ucraino, che per la prima volta è entrato nel cuore dell'organizzazione che da 600 giorni è al suo fianco nella guerra contro Mosca. Lì, il leader di Kiev ha partecipato al Gruppo di contatto per l'Ucraina, ribadendo le sue priorità militari: più aiuti, soprattutto più sistemi di difesa aerea, in vista dell'inverno. «Forniremo ciò che è necessario, la battaglia dell'Ucraina è la nostra», è stata la rassicurazione di Jens Stoltenberg. Lo spettro di un conflitto allargato in Medio Oriente non poteva che essere il convitato di pietra della due giorni di vertici organizzati alla Nato. Prima quella del Gruppo di contatto, poi il Consiglio Nato-Ucraina, infine la riunione dei ministri della Difesa dell'Alleanza, prevista oggi. Lo stesso Zelensky ha esortato «i leader del mondo a non lasciare la popolazione israeliana da sola». E ha aggiunto: «Comprendiamo cosa significhi. Ricordo i primi giorni della nostra guerra su larga scala iniziata con attacchi terroristici dalla Bielorussia». Per il leader ucraino, Mosca «ha ancora risorse per intromettersi nella guerra in Medio Oriente».

La missione di Zelensky Poi Zelensky è passato ai suoi obiettivi: tornare a catalizzare l'attenzione sull'invasione della Russia. «La guerra è alla fase finale, la più dura.



Volodymyr Zelensky insieme al segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg ANSA

**Da Danimarca e Belgio in arrivo aerei F16
Berlino concede un altro miliardo**

Dobbiamo aumentare la pressione militare su Mosca senza darle pause», ha sottolineato, riprendendo un concetto messo sul tavolo del vertice della Comunità politica europea a Granada. Sistemi di difesa aerea, missili, munizioni: le richieste di Kiev sono andate nello specifico, perché l'inverno è alle porte e la Russia «è stato l'allarme generale emerso alla Nato —

«è pronto a usarlo nuovamente come un'arma, attaccando le infrastrutture energetiche» ucraine. A fine giornata Stoltenberg ha spiegato: «Abbiamo dimostrato a Zelensky che gli alleati continuano a supportarlo, non solo a parole ma nei fatti».

Danimarca e Belgio hanno annunciato la prossima consegna di F16. La Germania ha approvato un pacchetto di aiuti del valore di un miliardo. Con cifre minori si sono mossi pure Canada e Gran Bretagna. E a Bruxelles il segretario americano alla Difesa, Lloyd Austin III ha annunciato un nuovo pacchetto da 200 milioni di dol-

lari, che prevede l'invio di missili Aim-9 a corto raggio, munizioni per gli Himars e anticarro Tow. Aiutare Israele e Kiev? «Possiamo certamente fare entrambe le cose e faremo entrambe le cose», è stata la sentenza di Austin, che si è detto fiducioso anche sul prosieguo del supporto bipartisan del Congresso all'Ucraina.

A Bruxelles, per Zelensky, le buone notizie non si sono fermate alla Nato. Il premier belga Alexander de Cro gli ha garantito che i diamanti russi saranno eliminati dal mercato del Belgio, che ha un ruolo chiave nel commercio delle pietre preziose. —

La Farnesina

**Disperso un terzo italo-israeliano
Era al rave di Reim**

C'è un altro italo-israeliano disperso ed è il terzo. Ad annunciarlo sui social è il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, che ha riferito di aver parlato con la famiglia assicurando loro la «massima assistenza». Come si apprende a Tel Aviv, l'uomo si chiama Nir Forti, si trovava al rave di Reim con un'amica e sarebbe stato ferito.

La settimana prossima

**Putin in Cina
Dopo 7 mesi incontrerà l'alleato Xi**

MOSCA

Sette mesi dopo l'ordine di arresto spiccato nei suoi confronti dalla Corte penale internazionale con l'accusa di crimini di guerra in Ucraina, Vladimir Putin si riaffaccia sulla scena internazionale, prima con una missione in Kirghizistan e poi, la settimana prossima, con un viaggio a Pechino per incontrare l'omologo cinese Xi Jinping.

Un'occasione per rinsaldare l'alleanza politica e soprattutto economica tra Russia e Cina, in occasione del forum della Via della seta di cui celebra il decennale. Ma il primo viaggio di Putin fuori dal Paese dopo l'ordine di arresto (escludendo le visite compiute nei territori occupati in Ucraina) avverrà oggi e domani. Il capo del Cremlino sarà a Bishkek, la capitale kirghiza che ospiterà un vertice dei Paesi della Comunità degli Stati indipendenti, l'organizzazione che raccoglie nove delle quindici ex repubbliche sovietiche. In programma, c'è tra l'altro, un incontro bilaterale con il presidente dell'Azerbaigian, Ilham Aliyev, per discutere del futuro del contingente russo nel Nagorno-Karabakh dopo che le forze di Baku hanno ripreso il controllo dell'enclave armena sul proprio territorio. Mosca è stata duramente criticata dall'Armenia che l'ha accusata di non aver saputo prevenire l'attacco azeri, nonostante la presenza di circa 2.000 peacekeeper russi. Da parte sua la Russia ha protestato per la decisione di Erevan di accogliere sul proprio territorio forze americane per esercitazioni congiunte, una mossa che secondo Mosca favorisce i tentativi di penetrazione di Washington nel Caucaso. —

LE PRIORITÀ DELLA CASA BIANCA

Il pressing di Biden su “Bibi” per aprire corridoi umanitari

WASHINGTON

Evitare stragi di civili a Gaza che rischiano di indebolire il sostegno internazionale a Israele, creare corridoi umanitari per evacuare i palestinesi estranei ad Hamas e trattare per la liberazione degli ostaggi, tra cui 20 americani. Sono le priorità di Joe Biden per evitare l'escalation del conflitto in Medio Oriente, dove vede sfumare

le illusioni di una «exit strategy» americana in una regione che ha dominato l'agenda della sicurezza nazionale negli ultimi 50 anni. Per contenere l'incendio, il presidente statunitense ha inviato il segretario di Stato, Antony Blinken, volato mercoledì in Israele, ma farà tappa anche in Giordania.

Nel frattempo sale il numero delle vittime americane, da 14 ad almeno 22. E sale

anche la pressione dell'ala liberal del partito democratico contro l'assedio di Gaza, con il senatore Bernie Sanders che ha criticato la decisione di Israele di tagliare elettricità, cibo e acqua: «È una seria violazione delle leggi internazionali», «prendere di mira i civili è un crimine di guerra, a prescindere da chi lo fa».

Il presidente Usa ha ribadito: «Il nostro sostegno a Israele



Donne palestinesi con i loro bambini in fuga per le strade di Gaza

le è incrollabile. Vi guardiamo le spalle». Poi ha richiamato Benjamin Netanyahu. Pubblicamente ha mostrato pieno supporto a «Bibi» affermando che Israele ha non solo «il diritto, ma anche il dovere di rispondere» e che «se gli Stati Uniti avessero subito quello che Israele sta subendo, la nostra risposta sarebbe stata veloce, decisiva e travolgente». Ma ha anche aggiunto che nella loro penultima telefonata hanno discusso «di come le democrazie quali Israele e Stati Uniti siano forti e più sicure quando agiscono sulla base dello stato di diritto. I terroristi prendono di mira di proposito i civili, li uccidono. Noi rispettiamo le leggi della guerra e questo è quello che importa». —

Medio Oriente in fiamme



ANNULLATA LA TOURNÉE

Non possono lasciare il Paese

L'atteso spettacolo "Me Ani (Who I am)" previsto in prima nazionale a Visavi Gorizia dance festival per sabato, alle 20.45, al Teatro Verdi di Gorizia, non potrà andare in scena a causa dei tragici eventi in corso in Israele che impediscono alla Kibbutz Contemporary dance company di lasciare il Paese e la costringono ad annullare la tournée». Lo comunicano gli Artisti Associati e il Centro di produzione teatrale, organizzatori dell'evento.



SUGLI EDIFICI

I simboli bianchi e blu

La bandiera israeliana è stata esposta anche dal titolare del Caffè Caucigh, in via Gemonia, a Udine. L'ha fatto per esprimere solidarietà a Israele e per condannare gli attacchi terroristici di Hamas, che hanno provocato lo scontro nella striscia di Gaza. Più passano i giorni e più aumenta l'esposizione dei simboli di Israele sugli edifici pubblici e privati anche in Friuli Venezia Giulia. È un modo per rimanere al fianco di tutti coloro che subiscono gli attacchi.



L'EURODEPUTATA LIZZI

«L'Europa unita difenda Israele»

«Non è il tempo delle ambiguità – commenta l'eurodeputata, Elena Lizzi – la mia presenza a Bruxelles e dei miei colleghi a Roma e a Trieste è unica per testimoniare al popolo israeliano la nostra vicinanza e al mondo affinché ristabilisca il diritto di Israele a esistere. L'Europa sia unita nella difesa di uno Stato democratico colpito dal fanatismo islamico. Fermezza e chiarezza purtroppo non sembrano essere condivise da tutta la sinistra europea».



IL SINDACO DE TONI

La lettera al collega

Il sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni, ha inviato una lettera di solidarietà e cordoglio, a seguito dei brutali attacchi di Hamas, ad Haim Bibas, sindaco di Modi'in-Maccabim-Re'ut e capo della Federazione delle Autorità Locali in Israele. Lo scorso luglio Bibas era a Udine, per una visita istituzionale, nel contesto dei rapporti internazionali previsti dal Memorandum d'Intesa firmato nel 2019 tra la Regione FVG e la sua città, sulle learning cities.

Israele

bandiere e luci sui palazzi

La solidarietà di politici e istituzioni. Rafforzati i controlli
Il Pd: pace minacciata. Fdl: senza ambiguità contro Hamas

Giacomina Pellizzari / UDINE

Anche il Friuli Venezia Giulia si schiera con Israele e condanna il terrorismo di Hamas. Le istituzioni espongono la bandiera israeliana sui palazzi così come fanno alcuni privati, mentre diversi sindaci illuminano i municipi con le luci bianche e azzurre. Anche il riflesso visibile all'esterno del palazzo della Regione di Udine è colorato di azzurre.

«In questo momento caratterizzato dalle gravissime tensioni internazionali causate dalla guerra in Ucraina e dalla barbara uccisione di civili inermi da parte di Hamas, dobbiamo moltiplicare i nostri sforzi con maggiore responsabilità per crescere insieme nel pieno rispetto delle reciproche differenze» ha detto, ieri, il presidente della Regione,

Massimiliano Fedriga, all'inaugurazione del Narodni Dom di San Giovanni, alla presenza della presidente della Repubblica di Slovenia Nataša Pirc Musar.

Con toni diversi, la condanna agli attacchi di Hamas arriva dal centrodestra e dal centrosinistra che, spesso, fa riferimento a entrambi i popoli: israeliano e palestinese. In molti, stasera, alle 18,30, scandiranno i rispettivi concetti in piazza Unità, a Trieste. Intanto le prefetture, attraverso le forze di polizia, hanno rafforzato i controlli e la sicurezza sugli obiettivi sensibili. «Non sono accettabili formule fumose o vaghe: tutto il Consiglio regionale sia chiaro nel prendere posizione a sostegno di Israele» avvertono i consiglieri di Fratelli d'Italia, Claudio Giaco-

mello, Igor Treleani, Alessandro Basso, Amirante Cristina, Mario Anzil, Stefano Balloch, Marklus, Maurmair e Fabio Scoccimarro, secondo i quali non c'è «spazio per ambiguità: «Siamo chiamati – ripete il gruppo di Fdl – a schierarci dalla parte della democrazia e a opporci al terrorismo». Sulla stessa linea Forza Italia, con i consiglieri Andrea Cabibbo, Roberto Novelli e Michele Lobianco, che invierà la mozione in discussione in Aula a tutti i sindaci «affinché anche gli enti locali abbiano modo di discutere e approvare un documento politico per la democrazia e per la pace nel mondo». Novelli sollecita anche la mappatura delle associazioni islamiche presenti in regione.

Di pace parla pure la neo segretaria regionale del Pd,

Il presidente Fedriga: è un momento di gravissime tensioni internazionali

ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI PORDENONE

Esito di gara

È stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione generale dell'Auditorium Concordia di Pordenone - CIG 9839436F70. Aggiudicatario: COOPERATIVA CULTURA LAVORO PROMOZIONE SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA (in breve C.L.A.P.S.) Valore: € 595.151,05. Documenti: <http://www.pordenone.edrfg.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/atti-relativi-alle-procedure>. Invio alla GUUE 2023/S 188-589122. Il RUP dott.ssa Diana Luddi

Caterina Conti, lo fa nel messaggio inviato al presidente della Comunità ebraica di Trieste, Alessandro Salomichio. «Condividiamo l'indignazione e la condanna – scrive la segretaria dem – per l'attacco terroristico subito da giovani, anziani, persone indifese e innocenti nello Stato di Israele, ora costretto a una difesa strenua e totale. Piangiamo i morti e partecipiamo all'ansia per la sorte degli ostaggi, vecchi e bambini rapiti in sfregio a ogni consuetudine di guerra e principio di umanità». Conti rigetta «con sdegno ogni dichiarazione, formale e no, tesa a negare il diritto dello Stato di Israele a esistere in quanto tale, e genera orrore il risorgere di uno spettro antisemita che per noi deve rimanere confinato tra le aberrazioni della storia». Conti auspica di «superare questa gravissima crisi che rappresenta un'ulteriore minaccia alla pace a vasto livello, affinché possa riprendere un difficile ma irrinunciabile processo di dialogo e convivenza». Pure il vicepresidente del Consiglio, Francesco Russo (Pd), con un post su X, condanna senza se e senza ma i terroristi di Hamas, «ma la vera domanda per l'Occidente è: siamo in grado di intervenire per garantire a Israele la propria sopravvivenza ed evitare al tempo stesso un'escalation che pagheranno migliaia di innocenti?». La vice presidente del gruppo misto e rappresentante dell'Alleanza Verdi Sinistra, Serena Pellegrino, invece, su Facebook, sta con i popoli e scrive: «Palestinesi e israeliani siano liberati dal giogo di Netanyahu e

Forza Italia invia la mozione ai Comuni affinché si esprimano, con un documento politico, a favore della democrazia

Stasera, alle 18,30, la fiaccolata in piazza Unità, a Trieste. Molti si uniranno al corteo per condannare il terrorismo

dalle violenze di Hamas». Di vile e barbaro attacco di Hamas parla anche la coordinatrice regionale di Italia viva, Sandra Telesca: «È un attacco all'idea stessa di democrazia e occidente – aggiunge –, nonché al principio che sancisce il diritto a esistere di Israele. Per questi motivi ci schieriamo senza se e senza ma dalla parte di Israele, sancendo una volta ancora il diritto-dovere ad esistere e resistere dello Stato israeliano».

Il presidente dell'associazione Italia-Israele di Udine, Giorgio Linda, ricorda, infine, che il numero di feriti sta mettendo in difficoltà il sistema sanitario israeliano e per questo si sente «in dovere di divulgare l'appello del Keren Hayesod» e di chiedere, a chi vorrà farlo, un contributo. —

Medio Oriente in fiamme

IL RACCONTO DELL'UDINESE ALICE BOEMO

Studentessa di danza rimpatriata: «Ucciso il fratello di una mia compagna»

GIACOMINA PELLIZZARI

In Israele, nella città di Ga'aton, nel nord del Paese, l'udinese Alice Boemo, 19 anni, era arrivata a inizio settembre, qui avrebbe dovuto seguire le lezioni di danza contemporanea per cinque mesi, invece Hamas ha interrotto il sogno dell'aspirante danzatrice, neo diplomata in Scienze umane all'istituto Uccellis di Udine. Alice è stata rimpatriata, ieri, a bordo di un aereo militare atterrato, nel corso della mattinata, a Pratica di Mare. «Sto bene perché sono a casa – afferma –, devo

Partita a inizio settembre, la giovane avrebbe dovuto completare il programma in cinque mesi



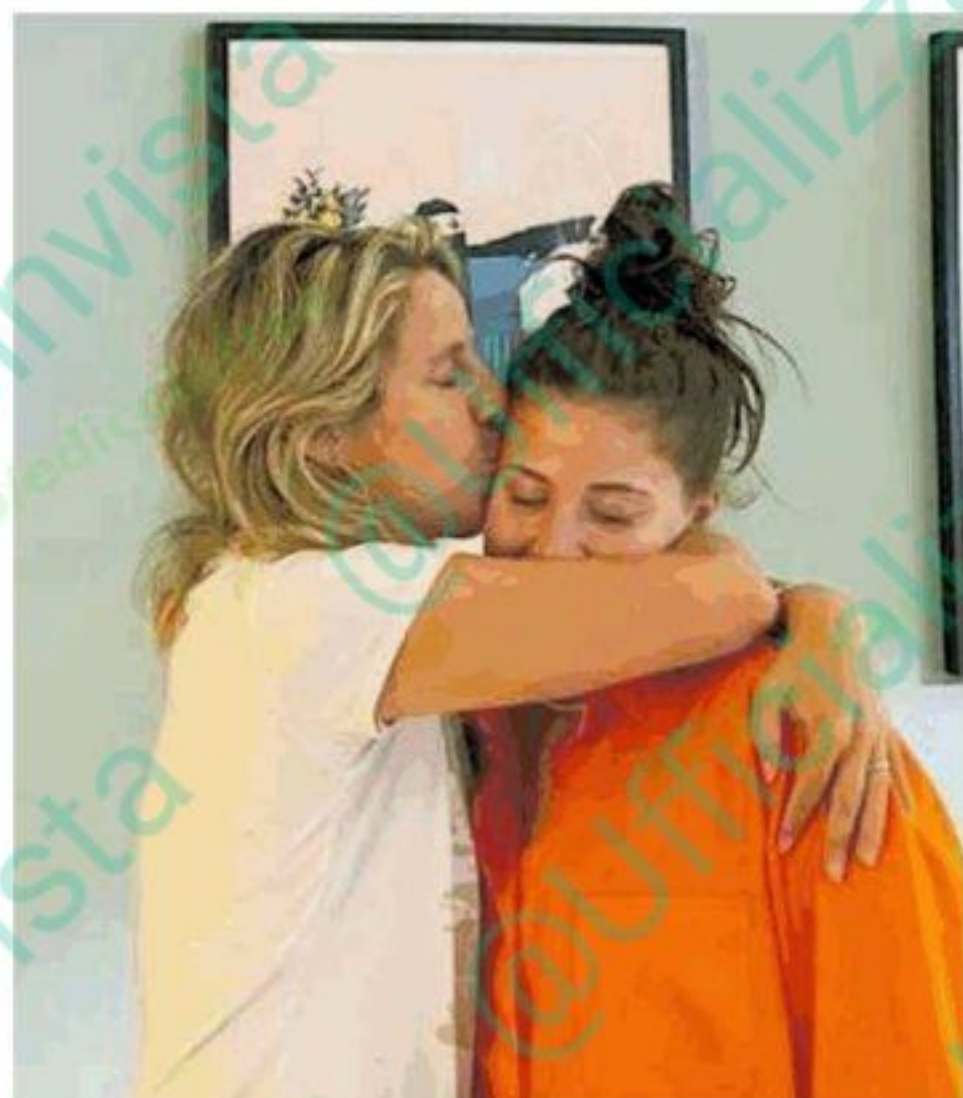
Alice Boemo durante una lezione

elaborare quello che è accaduto». La giovane inizia così a raccontare la guerra vissuta nel kibbutz dell'International dance village con compagne richiamate alle armi per difendere il loro Paese e altre disperate per la perdita dei familiari uccisi da Hamas. «Il fratello di una mia compagna è stato ucciso al festival impropriamente definito rave: mai avrei immaginato di vivere tutto questo».

Alice parla con tono deciso, non avverte ancora la stanchezza delle notti insonne trascorse in una stanza blindata con le compagne e il direttore della scuola. Lei non avrebbe mai voluto lasciare il Paese, fino a lunedì scorso si rifiutava di troncargli il programma di danza intrapreso con giovani di tutto il mondo. Si è spaventata quando i libanesi hanno superato il confine e gli aerei non smettevano più di volare. «Anche se alcune studen-

tesse iniziavano a partire, fino a domenica scorsa Alice si sentiva al sicuro. Il suo stato d'animo è cambiato – racconta la madre Ester Soramel – quando ha ricevuto l'ordine di non uscire dal kibbutz e le

istruzioni su come raggiungere il bunker nel caso di bombardamenti, durante i quali avrebbe dovuto stendersi a terra con le braccia sopra la testa per ripararsi. Le hanno raccomandato di te-



L'abbraccio tra Alice Boemo e la madre Ester Soramel

nere a potata di mano lo zaino con pochi viveri, il passaporto e il telefono». Niente altro. A quel punto, consapevole che la situazione stava peggiorando, Alice ha deciso di tornare a casa. Ma come? «Se prendo il taxi il tassista potrebbe essere arabo, se salgo su un treno potrei essere a bordo di un obiettivo sensibile» ho pensato rendendomi conto che da 37 corsisti eravamo rimasti in 11» racconta Alice soffermandosi sui dettagli di un trasferimento organizzato al meglio dalla direttrice della scuola, con un tassista israeliano che l'ha accompagnata assieme a una collega italiana in aeroporto. «Siamo arrivate mentre bombardavano la zona, abbiamo subito cercato il bunker per poi attendere 12 ore prima di salire a bordo dell'aereo militare».

Più di lei la madre e tutti i familiari hanno vissuto con angoscia queste lunghissime ore in cui hanno temuto il peggio: «Le avevo prenotato un volo diretto a Venezia ma è stato annullato. Supportata dall'aiuto del tenente colonnello dei carabinieri Federico Vecci, un amico del liceo, in missione in Palestina, per l'intera giornata ho contattato l'ambasciata e il consolato per poterla inserire nella lista del volo milita-

«Stavo vivendo l'esperienza più bella della mia vita, non è stato facile decidere di lasciare tutto. Tornerò in Israele»



Il bunker della scuola

re. Anche il ministro Ciriani si è interessato, lo ringrazio per averlo fatto – ripete la madre –, come ringrazio il tenente colonnello Vecci che ha saputo confortare non solo noi ma anche Alice». La tensione dei familiari si è sciolta solo quando hanno riabbracciato la figlia, una ragazza decisa a completare il programma di danza: «Stavo vivendo l'esperienza più bella della mia vita, non è stato facile decidere di lasciare tutto. Appena la situazione sarà rientrata tornerò in Israele e riprenderò gli studi». Il tono della sua voce si rafforza ulteriormente quando prova a descrivere le immagini girate nei video ricevuti sul telefonino in Israele: «Si vedono i terroristi festeggiare per ogni israeliano ucciso. Abusano dei corpi delle donne, è terribile. Qualsiasi cosa si possa pensare non è mai abbastanza». —

AudioNova

Udito nuovo, vita nuova.



Oggi in AudioNova
le migliori soluzioni con

sconto
fino al
30%*

L'udito è una cosa seria, un problema da non sottovalutare che può impattare sulla nostra vita e può anche degenerare in problematiche più gravi come l'isolamento sociale.

Gli Audioprotesiti AudioNova, formati e aggiornati costantemente, ti aspettano per offrirti un controllo dell'udito gratuito e farti provare le migliori soluzioni.

Oggi con sconto fino al 30%! Il momento giusto per cambiare la tua vita.



Ci prendiamo cura dei nostri clienti con un metodo esclusivo che mette al centro i loro reali bisogni.



Investiamo nei servizi e sulla innovazione dei nostri prodotti: tecnologici, leggeri e praticamente invisibili.



PORTA UN AMICO
VANTAGGI PER ENTRAMBI.

Scopri il Centro Acustico più vicino a te!

OFFERTA IMPERDIBILE
APPROFITTA SUBITO!

Inquadra il QR Code
o vai su audionovaItalia.it



Numero Verde

800 189775

Inquadra il QR Code
e scrivici su WhatsApp



*Sconto fino al -30% su tutti i prodotti AudioNova di categoria 5 e 6 (ossia quelli più tecnologicamente evoluti della nostra gamma), fino al 31 ottobre 2023, non cumulabile con altre promozioni in corso. Per maggiori informazioni e condizioni rivolgerti al centro acustico o chiamare al numero verde. Offerta valida fino al 31 ottobre 2023.

IL DECRETO

Apostolico “libera” altri quattro migranti

La giudice non convalida nuovi provvedimenti. Il Viminale: «Impugneremo». Giallo del video: «Il carabiniere ha ritrattato»

Massimo Nestico / ROMA

Nuova richiesta di convalida del trattenimento di quattro tunisini e nuovo no di Iolanda Apostolico, giudice della sezione immigrazione del tribunale di Catania. La stessa decisione, domenica scorsa, era stata presa dal collega Rosario Cupri per altre sei persone. Salgono così a 14 i tunisini per così dire liberati. I magistrati del capoluogo etneo continuano dunque a disapplicare le procedure accelerate alla frontiera per i richiedenti asilo previste dal decreto Cutro, svuotando l'apposito centro di Pozzallo, il primo destinato a ospitare quelli che – nelle intenzioni del governo – dovevano essere

rimpatriati verso un Paese ritenuto sicuro dopo il rapido esame della domanda. Si ingarbuglia, intanto, la vicenda del video postato da Matteo Salvini che ritraeva la magistrata ad una manifestazione di protesta – il 25 agosto del 2018 – contro il divieto di sbarco delle persone soccorse dalla nave Diciotti: ha ritrattato – ha riferito il sottosegretario Nicola Molteni – il carabiniere che aveva riferito di aver girato e condiviso il filmato. Versione però contestata dal sindacato Sim Carabinieri, cui il militare si è rivolto. Lui, assicura il segretario generale Antonio Serpi, «non ha mai confessato ai suoi di aver girato e diffuso il video. Né, dunque, avrebbe potuto ri-

trattare».

IL MINISTRO

«Valuteremo ed impugneremo», è intanto la reazione del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi alla nuova pronuncia catanese. «Siamo profondamente convinti – aggiunge – che i provvedimenti del governo sono legittimi e rispettosi della cornice giuridica». Mentre la Lega – che sta lavorando ad una proposta per rivedere composizione e prerogative delle sezioni dei tribunali specializzate in materia di immigrazione – torna all'attacco: «Giustizia o politica? Prima in una piazza dove si insultano le Forze dell'ordine e si difendono gli sbarchi, poi in tribunale

per rimettere in circolazione altri clandestini. Un intervento è necessario». Il questore di Ragusa ha chiesto la convalida del trattenimento nel centro di Pozzallo per quattro tunisini. Apostolico ha negato, spiegando che «il richiedente non può essere trattenuto al solo fine di esaminare la sua domanda», che la procedura di frontiera avrebbe dovuto essere svolta a Lampedusa, e che il pagamento di una somma a garanzia per evitare il trattenimento è «incompatibile con la direttiva Ue del 2013». Il Viminale, con l'Avvocatura dello Stato, è al lavoro all'impugnazione in Cassazione. Piantedosi è infatti sicuro delle ragioni del governo. —



Il ministro dell'Interno Piantedosi e il capo della Polizia Pisanò ANSA

IL PROCESSO D'APPELLO

Assolto l'ex della stilista impiccata

In secondo grado cancellate tutte le imputazioni. In primo grado era stato condannato a sei anni per morte come conseguenza di altro reato

MILANO

Prima un semplice testimone, poi indagato per istigazione al suicidio e in via di archiviazione, poi accusato di omicidio volontario e condannato in primo grado per «morte come conseguenza di altro reato». Infine, ieri in appello assolto da tutte le imputazioni, anche dallo stalking. È la parabola giudiziaria di Marco Venturi, finito a processo per il caso della stilista e sua fidanzata di 37 anni Carlotta Benusiglio, che fu trovata impiccata con una sciappa ad un albero nei giardini di piazza Napoli, a Milano, la notte del 31 maggio 2016.

Sul caso, rimasto un giallo

per anni, nel giugno 2022 era arrivato il primo verdetto con rito abbreviato: il gup Raffaella Mascarino aveva deciso che non si era trattato di un omicidio, ma che la morte, un suicidio o un atto dimostrativo finito in tragedia, era stata causata dall'ex compagno, che avrebbe sottoposto Benusiglio per due anni a vessazioni, fisiche e psicologiche, e minacce. Da qui la condanna a 6 anni per morte come conseguenza di condotte persecutorie. Una sentenza spazzata via dalla Corte d'Assise d'appello di Milano (giudici togati Caputo-Anelli), che ha assolto Venturi, con la formula «perché il fatto non sussiste», da tutte le imputazioni, da quella originariamente contestata di omicidio volontario ma pure da quella di «morte come conseguenza di altro reato». Come era stata riquilibrata. E anche dall'imputazione di stalking



La stilista Carlotta Benusiglio

nei confronti della fidanzata. È stato, infine, proscioltto «per non doversi procedere» per prescrizione da un episodio di lesioni ai danni della 37enne, mentre un altro era già caduto in primo grado.

«È stata una decisione coraggiosa che condivido pienamente – ha commentato il difensore – ha commentato il difensore, l'avvocato Andrea Belotti. Capisco la reazione dei parenti di Carlotta Benusiglio, però credo anche che siano state

create troppe aspettative in questo procedimento e sarebbe stato più corretto essere realistici fin dall'inizio». Questa sentenza, ha aggiunto il legale, «ci dice che c'è una ragazza che si è suicidata». La madre e la sorella di Carlotta, infatti, sono uscite adirate e sconvolte dall'aula. La Procura generale, sulla base del ricorso della Procura, aveva insistito per la richiesta di 30 anni per omicidio volontario. —

FRA GLI IMPUTATI MUSSARI E VIGNI

Assoluzioni confermate in Cassazione per Mps

ROMA

Confermate, dalla Corte di Cassazione, tutte le assoluzioni dei quindici imputati del processo per presunte irregolarità tra il 2008 e il 2012 in alcune operazioni di finanza strutturata di Mps – Alexandria e Santorini, Chianti classico e Fresh – ed escono definitivamente prosciolti i due top manager di Rocca Salimbeni, l'ex presidente Giuseppe Mussari e l'ex ad Antonio Vigni, finiti nella tempesta dopo l'acquisizione, nel 2007, della Banca Antonveneta. «Il processo per le presunte falsità del bilancio Mps e presunte turbative di mercato, che non avrebbe mai dovuto cominciare, – hanno commentato i legali di Mussari, Tullio Padovani, Fabio Pisillo e Francesco Marenghi – si è finalmente concluso, dopo una lunga e angosciosa vicissitudine processuale, là dove meritava di finire: nel nulla». Nel corso dell'udienza, l'avvocato Pa-



Giuseppe Mussari ANSA

dovani ha detto che «l'origine del processo è l'acquisizione della Banca Antonveneta da parte di Mps, operazione che si è portata dietro il grande sospetto di una tangente inutilmente cercata dai pm. L'idea che l'acquisizione fosse la causa di tutti i mali di Mps non è vera, è un falso presupposto, una leggenda metropolitana». In borsa, il titolo di Mps ha registrato un balzo del 5,6%. —

FRONTALE ALLE PORTE DI ROMA

Ubriaco contro un'auto Muoiono padre e madre feriti i loro due bambini

ROMA

Una coppia morta sul colpo, due bambini rimasti orfani e ora gravemente feriti in ospedale: è il bilancio tragico di un incidente stradale avvenuto martedì sera alle porte di Roma. Un frontale, violentissimo, con un'altra auto che ha invaso l'altra corsia colpendo in pieno la vettura della famiglia: a bordo due uo-

mini, feriti anche loro, poi risultati positivi all'alcoltest. Sarà compito dei carabinieri ricostruire la dinamica dello schianto e capire chi dei due fosse alla guida, ma intanto Zagarolo – piccolo centro a una trentina di chilometri a est della Capitale – piange una famiglia distrutta in un momento. Le vittime Maurizio Ponzio e Alessandra Corradi, entrambi di 38 anni, una

coppia che in città era ben nota: Maurizio era lo chef di un ristorante di Zagarolo, Alessandra lavorava in uno studio di commercialista nella vicina Palestrina. L'incidente è avvenuto attorno alle 22.30 di martedì. A quanto pare la famiglia tornava verso casa dopo una cena dai nonni a bordo di una Renault Clio. Un'Audi con due persone a bordo, però, per ragioni ancora da accertare, nei pressi di una curva ha invaso la loro corsia, centrandoli in pieno. Sul posto sono accorsi vigili del fuoco, la polizia stradale e il 118. I due adulti sono morti sul colpo, mentre i due bambini – di 10 e 5 anni – sono stati portati al policlinico Gemelli e al Bambino Gesù di Roma in codice rosso.

Le loro ferite sono gravi, ma non sarebbero in pericolo di vita. Feriti anche i due uomini, di 35 e 44 anni, uno italiano e uno marocchino, che erano a bordo dell'altra vettura. Sottoposti agli esami tossicologici, sono risultati positivi all'alcoltest. La Procura di Tivoli ha disposto l'autopsia e sequestrato le auto: il fascicolo aperto è per omicidio stradale. Ieri pomeriggio, inoltre, un altro incidente mortale sulle strade del Lazio: un imprenditore di 64 anni, Emilio Della Rosa, è morto nell'impatto tra il suo scooter e una macchina sulla superstrada Cassino-Formia nel tratto che attraversa il centro urbano di San Giorgio a Liri, in provincia di Frosinone. —

IN APPELLO

Crollano le accuse per l'ex sindaco Lucano

Sette ore. Tanto hanno impiegato i giudici della Corte d'appello di Reggio Calabria per fare crollare le accuse contestate all'ex sindaco di Riace Domenico Mimmo Lucano e stabilire che il «modello Riace» non era criminale. Lucano, accusato di irregolarità nella gestione dell'accoglienza nella cittadina della Locride che ha guidato per quasi tre legislature facendolo diventare celebre nel mondo come esempio di acco-

glienza ed integrazione, era stato condannato dal Tribunale di Locri nel settembre 2021 a 13 anni e 2 mesi di carcere per associazione per delinquere, truffa, peculato, falso e abuso d'ufficio. Accuse tutte cadute ad eccezione di un falso per una delibera del 2017 per il quale è stato condannato a un anno e sei mesi, pena sospesa, contro la richiesta del Pg di 10 anni e 5 mesi. Assolti anche tutti gli altri 17 imputati. —

EINPROSIT

UDINE
18 — 22
OTTOBRE
2023

CASA CERETTO - L'ALIMENTARE

Via Raimondo D'Aronco 39

Sabato 21 ore 16:00

Retrospectiva: Bricco Rocche il "Monopole" di Ceretto € 60

Degustazione condotta da Federico Ceretto. Una storia familiare, due generazioni che si intrecciano, un territorio unico nel bicchiere. In degustazione: Barolo Bricco Rocche, annate 1999, 2006, 2013, 2019.

CERETTO

TORRE DI SANTA MARIA

Via Antonio Zanon 24

Domenica 22 ore 13:30

Degustazione dedicata al Caviale Caspian Monarque € 30



CASPIAN MONARQUE

Domenica 22 ore 15:30

Federico Ceretto presenta: Il tributo di Enrico Crippa alle donne delle Langhe € 15

Ormai venti anni fa Enrico Crippa arriva ad Alba ed inizia a esplorare per conoscere e provare i piatti della cucina tradizionale, su tutte la Torta di Nocciole senza farina. Da questa esperienza, viene elaborata da Enrico Crippa e una ricetta speciale che abbraccia la tradizione sposando le nocciole selezionate dal torronificio Relanghe.

CERETTO



SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO:
60 CENE CON OLTRE 100 CHEF
INTERNAZIONALI, APERITIVI,
LABORATORI E DEGUSTAZIONI



+39 0428 2392
info@einprosit.org



Il numero di posti è limitato, è consigliata la prenotazione.
Il programma potrebbe subire variazioni, tutte le modifiche
verranno comunicate su www.einprosit.org e sui social.

I LABORATORI DEI SAPORI

I laboratori dei sapori sono un viaggio storico e gastronomico attraverso stili, forme e linguaggi di tutte le epoche, alla ricerca delle radici della tradizione popolare culinaria delle nostre regioni. Un percorso olfattivo e gustativo lungo le fragranze tipiche, alla (ri-)scoperta di abbinamenti tra le più significative specialità gastronomiche ed i vini e le birre della nostra penisola. Il servizio sarà curato dai sommelier della delegazione FVG dell'AIS. Il numero di posti è limitato ed è consigliabile la prenotazione online su www.einprosit.org; verrà data priorità cronologica fino a esaurimento capienza.

SABATO 21 OTTOBRE

Hotel Astoria piazza XX Settembre 24

- ore 11:30 Bepi Pucciarelli: Uno e trino: come coccolare un formaggio di nicchia € 25
- ore 13:30 Alfonso Isinelli: Lo spaghetti € 25
- ore 15:30 Alfonso Isinelli: Formati tra classicità e ricerca € 25
- ore 17:30 Bepi Pucciarelli: I dolci e i liquori di Gabriele d'Annunzio € 25

Palazzo Morpurgo Via Savorgnana 12

- ore 11:30 Renato Grando: Storia e origini della pasta in Italia € 20
- ore 13:30 Bernardo Pasquali: Da una storia d'amore pastorale il miglior Caciocavallo d'Italia € 30
- ore 15:30 Renato Grando: Venezia e il baccalà € 20
- ore 17:30 Bernardo Pasquali: Verticale estrema di Storico Ribelle € 30

Galleria Tina Modotti (ex mercato del pesce) Via Paolo Sarpi

- ore 10:00 Hands On Petra, il pane fatto in casa € 10
- ore 11:00 Hands On Petra, la pizza fatta in casa € 10
- ore 14:00 Corrado Assenza e il cannolo siciliano € 10
- ore 15:30 Pastry Chef Ascanio Brozzetti. Potenzialmente buono. Contaminazioni tra cucina e pasticceria € 10
- ore 17:00 Enrico Panzarasa Indiani e Cowboy. Formaggi d'alpeggio e formaggi nativi € 10
- ore 18:30 Francesca Baldereschi & Elisa De Nardo. I Salumi Spalmabili. Un viaggio tra i Presidi Slowfood e i prodotti dell'arca € 10

DOMENICA 22 OTTOBRE

Torre di Santa Maria via Antonio Zanon 24

- ore 13:30 Degustazione di Caviale Caspian Monarque € 30
- ore 15:30 Il tributo di Enrico Crippa alle donne delle Langhe € 15

Hotel Astoria piazza XX Settembre 24

- ore 11:30 Bepi Pucciarelli: Formaggi friulani da scoprire: non solo mucca... € 25
- ore 13:30 Alfonso Isinelli: Pasta fresca € 25
- ore 15:30 Alfonso Isinelli: Paste ripiene € 25
- ore 17:30 Bepi Pucciarelli: Ramandolo a tutto pasto? € 25

Palazzo Morpurgo Via Savorgnana 12

- ore 11:30 Renato Grando: Storia e virtù del pomodoro € 20
- ore 13:30 Bernardo Pasquali: L'eleganza francese del Beaufort in tre annate indimenticabili € 30
- ore 15:30 Renato Grando: Fuoco, ferro, carni e guerrieri € 20
- ore 17:30 Bernardo Pasquali: Rarità Pastorali Italiane senza tempo € 30

Galleria Tina Modotti (ex mercato del pesce) Via Paolo Sarpi

- ore 10:00 Hands On Petra, il pane fatto in casa € 10
- ore 11:00 Hands On Petra, la pizza fatta in casa € 10
- ore 14:00 Roberta Galletti Amerigo1934: Laboratorio teorico pratico di sfoglia, tagliatelle, tortellini € 10
- ore 12:30 Degustazione torroni Relanghe € 10
- ore 15:30 Pastry Chef Alessandro Rossetti Il Cioccolato Valrhona tra Cru, Monorigine e Terroir € 10
- ore 17:00 Francesca Baldereschi & Elisa De Nardo Fermentazioni: alla scoperta dei Presidi Slowfood tra latticini e ortaggi € 10
- ore 18:30 Oscar Mariotti Joselito, l'eccellenza del Patanegra: Paleta Gran Reserva, Chorizo, Lomo e Salchichon € 15



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



La tragedia di Caselle



Il ministro Crosetto al funerale della piccola Laura con gli alti ufficiali dell'Aeronautica e dei Carabinieri. A sinistra, i palloncini e il libro delle firme

Schianto dell'aereo delle Freccie Palloncini bianchi e rosa per Laura

Il parroco al funerale legge una lettera alla bambina: «Grazie per la tua piccola, grande vita»

Gianni Giacomino
/ SAN FRANCESCO AL CAMPO

Quando la piccola bara bianca con su appoggiato un bouquet di rose e incisa la serigrafia della Madonna arriva davanti alla chiesa di San Francesco al Campo si sciolgono tanti nodi in gola e diventano lacrime. Piangono tutti.

Non è facile trattenere la commozione davanti alla storia di Laura Origliasso, la bimba morta a 5 anni dopo essere stata travolta da una Freccia Tricolore precipitata per un problema al motore mentre era in macchina con i suoi genitori. Da quella tremenda giornata è passato quasi un mese. E, ieri pomeriggio, tutto il dolore e l'angoscia accumulati in questi giorni, erano lì.

Insieme a un migliaio di persone che hanno cercato qualche parola di conforto e un abbraccio per mamma Veronica, arrivata dall'ospedale con le braccia ancora fasciate per le ustioni, e papà Paolo chini sul feretro. C'è anche il fratellino di Laura, Andrea, 12 anni, ha le gambe ancora avvolte dalle garze, va verso i suoi compagni di squadra del Borgaro, tutti in divisa che lo proteggono e non lo mollano un attimo.

Arriva il ministro della Difesa Guido Crosetto che siede in mezzo ai sindaci della zona e ai generali di tutte le Forze armate, Aeronautica militare in primis. Sia in chiesa che all'esterno si respira grande tensione, quando la bara entra tra le navate sorretta dai vigili del fuoco sulle note di «Laudato si». I volontari della croce rossa devono soccorrere i due carabinieri in divisa storica, storditi dal grande caldo. Dopo la lettura

del Vangelo di Marco «Lasciate che i bimbi vengano a me...», don Alessio Toniolo inizia l'omelia.

«Carissima Laura, non sa-

pevo come gestire questa celebrazione, sapevo che ci sarebbe stata tanta gente, tutti coloro che ti conoscevano, compagni, insegnanti,

amici, i tuoi genitori, il tuo fratellino, fratellone ormai grande, e anche molti altri che sono qui per conoscerti, un po' più da vicino, forse.

Ho chiesto a te perché come ogni bambino vedi le cose da un'angolatura diversa». Ancora: «So cosa faresti tu qui, appena fuori da quella

porta, correresti con le tue amiche e i tuoi amici, rideresti, ti nasconderesti per scherzare, oppure chiederesti cosa ci fa qui tutta questa gente per te, per stare vicino ai tuoi genitori, le tuoi insegnanti, ai tuoi amici, alla tua amica del cuore, se stanno male è giusto stare loro vicino, aiutarli... non lasciarli soli».

Il sacerdote ha poi annunciato che verrà piantato un albero di ulivo nel giardino dell'asilo per ricordare Laura.

Quindi ha preso la parola anche il sindaco di San Francesco al Campo Diego Coriasco che, tra i singhiozzi è riuscito a leggere poche righe: «Ora, come una stella del cielo, brilli da lassù per continuare a sorridere ai nostri sguardi increduli e sgomenti. La forza del tuo amore sia di aiuto alla tua mamma Veronica, al tuo papà Paolo, ai tuoi nonni, ai tuoi piccoli amici. Da parte mia e di tutta la popolazione di San Francesco al Campo non posso fare altro che salutarti con il cuore in lacrime e con affetto sincero e dirti che non ti dimenticheremo mai».

Un lungo applauso e il lancio di palloncini bianchi e rosa dal sagrato della chiesa. Così San Francesco al Campo ha salutato per l'ultima volta Laura.

Nei giorni scorsi, in una intervista, il padre della povera Laura aveva espresso l'intenzione di parlare con il pilota friulano Oscar Del Do', la cui Freccia è finita contro la vettura della famiglia piemontese dopo lo schianto del velivolo dal quale si era appena eiettato. «Adesso, dopo tutto quello che è successo, è davvero difficile immaginarsi un futuro. Mia moglie Veronica e io viviamo giorno per giorno, facendoci forza reciprocamente, soprattutto per nostro figlio più grande. Adesso è lui la cosa più importante. Sappiamo che niente sarà più come prima, ma la vita va avanti e dobbiamo farci coraggio, ripeto, proprio per lui» ha aggiunto Origliasso che, assieme alla moglie Veronica Vernetto, 41 anni, ha deciso che si costituirà parte civile quando ci sarà il processo sull'incidente aereo, sulle cui cause sta cercando di far luce la Procura di Ivrea. —



LAURA ORIGLIASSO
È MORTA SABATO 16 SETTEMBRE TRA LE FIAMME DELL'AUTO GUIDATA DAL SUO PAPÀ LA VETTURA È STATA INVESTITA DAI ROTTAMI INFUOCATI DELL'AEREO MB-339 DELLE FRECCIE TRICOLORI CHE SI È SCHIANTATO AL SUOLO PER UNA PERDITA DI POTENZA DEL MOTORE



AERMACCHI MB-339
IL VELIVOLO DELLA PAN PILOTATO DAL MAGGIORE OSCAR DEL DO' È PRECIPITATO AL SUOLO SUBITO DOPO IL DECOLLO A CASELLE NEL TORINESE. PROBABILE CHE LA PERDITA DI POTENZA DEL MOTORE SI ABBIA CAUSATA DA UN VOLATILE CHE HA DANNEGGIATO LA TURBINA

FASHION FESTIVAL

-70% SUI PREZZI

OUTLET

SU ARTICOLI SELEZIONATI

McArthur Glen
Designer Outlet
Noventa Di Piave

15 OTTOBRE
DALLE 9 ALLE 20

SCOPRI LE OFFERTE
mcarthurglen.it/noventadipiave

Promozione valida nei negozi aderenti su articoli selezionati e fino ad esaurimento scorte.



Promo Sogno

OTTOBRE È UN MESE STUPENDO.

Le giornate si accorciano, le temperature si abbassano e aumenta la voglia di coccole e caldo riposo. E' il periodo perfetto per goderci la nostra camera da letto: abbiamo pensato ad una promo ad hoc per rinnovarla e prendercene cura.



Da dove si inizia?
Ovviamente dal materasso!
E poi c'è molto di più, perché la **Promo Sogno** include cuscini e set lenzuola, morbidi piumoni, le più belle coperte e anche il loungewear. Inquadra il qr code e scopri i prodotti.



Creiamo insieme un bellissimo spazio per i vostri sogni, perché come diceva Walt Disney... se puoi sognarlo, puoi farlo!

Piumino mod. St. Moritz Classic Winter:



~~€582,00~~ **€419,00** 250x220cm
~~€395,00~~ **€279,00** 155x220cm

Daunen  Step

Tutti i materassi sono disponibili in versione singola e matrimoniale al reparto casa di Tavagnacco, Cividale e su www.arteni.it - Alcuni dei modelli in promozione:

EXPORT MEDIUM

~~€269,00~~ | **€209,00**

molle tradizionali.

DREAMLAND DM

~~€565,00~~ | **€339,00**

molle indipendenti
a 7 zone differenziate.

Versione rigida **€380,00**

MEC SANITY

~~€512,00~~ | **€379,00**

Mec Foam+Memory Mec.

GRANDEUR MEMO

~~€530,00~~ | **€390,00**

350 molle tradizionali
extra comfort. Versione
lana/cotone **€362,00**

MEC MEDICAL

~~€769,00~~ | **€559,00**

MecFoam+Memory (5cm).

OCEANO

~~€842,00~~ | **€609,00**

5 strati a 7 zone differenziate.

TITUS*

~~€915,00~~ | **€659,00**

1500 molle indipendenti.

GAIUS*

~~€1.037,00~~ | **€745,00**

Memory Mec + Memory Air.

AUGUSTUS*

~~€1.464,00~~ | **€1.044,00**

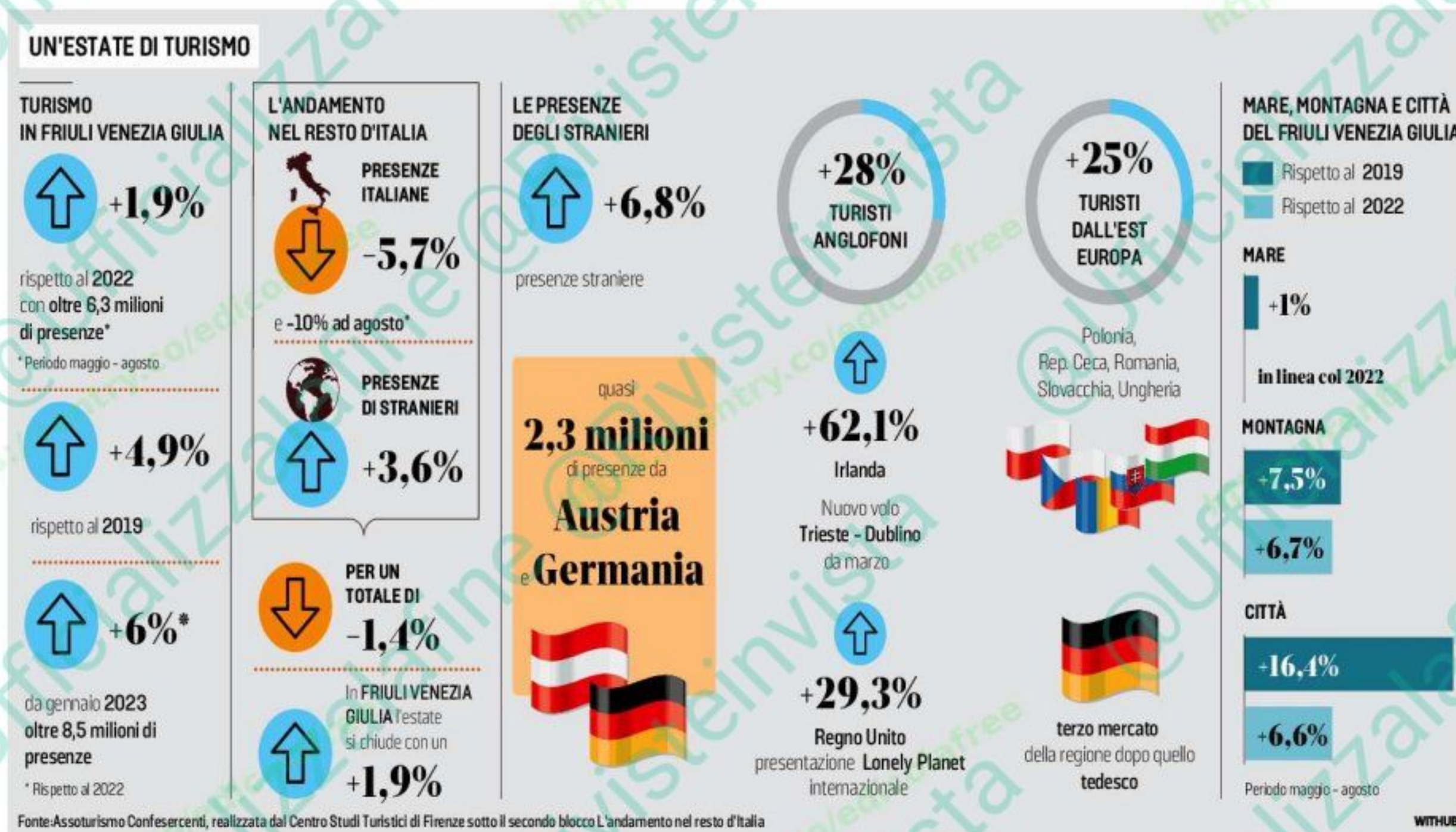
9000 micromolle indipendenti.



**Ritiro usato e consegna
gratuiti in tutta la regione!**


arteni
GROUP

Il comparto dell'accoglienza in Friuli Venezia Giulia



IL BEND

Il merchandising



Dallo scorso luglio è operativo il negozio online che consente di acquistare prodotti con il marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia". Da allora sono state vendute 600 t-shirt brandizzate, oltre 800 pezzi tra boracce, pochette, bandane, cappellini, ombrelli e shopper. Un'operazione cui il presidente Fedriga tiene molto «perché riesce a coniugare la promozione del territorio e l'orgoglio di appartenenza».

I CANALI SOCIAL

Post e follower



L'account Instagram della Regione durante il mese di settembre ha contato 8.085 nuovi follower. In totale sui suoi canali social ha raggiunto gli 11 milioni di utenti e 38 milioni di visualizzazioni dei contenuti "impression", come Regione, Friuli Doc, Treni storici e l'attività di PromoturismoFvg. Durante l'ultima edizione di Friuli Doc, con i post dedicati, sono state registrate un milione e 400 mila interazioni.

MAIN SPONSOR

Udine e Triestina



Quest'anno la Regione ha deciso di diventare main sponsor dell'Udinese Calcio e della Triestina. Un investimento che Fedriga rileva stia «garantendo un importante ritorno: quello con la squadra dell'Udinese, ad esempio - ha specificato - ci frutta almeno quattro volte l'investimento. Porta 80 ore di presenza del nostro brand sulle televisioni nazionali, tra trasmissioni e partite».

Vola Trieste, crescono Udine e Pordenone. Bene anche Gorizia. Dati in controtendenza rispetto al resto d'Italia

L'estate supera l'esame: turisti su del 2% Obiettivo 10 milioni di ospiti a fine anno

IL FOCUS

LAURA TONERO

Nell'estate appena trascorsa il Friuli Venezia Giulia ha fatto il pieno di turisti, in particolare stranieri, registrando da maggio ad agosto un aumento del 1,9% delle presenze rispetto all'anno precedente e del 9,9% rispetto al 2019. Netta la crescita sia di Trieste che di Udine e Gorizia. Il capoluogo regionale nei primi nove mesi dell'anno ha toccato quota 1 milione e 200 mila turisti.

Dati, quelli forniti ieri dal governatore Massimiliano Fedriga e dall'assessore regionale al Turismo Sergio Bini, in controtendenza rispetto alla media nazionale, con una ripresa quindi degli arrivi, dopo la frenata registrata nel luglio scorso, dettata anche dalle condizioni di maltempo.

In Fvg, dall'inizio dell'anno a metà settembre, le presenze - dato che tiene conto solo delle persone che hanno pernottato in una struttura ricettiva - sono state 8,5 milioni: l'obiettivo ambizioso della Regione è quello di raggiungere entro fine anno i 10 milioni di turisti. Fedriga ha evidenziato «le capacità di PromoturismoFvg, che ha raccolto la sfida, muovendosi come un'azienda, con i soldi investiti dalla Regione che devono misurarsi in ritorno economico sul territorio».

Tornando ai dati e entrando nel dettaglio, da fine maggio a inizio agosto le località di montagna «puntando sulla destagionalizzazione», ha sottolineato Bini, hanno registrato



Turisti in piazza Unità a Trieste alle prese con mappe e foto per immortalare il centro storico

un + 6,7% di presenze rispetto al 2022 e + 7,5% guardando ai dati del 2019. Nello stesso confronto, le città della regione nel complesso hanno raccolto un + 6,6% e un + 16,4%, mentre le località di mare numeri in linea con quelli dell'anno precedente e una crescita del 1% delle presenze rispetto al 2019. Puntando la lente solo su Trieste, nel periodo da maggio ad agosto le presenze sono aumentate del 4,8% rispetto al 2022, e del 19,6% guardando i dati del 2019. Prendendo in considerazione invece i primi nove mesi dell'anno, la crescita del capoluogo regionale si attesta all'11,7% rispetto all'anno precedente e al 20,2% guardando al 2019.

Analizzando le presenze di

turisti nel comune di Udine, nel periodo da maggio ad agosto si rileva una crescita del 18,1% rispetto al 2022 e del 9,6% rispetto al 2019. Nei primi nove mesi dell'anno si registra un + 6,5% rispetto al 2022 e un + 17,1% guardando ai dati del 2019.

Gorizia, da maggio ad agosto, ha visto un aumento delle presenze del 4,9% rispetto al 2022 e del 19,6% rispetto al 2019. Nei primi nove mesi del 2023, il capoluogo isontino ha accolto il 6,5% di turisti in più rispetto al 2022 e il 17,1% in più guardando al 2019.

La città di Pordenone, rispetto al 2022, nei primi nove mesi del 2023 ha visto una crescita del 8,7%.

A contribuire in maniera si-

gnificativa a questi risultati, come dicevamo, sono stati i turisti stranieri. La loro presenza ha registrato un incremento del 6,8% rispetto all'estate precedente, con 2,3 milioni di turisti austriaci e tedeschi. È stato inoltre riscontrato un aumento del 25% dei turisti dall'Est Europa e del 28% di quelli anglofoni: +62,1% degli arrivi dall'Irlanda e +29,3% dal Regno Unito, «complici il volo che da marzo collega Trieste a Dublino - ha indicato Bini - e la presentazione della guida in inglese del Friuli Venezia Giulia edita da Lonely Planet e presentata a Londra». «Stanno tenendo anche gli arrivi da Austria e Germania - ha aggiunto l'assessore -, che per la nostra regione rappresentano lo zoc-

colo duro in termini di turismo. Va considerato come la Germania abbia attraversato un periodo non proprio felice dal punto di vista economico, con il governo tedesco che invitava caldamente i suoi cittadini a rimanere e a consumare a casa propria».

Nell'illustrare quelle che sono state le strategie di promozione del territorio, Bini ha parlato di un Fvg «sempre più social, avvalendosi anche della collaborazione di professionisti di livello nazionale. Abbiamo iniziato una campagna mediatica molto spinta sulle principali testate nazionali, sulle televisioni, e stiamo programmando altri interventi sulle reti Rai e Mediaset».

Guardando alla visibilità raggiunta dalla Regione con i suoi canali social, si rilevano 11 milioni di utenti con 38 milioni di visualizzazioni. C'è poi il marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia", diventato main sponsor dell'Udinese e della Triestina, e protagonista del merchandising. Un'operazione, quella di promozione del brand, a cui Fedriga tiene molto «perché riesce a tenere insieme due aspetti: la promozione del territorio e l'orgoglio di appartenenza», ha spiegato.

Grazie agli stanziamenti del Film Fund (2.367.500 euro tra il 2021 e il 2022), la regione ha attratto questa estate 21 produzioni, con una spesa diretta delle produzioni sul Fvg di 19.922.000 euro, e ricadute complessive superiori ai 35 milioni. La più vista tra le produzioni è risultata "Fiori sopra l'inferno" con 4,8 milioni di spettatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La manovrina autunnale

Danni delle grandinate Già presentate 11 mila domande di indennizzo

Numeri illustrati dall'assessore Riccardi. Altre 8 mila sono in compilazione. Procede l'iter dell'asestamento in Commissione. Bini: 86 milioni alle aziende

Mattia Pertoldi / UDINE

Quasi 11 mila richieste di ristoro per i danni subiti da maltempo presentate in meno di un mese e altre 8 mila in corso di compilazione. Sono numeri, questi, elencati ieri in IV Commissione dall'assessore con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, nel corso della discussione sull'asestamento di Bilancio autunnale che stanziava altri 100 milioni – dopo i 50 dell'estate – per rimborsare privati e aziende colpite dagli eventi atmosferici di luglio e agosto.

In base a una prima ricognizione, l'ammontare dei danni subiti ammonta a 940 milioni. La maggior parte – pari a 530 milioni per un totale di 26 mila 600 casi – riguarda le abitazioni private. A seguire, quindi, troviamo attività produttive (202 milioni e 2 mila 200 possibili istanze), patrimonio pubblico (175 milioni) e veicoli privati (33 milioni per 9 mila 200 mezzi coinvolti).

A ieri, entrando nello specifico delle cifre elencate, sono state trasmesse agli uffici regionali 5 mila 745 istanze di ristoro per danni subiti dai veicoli (con altre 3 mila 300 in corso di deposito), 4 mila 832 per danneggiamenti al patrimonio edilizio (e 4 mila 38 in compilazione), 71 per ristori legati a imprese agricole (con 78 in arrivo) e 222 (ma pure 376 in via di definizione) per altre tipologie di aziende. Le domande possono essere presentate soltanto online. La Regione – che sta studiando un modo per allargare le possibilità di deposito anche per le persone non avvezze all'utilizzo dei sistemi informatici come gli anziani – ha chiesto e ottenuto la collaborazione degli ordini professionali (geometri, pe-



L'AMMONTARE DELLE RICHIESTE
UNA PRIMA RICOGNIZIONE PORTA
IL TOTALE DEI DANNI A 940 MILIONI

La quota regionale per i ristori a favore di privati cittadini e attività produttive sale a 150 milioni

riti industriali, architetti, ingegneri, agronomi e agrari) con elenchi messi a disposizione dei Comuni. Allo stesso tempo, inoltre, sono stati attivati due numeri verdi. Il primo, gestito dalla Protezione civile (800-909-060), ha ricevuto fino a questo momento 2 mila 845 telefonate coinvolgendo 126 volontari di tre associazioni. Per problematiche di natura informatica nell'utilizzo del portale, invece, ci si può rivolgere al secondo numero verde (800-098-788) gestito direttamente da Insiel. Il sistema di Protezione civile, infine, ha messo in campo i suoi volontari che in una decina di Comuni più piccoli stanno garantendo aiuto nella compilazione delle do-

mande anche attraverso l'assistenza domiciliare per chi è impossibilitato a muoversi da casa. Al momento sono stati impegnati 86 volontari dei gruppi regionali.

Sempre in Commissione, ieri, è toccato anche all'assessore Sergio Bini presentare l'elenco degli stanziamenti a favore delle Attività produttive che valgono complessivamente «86 milioni con la maggior parte delle risorse destinata all'accesso al credito per le imprese». Circa 65 milioni, per quanto riguarda il dettaglio dei contributi messi in campo dalla giunta, sono stati impegnati a favore del Friuli proprio per questa motivazione. Alla somma si aggiungeranno ulteriori 5 milioni

per le contribuzioni integrative e altri 6 sono stati previsti a favore delle linee contributive gestite dal Cata a sostegno delle imprese artigiane. Oltre 3 milioni, proseguendo, andranno a favore del sostegno per l'internazionalizzazione delle imprese. «Su questo canale contributivo – ha spiegato Bini –, attraverso il nuovo stanziamento, la dotazione complessiva ammonta a circa 8 milioni e permetterà di finanziare 150 domande». Altri 2 milioni 600 mila sono riservati, attraverso la legge Sabatini, ad alimentare i contributi a fondo perduto concessi alle imprese a fronte di finanziamenti bancari oppure operazioni di locazione per l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e beni strumentali d'impresa.

«È stato anche stabilito – ha evidenziato l'assessore – che a gestire i procedimenti e l'attività contributiva della legge Sabatini e del fondo di *venture capital* per le start up sarà Fvg Plus che entrerà così sempre più nella fase operativa». Bini ha inoltre annunciato che saranno messi a disposizione ulteriori 3 milioni a valere sui contratti di insediamento di nuove imprese nel territorio regionale. «Gli incentivi all'apertura di nuove attività – ha continuato – sono una misura ormai consolidata, che ha mostrato di funzionare nell'attrarre investimenti all'interno dei Consorzi di sviluppo economico locale sia da parte di imprese extraregionali sia di aziende già presenti in Friuli Venezia Giulia».

Nell'asestamento bis che arriverà in Aula per il via libera nei prossimi giorni, infine, si prevedono, per quanto riguarda le Attività produttive, un milione di euro a favore della promozione di pratiche sportive all'aria aperta e circa 500 mila euro per incrementare la dotazione del bando per i contributi volti alla ristrutturazione e all'adeguamento delle unità abitative a uso turistico. «Attraverso questo incremento – ha sottolineato Bini – saremo in grado di soddisfare tutte le 133 domande ammissibili pervenute agli uffici regionali. —

FOTOVOLTAICO

Anche nel 2024



Tra gli articoli dell'asestamento analizzati in Commissione c'è stato quello relativo ad Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità. L'assessore di competenza, Cristina Ammirante ha confermato che «la Regione ha deciso di estendere anche per il prossimo anno il bonus per l'installazione di pannelli fotovoltaici destinati ai privati, anticipando in questa manovrina altri 50 milioni di euro».

AMIANTO

Nuova norma



In merito all'articolo dedicato all'Ambiente, al centro della discussione la questione amianto. Come spiegato dall'assessore Fabio Scoccimarro «c'è la modifica della norma volta a cambiare la disciplina che regola la concessione dei contributi destinati alla rimozione e allo smaltimento, eliminando la possibilità di finanziare il solo smaltimento». Sono poi 66 i milioni destinati allo sconto carburante in regione.

PROVINCE

«Non elettive»



«Sostenere che un ente che si occupava di strade locali, edilizia scolastica e piccoli assegni ad associazioni, dovesse mantenere lo status di ente di primo grado, elettivo, è una sciocchezza che può essere ammazzata solo a un sottobosco politico in cerca di autore e di poltrone». Lo afferma il componente della Commissione Paritetica Salvatore Spitaleri, replicando al ministro della Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo.

L'agenzia di promozione del friulano Via libera dal Consiglio Cisilino verso la conferma alla presidenza dell'Arlef

LA NOMINA

Eros Cisilino si appressa a essere riconfermato al vertice dell'Arlef – Agenzie regionali per le lingue friulane. La giunta per le nomine del Consiglio regionale, presieduta da Mauro Bordin, alla guida di piazza Oberdan, ha infatti espresso parere fa-

vorevole a maggioranza trasversale, registrando la sola astensione di Enrico Bulian (Patto per l'Autonomia-Civica Fvg), sulla candidatura dello stesso Cisilino a presidente dell'Agenzia di promozione linguistica friulana.

La nomina spetta ufficialmente alla giunta – e in particolare è figlia di un'indicazione dell'assessore delle

Autonomie locali –, ma non sembra esserci alcun dubbio sulla permanenza di Cisilino alla guida dell'Arlef dopo la prima volta che risale a novembre 2018 quando il leghista prese il posto di Lorenzo Fabbro.

Impiegato amministrativo al Consorzio di bonifica a Udine e precedentemente dipendente dell'Ente regionale sviluppo agricolo di Codroipo, Cisilino è perito agro-industriale. Ha ricoperto la carica di consigliere provinciale dal 2013 al 2018 e precedentemente è stato vicesindaco e assessore del Comune di Mereto di Tomba. Già presidente dal 2001 al 2005 dell'associazione «La Game», riconosciuta dalla Regione per la



EROS CISILINO
NOMINATO NEL 2018, VERRÀ
RICONFERMATO PER ALTRI 5 ANNI

Scelto nel 2018 dalla prima giunta Fedriga, il leghista resterà altri 5 anni alla guida dell'ente

valorizzazione e la tutela della lingua friulana, è stato coordinatore editoriale ed autore di pubblicazioni in italiano e friulano. Alle ultime elezioni Regionali, inoltre, è stato candidato con la Lega nel collegio di Udine risultando, di fatto, il primo dei non eletti con le sue 428 preferenze che gli hanno fatto chiudere, in lista, alle spalle di Maddalena Spagnolo.

Cisilino, come detto, guida l'Arlef dal 2018 e a questo punto resterà in carica fino al termine della legislatura quando – proroghe a parte – termina da tradizione e legge il mandato del presidente e del resto del Consiglio di amministrazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il patrimonio verde

Dal record dell'abete "Regina" di Paularo al pino fantasma di Miramare il nuovo censimento di ministero e Regione tra conferme e new entry

Alberi monumentali Il Friuli Venezia Giulia al primo posto in Italia con 455 giganti censiti

GLI ESEMPLARI

ELISA COLONI

Il Friuli Venezia Giulia si aggiudica un primato peculiare: è la regione italiana con il maggior numero di alberi monumentali censiti. Lo rende noto il ministero dell'Agricoltura e delle foreste, e lo conferma la Regione, che riferisce che dall'ultimo aggiornamento del 2019 sono state elaborate 129 nuove schede di alberi o sistemi omogenei di alberi, per un totale di 455 sche-

de e 1.466 esemplari. E si va dalla "Regina", l'abete rosso di Paularo che si guadagna il titolo di albero più alto della regione, alla quercia di Sterpo, il più vecchio, fino alle new entry come i tassi del Giappone di Udine e il pino fantasma nel Parco di Miramare a Trieste.

La mappa di questi veri e propri monumenti naturali si amplia negli anni e riguarda tutto il territorio regionale, anche se, a dispetto di ciò che si potrebbe immaginare, la maggior parte delle super piante cresce in contesti urbanizzati, meno in boschi

e foreste. Dei 455 tra alberi e sistemi omogenei di alberi schedati, la parte del leone - numericamente parlando - la fa il Friuli, con 302; segue il Pordenonese con 74, Trieste con 43 e Gorizia con 36. Un patrimonio particolarmente ampio, che colloca il Fvg al primo posto a livello nazionale, seguito da Sardegna, Lombardia, Piemonte e Campania. Nel complesso in Italia sono 4.288. Età, dimensioni, morfologia, rarità della specie o habitat per alcune specie animali sono tra i parametri considerati nell'elenco, insieme a impor-

tanza storica, culturale e religiosa, il rapporto con elementi architettonici e capacità di caratterizzare il paesaggio. Le specie monumentali più numerose sono rovere, faggio, platano comune, leccio, castagno, larice e cedro dell'Himalaya. In Italia si confermano detentori dei record di altezza il platano comune di 55 metri situato nel parco del castello di Agliè (Torino) e la sequoia sempreverde di 54 metri a Reggello (Firenze). Tra gli esemplari di maggiore circonferenza, il fico magnoliode di Palermo. I tre alberi

più longevi d'Italia sono l'olivastro di 4 mila anni di Luras, in Sardegna, e il castagno dei Cento Cavalli (Catania). Tra i nuovi ingressi si segnala l'acero di Caronia (Messina), di circa mille anni, con una chioma di 550 metri quadrati.

Tomando al Fvg, se l'albero che detiene il record in altezza è l'abete rosso che sovrasta i boschi di Paularo (Udine) con i suoi 49 metri, la quercia di Sterpo (frazione del Comune di Bertiole, Udine), tra i campioni nazionali in fatto di misure con i suoi 8 metri di circonferenza,

secondo i dati forniti dalla Regione è quasi certamente l'albero più vecchio della regione. Ma a competere con questo gigante, in fatto di età ci sono anche i tassi di Bosco Medol (Barcis, Pordenone) e il larice di Casera Campo (Ampezzo, Udine) ai quali si può aggiungere anche il tasso disperso tra le montagne sopra Meduno (Pordenone), che si raggiunge dopo scoscesi sentieri e alcuni chilometri sopra il lago di Cà Selva. Un altro gigante in termini di dimensioni (e probabilmente anche di età) è una new entry: il castagno gigante, quello di Pulfero. La Regione segnala inoltre a Spilimbergo la *Maclura pomifera* o Gelsò degli Osagi più grande d'Italia; in Carnia tra i boschi di Forni di Sopra il larice di Harluk, un nuovo ingresso interessante per la sua chioma a candela molto particolare. Nel centro di Pordenone si può incontrare una sophora, a Udine due tassi del Giappone (*Torreya nucifera*) esemplari unici in Italia, a Gorizia una magnolia "che cammina" nei Giardini pubblici e a Trieste alcune sequoie e un raro pino fantasma a Miramare (*Pinus sabiniana*). —



Il corbezzolo di Massimiliano, nel parco di Miramare FOTO LASORTE

Nissan Townstar

Professione Family Fun.

N-Connecta

Tuo a € 240/mese*

Con finanziamento Intelligent Buy - TAN 5,49% e TAEG 6,03%

Anticipo € 10.379 - 36 rate - Rata finale € 13.165 o puoi restituirlo

Valori ciclo combinato WLP Nissan Townstar COMBI: consumi da 6,6 a 7,7 l/100 km, emissioni CO₂ da 150 a 174 g/km

*NISSAN TOWNSTAR L1130CV N-CONNECTA a € 27.992,35 prezzo chiavi in mano (I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Leasing € 29.919,99 DPT (escl. I.P.T. e I.C.T.) e meno € 2.527,60 IVA incl. grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa. Esempio di finanziamento anticipato € 10.379, importo totale del credito € 18.225,52 (include finanziamento veicolo € 15.420 e, in caso di adesione GAP Insurance in caso di furto/danno totale € 956,52 per tutta la durata del finanziamento e Pack Service a € 1.499 comprendente 3 anni di Puro e Incendio). Spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 45,56 (addebitata sulla prima rata). Interesse € 2.516,03. Valore Futuro Garantito € 11.369,80 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 45.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo). Importo totale dovuto dal consumatore € 20.741,55 in 36 rate da € 249,97 (oltre la rata finale). TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 6,03%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio contante periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito www.nissan-italia.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/10/2023. *15 anni/160.000 km di garanzia (a seconda dell'evento che si verifica per primo) su tutta la gamma dei veicoli commerciali Nissan, 5 anni/100.000 km di garanzia del produttore sui componenti elettrici (motore, inverter, batteria), meccanici e sull'assistenza stradale. 3 anni/100.000 km sul resto del veicolo.

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:VIDA - CODROPO
Tel. 0432 908252LATISANA
Tel. 0431 50141DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500CARINI - GORIZIA
Tel. 0481 524133

Il patrimonio verde

A PORCIA

Il tulipifero che dà il nome alla via



Il tulipifero di Porcia (Pordenone) è uno spettacolare albero monumentale alto 31 metri e con un fusto dalla circonferenza di quasi 5 metri. L'età stimata è di oltre un secolo. La pianta si trova in una via che porta il suo nome (via del Tulipifero) ed è un esemplare di Liriodendron tulipifera, un Liriodendron, albero originario dell'America settentrionale, con fiori simili a dei tulipani, gialli, del diametro di 5-7 centimetri.

A GORIZIA

La magnolia dei Giardini pubblici



Nei Giardini pubblici di Gorizia troneggia la magnolia monumentale, con oltre 150 anni di vita, oggi diventata uno dei simboli della città, sopravvivendo pure a diversi atti vandalici nel corso della sua vita ultracentenaria. Il grande albero ha un'altezza di 18 metri e un fusto 272 centimetri. Il ministero indica, tra i criteri di monumentalità, l'età e le dimensioni, la forma e il portamento, l'architettura vegetale e il valore storico e culturale. (Foto Bumbaca)

IN FRIULI

La quercia di Sterpo, la più vecchia



La quercia di Sterpo, frazione del Comune di Bertolo in Friuli, alta 18 metri e con una circonferenza di oltre 8 metri, vanta un'età di circa 620 anni. Un vero e proprio gigante, con un fusto che presenta una cavità molto profonda che, sviluppandosi dal basso verso l'alto, riesce a ospitare una persona. È una delle 20 piante più antiche d'Italia. La foto è di Giant Trees Foundation, organizzazione di volontariato nata per conoscere, difendere e tutelare i grandi alberi.

Osservate speciali le piante minacciate dal maltempo e dalle malattie Sperimentata una forma di tutela anche per gli esemplari più fragili

L'INIZIATIVA

«È stato fatto un lavoro molto approfondito e certosino dagli uffici, tanto che siamo la regione italiana con il maggior

numero di alberi monumentali censiti. Questo risultato è merito della professionalità dei nostri tecnici e della grande attenzione agli alberi monumentali, che è nella tradizione della nostra regione, ma anche delle amministrazioni locali e di coloro che ci supportano con le segnalazioni. Con-

tinueremo mantenendo l'impegno nella salvaguardia e valorizzazione dei nostri esemplari». Lo afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e territorio Cristina Amirante, tra le cui competenze ricade anche la tutela degli alberi monumentali del Fvg. Spiega l'assessore che «siamo consapevo-

li che il passare del tempo e il cambiamento climatico influiscono sulla perdita di alcuni esemplari, ma il nostro impegno andrà avanti. L'ondata di forte maltempo della scorsa estate ci ha costretti a effettuare una ricognizione molto accurata».

Un altro tassello dell'impegno che vede in prima linea l'Amministrazione regionale, unica in Italia, è la tutela dei cosiddetti alberi notevoli, ossia le «riserve», quelle piante che devono essere preservate rispetto a maltempo e malattie per diventare monumentali in futuro. Spiegano gli uffici competenti, infatti, che a bre-

ve verrà approvata dalla Regione, con decreto del presidente Fedriga, l'aggiornamento regionale che andrà a definire anche l'elenco degli alberi notevoli. Al momento questa lista - che è destinata ad ingrandirsi col procedere del censimento - conta altri 500 alberi. Tutti questi verranno poi inseriti nel Piano paesaggistico regionale.

I tecnici della Direzione centrale Infrastrutture inoltre stanno revisionando le Linee guida per la cura e la salvaguardia degli alberi monumentali regionali, che a suo tempo avevano costituito la base di partenza per le linee

guida nazionali, e il nuovo regolamento per la concessione dei contributi per la cura degli alberi monumentali. Con tutte queste iniziative l'assessorato vuole innanzitutto preservare i grandi alberi da ogni azione di disturbo e, attraverso azioni puntuali, mirare a migliorarne la vitalità e la durata. Anche perché, evidenziano gli uffici regionali, occorre ricordare che uno dei fattori primari da considerare nella gestione di questi alberi è il ruolo ecologico che rivestono e il loro valore a livello di banche viventi di germoplasma unico e forse irripetibile. —

EL. COL.

TANTI PRODOTTI A 0,99 CHE OFFERTA!

FINO AL 25 OTTOBRE

famila

supermercati & superstore

famila.it FAMILA APP NORD-EST

facebook.com/familaunicomm
Instagram.com/famila_nord_est

SCOPRI
IL NOSTRO
VOLANTINO
DIGITALE



SPECIALE

ROMA - ARA PACIS



FESTIVAL

12-13-14 OTTOBRE

2023

ROMA

FESTIVAL DI SALUTE

12 - 13 - 14 OTTOBRE 2023

Festival di Salute

"La Terra soffre e noi con lei"

Hervé Barmasse e il nostro legame indissolubile con la Natura: "Ascoltiamo la scienza"

ENRICO MARTINET

Il momento è arrivato: da stamattina, all'Ara Pacis, a Roma, inizia «Nessuno resti indietro». È il Festival di Salute organizzato dal Gruppo Gedi. Oltre 100 ospiti, italiani e stranieri, fino al 14 ottobre, pronti a raccontare, a confrontarsi e a spiegare. Al centro c'è la salute: individuale e collettiva. E quella

globale, del Pianeta, dal momento che la pandemia ci ha insegnato una verità fondamentale: la cura di noi stessi e la cura della Terra sono indissolubili, come racconterà, tra gli altri, Hervé Barmasse. Info su www.lastampa.it/salute/. Per chi vuole iscriversi gratuitamente agli incontri: festivalsalute.makeitlive.it.



I cambiamenti climatici e i suoi effetti potrebbero spingere a un nuovo

Sessantotto in nome del diritto a cibo, acqua e aria», dice l'alpinista Hervé Barmasse, guida alpina del Cervino che è fra gli ambasciatori di Amref, organizzazione internazionale non governativa che opera in Africa con l'obiettivo di migliorare la salute, coinvolgendo le comunità locali. **Pensa ai giovani che riempiono le piazze, chiedendo di salvare il Pianeta?**

«Già. Noi tutti dobbiamo pensarci e la politica deve trovare soluzioni con l'aiuto della scienza per evitare la desertificazione che è già in atto. Ci vuole tempo, si sa, ma se non cominciamo mai tutto si complicherà. Si cambia solo in presenza di obblighi o divieti. Ma se il divieto è rivolto all'attivismo giovanile, che ricorda alla politica di essere sorda nei confronti degli appelli degli scienziati sui pericoli per il Pianeta, siamo su una strada sbagliata. Mi pare che nonostante le parole non si sia ancora compreso che salvare l'ambiente significa occuparsi della nostra salute».

L'estate scorsa lei con l'Amref avrebbe dovuto essere in Africa, ma ha dovuto rinunciare. Perché?

«Rinuncia forzata. La meta era il Sud del Kenya, dove la siccità e la ricerca di nuovi pascoli per il bestiame costringe gli allevatori al nomadismo. Fino a qualche anno fa si parlava di tre settimane l'anno, ora di tre mesi per due volte l'anno. Situazioni drammatiche, dalle carestie agli scontri tra comunità. Ed è per questo che il viaggio è stato rimandato a febbraio».

Per fare che cosa?

«Documentare quanto succede. Quest'anno la siccità è stata tremenda. L'idea è raccontare la transumanza for-

IL PERSONAGGIO



Alpinista, scrittore e regista, Hervé Barmasse è un simbolo dello sport: è anche istruttore delle guide alpine

zata e il motivo, il deserto che avanza. La scienza parla di esodi di milioni di persone. Testimonianza importante, perché si pensa che la siccità sia un problema dell'Africa, ma non è così. Per gli africani fa parte dell'oggi, per noi ora fa parte di emergenze episodiche, ma destinate ad aumentare».

Guerre per l'acqua?

«Per ora sono rivolte, c'è la consapevolezza di essere a tu per tu con la morte. Alla base il problema di sempre,

quello dell'equità economica. La crisi idrica porta con sé la morte che colpisce soprattutto le fasce più povere della popolazione. Ma le disuguaglianze sono sempre più evidenti anche da noi».

E, allora, come reagire?

«Forse questa crisi ambientale può indirizzarci. Le nostre società vivono su schieramenti e dopo la pandemia facciamo sempre più parte di tifoserie che non ascoltano la scienza. E' per questo che un geologo e divulgatore come Mario Tozzi si rifiuta di avere un confronto con i negazionisti. Ecco perché bisogna testimoniare la realtà e andare dove le emergenze ci indicano che cosa stiamo rischiando. Vedere le autobotti che portano acqua nei paesi delle Alpi fa impressione».

I ghiacciai fondono a velocità crescente: fino a quando li vedremo?

«Sono destinati a sparire entro 50 anni. La montagna è ricca d'acqua allo stato solido. Il ghiaccio è un beneficio anche per valli e pianure, ma con la diminuzione delle precipitazioni i ghiacciai non so-



IL PROGRAMMA DI OGGI

La musica, il pianeta, l'universo

ORE 9,30. Il cervello con Davide Boosta e Laura Ferreri. Il cosmo con Kip Thorne. L'alpinista Barmasse e il Nobel Parisi

Diritti e libertà

ORE 14,30. Il sindaco Gualtieri. I migranti con Christos Chritous e Michele Emiliano. L'identità sessuale con Baiocco e Becchi-manzi. Lo stigma con Donini e BigMama

Nessuno resti indietro

ORE 17,00. La ricerca con il Nobel Serge Haroche, Gianvito Martino e Maurizio Molinari. La politica con Andrea Crisanti e Annalisa Cuzzocrea. E lo spettacolo di Vittorio Lingiardi

no più alimentati e le sorgenti si inaridiscono. L'agonia della montagna segna il destino dell'uomo. La nostra salute è legata a quella dell'ambiente. Con l'amico e grande navigatore Giovanni Soldini, anch'egli ambasciatore Amref, ho attraversato l'Atlantico. Bevevamo l'acqua desalinizzata dell'oceano».

Combattere la siccità con l'acqua dei mari?
«Si sta già facendo e grazie alla tecnologia italiana. La desalinizzazione è il futuro, ma dobbiamo investire oggi. Pensarci, invece, cheso, di fare il ponte sullo Stretto. Da alpinista sono abituato a puntare all'obiettivo, la vetta. Quella è la mia sfida. Garantire l'acqua è la sfida di tutti».

L'alpinismo è attento alla salute del Pianeta?

«Direi di no. S'imbrattano gli Ottomila. Spedizioni costose e spinte degli sponsor fanno dimenticare il rispetto per la montagna. Occorre limitarle. E c'è anche un problema di equità economica: in Nepal la ricchezza deriva dall'alpinismo è appannaggio solo di qualcuno. Nessuno vuole ascoltare anche perché il business è padrone e trovare altre strade è complicato».

E voi alpinisti che cosa potete fare?

«Dare il buon esempio».

IL MODELLO DELLA TOSCANA

C'è un'opportunità, si chiama "home medicine"

VALENTINA ARCOVIO

Home medicine, la medicina a casa. Ce lo chiedono il Pnrr, così come il Servizio sanitario, in sofferenza da ormai troppo tempo, e gli italiani. Il Covid ha spinto sull'acceleratore. Ma c'è una regione italiana che già in «tempi di pace», prima della pandemia, ha puntato sulla «home medicine».

Si tratta della Toscana con il suo unico e ampio ecosistema digitale, all'interno del quale è possibile accedere a

molteplici informazioni, servizi e prestazioni sanitarie: dal fascicolo sanitario elettronico allo «zero code» per la prenotazione di prelievi ed esami di laboratorio, dal pagamento delle prestazioni sanitarie per le Asl e gli ospedali al «borsellino» per i celiaci, dal Cup online alle tele-visite anche con il supporto del linguaggio dei segni, fino all'orientamento e all'accesso alle cure per gli stranieri

presenti nel territorio o al libretto di gravidanza digitale per accompagnare le donne fino al primo anno di vita del bambino.

Un modello virtuoso, di cui parlerà domani, al Festival, Andrea Belardinelli, responsabile del settore Sanità Digitale e Innovazione della direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale della Regione Toscana. «Tramite un'unica piattaforma digita-

le virtuale ogni cittadino, da Grosseto a Borgo San Lorenzo, può prenotare una visita o un esame, ritirare un referto, pagare una prestazione o collegarsi a una tele-visita in una qualsiasi struttura sanitaria della Regione, in totale sicurezza», aggiunge. Un insieme di opportunità reso più «facile» da un assistente virtuale, Sara: nei panni di una persona in carne ossa interagisce con le persone, rispondendo a ogni loro richiesta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

IL COLOSSO DELLE COSTRUZIONI

Il tribunale approva
Chiusi i concordati
di Cimolai spa
e della holdingSi apre ora la fase esecutiva del piano di salvataggio
Previste modifiche alla governance e aumento di capitale

Elena Del Giudice / PORDENONE

Attesa da alcuni giorni, è finalmente stata notificata la sentenza del Tribunale delle imprese di Trieste di omologazione del concordato preventivo in continuità di Cimolai spa e Luigi Cimolai holding spa. La sentenza chiude la procedura, e con essa anche un periodo di incertezza, e consente alle aziende, in primis a Cimolai spa, di riprendere appieno le redini della propria attività di progettazione, costruzione e realizzazione di strutture in acciaio, con la mission di dare il via ora alla fase esecutiva del piano con scadenza temporale al 2029.

In una ventina di pagine per ciascun dispositivo, si ripercorre la crisi del colosso pordenonese esplosa il 7 settembre dello scorso anno con la ormai nota vicenda delle operazioni in derivati a copertura del rischio cambio, operazioni che l'azienda ha sempre attribuito a figure manageriali. La vicenda provocò nel gruppo pordenonese una crisi finanziaria improvvisa, rilevante nella sua entità, e particolarmente grave. Da qui la decisione, formalizzata il 20 ottobre, di depositare al tribunale una domanda prenotativa al sensi del nuovo codice della crisi. A seguire c'è stata la proposta di concordato preventivo, a fronte di debiti per

circa 800 milioni di euro, con l'ipotesi di trasferire la società ad una newco controllata dalla Luigi Cimolai Holding, soluzione poi accantonata in favore di un concordato in continuità aziendale. La domanda, com'è noto, venne accolta e la proposta concordataria venne sottoposta all'esame dei creditori che si sono espressi, a maggioranza di sì, lo scorso agosto. Peraltro la procedura si è chiusa in tempi celeri, da marzo - data di presentazione del piano - al 12 settembre - data dell'udienza, in tutto cinque mesi, testimoniando l'attenzione prestata dal tribunale e il valore della nuova normativa sulle crisi aziendali (si segnala anche il lavoro del giudice Daniele Venier, relatore della sentenza per Cimolai spa e Francesco Saverio Moscato per Cimolai Holding).

Tra gli impegni c'è il pagamento integrale dei creditori privilegiati, e il dettaglio per quelli ipotecari, finanziari ecc. Un capitolo è riservato alla governance «a presidio del piano e dei creditori». La Cimolai spa ha già previsto - e l'ufficialità è attesa a breve - l'integrazione dell'organo amministrativo con l'inserimento di tre nuovi consiglieri indipendenti graditi agli istituti bancari. Il Cda sarà dunque a 5 e ad un consigliere sarà affidata la delega alla finanza e al presidio delle

funzioni amministrative e di controllo.

Interventi attesi anche sul fronte del capitale, nella sentenza si legge che, a servizio del piano, l'ingegner Luigi Cimolai sottoscriverà un aumento di capitale da almeno 5,4 milioni di euro, in realtà l'imprenditore aveva già fatto sapere di aver rafforzato il patrimonio sia della spa che della holding con circa 10 milioni di euro di cui 5,4 nella società di costruzioni, e i restanti nella holding.

Del complesso piano fanno parte altre operazioni di natura finanziaria, ovvero le dismissioni di partecipazioni e la cessione di terreni e fabbricati, complessivamente per oltre 47 milioni di euro. Una delle condizioni della procedura riguarda il mantenimento dei livelli occupazionali, che al momento della richiesta di concordato si attestavano a 785 lavoratori dipendenti.

Previsto e consentito infine il ricorso a linee di credito bancarie per consentire l'attività caratteristica della Cimolai.

Sostenuto dalla relazione del commissario Alberto Cimolai, affiancato anche dal parere di alcuni tecnici, e dal pool legale composto dagli avvocati Bruno Malattia di Pordenone, e Maurizio Consoli di Trieste Ugo Molinari, Alessandro Fontana, Giacomo Colom-



La sede della Cimolai a Porcia, sotto la Vessel a New York

LE ORIGINI

Dai cancelli in ferro
alle opere d'acciaio
in 74 anni di storia

Nata nel 1949 per iniziativa di Armando Cimolai e della moglie Albina, dalla produzione di cancelli in metallo e infissi, la Cimolai è diventata leader nella costruzione di opere complesse in acciaio. A servizio di questa espansione sono nati gli stabilimenti di Polcenigo e Roveredo, che si affiancano alla sede storica di Pordenone, e poi di San Giorgio di Nogaro. Dalle costruzioni civili a quelle militari, dalle infrastrutture alla cantieristica fino a opere iconiche come la cupola di Dubai o la celebre Vessel di New York.

EDITORIA A NORDEST

Il Cda di Nem
nomina
Cerbone
e Possamai

Paolo Possamai



Giuseppe Cerbone

UDINE

Il cda di Nordest Multimedia ha deliberato la nomina dell'amministratore delegato, Giuseppe Cerbone, e del direttore editoriale, Paolo Possamai. Nordest Multimedia è una newco, formata da una quindicina delle principali famiglie imprenditoriali del Triveneto, presieduta da Enrico Marchi, che è in procinto di rilevare da Gedi i quotidiani Messaggero Veneto, Il Piccolo, Mattino di Padova, La Nuova di Venezia, Il Corriere delle Alpi, La Tribuna di Treviso. Cerbone è stato amministratore delegato del Sole 24 ore e dell'Ansa; Paolo Possamai, già inviato speciale per i quotidiani del Gruppo Espresso, è stato direttore del Piccolo, dei quotidiani veneti e di Nordest economia. —

PAGAMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ministeri ritardatari
imprese penalizzate

UDINE

Due ministeri su tre continuano a pagare in ritardo i propri fornitori. Questa cattiva abitudine che da decenni caratterizza la gran parte della Pubblica Amministrazione italiana prosegue, con la conseguenza di penalizzare soprattutto le Pmi. Si ricorda che le imprese attendono quasi 50 miliardi di pagamenti. Con il rallentamento dell'economia in

atto, è probabile che in questi primi nove mesi dell'anno ad allungare i tempi di pagamento ci abbiano pensato anche le altre realtà pubbliche (enti, Regioni, Province, Comuni, etc.). La soluzione è «prevedere per legge la compensazione secca tra i crediti certi liquidi ed esigibili maturati dall'impresa nei confronti della PA e i debiti fiscali e contributivi che la stessa deve onorare all'erario». —

DA MARRAKECH

Il pressing dell'Fmi sul debito italiano Giorgetti assicura «Noi siamo seri»

Gaspar sottolinea che servono anche le riforme strutturali
Fitch tira le orecchie all'Italia. La Fed: «I tassi cresceranno»

Andrea D'Ortenzio / MARRAKECH

Il Fondo Monetario sprona l'Italia a essere più ambiziosa negli obiettivi di riduzione del debito, in un contesto globale nel quale gli Stati si indebitano sempre di più e gli alti tassi di interesse, tema sul quale la Fed e la Bce potrebbero ora prendere scelte diverse, fanno levitare la spesa. Il ministro dell'economia Giorgetti ostenta tranquillità e replica che il governo «ha agito in modo serio».

Nella conferenza stampa il responsabile del dipartimento di bilancio Vitor Gaspar ha sottolineato che «servono ambizioni aggiuntive in termini di aggiustamento dei conti pub-

blici in un contesto di rafforzamento degli obiettivi che il governo ha in questo ambito». Per Gaspar «il debito pubblico calerà ma molto lentamente» (al 143,7 nel 2023 per proseguire poi nel 2024 al 143,2 e al 142,8) «e ben al di sopra del livello pre-pandemico». Per far scendere il rapporto debito/pil vi sono «due elementi cruciali, riforme strutturali per aumentare il potenziale di crescita potenziale» e obiettivi più ambiziosi. L'invito arriva mentre la Nadeff è all'esame dei due rami del Parlamento con la manovra che dovrebbe approdare lunedì in consiglio dei ministri e alla vigilia dell'arrivo a Marrakech del ministro dell'economia



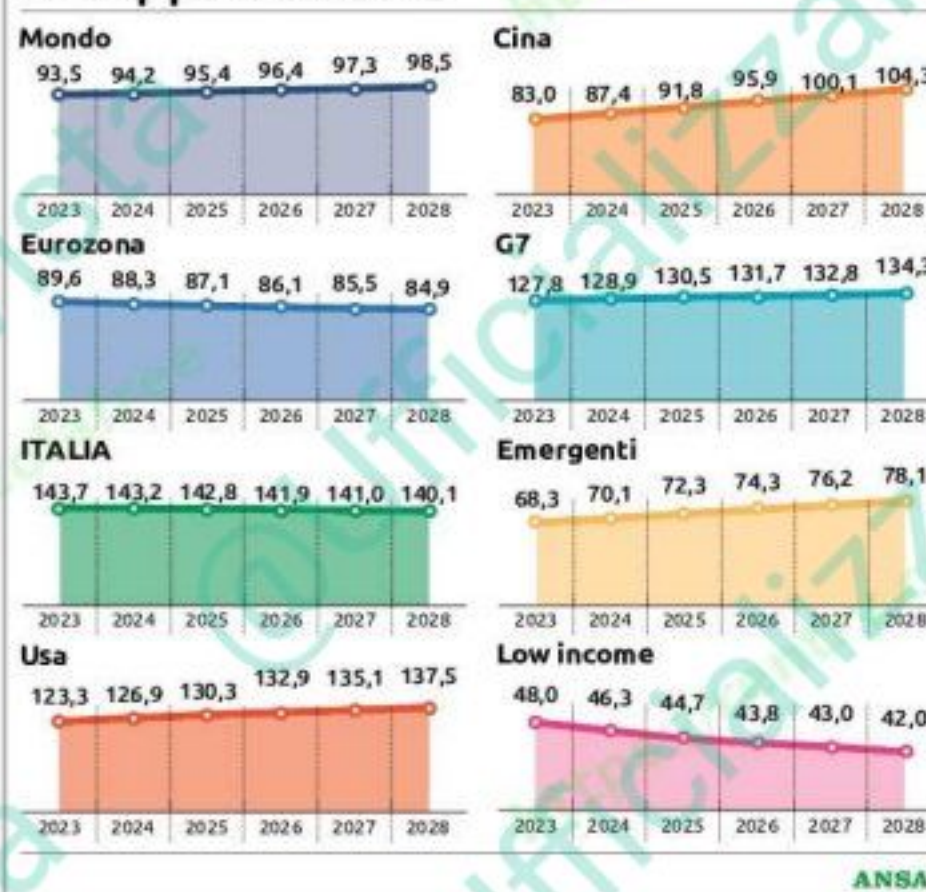
Il meeting annuale di Fmi e Wbg

Giancarlo Giorgetti.

LE BACCHETTATE DI FITCH

Ancora più esplicita è stata l'agenzia di rating Fitch secondo cui la Nadeff comporta «un significativo allentamento della politica di bilancio rispetto agli obiettivi precedenti» del governo italiano. Il ministro Giorgetti, a Roma, ha ostenta-

Fmi, il debito pubblico nel mondo in rapporto al Pil



ANSA

to tranquillità: «È legittimo che il Fondo monetario faccia questo invito, dopodiché come ho detto e ribadisco, man mano che anche gli esperti leggono il contenuto della Nadeff e ancora di più quando leggeranno la legge di bilancio capiranno che il governo italiano ha fatto le cose in modo responsabile e serio». «Sono molto tranquillo - ha detto - poi lì ci vado anche io» ha aggiunto. Il ricorso al deficit, ha rilevato il ministro, è legittimo in una situazione «eccezionale» come l'attuale. «Mi sembra che siamo in una situazione come questa o mi sbaglio? Le conseguenze economiche e finanziarie le vedete tutti, credo che le veda anche il Fmi e in questo

contesto cerchiamo di fare il nostro meglio».

LA POLITICA MONETARIA

Certo l'Italia sconta il generale rallentamento dell'economia e in particolare dell'Europa, su cui pesa la stretta della Bce. E però a Francoforte inizia a farsi strada l'idea di una pausa sui tassi. Ad aprire in tale senso è stato il presidente della Bundesbank, Joachim Nagel secondo cui «una pausa potrebbe essere un'opzione». Da oltre Oceano invece, dove l'economia, la Fed potrebbe proseguire in un nuovo rialzo dei tassi, come ha detto al vertice marocchino la componente del board dei governatori della Fed Michelle Bowman.

IN BREVE

Manovra

Ecco la minimum tax Ok allo scostamento

Il cantiere manovra è alle battute finali. Incassato il disco verde del Parlamento alla Nadeff e allo scostamento, il governo accelera per confezionare il testo della legge di bilancio atteso lunedì in Consiglio dei ministri. Dove arriverà insieme al decreto fiscale che fornirà una prima dote per la manovra e introdurrà la global minimum tax. Note le priorità: taglio del cuneo, Irpef, famiglie e statali.

Birkenstock

Sandali a Wall Street Ma l'avvio è un flop

Birkenstock sbarca a Wall Street. Dopo aver conquistato Hollywood con il film su Barbie con Margot Robbie e l'intero mondo del fashion, i sandali tedeschi approdano nel regno della finanza. E lo fanno con la sigla sul listino «BIRK», in un esordio però non brillante: le azioni aprono a 41 dollari, l'11% in meno dei 46 fissati nell'initial public offering con i quali l'intero valore del gruppo era stato fissato a 8,6 miliardi di dollari.

WWW.FESTIVALDELCORAGGIO.IT



FESTIVAL DEL CORAGGIO

SESTA EDIZIONE

CERVIGNANO DEL FRIULI

11-12-13-14-15 OTTOBRE 2023

DA GIOVEDÌ 12/10
ORE 18:00**RE-ACT**
MOSTRA FOTOGRAFICAGIOVEDÌ 12/10
ORE 21:00**MI CHIAMO ANDREA
FACCIO FUMETTI**
SPETTACOLO TEATRALEVENERDÌ 13/10
ORE 18:00**ROSALBA
ROTONDO e
DON ANIELLO
MANGANIELLO**VENERDÌ 13/10, ORE 21:00
e SABATO 14/10, ORE 9:00**FARIAN
SABAHI**SABATO 14/10
ORE 17:00**ERALDO
AFFINATI**SABATO 14/10
ORE 18:30**FAUSTO
BILOSLAVO**SABATO 14/10
ORE 21:00**VITO
MANCUSO**DOMENICA 15/10
ORE 16:30**FILIPPO
GIORGI**DOMENICA 15/10
ORE 18:30**SERGIO
TAVCAR**DOMENICA 15/10
ORE 21:00**GABER 20 ANNI
DOPO GABER**
CONCERTO

TUTTI GLI EVENTI SONO
AD INGRESSO GRATUITO FINO
A ESAURIMENTO POSTI
PROGRAMMA COMPLETO SU
WWW.FESTIVALDELCORAGGIO.IT



da un'idea e con il sostegno e il coordinamento di

direzione artistica e organizzazione

con il sostegno di

con il supporto di



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



Teatro Pasolini



CASSA RURALE FVG



FRIULAIR



legacoop



Capeleo

INNOVAZIONE

Sicurezza sul lavoro la Lef è “modello” nella formazione

A San Vito anticipato il nuovo accordo Stato-Regioni
Pontrandolfi: «Efficace l'utilizzo della realtà virtuale»

PORDENONE

Dalla Lef lezioni di sicurezza per l'obiettivo “zero morti sul lavoro”. La proposta formativa diventa “modello” per Confindustria nazionale. Lo ha detto il coordinatore nazionale sicurezza di Confindustria Fabio Pontrandolfi, ieri all'azienda modello. «La sicurezza sul lavoro è uno snodo im-

portante delle attività di Confindustria Alto Adriatico – ha detto il presidente, Michelangelo Agrusti – e proprio su questo tema, grazie alla collaborazione con le organizzazioni sindacali, Asfo e la Prefettura di Pordenone, è stato sottoscritto un accordo territoriale che ha quale obiettivo Zero Morti sul Lavoro. In esso trova spazio anche un percor-

so formativo in cui risulta centrale il ruolo della Lef, l'azienda digitale modello dove si svolge la Scuola per la Sicurezza a favore dei Rappresentanti dei lavoratori (Rls), dei Responsabili del servizio di prevenzione (Rspp) e dei datori di lavoro».

E l'importanza del modello Lef è testimoniata dalla visita di Pontrandolfi all'azienda di-

gitale dopo il meeting della mattinata. Un incontro importante perché viale dell'Astronomia è stata chiamata dal Governo a sottoporre una rosa di proposte che saranno utilizzate come modello in materia di sicurezza. Compito di Pontrandolfi, che potuto apprezzare le performance della formazione immersiva per la sicurezza (tramite la quale si insegna e addestrano i lavoratori, propri o di ditte esterne, a un comportamento sicuro e salutare nel luogo di lavoro), individuare casi d'eccellenza del sistema-Italia.

Di Lef Pontrandolfi ha parlato come «di nuovo modello di gestione dell'azienda sotto il profilo della sicurezza che, utilizzando la realtà virtuale, risulta molto più efficace della formazione a tavolino e molto più performante dei comportamenti sicuri. Le evoluzioni, una volta che il layout è stato inquadrato e customizzato per singolo caso – ha aggiunto – possono essere utili anche durante la vita dell'impresa alla vigilanza e ai controlli dei comportamen-



FABIO PONTRANDOLFI
COORDINATORE NAZIONALE
SICUREZZA DI CONFINDUSTRIA

«E un'esperienza apripista nel Paese, colta appieno sia la parte evolutiva che formativa»

«Sollecita non tanto o non solo l'aspetto tecnologico, ma agisce anche sulla cultura»

ti, all'individuazione di condotte non consone che il preposto, una volta verificate, può trasmettere al modello informatico. È un nuovo modo di intervenire sulla sicurezza che sarà previsto dai nuovi accordi Stato-Regione sulla formazione e che, proprio alla luce di questo accordo, potranno essere ulteriormente valorizzati. Lef – ha detto ancora Pontrandolfi – ha colto appieno la parte evolutiva e formativa. Ora si tratta di customizzare e diffondere, di tenere tutto sistematicamente aggiornato. È un modello apripista nel Paese, è avanzato e, soprattutto, sollecita non tanto o non solo l'aspetto tecnologico che è comunque diffuso noto e conosciuto, ma agisce sulla cultura della sicurezza». Le iniziative formative sul tema sicurezza si concretizzano anche con il ciclo di appuntamenti gratuiti di UNIS&F che proseguono con una alternanza di appuntamenti in città, a Treviso e di eventi in diretta streaming. —

E.D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I GIOVEDÌ DELL'ECONOMIA

ASSICURAZIONI

Dall'auto alle calamità ecco come proteggersi

Le diverse categorie di polizze appartenenti al ramo danni
Sono strumenti di tutela da eventi, prima che accadano

LUCAPILUTTI

Di seguito, riportiamo alcuni focus, sulle principali polizze assicurative danni oggi disponibili sul mercato.

POLIZZA CASA

La casa è senza dubbio una dei beni principali delle famiglie ed è, quindi, naturale volerla proteggere, stipulando una polizza con le garanzie adatte alle diverse esigenze. Le polizze per la casa, grazie alle loro formule flessibili, possono includere le principali coperture assicurative, quali: incendio del fabbricato e del contenuto (ad esempio fenomeno elettrico, spargimento d'acqua ecc.); furto; responsabilità civile; protezione legale.

POLIZZA CALAMITÀ NATURALI

L'Italia è uno dei Paesi al

mondo con il più elevato rischio sismico e alluvionale. La risposta più efficace alle catastrofi naturali è di tipo preventivo ed è rappresentata dalla scelta di sottoscrivere una polizza di assicurazione per gli immobili a uso abitativo con copertura al verificarsi di calamità naturali, quali il terremoto o l'alluvione. Queste assicurazioni prevedono diversi rimborsi a seconda della tipologia del contratto stipulato e può prevedere un indennizzo per spese di riparazione e ricostruzione della casa, per le spese di sgombero e di demolizione e per le spese per un alloggio temporaneo. Il costo della polizza (premio pagato dall'assicurato) dipende dalla tipologia costruttiva del fabbricato e dal rischio sismico della zona. Queste polizze prevedono una detrazio-

LA PAROLA

Kasko

È una polizza accessoria che viene solitamente offerta insieme alla Rc auto, ma non è obbligatoria, che consente al cliente di ricevere un risarcimento del danno a prescindere dalla responsabilità. Chi sottoscrive la polizza kasko se causa un danno al proprio veicolo, può essere rimborsato.

ne fiscale (a oggi del 19 per cento) del premio pagato.

POLIZZA RC AUTO

Quando si parla di sicurezza sulle strade, non ci si riferisce solamente a comporta-



Le polizze danni intervengono anche in caso di calamità naturali

menti corretti da mantenere quando si è alla guida di un mezzo, ma anche a una serie di garanzie che permettano a conducenti e passeggeri di essere tutelati nei loro diritti, in caso di un malaugurato evento (sinistro). La polizza RC auto, ovvero responsabilità civile relativamente alla guida di un autoveicolo offre garanzie relativamente a: RC auto; furto e incendio; collisione; kasko; cristalli; atti vandalici; eventi atmosferici; assistenza stradale; infortuni conducente; tutela lega-

le.

POLIZZA INFORTUNI E MALATTIA

Le assicurazioni per infortuni e malattia possono offrire uno strumento di tutela alla persona e ai suoi eredi, contro un possibile stato di insufficienza economica conseguente al verificarsi di un infortunio che può determinare la morte, l'invalidità temporanea o l'invalidità permanente. In caso di infortunio, la persona che, non sia in grado, in modo temporaneo o permanente, di lavorare e,

quindi, di produrre reddito e debba sostenere spese mediche impreviste, viene coperto con diverse modalità: o con una soluzione completa in caso di infortunio in casa, in viaggio, al lavoro e nel tempo libero o con un piano su misura dedicato a tutta la famiglia.

Distinta dall'infortunio, la malattia, in ambito assicurativo, viene definita come “uno stato che altera la salute dell'assicurato e che non dipende da un infortunio”.

Polizza Protezione Mutuo
Nell'arco della vita della persona, scegliere di acquistare la casa è un passo decisivo e, il più delle volte, può essere necessario ricorrere a un finanziamento. Cautelarsi di fronte ai rischi e agli imprevisti che compromettono la capacità di onorare il debito proteggendo sé stessi e i propri beni, è la finalità delle polizze chiamate PPI (Payment Protection Insurance). La polizza viene stipulata quando si conclude un contratto di mutuo e prevede, a seconda della tipologia, o la copertura della rata del mutuo o la liquidazione del debito residuo in caso di decesso o invalidità permanente grave da infortunio o malattia o perdita del lavoro.

Giovedì prossimo l'argomento trattato riguarderà: “Proteggere la propria qualità della vita e quella dei propri cari”. —

PrimaCassa
CREDITO COOPERATIVO FVG

SERVIZI BANCARI E ASSICURATIVI

primacassafvg.it

ACQUISIZIONI

L'eccellenza artigiana della veneta Flexlite entra in L&S Lighting «Uno step di crescita»

La spa pordenonese leader nell'illuminazione per l'arredo ha rilevato un ramo dell'azienda fondata da Lazzarini

Elena Del Giudice / PORDENONE

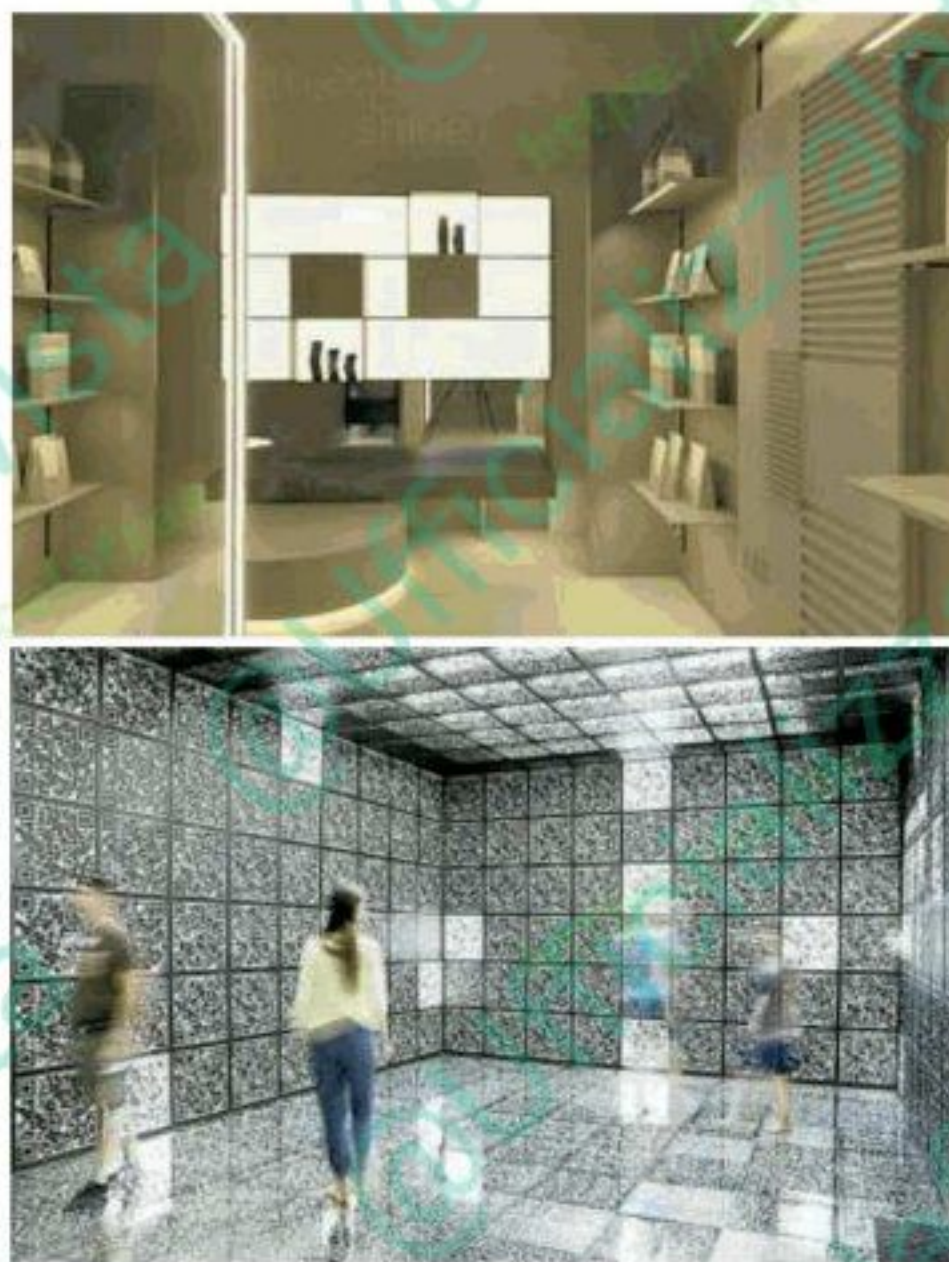
L'eccellenza artigianale e la qualità sartoriale per un settore di nicchia qual è quello dei light box e dei lighting panel, entra in L&S Lighting. L'azienda pordenonese ha infatti rilevato il ramo d'azienda dedicato della veneziana Flexlite. Fondata dal designer Filippo Lazzarini, Flexlite è andata affermandosi nell'impiego della tecnologia led nelle superfici luminose su misura impiegabili come decorazioni per arredi di hotel, ristoranti, negozi, uffici, spazi espositivi, allestimenti museali, arredamenti navali. Suo il progetto per il padiglione russo alla Biennale d'arte di Venezia nel 2012, che le



PIETRO BARTESELLI
AMMINISTRATORE DELEGATO
DI L&S LIGHTING

ha aperto le porte di studi di progettazione e di design.

Per L&S, azienda leader nelle soluzioni e nei sistemi di luce integrata per l'arredo, l'operazione porta con sé «l'ingresso di una unità produttiva specializzata in un segmento di mercato che conosciamo ma non dominiamo - spiega Pietro Barteselli, ceo della spa -, un'azienda artigiana di altissima qualità che realizza prodotti anch'essi di altissima qualità e specializzazione». Come le grandi superfici retroilluminate molto interessanti per il retail, il travel, eventi e manifestazioni. «Per noi è interessante estendere il nostro raggio d'azione a questa categoria di prodotto - prosegue il ceo -



In alto un progetto di L&S, sotto Flexlite alla Biennale di Venezia

che agevola la nostra crescita in particolari nicchie di mercato che si vanno a sommare al settore dell'arredo». Così come è importante «perché esplora le potenzialità della tecnologia led, su cui noi investiamo da molto tempo, e che oggi potenziamo ulteriormente». La divisione acquisita farà parte dell'headquarters di Brugnara, «che è il nostro grande centro di competenza in Europa, il secondo ha base a Shanghai, e continueremo a colla-

borare con Lazzarini».

Se fino a ieri Flexlite era una azienda artigiana, da oggi «viene inserita in un contesto industriale portando con sé il saper fare, la maestria tipica del made in Italy», chiosa Barteselli.

L&S ha mandato in archivio il 2022 registrando una crescita a doppia cifra con ricavi che hanno sfiorato i 130 milioni di euro, il 2023 «non è altrettanto dinamico - spiega il ceo - ma resta molto alta la qualità dei lavori che si svolgono. Si sono

ridotte le tensioni sul mercato delle materie prime, si è smorzata la bolla dettata dalla raccolta a stock compiuta dai clienti di tutto il mondo che temevano difficoltà di approvvigionamento e forniture, ovviamente gli effetti si percepiscono, diciamo che il mercato si è normalizzato».

Il mobile arredo sta rallentando, lo si avverte? «Un certo rallentamento c'è, ma credo ci sia anche la riduzione dei magazzini, si lavora sull'ottimizzazione, come anche su maggiore qualità ed efficienza delle catene di fornitura», risponde il ceo.

E in momenti come questi, le aziende che guardano avanti investono. In ricerca, sicuramente, nello sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie, soluzioni e promozione. L&S quest'anno ha partecipato a tutti i principali eventi fieristici di settore «dall'Italia alla Germania fino alla Cina e prossimamente saremo a Sicam, tutti eventi in cui possiamo presentare le nostre innovazioni di prodotto - ancora Barteselli - a partire da quelle tecnologiche, con i sistemi intelligenti di gestione dell'alimentazione della luce, alle sorgenti ad alta efficienza».

Forte la collaborazione con il mondo della formazione (l'azienda esporta anche alla Pordenone design week). «Per noi - conclude il ceo - la ricetta è continuare ad innovare, investire in tecnologie, lavorare bene restando fedeli alla promessa: «We make your projects shine»».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

Gsa è Best Employer Suo il primo posto in Italia «Investiamo nelle persone»

UDINE

Gsa è Italy's Best Employer 2024. Gruppo Servizi Associati, società leader a livello europeo nel campo della sicurezza e prevenzione antincendio, oggi specializzata nella fornitura di tutta la Safety Chain, a protezione di infrastrutture critiche, edifici pubblici e impianti industriali, è la prima azienda italiana nel settore in cui opera. La graduatoria di Italy's Best Employer raccoglie le 450 aziende top in Ita-

lia valutate sulla base di un sondaggio indipendente che ha visto la partecipazione di circa 20.000 lavoratori dipendenti in oltre 4.500 aziende con più di 250 dipendenti in Italia, ed è realizzata da Statista, leader mondiale dell'analisi statistica.

«In questi anni il mercato del lavoro è fortemente cambiato - ricorda Alessandro Pedone, vicepresidente e fondatore di Gsa - e l'azienda da tempo mette al centro del suo percorso di crescita le risorse

umane, quale cardine delle proprie best practices. Essere primi significa per noi essere sempre più attrattivi nel mercato del lavoro e ancor meglio percepiti dai clienti. Ormai il wellbeing aziendale deve essere al centro di un sano sviluppo». La posizione al vertice «è motivo di orgoglio - commenta Antonio Musacchio, Ad di Gsa -. Nel 2023 abbiamo finalizzato importanti trattative sindacali che hanno visto tra le tante novità anche il riconoscimento di buoni pasto per migliaia di lavoratori. Continuiamo incessantemente a lavorare per raggiungere gli obiettivi del nostro piano ESG attuando una politica attenta alla salvaguardia dell'ambiente e alle tematiche sociali. Grazie alle recenti acquisizioni - continua Antonio Musacchio - Gsa supererà i 200 milioni di euro di ricavi.

Inoltre entra, tramite la consociata spagnola Previnsa, nel complesso mondo delle centrali nucleari divenendo leader europeo in un ambito fortemente specialistico, caratterizzato da stringenti regole e procedure».

La spa ha chiuso il '22 con 173 milioni di euro di ricavi consolidati e oltre 5.000 dipendenti. Tra i suoi clienti ci sono Aspi, Anas, il Traforo del Monte Bianco sia per la parte italiana sia per la parte francese (con una continuità di prestazioni ininterrotta dal 2006), il traforo del Gran Sasso, l'Autostrada Brescia-Veneto, l'Autostrada Padova-Venezia, Regione Lombardia e Fincantieri e ancora le più importanti aziende ospedaliere italiane oltre al Senato della Repubblica, il ministero delle Infrastrutture e diverse università.

M.D.C.



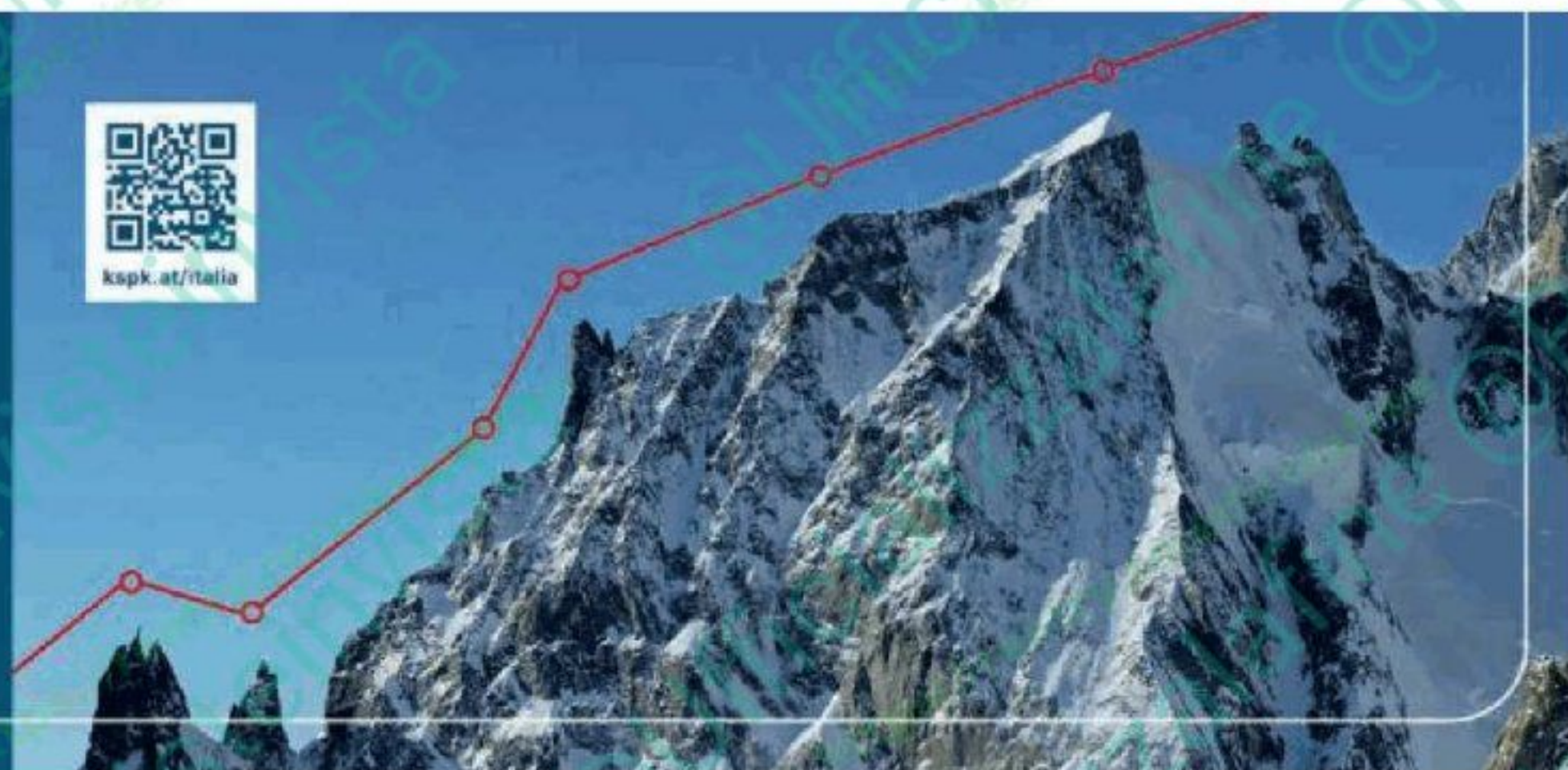
Addestramento alla prevenzione incendi alla Gsa

Kärntner
SPARKASSEBanca in Carinzia
dal 1835

Investire a Villach in Austria

semplice - flessibile - sicuro
Fissa un appuntamento presso i nostri uffici
Moritschstraße 11, 9500 Villach, Austria
Tel.: +43 50 100 - 31 618, italia@kspk.at

www.kspk.at/italia



Enologia

Primosic

Lo Chardonnay di Oslavia bianco dell'anno per il Gambero

Fioccano premi di assoluto valore per i viticoltori della regione

IL RICONOSCIMENTO

MAURIZIO CESCONE

Stagione d'oro per il vigneto Friuli. Dopo le medaglie di platino di Decanter e gli allori di Winesurf, anche il Gambero rosso, nota e autorevole rivista del settore enogastronomico che ogni anno assegna i Tre bicchieri, incorona un vino del territorio come il migliore dell'anno in Italia. Ad aggiudicarsi il prestigioso riconoscimento, per i vini bianchi, è stato lo Chardonnay 2018 di Primosic, sul Collio di Oslavia. Un traguardo sorprendente, visto che lo Chardonnay è un vitigno internazionale e non autoctono, ma che dimostra appunto la versatilità e la ricchezza del Collio nel far emergere le potenzialità di qualsiasi vitigno. Lo Chardonnay 2018 riserva di Primosic ha ottenuto 98 punti su 100 dagli esperti degustatori della guida del Gambero rosso, un punteggio eccezionale, che poche volte è stato assegnato in passato. «Per il bianco dell'anno - scrivono entusiasti gli esperti del Gambero rosso - rimarchiamo una volta di più la straordinaria vocazione del Collio, culla di bianchi di caratura mondiale. Viticoltura di collina e di confine, che ospita alcuni dei più ispirati, testardi e talentuosi vignaioli del Paese. La scelta è ricaduta su uno Chardonnay, che alla cieca molti non prenderebbero per tale, semplicemente perché il *terroir* si esprime con una forza dirompente».

La notizia ha riempito di gioia i titolari, il patriarca Silvestro e i figli Marko e Boris, che oggi guidano il brand e che hanno realizzato questo Chardonnay in 6 mila bottiglie, tutte prenotate da ristoranti ed

“

Seimila bottiglie dell'annata 2018, già tutte prenotate anche all'estero

Orgogliosi e lusingati per la nostra cantina, per il Collio e per il Friuli



A sinistra, Marko e Boris Primosic; qui a fianco, lo Chardonnay

enoteche, che per due terzi vanno all'estero. «Il premio ci onora e ci lusinga - afferma Marko Primosic - è importante per noi cantina, per il Collio e per il Friuli. Il Collio in questo momento sta parlando molto di autoctoni, ma il risultato dimostra che non bisogna dimenticare i bianchi internazionali, se ci sono Chardonnay e Sauvignon che valgono, significa che qui hanno trovato casa. Non dobbiamo essere focalizzati solo sugli autoctoni, ma come diceva Veronelli, nel Collio la diversità è ricchezza. È una medaglia per la nostra cantina e per Oslavia, dove un piccolo Cru viene riconosciuto per la Ribolla gialla, ma è un'isola felice che fa parte del Collio e quando è curata nel giusto modo, dà grandi risultati, non solo con gli autoctoni».

Primosic è un'azienda con cantina a Oslavia e terreni tra Oslavia, Lucinico e San Floriano, con circa 25 ettari di vigneti. «Ci piace definirci produttori di vini dorati e ambrati - dice ancora Marko Primosic - dove per dorati intendiamo i vini invecchiati del Collio ai quali appartiene lo Chardonnay, mentre per gli ambrati intendiamo la Ribolla gialla che fermentiamo sulle bucce come da antica tradizione del posto».

SACILE

Una cornice d'eccezione - il ristorante tre stelle Michelin Dal Pescatore a Canneto sull'Oglio - per un evento d'eccezione, che rappresenta la svolta contemporanea dell'azienda vinicola Vistorta di Sacile. È stato il titolare della casa vinicola, Brandino Brandolini d'Adda, a presentare i due nuovi vini che saranno lanciati sul mercato: il Bianca, un Friulano in purezza, e il Brando, un Merlot 100%.

La sperimentazione è sempre stata di casa a Vistorta sin da quando, in controtendenza, si è deciso di puntare sul Merlot, in un territorio, nelle Grave (terreni argillosi-calcarei), dove altri vini e vitigni la fanno da padroni. Il Merlot Vistorta, il vino più identificativo dell'azienda, è frutto di una selezione delle uve da vari

BIANCA E BRANDO

Vistorta presenta due nuovi vini

«Ecco la svolta contemporanea»

Brandolini d'Adda: un Friulano e un Merlot realizzati con tecniche tradizionali



Brandino Brandolini d'Adda

piccoli appezzamenti che si differenziano in età, clone e sistema di allevamento. «Questa decisione è la naturale evoluzione del nostro percorso nel mondo del vino - spiega Brandino Brandolini d'Adda - l'adozione di tecniche tradizionali è per noi coerente con le pratiche di produzione vitivinicola finora adottate. La nostra azienda ha sempre dato priorità alla sostenibilità e ad approcci non interventisti sia in campagna che in cantina».

Sia Bianca che Brando fanno lunghe macerazioni

a contatto con le bucce, con follature manuali. Le fermentazioni avvengono a barrique aperta e in ceramica e gli affinamenti, sempre a contatto con le bucce, sono prolungati: 200 giorni per Bianca, 180 per Brando. Dopo la svinatura e la torchiatura, la maturazione avviene sia in ceramica che in legno francese per donare eleganza e raffinatezza, mantenendo il forte carattere friulano dei vini. Dopo la certificazione bio ottenuta nel 2008, l'azienda ha cercato di operare in regime sempre meno interventista non

solo in vigneto, ma anche in cantina, riducendo i quantitativi di anidride solforosa e utilizzando contenitori come il legno o il cemento per le vinificazioni.

Vistorta è un'importante azienda agricola di 220 ettari, fondata da Guido Brandolini nel 1872 e attiva da più di 150 anni. Oggi è guidata da Brandino Brandolini d'Adda e seguita in cantina da Alec Ongaro. I vigneti si trovano tutti a Vistorta, piccolo borgo friulano al confine con il Veneto. Il Merlot introdotto a fine dell'800 in azienda produce il Vistorta, con uve selezionate da dieci piccoli appezzamenti. Le varietà autoctone, come il Friulano, la Ribolla, il Refosco, accompagnano il Pinot grigio e lo Chardonnay per produrre tutta una serie di vini giovani, fruttati ed eleganti. —

M.C.E.

UNICO ROSSO AL TOP

Schioppettino da Tre bicchieri prodotto da Vigna Petrusa

PREPOTTO

L'unico rosso friulano che quest'anno ha ottenuto i prestigiosi Tre bicchieri del Gambero rosso è uno Schioppettino 2019 di Prepotto, quello prodotto da Vigna Petrusa. Felici ed emozionati le titolari - l'azienda è gestita da donne da tre generazioni - Hilde Petrusa e la figlia Francesca Mecchia. «Il nostro Schioppettino - dicono - nasce da uve autoctone

selezionate a mano, è un rosso che parla della sua terra, dalla personalità fine ed elegante. Il colore è rosso rubino intenso. Il bouquet è complesso, dove emergono le naturali note spezzate tipiche del vitigno. È un vino che esprime al palato tutta la sua morbidezza e persistenza». È una creazione di Hilde Petrusa, affascinata da sempre dalle uve di Schioppettino e alla costante ricerca delle sue migliori po-

tenzialità.

Impegnata da oltre 150 anni nella produzione vinicola, Vigna Petrusa è un'azienda familiare di Prepotto, gestita da donne da tre generazioni: un tocco di eleganza e professionalità al femminile che si ripercorre nei vini. Gli ettari vitati sono 8, la produzione complessiva si aggira sulle 40 mila bottiglie l'anno, con un particolare focus sui vini autoctoni divisi tra 12 più una nuova va-



Hilde Petrusa e Francesca Mecchia brindano con lo Schioppettino

rietà, tra le quali la Ribolla gialla, il Friulano, il Picolit, il Refosco dal peduncolo rosso, i blend, ma soprattutto lo Schioppettino in tutte le sue sfumature. Vigna Petrusa si trova in una delle aree più vocate alla viticoltura nei Colli orientali del Friuli, sottozona dello Schioppettino di Prepotto, il vino principe della nostra produzione. Il terreno è circondato da colline di marne arenarie dette «ponka», attraversate dal torrente Judrio e accarezzate dai costanti venti del Nord. L'anfiteatro naturale creato dalle colline circostanti, ricco di minerali e con un ottimo drenaggio delle acque, crea l'ambiente ideale per la crescita della vite. —

M.C.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DELL'11-10-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c	Min Anno	Max Anno	Var% Anno	CapitAl (Mio€)
A						
A2A	1711	0,47	1691	1728	35,18	5.326,47
Abitare in	4,99	-	4,93	4,99	-12,97	131,35
Acea	10,86	-0,64	10,84	11,07	-16,26	2.319,56
Aciquire	1,84	-	1,78	1,84	-9,23	363,67
Adidas	170,4	2,89	167,3	172	-5,58	-
Advanced Micro Devic	102,36	2,46	102	103,8	0,49	-
Aeffe	0,796	-4,21	0,781	0,83	-32,23	89,56
Aegon	-	-	-	-	-	-
Aeroporto di Bologna	8,32	0,48	7,94	8,36	6,55	298,07
Aegas	-	-	-	-	-	-
Ahold Kon	-	-	-	-	-	-
Air France-Klm	12,096	5,84	11,872	12,104	-16,34	-
Airbus Group	126	2,36	125,26	126,34	-4,03	-
Alenion Cleanpar	25,05	-1,38	25,05	25,85	-22,85	1.945,15
Algowatt	0,3705	0,14	0,368	0,3785	-27,21	17,45
Alkerm	7,83	0,26	0	7,84	-31,01	43,02
Allianz	227,55	2,41	225,05	227	6,47	-
Alphabet Classe A	132,82	1,62	130,3	132,68	11,78	-
Alphabet Classe C	133,38	1,40	131,7	133,22	12,36	-
Amazon	122,9	2,78	122,1	123,24	3,89	-
Amgen	259,2	2,37	255	256,8	21,39	-
Amplifon	27,14	-0,59	26,75	27,27	-3,27	6108,19
Anheuser-Busch	51,33	-	50,09	51,35	-5,48	-
Anima Holding	4,02	0,35	3,999	4,068	6,77	1.316,98
Antares Vision	2,995	4,17	2,86	3,145	-63,67	201,25
Apple	168,5	0,31	167,7	168,8	-3,79	-
Aquila	2,83	1,15	2,58	2,87	-57,12	110,19
Ariston Holding	5,985	-3,16	5,925	6,14	-36,15	767,58
Ascopave	2,035	1,24	2,005	2,045	-18,23	472,60
Asmi	586,7	2,16	587	571,1	-6,27	-
Autostade M.	13,95	-2,11	13,9	14,1	24,22	61,82
Avio	7,89	0,79	7,58	7,7	-20,17	202,32
Ava	28,4	1,81	28,31	0	4,57	-
Admut H.	20,85	0,29	20,4	20,72	-1,93	2.954,71

B						
B&C Speakers	16,3	-	16,1	16,4	30,46	178,07
B. Dardelli	71,4	-3,19	70,45	72,6	5,11	49,72,66
B. Desio	3,29	-1,52	3,14	3,29	6,93	436,44
B. Generali	33,12	0,88	32,58	33,19	2,09	3.847,65
B. Hls	16,79	1,88	0	16,96	23,25	862,84
B. Profilo	0,205	-	0,204	0,207	4,39	139,21
B. Co Santander	3,83	3,33	3,596	3,596	26,65	58.148,95
B.F.	3,48	-	3,47	3,5	-8,85	654,02
B.P. Sondrio	5,14	1,28	5,05	5,17	33,50	2.304,90
Banca Mediolanum	8,04	0,15	0	8,108	2,54	5.966,09
Banca Sistema	10,98	0,55	10,98	11,08	-28,39	87,80
Banca BPM	4,748	0,04	4,894	4,787	41,59	7.159,46
Banco	42,59	3,85	42	42,59	-10,79	-
Basiflet	4,785	2,25	4,45	4,785	-13,11	252,25
Bastogi	0,564	-1,05	0,568	0,594	-6,62	69,60
Bayer	44,965	3,35	44,715	45,465	-13,78	-
Bova	7,66	3,10	0	7,66	9,97	24.314,04
Beehive	0,684	7,21	0,636	0,688	-12,18	7,24
Beghelli	0,2515	-0,59	0,247	0,253	-11,96	50,08
Beiersdorf	-	-	-	-	-	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	9,57	0,31	9,475	9,635	28,79	1.786,60
Bollett	0,28	-0,71	0,28	0,288	6,66	44,16
Blesse	11,35	10,71	11,2	11,38	-12,51	307,07
Boera	0,025	-10,71	0,025	0,027	-90,98	0,43
Bmw	98,23	3,78	97,05	98,56	-5,31	-
Bnp Paribas	0,024	3,55	58,67	60,42	3,43	-
Bongoesia	0,652	0,31	0,646	0,652	-3,55	30,80
Bper Banca	2,962	2,78	2,87	2,968	49,16	4.066,35
Brembo	11,42	-0,26	11,28	11,46	8,82	3.813,59
Brioschi	0,0566	1,55	0,0562	0,0668	-23,61	50,36
Buzzi	28,08	-0,91	25,9	28,3	45,29	5.041,01

C						
Cairo Comm.	1,606	-0,25	1,6	1,616	8,45	216,57
Caleffi	0,912	2,01	0,892	0,93	-10,85	14,04
Calligone	3,88	-0,51	3,87	3,92	20,44	457,04
Calligone Ltd.	1,015	-	1,01	1,04	6,17	126,86
Campani	11,235	-2,52	11,21	11,56	20,41	13.344,25
Canel Industries	22,15	1,37	21,75	22,15	-6,92	2.393,20
Cellulafine	2,33	-0,43	2,29	2,33	-21,70	50,78
Cemtre	33	3,77	31,8	33	4,86	544,10
Cementir Hldg	7,52	-0,40	7,47	7,62	22,91	1.203,23
Centrale Larte Italia	2,86	2,14	2,8	2,88	-3,47	39,46
Chi	-	-	-	-	-	-
Cia	0,048	3,23	0,045	0,048	-26,42	4,29
Cir	0,3825	0,51	0,373	0,3845	-10,45	434,76
Civitanov Systems	3,67	0,55	3,67	3,7	5,15	113,74
Class	0,0582	1,04	0,0572	0,0588	-30,43	16,00
CNH Industrial	11,42	-0,95	11,385	11,58	-23,62	15.529,64
Coimbase Global	73,78	-0,01	0	73,74	-8,90	-
Comer Industries	27,5	2,23	26,7	27,8	-13,76	783,11
Commerzbank	-	-	-	-	-	-
Conoil	0,292	0,89	0,286	0,292	-31,04	10,53
Continental	85,38	-	85,38	85,38	-9,41	-
Credem	7,79	0,52	7,74	7,86	16,11	2.649,07
Credit Agricole	11,724	-0,05	11,65	11,77	5,77	-
Cap Int.	0,325	-	0,322	0,325	-7,51	12,98
Cy4Gate	7,35	2,37	7,18	7,38	-21,22	169,82

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz	Var%
Amst. Eux.	737,78	-0,15
Cac 40	7331,21	-0,44
Dax (Xetra)	15.480,01	0,24
FTSE 100	7620,03	-0,11
Ibex 35	9360,40	0,09
Indice Gen	51087,36	0,30
Nikkei 500	2980,97	-0,25
Swiss Market In.	11038,30	0,33

EURIBOR 10-10-2023

QUOTE	EUR3M	EUR6M
1 Settimana	3,897	3,961
1 Mese	3,885	3,919
3 Mesi	3,952	4,007
6 Mesi	4,114	4,171
1 Anno	4,145	4,203

METALLI PREZIOSI

QUOTE ALL'11/10/2023	Oz/A	Gr/A
Oro fino (per gr.)	54,1	57,25
Argento (per kg.)	608,14	665,96
Platino p.m.	886,00	0,0000
Palladio p.m.	1129,00	0,0000

CAMBI VALUTE OFF. BCE - 09-10-20

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0604	0,21	-0,58
Giappone	157,87	0,10	12,24
G. Bretagna	0,86265	-0,15	-2,74
Svizzera	0,9576	-0,14	-2,75
Australia	1,6929	-0,05	5,33
Brasile	5,3461	-1,39	-5,19
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4429	0,29	-0,08
Danimarca	7,4567	0,00	0,27
Filippine	60,204	0,09	1,49
Hong Kong	8,2917	0,21	-0,30
India	88,198	0,13	0,03
Indonesia	16872,18	0,17	0,92
Islanda	146,9	0,41	-3,04
Israele	4,1937	0,35	11,67
Malaysia	5,0035	-0,04	6,49
Messico	18,9489	-1,57	-9,14
N. Zelanda	1,7614	0,01	4,86
Norvegia	11,4953	0,01	9,34
Polonia	4,5158	-0,89	-3,53
Rep. Ceca	24,563	-0,01	1,85
Rep. Pop. Cina	7,4333	0,25	5,23
Romania	4,9681	0,01	0,34
Russia	11,05	0,00	0,00
Singapore	14,451	-0,06	1,06
Sud Corea	1421,27	-0,44	5,74
Sudafrica	20,0359	-1,19	10,70
Svezia	11,5655	-0,30	3,99
Thailandia	38,814	-0,63	4,83
Turchia	29,409	0,24	47,30
Ughevia	388,55	-0,21	-3,57

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni	Prezzo	Rend. lordo
14.11.23	5885	99,70	3,16
30.11.23	10476	99,49	3,49
14.12.23	14887	99,38	3,32
12.01.24	7916	99,05	3,46
31.01.24	15153	98,82	3,47
14.02.24	3020	98,71	3,49
14.03.24	4350	98,38	3,48
28.03.24	10680	98,30	3,27
12.04.24	9555	98,10	3,46
14.05.24	3219	97,74	3,49
14.06.24	2953	97,40	3,51
12.07.24	4344	97,10	3,48
14.08.24	6082	96,76	3,49
13.09.24	29006	96,48	3,46

MONETE AUREE

QUOTE ALL'11/10/2023	Denaro	Offerta
Marengo	322,17	341,89
Sterlina	406,25	431,12
40 Ducati	764,1	810,88
20 S. Liberty	1.687,15	1.789,4
Kruggerand	1.726,16	1.831,85
50 Pesos	2.081,19	2.208,61

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c	Min Anno	Max Anno	Var% Anno	CapitAl (Mio€)
I						
Immobiliare	23,75	-0,21	23,65	23,95	-7,68	1.008,97
Iveco Group	9,078	3,14	8,8	9,158	57,85	2.376,79
IVS Gr. A	5,54	1,09	5,46	5,56	52,89	503,31
J						
Juventus FC	0,264	0,38	0,2578	0,2644	-17,90	661,57
K						
K-S	-	-	-	-	-	-
Kering	428,3	2,52	421,05	428,6	-14,85	-
KME Group	0,986	-2,76	0,967	1,016	88,43	315,13
KME Group rnc	1,15	-0,86	1,14	1,15	43,11	17,46
L						
Landi Renzo	0,473	0,96	0,468	0,4735	-16,95	105,57
Lazio	0,944	-1,26	0,93	0,958	-6,86	64,43
Leonardo	13,95	1,49	13,725	14,015	68,57	7.924,37
Levi Strauss & Co	8,755	-0,52	8,755	8,886	-2,97	2.187,49
Lufthansa Group	22,05	1,15	21,8	22,1	-21,77	484,82
LU-VE	0,241	-5,86	0,231	0,254	-28,60	14,00
Lyntech Group	691,8	-2,33	671,8	0	-11,08	-
Lyft	-	-	-	-	-	-

M						
Maize Tecmont	4,82	4,19	4,472	4,876	44,11	1.465,20
Marr	11,58	-0,17	11,4	11,82	1,48	770,06
Mediolan	12,19	0,08	12,105	12,285	35,38	10.385,12
Merck	-	-	-	-	-	-
MerckExtra Group	2,86	-1,38	2,76	2,86	-29,67	1,64
Mie A	0,38	-	0,377	0,384	4,80	620,84
Mie B	0,579	-0,26	0,576	0,5845	2,05	676,41
Micro Technology	-	-	-	-	-	-
Microsoft Corp	312,25	0,95	309,75	312,8	4,16	-
Mitel	-	-	-	-	-	-
Modena	97,48	3,13	96,59	98,96	-6,52	-
Moncler	53,9	-2,46	52,08	54,64	11,16	15.134,19
Montedison	2,09	0,24	2,08	2,105	14,95	545,32
Mondo TV	0,9455	1,32	0	0,952	-21,64	18,17
Monif	0,0532	-2,86	0,0512	0,0526	-7,28	10,76
Monte Paschi Si	2,589	5,69	2,432	2,61	26,45	3.094,77
Munich Re	3,76	-	3,76	3,76	11,18	-
MutuaOnline	25,35	-0,59	25,15	25,75	-4,71	1.004,17

N						
----------	--	--	--	--	--	--

**Numeri utili
SOTTO
CASA**

**La qualità
al tuo servizio**

Questa rubrica
esce Lunedì e Giovedì

Per informazioni rivolgersi a: A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

**FARMACIA
SANTA MARIA**

FUMICELLO
VILLA VICENTINA (UD)
VIA S. ANTONIO, 30
TEL. 0431 970569

**Amaro
Tónico**

del Dott. Delbianco

solo infusi di piante officinali

Lo puoi trovare da
Trattoria Baracaneta
Marano Lagunare

**AUTOSCUOLA
ZOF**

MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

**APERTE LE ISCRIZIONI PER:
NUOVI CORSI
CONSEGUIMENTO CQC
MERCİ E PERSONE
fino al 14 NOVEMBRE**

**CORSO RINNOVO CQC
fino al 27 NOVEMBRE**

Siamo accreditati per i **BONUS PATENTE e CQC**

chiamaci per info al
348 2260312

la furlanina

PRODURREMO I DROGHI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

**ATTREZZATURA
LAVAGGIO
PANNELLI
FOTOVOLTAICI**

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**OFFICINA
del DIESEL**

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO
SERVICE**
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**COSA ASPETTI? VIENI IN OFFICINA
ABBIAMO RISERVATO PER TE LA NUOVA
"PROMO PRIMAVERA"
30% SCONTO SU OLIO E FILTRO**

Promo valida fino al 31/10 solo su appuntamento telefonico al n. 0432.907770

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

Mitri
Garden & Forest Solutions

VENDITA E RIPARAZIONE
ATTREZZATURA
DA GIARDINAGGIO, FORESTALE
E PICCOLA AGRICOLTURA
VENDITA E INSTALLAZIONE ROBOT

Cub Cadet **GRIN**
CAMBIA LA TUA PROSPETTIVA

Orario: dal Martedì al Venerdì 8:00-12:30 / 14:30-19:00
Sabato 14:30-18:00

Via del Lof, 31 - Cividale del Friuli (UD) info@mitrigarden.it
direzione Castelmonte www.mitrigarden.it
Tel. 0432 731040 f seguici su Facebook!

MATTIUSSI

**CORSO RECUPERO PUNTI
DAL 16 AL 26 OTTOBRE**

**CORSO
CONSEGUIMENTO CQC
MERCİ/PERSONE
INIZIO NOVEMBRE 2023**

⚠⚠⚠ ATTENZIONE!!!
• AUTOSCUOLA ACCREDITATA PER BONUS PATENTE
REGIONALE E NAZIONALE

Ci trovi a UDINE: v.le Duodo - Via Caccia
FELETTU UMBERTO e VILLALTA
Chiamaci al numero 0432.531342 - ☎ 328.3824024

Stazione di servizio ESSO di Rigotto Nerio

DA 19 ANNI AL TUO SERVIZIO
NerioWash.com
LAVAGGIO E SANIFICAZIONI VETTURE CON OZONO

Nerionoleggio.com
NOLEGGIO FURGONI, PULMINI E AUTO

Gastone Conti, 301 (Tangenziale Sud) - Udine
Tel 0432.231063 - nerionoleggio.com

PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

FELETTU UMBERTO (UD) - VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

PIRELLI

BORTOLOTTI
dal 1934
www.bortolotti.org - info@bortolotti.org

AUSTRAL E-TECH
FULL HYBRID 200CV PRONTA CONSEGNA

RENAULT
Dacia

AUTOSALONE OFFICINA v.le Venezia 120
0432 900777 0432 901036 CODROIPO

30 ANNI AL TUO FIANCO
HTC
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfaccibili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

**installatore specializzato
EN ISO 9001**

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

DRAG CENTER
Since 1987

KYMC **FANTIC**

€ 2.820 CHIAVI IN MANO **Promo Summer € 600**

AGILITY R 16 E 5 **CABALLERO 500 CC ABS**
BAULETTO IN OMAGGIO **SCRAMBLER / RALLY**

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
Via Nazionale, 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432-671898
f info@suzukiudine.com

PITTOLO
AUTOSCUOLA

Presso le nostre sedi di:
Nimis • Fagagna • S. Daniele • Majano • Martignacco
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

**Corso conseguimento
CQC INIZIALE
Merci e Persone
INIZIO 12 SETTEMBRE**

SCUOLA ACCREDITATA PER BONUS PATENTE NAZIONALE

Per informazioni e prenotazioni telefonare
o scrivere a: ☎ 0432-678980 - info@autoscuolapittolo.it

CORSI PATENTI NAUTICHE

Sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6
www.autoscuolapittolo.it

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.18
e tramonta alle 18.30
La Luna Sorge alle 4.40
e tramonta alle 17.49
Il Santo Beato Carlo Acutis
Il Proverbio
Ogni jerbe e divente fen
Ogni erba diventa fieno

ecologica friulana
**ALLONTANAMENTO
PICCIONI**
UDINE Numero Verde 800.801.270

Sicurezza in città



Controlli della polizia in stazione e, al centro, una immagine della rissa che era esplosa in piazza Libertà a fine settembre (FOTO PETRUSSI)



Dopo le ultime risse più controlli nei parchi e in zona autostazione

Saranno presidiate le aree di maggior aggregazione giovanile per prevenire nuovi episodi

Laura Pigani

Sono stati intensificati i controlli delle forze dell'ordine – in divisa e in borghese, su disposizione del questore Alfredo D'Agostino – nei principali luoghi di aggregazione giovanile in città. Lo scopo è di evitare che si possano verificare ulteriori episodi di violenza alla luce di quanto accaduto il 27 settembre scorso in piazza Libertà, quando tra una dozzina di giovani è esplosa una rissa che ha avuto come epilogo il ferimento di un 26enne pakistano all'addome e per la quale tre persone (tra cui l'autore dell'accoltellamento, un minorenne ucraino accusato anche di tentato omicidio) erano state arrestate. E martedì sera, durante uno di questi presidi, gli agenti hanno individuato (e denunciato) un cittadino algerino in possesso di un coltello con una lama di una decina di centimetri.

«È stata disposta una intensificazione dei controlli – sottolinea il questore D'Agostino – com'era nella natura delle cose dopo aver registrato una recrudescenza dei fenomeni di violenza con giovani protagonisti.

Abbiamo aumentato i presidi nei luoghi di aggregazione dei giovani e grazie alle attività di prevenzione messe in campo questi episodi si sono un po' attenuati». Tra le aree sottoposte a maggiori controlli ci sono i parchi cittadini e la zona dell'autostazione delle corriere, in particolare durante l'orario pomeridiano.

«Abbiamo attivato diverse tipologie di servizi – spiega il questore – e come sempre auspichiamo la collaborazione dei cittadini, che ci segnalino tutto ciò che notano di sospetto. Il loro supporto è fondamentale».

Nell'ambito di tale potenziamento, al fine di prevenire attività illecite, sono stati aumentati anche i servizi in

borghese effettuati con agenti in abiti civili e mezzi in colori di serie che si affiancano in forma discreta agli ordinari servizi con i veicoli nei colori istituzionali. In occasione di uno di questi controlli martedì sera i poliziotti hanno denunciato un giovane algerino che, non appena aveva scorto alcuni agenti impegnati

nelle attività di verifica, aveva cercato di scappare. L'episodio è accaduto attorno alle 21.30 in via Dante. Gli agenti della Squadra Volante avevano notato un gruppetto di quattro ragazzi stranieri, risultati tutti maggiorenni. Mentre erano intenti nelle procedure di identificazione, un altro giovane straniero è passato accanto a loro in bicicletta facendo però subito retromarcia, come se volesse sfuggire a un eventuale controllo. Il comportamento frettoso del ragazzo non era sfuggito ai poliziotti in borghese che, poco distanti, svolgevano servizio vicino ai colleghi in divisa. Il giovane, risultato di nazionalità algerina, è stato fermato per essere identificato e, sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso di un coltello con lama di dieci centimetri: nei suoi confronti è scattata una denuncia per il possesso ingiustificato dell'arma.

Visti i positivi risultati, il potenziamento dei controlli nella duplice modalità in divisa e in borghese proseguirà anche nelle prossime settimane. —

RISSE CON MINORI COINVOLTI

Sabato 23 settembre a Palmanova

● In piazza Grande un centinaio di giovani, per la maggior parte minorenni, si era dato appuntamento attraverso i social proprio con l'intenzione di un confronto non pacifico. Ne era nata una **maxi rissa nella piazza piena di famiglie per la Fiera di Santa Giustina**. Nei fine settimana successivi erano stati disposti presidi delle forze dell'ordine in piazza per garantire una serena prosecuzione della Fiera

Mercoledì 27 settembre a Udine

● Una violenta rissa era esplosa in piazza Libertà fra circa dodici giovani di origine straniera e aveva avuto come epilogo il ferimento in modo serio di un 26enne pakistano, colpito all'addome da un fendente. Durante il paragrafo erano volati calci e pugni ed erano state utilizzate bottiglie di vetro recuperate dalle immondizie. **Tre giovani erano stati arrestati** dai carabinieri: due pakistani di 25 e 29 anni e di un sedicenne di nazionalità ucraina, accusato anche di tentato omicidio per aver accoltellato il 26enne

AMARO DI UDINE
COLUTTA ANTONIO DELLA DR.SSA ELISABETTA COLUTTA S.A.S.
Via C. Battisti, 14 33100 UDINE
INFO@AMARODUDINE.IT

Red
decisamente Amabile

Classico
decisamente Amaro

IN VIA PODGORA

Undici garage
razziati

Ancora furti in città. Nel condominio Parco Moretti di via Podgora, ieri, i ladri hanno preso di mira undici garage. Sono state rubate alcune biciclette. Sono stati gli inquilini a dare l'allarme. Un altro colpo è stato messo a segno, nella notte tra martedì e mercoledì, in un appartamento

di via Aquileia. I ladri, dopo aver forzato un infisso, hanno rovistato nelle stanze e hanno portato via tutto ciò che di prezioso sono riusciti a trovare: 400 euro in contanti e monili in oro. Il bottino è ancora da quantificare. Ad accorgersi del furto sono stati i proprietari dell'appartamen-

to, che hanno denunciato l'accaduto alle forze dell'ordine. Sul posto i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile, che stanno svolgendo indagini. Nei giorni scorsi, in pieno giorno, è finito nel mirino dei ladri anche un condominio nel quartiere di Sant'Ossvaldo. I malviventi sono

riusciti a introdursi all'interno di alcuni garage e hanno rubato diverse biciclette da corsa e una motocicletta Honda del valore di circa 6 mila euro. L'ultimo furto è stato messo a segno martedì. È stata portata via una bicicletta del valore di circa 2 mila euro.



IL REGOLAMENTO CONTRO LA LUDOPATIA

Stop alle nuove slot
il divieto si estende

Il Comune ha individuato in città 533 luoghi sensibili
A Udine sono presenti 393 apparecchi per il gioco d'azzardo



il divieto TUTELA LE SCUOLE, MA ANCHE LE STAZIONI E I PARCHI

Cristian Rigo

Nuova stretta del Comune per contrastare la ludopatia. La giunta ha individuato 533 luoghi sensibili nei pressi dei quali sarà vietata l'installazione di slot machine e altre apparecchiature elettroniche per il gioco d'azzardo.

Il regolamento comunale approvato nel 2016 dall'ex assessore Raffaella Basana con la seconda giunta Honsell, già proibiva nuove installazioni entro 500 metri dai luoghi sensibili, ma l'amministrazione De Toni ha deciso di ampliare i siti da tutelare realizzando una mappatura completa. «I nostri uffici - spiega il vicesindaco e assessore alle Attività produttive e commercio Alessandro Venanzi - hanno realizzato una prima mappatura completa dei luoghi sensibili che limita fortemente rispetto al passato l'installazione di nuove macchine per il gioco d'azzardo. È un gesto forte da parte della nostra Amministrazione - aggiunge - per il contrasto tanto al gioco d'azzardo da esso, a sostegno di ragazze e ragazzi, famiglie e anziani, ma anche e soprattutto di tutte quelle fasce di popolazione più deboli dal punto di vista psicologico, che sono maggiormente soggetti alle dipendenze». Tante le novità. «Oltre alle scuole e alle strutture sanitarie abbiamo inserito anche il Terminal studenti, gli impianti sportivi e i parchi pubblici, insomma laddove vi sia aggregazione soprattutto di giovani riteniamo non ci

debbano essere macchinette», precisa Venanzi.

I luoghi individuati da questo nuovo censimento urbanistico sono in totale 533, di cui 179 istituti scolastici di ogni ordine e grado, dagli asili nido fino alle sale utilizzate dall'Università degli studi di Udine; 112 impianti sportivi al chiuso e all'aperto; 18 centri per la formazione professionale; 65 luoghi di culto; 12 strutture residenziali in ambito sanitario o sociosanitario; 33 strutture ricettive per categorie protette; 11 luoghi di aggregazione giovanile come ludoteche, centri ricreativi e biblioteche; 17 attività di commercio o compravendita di oggetti preziosi; 75 istituti di credito e sportelli bancomat;

9 autostazioni e le 2 stazioni ferroviarie di Udine e San Gotardo. Le nuove apparecchiature da gioco e sale da gioco non potranno essere installate entro 500 metri da questi luoghi sensibili.

Quelle già installate anche se nelle vicinanze dei luoghi sensibili però resteranno al loro posto. «Le strutture con macchine installate prima di questo provvedimento rimarranno, ma sono destinate all'esaurimento graduale della loro attività, fino alla loro scomparsa - assicura Venanzi - perché quando chiuderà un'attività che ha delle slot non potrà essere sostituita da una nuova».

Prendendo in considerazione i dati diramati dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli nel 2014, prima dell'entrata in vigore del regolamento comunale, in città c'erano 676 slot e 145 dispositivi video lottery su un totale di 730 esercizi e 58 tabacchini. Un locale su cinque possedeva mediamente quattro macchinette.

Al 31 dicembre del 2020, ultimo dato disponibile negli uffici di Palazzo D'Aronco le slot erano 393. La speranza del Comune è che il numero continui a scendere anche perché guardando ai dati raccolti con la seconda edizione di "Slot Invaders", la ricerca del Gruppo Gedi e del Visual Lab in collaborazione con Dataninja realizzata nel 2018, in provincia di Udine la spesa media pro capite tra slot, scommesse sportive, lotto e superenalotto era di 1.087 euro.

CARABINIERI

Operazione antidroga
Indagini anche in Friuli

Ha toccato anche Udine l'operazione antidroga sulle piazze di spaccio gestite dalla criminalità organizzata, che ha coinvolto oltre 200 carabinieri del comando provinciale di Catania, supportati dai colleghi di Messina, Siracusa, Palermo e Udine. Sono 46 gli indagati. Due le ordinanze di custodia cautelare in carcere. I reati contestati sono associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti con l'aggravante del metodo mafioso. Al centro delle indagini le piazze di spaccio gestite per conto del gruppo Nizza, inserito nella famiglia Santapaola-Ercolano.

LA TRUFFA

Finta telefonata da Hera
«Il contratto è cambiato»

Attenzione alle false telefonate da parte di multiutility che forniscono servizi (idrici, distribuzione di gas o energia elettrica) e che «avvisano» di un cambio di contratto invitando gli utenti a fornire i propri dati. A lanciare un nuovo allarme è l'avvocato udinese Luca Zandigiaco che, dopo aver di recente risposto a una di quelle telefonate senza cadere nella truffa, mette in guardia i clienti.

«Tre giorni fa - racconta il legale -, attorno alle 18.30 ho ricevuto la telefonata da un numero privato e una voce femminile, spacciandosi per una dipendente dell'Hera, mi ha riferito che il mio contratto era passato ad un'altra fornitrice di servizi a causa di alcuni problemi non meglio precisati e che, comunque, le condizioni sarebbero rimaste invariate. Per questo disagio legato al passaggio avrei anche ricevuto 50 euro in omaggio nella bolletta successiva».

Al professionista erano già venuti i primi dubbi, cresciuti con il prosieguo della telefonata. «L'operatrice - continua l'avvocato - mi ha quindi chiesto di "verificare alcuni dati", dati che tra l'altro avrebbero dovuto già avere in loro possesso.



LUCA ZANDIGIACO
HA RICEVUTO UNA TELEFONATA
DA UNA FINTA OPERATRICE DI HERA

«È necessario
fare attenzione
a non divulgare
i propri dati»

«Ho risposto che in quel momento ero impegnato - indica Zandigiaco - e che non avevo con me i documenti, invitandola a richiamarmi il giorno successivo. Se tu sei dipendente di Hera non mi chiedi dati, li conosci già. Qualsiasi compagnia, inoltre, avvisa i pro-

pri clienti di non fornire alcun dato al telefono, ma fissa un appuntamento».

Per chiarire la questione martedì mattina l'avvocato si è recato negli uffici di Hera, in via Cotonificio, e lì ha trovato decine di altri utenti che avevano ricevuto la medesima telefonata e, come lui, cercavano spiegazioni. «Anche a loro - riferisce il professionista udinese - erano state fatte le stesse richieste». E proprio mentre era in coda, il legale ha ricevuto un'altra chiamata da un numero privato da una finta operatrice della multiutility. «Ma quando le ho detto che ero proprio davanti allo sportello Hera - indica Zandigiaco - la donna ha subito chiuso la telefonata». A questo punto, l'intento truffaldino era chiaro.

«Mi preme segnalare questo episodio, che purtroppo è uno dei tanti - conclude il legale - per evitare che qualcuno possa rimanere vittima di queste truffe, in particolare le persone anziane. Se le telefonate non provengono da un numero fisso collegabile alla compagnia fornitrice, Hera in questo caso, ma da un utente privato, è già questo un campanello d'allarme».

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Azienda sanitaria

Scatti d'anzianità, c'è l'accordo: 100 euro in più a 1.500 dipendenti

L'aumento mensile è il risultato di un'intesa con i sindacati. Solo la Fp Cgil ha rifiutato di firmare

Alessandro Cesare

È stato firmato ieri l'accordo che garantirà lo scatto di anzianità a oltre 1.500 dipendenti del comparto unico nell'ambito dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale. A sottoscriverlo sono stati i rappresentanti sindacali di Uil Fpl, Nursind, Cisl Fp. Ha preferito non firmare la Fp Cgil. In ballo ci sono 1,5 milioni di euro per il conferimento delle nuove progressioni economiche (definite Dep) per infermieri, operatori socio sanitari, amministrativi, tecnici radiologi e per le altre mansioni del comparto, che nella pratica si tradurranno in una media di circa 100 euro lordi al mese in più a partire dal primo gennaio 2023 (il provvedimento ha valore retroattivo). Un accordo che se da un lato fa emergere un ritrovato clima di collaborazione tra Asufc e sigle sindacali, dall'altro allarga il solco esistente pri-



Stefano Bressan (Uil Fp)

prio tra i rappresentanti sindacali, che si presentano ai tavoli in maniera separata e non riescono a raggiungere intese condivise.

«Abbiamo raggiunto un grande risultato – è il commento di Stefano Bressan (Uil



Afrim Casli (Nursind)

Fpl) e di Afrim Casli (Nursind) – che garantisce continuità alle progressioni economiche sbloccate faticosamente nel 2022 dopo aver proclamato lo stato di agitazione. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di imporre un



Fabrizio Oco (Cisl Fp)

cambiamento in Azienda, rendendo cicliche queste procedure, per garantire il giusto riconoscimento a tutti i lavoratori». Positivo anche il commento di Fabrizio Oco (Cisl Fp). «Abbiamo sottoscritto l'accordo perché ne condivi-



Andrea Traunero (Fp Cgil)

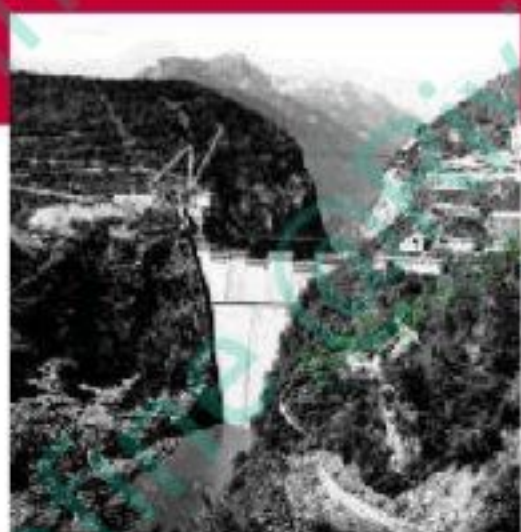
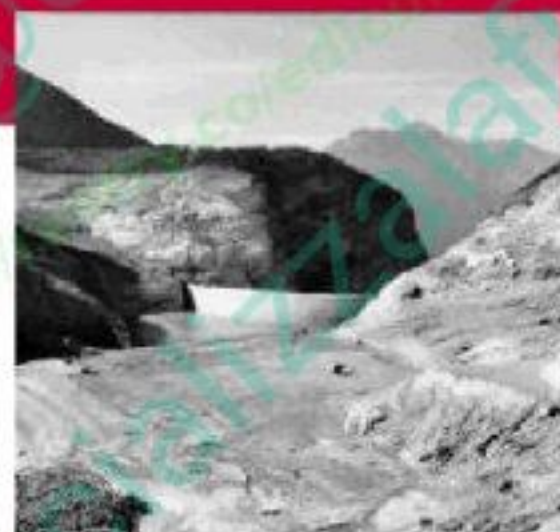
diamo i contenuti – dice –. Asufc si è dimostrata collaborativa e disponibile al confronto, finendo per accettare alcune delle proposte avanzate dai sindacati. È il primo accordo siglato con il nuovo contratto».

Anche il direttore di Asufc, Denis Caporale, usa parole distensive nei confronti dei sindacati. «In questa partita, le Rsu hanno svolto un ruolo fondamentale, riuscendo ad arrivare a una sintesi condivisa. Il risultato raggiunto è un passo in avanti, seppur piccolo, nel percorso per il miglioramento economico dei professionisti della sanità. Siamo convinti che l'accordo faccia il bene dell'Azienda e dei lavoratori».

Tuttavia, è emersa una certa ostilità tra sigle sindacali diverse, e in particolare tra Uil, Nursind e Cgil. «I dipendenti devono sapere che la Cgil Fp non ha firmato l'accordo adducendo motivazioni assolutamente pretestuose – sottolinea Bressan e Casli – che rivelano l'intento di fare mero ostruzionismo ai tavoli sindacali come espediente per acquisire visibilità, essendo un sindacato oramai in declino, al di sotto del 10% di rappresentatività regionale». Immediata la replica di Andrea Traunero (Fp Cgil): «Non condividiamo l'impianto dell'accordo con l'introduzione di criteri arbitrari per stabilire i beneficiari. Si creeranno disparità». Sulle polemiche chiude così: «Conosciamo le modalità di contrattazione di queste sigle, che puntano più al marketing rispetto ai reali interessi dei lavoratori. La nostra contrarietà non ha nulla di politico».

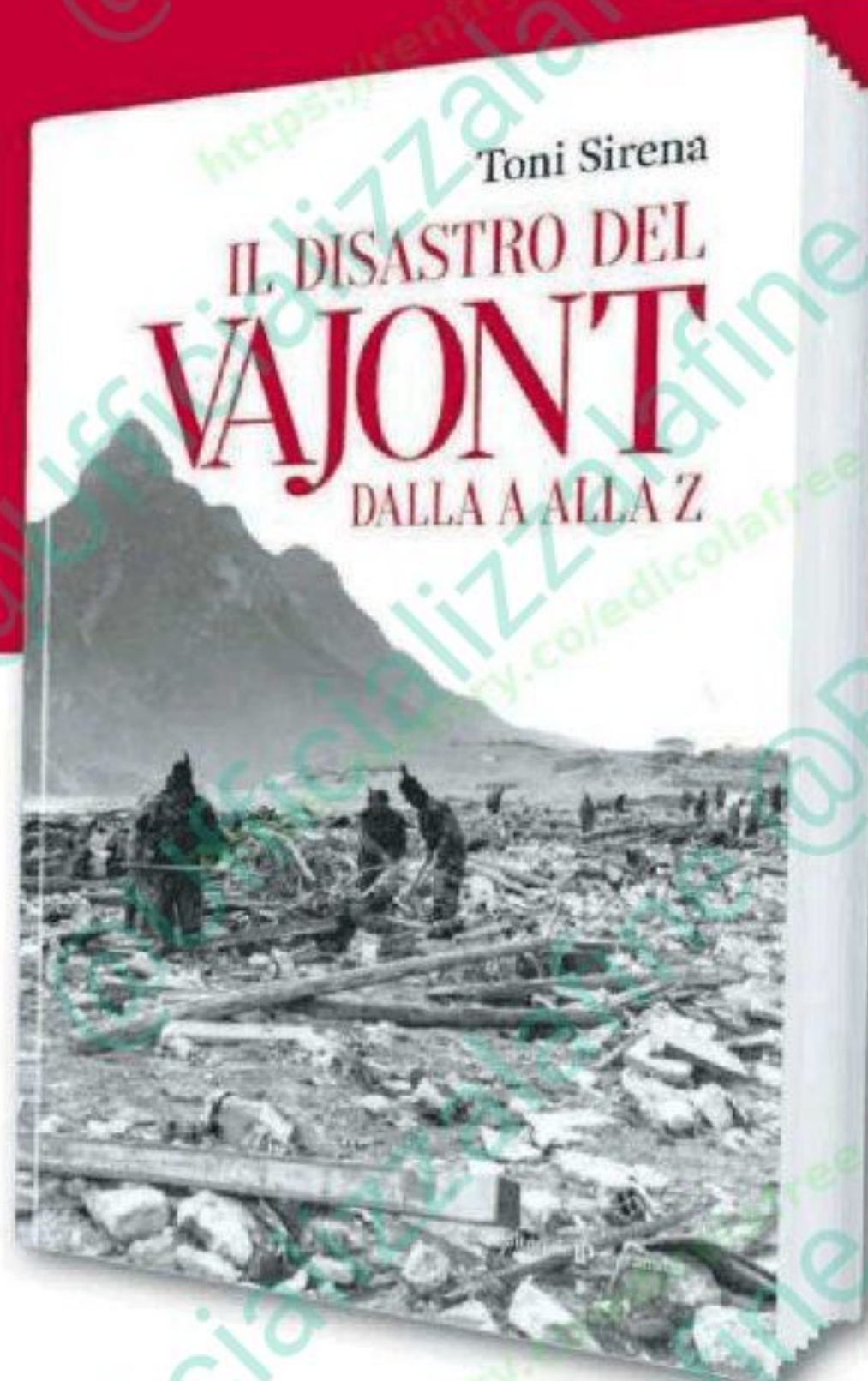
IL DISASTRO DEL VAJONT DALLA A ALLA Z

in collaborazione con editoriale programma



**A 60 ANNI DI DISTANZA,
LA RICOSTRUZIONE DI UNA
TRAGEDIA ANNUNCIATA**

€ 8,90
oltre al prezzo
del quotidiano



Dal 7 ottobre in edicola con **Messaggero** Veneto

Azienda sanitaria

Geni mutati e tumori sorvegliati speciali nell'ambulatorio Brca aperto in ospedale

Iniziativa delle strutture di senologia, ginecologia e ostetricia
Offre alle pazienti strategie di prevenzione chirurgica e medica

Un nuovo percorso dedicato per le pazienti portatrici di geni mutati Brca: questa la nuova iniziativa pensata dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, con la collaborazione della Struttura di senologia, diretta da Carla Cedolini, e della Struttura di ginecologia e ostetricia, diretta da Lorenza Driul.

I tumori mammari e i tumori ovarici si sviluppano in soggetti con predisposizione genetica rispettivamente nel 7-10 per cento dei casi e nel 10-20 per cento dei casi. La predisposizione genetica è principalmente determinata

da alterazioni costituzionali nei geni Brca 1 e Brca 2. In Italia vivono circa 150 mila persone con la mutazione di due geni (Brca 1 e/o Brca 2), che determina una predisposizione a sviluppare alcuni tipi di tumore (in particolare di mammella, ovaio, pancreas, melanoma e prostata) più frequentemente rispetto alla popolazione generale. Il rischio di trasmissione dai genitori ai figli delle mutazioni Brca è del 50 per cento.

Individuare le pazienti portatrici di varianti patogenetiche dei due geni permette l'attuazione di programmi di sor-

veglianza e strategie di prevenzione personalizzate per ridurre il rischio di carcinoma della mammella e dell'ovaio. Nel sesso maschile, a oggi, non sono stati codificati trattamenti specifici terapeutici o di riduzione del rischio.

In questa ottica - fa sapere l'Asufc in una nota -, è stato concepito l'ambulatorio integrato Brca, con l'obiettivo di prendersi carico di queste pazienti in modo specifico offrendo, oltre ai programmi di sorveglianza, la possibilità di accedere alle strategie di prevenzione chirurgica e medica (che sono diverse dalla popo-



CARLA CEDOLINI
DIRETTORE DELLA STRUTTURA
DI SENOLOGIA DELL'ASUFC



LORENZA DRIUL
DIRETTORE DELLA STRUTTURA
DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA ASUFC

lazione sana). Il ruolo del chirurgo senologo nella paziente con mutazione di Brca è di illustrare le strategie di prevenzione radiologica, offrendo percorsi dedicati che prevedono l'alternanza di ecografia, mammografia, risonanza magnetica e prospettare la possibilità di una chirurgia preventiva (mastectomia bilaterale risk-reducing) con le conseguenti opzioni ricostruttive.

L'obiettivo del ginecologo nell'ambito dell'ambulatorio Brca integrato - spiega ancora l'Asufc - è offrire un adeguato counselling per illustrare le strategie a oggi possibili, dalla chemioprotezione alla chirurgia profilattica (salpingo-ovariectomia bilaterale), tranquillizzando la paziente sulla preservazione della fertilità e sul trattamento dei sintomi e degli effetti correlati alla menopausa precoce indotta dalla chirurgia profilattica. La paziente avrà un unico appuntamento per due prestazioni, visita ginecologica e visita senologica.

Le prestazioni sono prenotabili, con doppia impegnativa del medico curante (per visite senologica e ginecologica) alla segreteria della Soc-senologia (0432-552380, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13) e alla segreteria della Soc-ginecologia e ostetricia (0432-559695, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13.30).

SERENI ORIZZONTI

Non applicò il contratto: azienda verserà gli arretrati

Il Tribunale di Massa Carrara chiede al gruppo Sereni Orizzonti di applicare alla Rsa Sanatrix di Aulla il contratto collettivo Anaste vigente (rinnovato, da ultimo, nel dicembre 2022), sottoscritto dai sindacati autonomi Snaiv Confasal e Confasal. Il giudice ha, inoltre, dichiarato l'illegittimità dell'accordo di armonizzazione contrattuale, sottoscritto dall'azienda per il territorio toscano, che prevedeva l'erogazione ai dipendenti di 150 euro, per la rinuncia a differenze contributive e retributive. Una sentenza «storica ed esemplare», secondo Maria Mamone, segretario nazionale Snaiv Confasal, «che farà certamente da apripista alla sanatoria di altre situazioni irregolari». Ora Sereni Orizzonti dovrà applicare da subito il contratto collettivo, riconoscere gli arretrati ai dipendenti e bloccare l'esecuzione dell'accordo di armonizzazione firmato con Cgil e Cisl. —

IL RICONOSCIMENTO

Premiate le "Pause di salute" per il benessere in classe

Un riconoscimento a livello nazionale è stato assegnato al Comune di Udine in occasione del XX meeting nazionale della rete italiana Città Sane, dedicato a "Città in Salute: per una politica One Health nelle città italiane", che si è svolto nei giorni scorsi a Bari e ha visto la partecipazione, in apertura all'evento, del sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni.

La città di Udine infatti è stata premiata nell'ambito dell'Oscar della Salute 2023 - premio assegnato annualmente

dalla Rete a valere sui progetti realizzati nell'anno precedente - con una menzione speciale per "Originalità e innovazione" per il progetto "Pause di salute", progetto di promozione della salute rivolto alle scuole con la finalità di promuovere in classe il movimento e alcuni esercizi fisici, realizzato dal liceo classico "Jacopo Stellini" nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Le "pause di salute" consistono in semplici esercizi ginnici (facili movimenti o "pause attive") che vengono svolti

in aula durante la mattinata scolastica o nel pomeriggio a casa durante lo studio domestico. Ogni esercizio viene svolto in maniera lenta e controllata (abbinando la respirazione e ascoltando il proprio corpo). La durata indicativa è di 30 secondi per ogni movimento o 10-12 ripetizioni, da adattare poi in base alle diverse esigenze. È possibile anche abbinare una base musicale durante l'esecuzione dei movimenti.

Si tratta di una modalità innovativa di promozione della



Alcuni studenti durante l'esecuzione degli esercizi in classe

salute in classe che ha lo scopo di migliorare il benessere psicofisico, sostenere un apprendimento efficace, ridurre i rischi legati alla sedentarietà e incentivare sani stili di vita negli studenti.

A ritirare il premio nel capoluogo pugliese è stata Stefania Pascut, responsabile dell'ufficio Città sane del Comune di Udine. Da remoto so-

no intervenuti il dirigente scolastico dello Stellini Luca Gervasutti e il referente e coordinatore del progetto Claudio Bordini, che hanno illustrato i risultati del progetto, reso possibile grazie anche al contributo della Fondazione Friuli e al supporto del corso di laurea in Scienze motorie dell'Università di Udine nella persona di Stefano Lazzar.

«Questo premio - ha commentato l'assessore alla Salute ed equità sociale Stefano Gasparin - è un ulteriore riconoscimento al lavoro di un ufficio che da oltre 25 anni promuove iniziative e progetti in collaborazione con enti, scuole e associazioni. Ringrazio anche il Liceo Classico "Jacopo Stellini" per l'instancabile lavoro e impegno». Insieme al premio la Rete ha anche assegnato al Comune di Udine un contributo di 450 euro. —

IL COMMENTO

Servono politiche coraggiose per il sistema sanitario

L'importante intervento in Aula dell'assessore alla Salute Riccardi a cui è seguita a stretto giro di posta la non meno importante riflessione dei consiglieri di opposizione Morettuzzo e Russo segna un passaggio politico che non solo non può essere trascurato, ma deve invece rappresentare uno snodo strategico per questa legislatura, soprattutto in previsione dei problemi che nei prossimi anni i sistemi sanitari (non solo il nostro) dovranno

non affrontare. È di tutta evidenza - ha ragione il presidente Fedriga - che l'attuale livello di finanziamento del Fondo sanitario nazionale (attorno al 6% del Pil) non permette alla Sanità pubblica di funzionare adeguatamente.

Allungamento dell'aspettativa di vita, progressi della scienza medica, nuove scoperte tecnologiche, sono tutti elementi ovviamente positivi, ma che hanno una costante e continua ricaduta sull'aumento dei costi del sistema. Carenza

di fondi per la gestione corrente e assenza di programmazione delle risorse umane sono "mali antichi" che producono una grave carenza di medici e infermieri, la fuga dal pubblico di molti professionisti, l'allungarsi delle liste d'attesa anche per le prestazioni essenziali e il ricorso obbligato alle strutture private, per chi può permetterselo. Gli italiani spendono annualmente, di tasca propria, quasi 40 miliardi contro i 129 del Ssn. Da uno studio di Eurispes emerge che

il 30% dei cittadini ha forti difficoltà a sostenere "di tasca propria" le spese mediche. Nel 2022 erano il 24,5%.

Il sistema non può reggere a lungo: ogni amministratore responsabile lo sa perfettamente. A fronte di questo quadro l'intervento dell'assessore e la presa di posizione dei due rappresentanti dell'opposizione si inserisce nel filone del "dovere di aver coraggio". Il coraggio di impegnare maggiori risorse (il che comporta inevitabilmente di scegliere dove

prenderle), il coraggio di premiare i bravi professionisti, incentivandoli a non abbandonare il pubblico, con un metodo meritocratico, il coraggio di intervenire con determinazione sull'organizzazione interna (a nostro avviso debole) evitando sprechi di risorse, il coraggio, che deve essere bipartisan, di non inseguire il facile consenso con battaglie demagogiche, il coraggio di mettersi in discussione e affrontare il confronto, che quando è scervato da strumentalizzazioni è sempre

positivo, il coraggio di pensare sempre di più ad una politica del territorio e della prevenzione, in modo di evitare il più possibile l'ospedalizzazione del paziente, e non solo per motivi di costi, il coraggio di intervenire con rigore sul controllo della spesa farmaceutica riducendo gli sprechi. Il coraggio che deve coinvolgere anche gli amministratori locali, in modo da guardare oltre il proprio giardino e capire che un sistema sanitario universale e moderno può stare in piedi solo se interconnesso e complementare. —

GIULIA MANZAN
RAFFAELLA PALMISANI
Consiglieri comunali

ALLO ZANON

Cortile vietato a ricreazione sospesa la protesta degli studenti

Il rappresentante Zucchiatti: pronti a dialogare, il preside convocherà l'assemblea
Chiesta anche la possibilità di utilizzare tablet e apparecchi elettronici in classe

Alessandro Cesare

Dopo la protesta c'è spazio per la mediazione. I ragazzi dell'istituto Zanon, che si sono visti vietare l'utilizzo del giardino esterno per la ricreazione, hanno temporaneamente sospeso le azioni di protesta dopo un incontro avuto con il dirigente scolastico Pierluigi Fiorentini e con alcuni professori. È il rappresentante degli studenti Pierluigi Zucchiatti, 18 anni, adare gli ultimi aggiornamenti:

«Abbiamo gettato le basi per un dialogo costruttivo, nonostante un inizio complicato per entrambe le parti – ha spiegato –. La dirigenza ha promesso di collaborare alla convocazione di un'assemblea di istituto per la prossima settimana, con l'obiettivo di trovare una soluzione per l'apertura del cortile e per discutere insieme i punti della lettera che abbiamo scritto e firmato. Pertanto – ha aggiunto il giovane studente – abbiamo deciso di sospende-



Pierluigi Zucchiatti

re la nostra manifestazione durante la ricreazione».

Dopo la circolare del preside Fiorentini che di fatto ha vietato l'utilizzo del cortile durante la pausa dalle lezioni, in quanto i ragazzi non restavano in quello spazio, ma utilizzando i percorsi pedonali esistenti raggiungevano i colleghi delle scuole vicine (Marinelli e Malignani), gli studenti dello Zanon hanno avviato una protesta rumorosa nei corridoi della scuola. Una contestazione interrotta

dopo la promessa strappata dal preside di convocare l'assemblea di istituto.

Tra le lamentele dei ragazzi c'è anche quella di non essere stati coinvolti nella scelta, presa al termine di un collegio docenti e non di una riunione con i rappresentanti degli studenti e dei genitori. Oltre allo spazio per la ricreazione, i ragazzi dello Zanon (una comunità studentesca formata da 1.071 soggetti) vorrebbe poter utilizzare tablet e apparecchiature elettroniche in classe, facendo così venir meno il ritiro dei dispositivi mobili come misura preventiva contro il bullismo: «Siamo convinti che il bullismo – chiarisce Zucchiatti – vada combattuto con la cultura e con l'informazione, non attraverso la repressione».

Gli studenti chiedono anche di fornire di sapone, carta igienica e scottex quei bagni che ne risultano sprovvisti, con l'aggiunta degli assorbenti nei servizi igienici femminili. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIESA SAN PIO X

Domani l'addio al nonno vigile Giuseppe Guerrieri

Sarà celebrato domani mattina il funerale di Giuseppe Guerrieri, il "nonno vigile" di Baldassera mancato all'età di 80 anni. La cerimonia si svolgerà alle 10.30, nella chiesa di San Pio X, in via Mistruzzi. Conosciuto e ben voluto anche per la sua attività di volontariato, era originario della Calabria. Trasferitosi in Friuli e vinto un concorso, era entrato nell'azienda Telca che allora si occupava della manutenzione delle reti telefoniche. Negli ultimi anni aveva lavorato in una fonderia e, una volta in pensione, era entrato nella Protezione civile. Faceva il "nonno vigile" alla scuola Boschetti Alberti da una decina d'anni. «Era una persona alla mano e gioiosa – ha ricordato il figlio Michele – e amava stare tra la gente».

PALAZZO D'ARONCO

Salmè convoca l'ennesima commissione ma maggioranza e opposizione disertano

Salta la commissione Statuto perché non si presentano né i consiglieri di maggioranza né quelli di opposizione. E così il presidente, Stefano Salmè (Liberi Elettori-Io Amo Udine), rimasto con il cerino in mano, è stato costretto a dichiararla deserta.

L'azione messa in atto martedì pomeriggio dalle forze politiche rappresentate a palazzo D'Aronco vuole essere un segnale chiaro rivolto a Salmè, a cui vengono contestate le modalità di lavoro messe in atto nell'ambito della commissione.

«Non si tratta di una questione personale o di appartenente partitica, ma di merito – spiega il capogruppo del Pd, nonché vicepresidente della commissione, Iacopo Cainero –. Non condividiamo il fatto di voler portare in commissione modifiche di singoli articoli del Regolamento comunale senza una condivisione a monte del percorso che si intende fare. Credo sia più opportuno definire



Stefano Salmè

le modifiche da apportare e calendarizzare le commissioni per giungere, auspicabilmente, a una votazione finale unica. Siamo concordi sulla necessità di lavorare su un aggiornamento del Regolamento o dello Statuto – ribadisce Cainero – ma non in questo modo. Trattandosi di un tema importante, è necessario dare organicità al lavoro per arrivare a una condivisione il più possibile ampia».

Dissenso bipartisan tra i consiglieri incaricati di riformare lo statuto comunale

A concordare l'assenza dalla commissione, scelta che per una volta ha unito maggioranza e opposizione, sono stati proprio Cainero e Luca Vidoni, capogruppo di Fdi. Sul tema è però il commissario dei meloniani Giovanni Govetto a intervenire: «Non contestiamo i tempi portati in commissione, quanto le modalità di conduzione della stessa. Il presidente Salmè non concorda nulla e si comporta come un monarca che decide arbitrariamente di cosa parlare e di cosa non parlare. Non è questa la strada per trovare soluzioni condivise tra i diversi gruppi consiliari».

Chiamato in causa direttamente, Salmè, per ora, preferisce il silenzio. Dalla minoranza, intanto, si leva la voce

di Raffaella Palmisciano (Lista Fontanini): «Non ci siamo presentati perché avevamo già detto al presidente Salmè di raccogliere più modifiche da discutere in una commissione al fine di fare un lavoro maggiormente organico. La frammentazione, infatti, non aiuta. Il presidente si sta dimostrando poco collaborativo nei confronti delle esigenze di tutti i commissari». Per la maggioranza si registra il commento di Andrea Di Leonardo (Alleanza Verdi-Sinistra): «Serve un altro indirizzo per il lavoro della commissione. Per confrontarsi su temi importanti quali le modifiche a Statuto e Regolamento c'è necessità di condividere tra minoranza e maggioranza i punti di discrepanza portando avanti un lavoro unitario. Il malcontento per il metodo adottato – conclude – era già emerso qualche seduta fa. Nulla è cambiato e quindi si è deciso di disertare la commissione». —

A.C.

IL PREMIO

I complimenti di Fedriga agli allievi del Malignani



L'incontro tra il governatore Fedriga e gli studenti del Malignani

«Vanno fatti i complimenti agli studenti e ai docenti del Malignani di Udine che hanno saputo realizzare due progetti in ambito chimico-biologico particolarmente interessanti. Per una regione come la nostra che punta sulla ricerca, sull'innovazione e sulla sostenibilità è positivo vedere un gruppo di giovani ottenere risultati importanti in questi settori». Lo ha affermato il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga che nei giorni scorsi a Trieste ha incontrato i due team del Malignani che hanno dato vita ai progetti «Film biosostenibile, idrosolubile e antimicrobico derivato da scarti di agrumi» e «Il Micopec: il terreno di coltura ideale per i miceti».

Il primo, creato da Eleonora Culot, Lisa Pantanali ed Edoardo Paron, è un biofilm realizzato a partire dagli scarti delle bucce d'arancia in maniera completamente biodegradabile e utilizzabile anche in ambito alimentare.

La seconda proposta, ideata da Eva Costantini, Angelo Sigalotti e Gabriele Zanutta, riguarda un terreno di coltura per lo

sviluppo in laboratorio di microorganismi che, rispetto a quelli già esistenti, risulta essere molto più economico, più rapido e prodotto in un'ottica di sostenibilità ambientale.

«Come sistema Friuli Venezia Giulia per noi è strategico accompagnare la crescita di nuove start-up sul nostro territorio. Per questo – ha aggiunto Fedriga – cercheremo di mettere questi giovani ricercatori in contatto con le nostre aziende sanitarie, le Direzioni regionali interessate e con realtà come Arpa ed Ersu per valutare come supportare queste iniziative».

Dopo aver trionfato entrambi a Milano al concorso «Fast – i giovani e le scienze», questi progetti – che godono dell'appoggio della Fondazione Friuli e della Pmp Industries spa e sono stati coordinati dai docenti Isabella Chiesa, Elena Scrazzolo e Adriano Rodaro – hanno partecipato a Dallas in Texas all'Isf, la più grande fiera internazionale della scienza e dell'ingegneria, e in Inghilterra al London International Youth Science Forum. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO

Dialogo sindaco-minoranza dopo le proteste in consiglio

Il sindaco Alberto Felice De Toni ieri ha incontrato l'opposizione che aveva chiesto un confronto dopo la decisione della presidente del consiglio Rita Nassimbeni di chiudere nell'ultimo consiglio comunale la discussione sul ritiro della variante di via Quarto senza consentire alla minoranza di intervenire come fatto dall'esponente della Lega, Alessandro Ciani. Per Nassimbeni l'intervento di Ciani e quello dell'assessore alla

Pianificazione Andrea Zini erano sufficienti secondo quanto stabilito dal regolamento. «Ma in realtà – assicura Giulia Manzan della lista Fontanini che era presente insieme a Loris Michelini di Identità civica, Alessandro Ciani della Lega e Raffaella Palmisciano della lista Fontanini – anche il sindaco ha riconosciuto che è stato fatto un errore nell'interpretazione del testo». Al di là del regolamento l'opposizione ha criti-

cato la gestione del dibattito avuta dalla presidente. «Abbiamo chiesto maggiore imparzialità e ci auguriamo che nelle prossime sedute ci sia un atteggiamento diverso, di sicuro – ha aggiunto Manzan – l'incontro con il sindaco è stato positivo perché c'è stata un'importante apertura al dialogo che penso sia nell'interesse di tutti».

Al momento quindi il caso sembra chiuso anche se l'opposizione si è riservata di valutare la gestione delle prossime sedute per «capire se realmente sarà garantita a tutti i consiglieri la pari dignità cosa che nell'ultima assemblea a nostro avviso non era avvenuta». —

C.R.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BANDO

Fiera di San Valentino ci sono 37 posteggi

Il Comune ha pubblicato il Bando per l'assegnazione in concessione decennale di 37 posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nella fiera di San Valentino.

Coloro che intendono partecipare devono presentare idonea domanda allo sportello Suap esclusivamente tramite inserimento telematico attraverso il portale suap in rete sul sito <http://suap.regione.fvg.it>, entro le 23.59 del 16 ottobre.

IL PROGETTO

Parte la campagna dell’Arcigay contro le discriminazioni

Si chiama “Facciamo rumore” la campagna di sensibilizzazione che Arcigay Friuli, attraverso il progetto di accoglienza Villa Carra, lancia sul territorio regionale per sensibilizzare la popolazione su problematiche specifiche che le persone Lgbtqia+ vivono quotidianamente sulla propria pelle e invitare queste a non rimanere in silenzio, a denunciare pubblicamente, a «fare rumore». Sono otto i testimonial che hanno prestato la loro voce per raccontare la propria storia per esemplificare le difficoltà affrontate nella vita quotidiana: da aggressioni stradali al mancato riconoscimento della propria genitorialità, dal bullismo omofobico alla violenza ginecologica, passando per le paure di chi è costretto a lasciare il proprio paese o chi perde la fiducia nelle istituzioni dopo avere ricevuto

un trattamento discriminatorio. «Storie reali con persone reali per spiegare nel concreto di cosa parliamo quando parliamo di discriminazioni e violenze, termini che spesso rimangono troppo astratti. La campagna è stata ideata come un esercizio di empatia, possibile soltanto grazie alla preziosa collaborazione di chi ha prestato il proprio vissuto», spiega Luca Vida,



Due manifesti del progetto Villa Carra che saranno affissi in Friuli

presidente di Arcigay Friuli. La campagna si sviluppa tanto offline, attraverso i manifesti che saranno affissi in tutta la regione, quanto online sui social del progetto Villa Carra.

Le fotografie e i video sono opera della fotografa friulana Veronica Sauchelli, mentre la grafica è stata curata dalla graphic designer friulana Veronica Duriavig.

IN PIAZZA XX SETTEMBRE

Galleria Antivari un altro addio Chiude il negozio Web for Men

Alessandro Cesare

Uno dopo l'altro hanno chiuso i battenti tutti i negozi e gli esercizi commerciali della Galleria Antivari, tra piazza XX Settembre, via Battisti e via del Gelso. Dopo che la struttura è stata acquisita dalla Som spa di Giovanni Gross, con l'intenzione di ristrutturarla, c'è stato il fuggi fuggi generale. Il prossimo ad abbassare le serrande sarà il punto vendita Web for Men del gruppo E-Space. «L'attività proseguirà fino a fine mese – afferma il titolare, Maurizio Anzil – poi chiuderemo dopo quasi vent'anni di presenza in Galleria. Abbiamo avuto un confronto amichevole con la nuova proprietà che ci ha manifestato l'intenzione di non voler più ospitare negozi della nostra tipologia. Di conseguenza ci siamo lasciati di comune accordo».



Il titolare Maurizio Anzil

Il gruppo non prevede nuove aperture nel capoluogo friulano: «Ci concentreremo su via Mercatovecchio e viale Tricesimo»

mo sui negozi di via Mercatovecchio e di viale Tricesimo», aggiunge il titolare, assicurando come i tre dipendenti del punto vendita non saranno licenziati, ma dirottati negli altri negozi della ca-

tena di abbigliamento. «Dispiace lasciare la Galleria – conclude Anzil – ormai ci eravamo costruiti una nostra clientela che si è sempre dimostrata fedele».

Una zona, quella della Galleria Antivari, che negli ultimi anni ha subito un lento degrado a causa della presenza di baby gang e persone poco raccomandabili. L'auspicio di chi frequenta questa parte di città è che la ristrutturazione del palazzo possa portare nuova linfa al quartiere.

In questi giorni, vista l'imminente chiusura, il negozio Web for Men farà partire una svendita per liberare i locali. «Una decisione difficile dettata dagli eventi – questo il messaggio che il punto vendita ha voluto trasmettere ai propri clienti –. Non essendoci i presupposti per un rapido rilancio della Galleria, siamo costretti a fare scelte drastiche, nonostante il negozio goda di un notevole successo con un numero considerevole di clienti affezionati, siamo costretti a chiudere».

Negli ultimi tempi se ne sono già andati il magazzino cinese, i bar e tra qualche mese anche la storica gioielleria Szulin. Hanno lasciato liberi gli spazi del palazzo pure diversi professionisti e un'emittente televisiva locale. Non è ancora chiaro quale destinazione darà alla struttura la nuova proprietà, espressione della Som spa, azienda specializzata nell'ambito del commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti petroliferi.

L'INIZIATIVA

Comune e Legambiente contro le caldaie a gas



I referenti di Legambiente con Meloni (terza da sinistra)

«Le preoccupazioni per l'ambiente e per il nostro futuro che Legambiente porta oggi in piazza, sono giuste e condivisibili. Come amministrazione comunale crediamo fermamente nella necessità di porre in campo azioni concrete che vadano nella direzione della transizione ecologica e su questi aspetti siamo già al lavoro». Questo il commento dell'assessore all'Ambiente ed Energia Eleonora Meloni al termine dell'incontro intorno al tema dell'efficiamento energetico dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento delle abitazioni che si è tenuto ieri a Palazzo D'Arco, tra l'amministrazione comunale, rappresentata anche dall'assessore all'Edilizia privata Andrea Zini, e i rappresentanti di Legambiente, Stefano Del Bianco, presidente del circolo Legambiente “Laura Conti

APS” di Udine, Marco Crestani, responsabile nazionale della campagna, Emilio Gotardo e Laura Bertuzzi per Legambiente e Bruno Grizzaffi per l'ufficio Progetti europei e Partecipazione del Comune.

È giunta anche a Udine infatti “Caldaie a gas? Pezzi da Museo”, la campagna nazionale firmata Legambiente di informazione per la decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento, responsabili quasi del 18% delle emissioni di CO2 in Italia. Durante l'incontro si è evidenziato come, nel difficile contesto energetico attuale, il riscaldamento domestico alimentato da fonti fossili, tra caldaie a gasolio e gas, sia tra i più diffusi in Italia, contribuendo ogni anno al 17,7 per cento delle emissioni di anidride carbonica nazionali.



L'ANNIVERSARIO

Carlo e Gianna uniti da 60 anni

Carlo Ballico e Gianna Nadalutti festeggiano il memorabile traguardo dei sessant'anni di matrimonio, in questo 12 ottobre di gioia e affetto, assieme ai figli Marco e Cristina, con Martina e Luigi, ai nipoti Arianna, Mattia e Tommaso, a parente e amici.

ALL'UNIVERSITÀ

Accademia della Crusca conferenza di Fanfani

Domani alle 17.30, nell'aula T4 di Palazzo Topo Wassermann (in via Gemoni 92), Massimo Fanfani, storico della lingua italiana, docente all'Università di Firenze e accademico ordinario dell'Accademia della Crusca, terrà la conferenza “Le nuove sfide della Crusca”. Illustrerà anche qual è la nuova funzione dell'istituzione, quella cioè di far luce e intervenire sui delicati equilibri della lingua muovendosi fra tradizione e uso. L'iniziativa è promossa dall'associazione Sicilia-Friuli, presieduta da Maurizio Calderari ed è coordinata da Vincenzo Orioles.

25° anno - 50° edizione

Castello di Strassoldo di Sopra (Ud)

“Magici Intrecci Autunnali”

Venerdì 13 ottobre 2023 ore 14-19
Sabato 14 e 15 ottobre 2023 ore 9-19

Artigiani e vivaisti di nicchia nei saloni e nei giardini. Belle iniziative collaterali

IG e FB castelli di strassoldo
www.castellodistrassoldo.it

LE FARMACIE

Servizio notturno
Zambotto
via Gemoni 78 0432 502528
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Favero
via Tullio 11 0432 502882
Turco
viale Tricesimo 103 0432 470218

ASU FC EX AAS2
Cervignano del Friuli Comunale città di Cervignano
via Monfalcone 7 0431 34914
Latisana Mario
fraz. PERTEGADA
via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025

Palmanova D'Ambrosio
via Aquileia 22 0432 928293
Rivignano Teor Braidotti
piazza IV novembre 26 0432 775013
Torviscosa Grigolini
piazza del Popolo 2 0431 92044

ASU FC EX AAS3
Artegna Zappetti srl
via Luigi Menis 2 0432 987233
Codroipo Forgiarini
via dei Carlini 23 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini
via Ippolito Nievo 49 0432 889170
Malborghetto Valbruna Guarasci
fraz. UGOVIZZA
via Pontebbana 14 0428 60404
Rigolato San Giacomo
piazza Durigon 23 0433 618823
Rive d'Arcano Micoli
fraz. RODEANO BASSO
via Nazionale 32/A 0432 630103
Socchieve Danelon
fraz. MEDIIS
via Roma 22/A 0433 80137
Tolmezzo Chiussi "al Redentore"
via Matteotti 8/A 0433 2062
Trasaghis Lenardon
piazza Unità d'Italia 1 0432 1510570

ASU FC EX ASUIUD
Cividale del Friuli Fornasaro
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Passignano di Prato Passons
fraz. PASSONS
via Principale 4-6 0432 400113
Povoletto San Michele
fraz. SAVORGNO DEL TORRE
via Principale 37 379 2758903
Pozzuolo del Friuli Tosolini
via della Cavalleria 32
0432 669017- in turno 339 2089135
Pradamano Favero
via Giovanni Marinelli 2 0432 671008
Tarcento Di Lenarda
piazza Libertà 17 0432 785155
Tavagnacco Satti
fraz. CAVALICCO
via Molin Nuovo 19 0432 688081



COLOSSALE VENDITA



IN CENTRO A UDINE

FUORI TUTTO!!!
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA

Giacche,
pantaloni,
cappotti e
giubbotteria a
prezzi mai
visti!



GALLERIA ANTIVARI-VIA POSCOLLE

UNA DECISIONE DIFFICILE DETTATA DAGLI EVENTI

"Non essendoci i presupposti per un rapido rilancio della galleria, siamo costretti a fare scelte drastiche, nonostante il negozio goda di un notevole successo con un numero considerevole di clienti affezionati, siamo costretti a chiudere."



www.e-space.it

PERCHÉ NON COGLIERE AL VOLO UN'IRRINUNCIABILE OFFERTA?

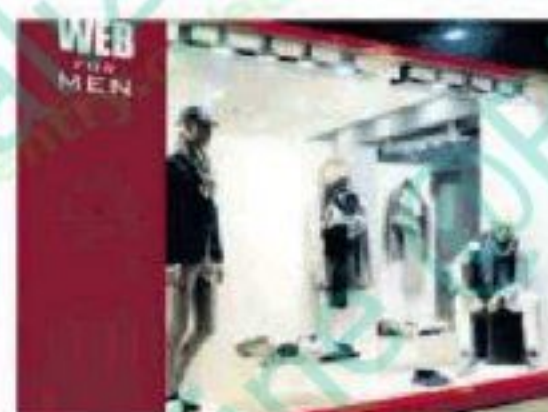
L'opportunità di acquistare migliaia di pezzi a metà prezzo rappresenta un'occasione imperdibile. Si tratta delle ultime collezioni, caratterizzate da un elevato livello di moda e qualità. Approfittare di offerte del genere consente di arricchire il proprio guardaroba con prodotti di tendenza e di ottima fattura, risparmiando notevolmente. È un modo intelligente per investire in stile e qualità senza eccedere nel budget.



Donna, tutte
le ultime
collezioni a
prezzi di
realizzo e
sottocosto,
ancora pochi
giorni per fare
ottimi affari!



ULTIMI GIORNI



info@e-space.it

PERCORSI 86 CHILOMETRI

A piedi fino al Lussari I volontari dell'Afds promuovono il dono

L'iniziativa voluta da un gruppo della sezione di Spilimbergo
Il presidente Tonus: «Due giornate impegnative e intense»

Guillermo Zisa / TARVISIO

Per loro, non nuovi a questo genere di iniziative, è stata poco più di una passeggiata, per altri sarebbe invece una sorta di impresa. La "passeggiata" da Spilimbergo al monte Lussari è stata portata a termine da un gruppo di soci della sezione di Spilimbergo dell'Associazione friulana donatori di sangue, i quali lo scorso fine settimana hanno attuato quanto progettato da settimana.

Per sensibilizzare la comunità al dono del sangue, quindici atleti e sei accompagnatori, guidati dal presidente del sodalizio Claudio Tonus, hanno percorso a piedi gli 86 chilometri che dividono Spilimbergo dal santuario della Beata Vergine di Castelmonte. Il giorno successivo hanno raggiunto il monte Lussari.

«Sono state due giornate di sport, amicizia e promozione del dono, che hanno impegnato gli atleti e gli accompagnatori su un percorso a dir poco impegnativo - ha affermato Tonus -. Siamo partiti a piedi sabato mattina, di buonora da Spilimbergo, con l'intenzione di raggiungere il santuario sul Lussari in due giorni, facendo una rima tappa per la notte a Chiusaforte». «Durante il percorso non siamo passati inosservati, diverse persone ci hanno sostenuto» ha raccontato Tonus.

«Durante il tragitto abbiamo incrociato la sezione Afds di Peonis che festeggiava la giornata del donatore: è stata l'occasione per portare loro il nostro saluto - ha sottolineato Tonus -. Abbiamo proseguito quindi verso Venzone». Il gruppo è stato ospitato per la notte a Chiusaforte grazie

all'interessamento del presidente provinciale dell'Afds di Udine, Roberto Flora, e del presidente della sezione Afds di Chiusaforte, nonché vicesindaco della località dell'Alto Friuli, Giorgio Pozzecco. È stata messa a disposizione una palestra in cui sistemare le brandine prestate dalla caserma Forgiarini di Tauriano. «Ancor più impegnativa, se possibile, la seconda giornata, principalmente dedicata alla difficile salita lungo il sentiero del pellegrino al santuario sul Lussari e la successiva discesa lungo le strade del giro d'Italia» ha concluso Tonus. Il presidente dell'Afds di Spilimbergo ha dato appuntamento a soci e simpatizzanti ai prossimi impegni del sodalizio, prestando sempre particolare attenzione alla promozione del dono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo di volontari dell'Afds di Spilimbergo sul monte Lussari

VILLA SANTINA

Torna l'annuale Marcjat di Vile da sabato tre giorni di appuntamenti

Torna sabato la tre giorni dell'annuale Marcjat di Vile. La tradizionale fiera di Villa Santina, una delle più antiche della Carnia, quest'anno è alla 258esima edizione con tantissime bancarelle lungo il paese, chioschi enogastro-

nomici, il Luna Park, mostre. Il Marcjat di Vile apre sabato alle 9 (domenica e lunedì alla stessa ora). Nei tre giorni in sala Giatti si potrà visitare dalle 10.30 alle 20 la mostra fotografica di Devis Solerti "Dovunque in ogni istante. Acque

del Fvg". Sabato nel parco di via Pal Piccolo dalle 14 ci sono animazione di strada e trucca bimbi e dalle 16 alle 18 musica del vivo con Radio Fm Duo Acustico. Al tendone dell'Asd Edelweiss dalle 16 esibizione di danza moderna. Domenica al parco di via Pal Piccolo dalle 10 animazione di strada e dalle 16 musica dal vivo con i No B(r)and. Al Palazzetto dello sport dalle 18 spettacolo di ballo e danza "Ballando Sotto le Stelle".

T.A.

IN CARNIA

Abusò di una ragazzina Confermata in Appello la condanna a 11 anni

UDINE

La Corte d'Appello di Trieste ha confermato la condanna a undici anni di David Concina, trentacinquenne originario della Carnia, accusato di aver ripetutamente abusato di una ragazzina. Contro la sentenza di primo grado, pronunciata nel marzo 2022 dal tribunale di Udine in composizione collegiale si era appellata la difesa dell'uomo, che secondo l'accusa per cinque anni,

dal 2009 al 2014, aveva abusato sessualmente della bimba, intimidendola di non rivelare nulla e minacciandola di morte. Dopo il primo episodio di violenza, l'uomo aveva sistematicamente costretto la ragazzina a subire atti sessuali, due o tre volte a settimana e quando l'adolescente si era fidanzata, aveva continuato a molestarla, compiendo atti osceni in sua presenza.

La difesa, rappresentata dagli avvocati Gabriele Ba-

no e Luca Colombaro, aveva insistito sulla presunta infondatezza delle accuse, basate sul racconto della ragazzina.

«Sia i giudici di primo grado che quelli d'appello non hanno mai messo in dubbio l'attendibilità della mia assistita», commenta il legale di parte civile, l'avvocato Camilla Beltramini, che ha assistito la giovane. «Inutile negare che siamo molto felici - aggiunge il legale -. Dopo una vicenda giudiziaria particolarmente lunga, questa sentenza rappresenta per la mia assistita un modo per ricominciare. Quel che ha passato, del resto, è assolutamente inconcepibile, ancor di più pensando ai tentativi di mettere in discussione la sua versione dei fatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIGOLATO

Recupero di terreni in disuso Dalla Regione 210 mila euro

RIGOLATO

Il Comune di Rigolato è risultato primo assegnatario di un finanziamento di 210.000 euro, concesso dalla Regione, destinato al recupero per scopi produttivi di circa tre ettari di terreni abbandonati nella parte alta della frazione di Ludaria.

Il progetto era stato presentato alcuni mesi fa dall'amministrazione comunale, decisa a ridare ai versanti agricoli delle frazioni di Ludaria e Ricciol, l'originaria cura: iniziativa che la Regione ha accolto e premiato ampiamente. L'area in oggetto si sviluppa in tre corpi fondiari ravvicinati, collocati su un versante con esposizione a sud, un tempo destinati a prato, seminativo o frutteto, con sistemazione a terrazzamento, ormai in stato di abbandono da decenni.

Fattore disincentivante al recupero da parte dei proprietari è l'elevata frammentazione fondiaria, con appezzamenti di ridotte dimensioni spesso con svariati intestatari catastali, talvolta anche in assenza delle successioni ereditarie. Con l'intervento finanziato, il Comune di Rigolato, guidato dal sindaco Fabio D'Andrea, provvederà all'acquisizione della proprietà dei terreni, al fine di creare tre appezzamenti di dimensioni unitarie complessive di circa tre ettari, tali da poter in futuro



FABIO D'ANDREA
IL SINDACO DEL COMUNE DI RIGOLATO
PRIMO ASSEGNATARIO DEI FONDI

I fondi ospiteranno coltivazioni di frutta sostenibili economicamente

ro ospitare coltivazioni frutticole di una certa estensione, e quindi sostenibili anche dal punto di vista economico e della meccanizzazione.

L'intervento prevede inoltre la completa bonifica dei fondi dalla vegetazione arborea ed arbustiva infestante e la rimozione delle ceppaie, comprese le lavorazioni del terreno per il ripristino dei terrazzamenti e della predisposizione del sito al futuro im-

pianto di meleti, prediligendo varietà rustiche e adatte al clima montano, da individuarsi anche con la collaborazione degli enti di ricerca presenti in Regione.

L'intervento risulta di notevole importanza, in particolare perché si prefigge il recupero di aree abbandonate che senza un intervento pubblico non potrebbero essere altrimenti utilizzate per finalità produttive, in quanto prive di viabilità e gravate da eccessiva frammentazione fondiaria, per cui risulterebbe antieconomico per un privato l'acquisto dei terreni da parte dei confinanti, stante gli elevati costi degli atti notarili e l'esigua superficie dei fondi, a cui si aggiunge l'elevato numero di proprietari, gran parte dei quali ormai all'estero o irrimediabilmente, che rendono estremamente difficoltosa l'operazione. Con tale progetto si prevede si possano apportare benefici anche all'economia locale con incremento delle unità lavorative, nonché un miglioramento generale del contesto paesaggistico vicino al centro abitato, una riduzione del rischio di incendio di sterpaglie e arbusti presenti nei terreni abbandonati, che costituiscono potenziale pericolo in caso di roghi. Attualmente è in fase di appalto l'incarico tecnico per la progettazione esecutiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOCCHIEVE

Lavori alle Poste di Mediis Da lunedì ufficio chiuso

SOCCHIEVE

Partono i lavori agli uffici postali di Lauro, chiuso dal 10 ottobre, e di Mediis a Socchieve, che sospenderà il servizio da lunedì. Dal 16 ottobre l'ufficio postale della frazione sarà chiuso temporaneamente per lavori di ammodernamento. Poste Italiane ha comunicato lunedì al sindaco di Socchieve, Coriglio Zanier, l'imminente avvio di un interven-

to all'ufficio postale di Mediis. Per consentire l'avvio dei lavori tecnici propedeutici alla realizzazione del Progetto Polis - Casa dei servizi di cittadinanza digitale del Comune di Socchieve per il rilancio dei territori, l'ufficio postale della frazione non sarà aperto al pubblico dal 16 ottobre. I lavori avranno durata di circa due settimane.

Durante tale periodo di chiusura la clientela potrà

rivolgersi all'ufficio postale di Ampezzo, che si trova in piazzale ai Caduti e che è aperto al pubblico nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.20 alle 13.45. Dal 10 ottobre è chiuso anche l'ufficio postale di Lauro per lo stesso motivo: interventi di ammodernamento per migliorare la qualità dei servizi e dell'accoglienza.

Durante tale chiusura Poste Italiane garantirà ai cittadini di Lauro la continuità di tutti i servizi attraverso uno sportello dedicato all'ufficio postale di Villa Santina, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35.

T.A.

LA MANIFESTAZIONE IL 21 E 22 OTTOBRE

Dopo tre anni di stop ritorna a Venzone la festa della zucca

La rassegna era stata annullata per il Covid e costi elevati
Coinvolti 25 gruppi storici e 15 associazioni di volontariato

Sara Palluello / VENZONE

Dopo tre anni di assenza torna la "Festa della zucca" di Venzone. La manifestazione - che si svolge dal 1991 il quarto fine settimana di ottobre (per non sovrapporsi con i festeggiamenti di Halloween) - si terrà sabato 21 e domenica 22 ottobre e quest'anno segnerà la sua trentesima edizione.

«Dopo tre anni di annullamenti, due dovuti alla pandemia e al blocco dei grossi eventi e un anno per l'impennessa di alcuni costi che avrebbero procurato un rischio economico eccessivo in caso di pioggia, il centro storico tornerà ad animarsi con le taveme, gli spettacoli e le animazioni medievali con giocolieri, cantastorie, mangiafuoco e degustazioni di piatti a base di zucca - annuncia Aldo Di Bernardo, presidente dell'associazione orga-



Una precedente edizione della festa della zucca a Venzone

nizzatrice, la Pro Venzone -. L'incasso dell'evento deve finanziare tutti gli aspetti e in caso di maltempo, come è stato nel 2018, il deficit è stato tra i mila euro. Un rischio eccessivo da accollarsi. Quest'anno i prezzi dei fornitori sono rien-

trati nel range dei costi sostenuti nell'ultima edizione, quella del 2019, così siamo ripartiti».

Lo schema rimane lo stesso: sabato, dalle 13 alle 23, sarà una giornata dalle caratteristiche medievali (con la rievoca-

zione di corporazioni di arti e mestieri lungo le vie del borgo, nonché spettacoli e animazioni con giocolieri e mangiafuoco) mentre domenica, dalle 10 alle 20, protagonista sarà la zucca e la gastronomia. Coinvolte 15 associazioni di volontariato, 25 gruppi storici da tutta la regione e un migliaio di figuranti per il grande corteo storico di domenica pomeriggio. Poi il concorso dedicato all'ortaggio simbolo dell'autunno più lungo e più pesante, le premiazioni per quello meglio decorato e intagliato dai bambini e l'elezione dell'Arciduca della zucca secondo l'antico cerimoniale di Preding (cittadina austriaca in cui si celebra una festa della zucca). Due i canali dedicati alla ristorazione: i bare e ristoranti cittadini e l'allestimento delle taveme per vicoli e corti gestiti dalle associazioni di volontariato. Lungo le vie saranno sempre presenti le bancarelle per i cibi da asporto, in special modo pane, dolci e focacce rigorosamente a base di zucca. Riconfermato anche il treno storico "Alla scoperta di Venzone" (con carrozze Centoposte e locomotiva elettrica) da Trieste nella giornata di domenica (con arrivo alle 11 e ripartenza alle 17). Grazie alla collaborazione tra la Regione Fvg e Trenitalia saranno 20 i treni supplementari previsti (oltre a quelli garantiti dalla programmazione ordinaria) che permetteranno di raggiungere la destinazione nell'arco del fine settimana agevolando l'afflusso e il deflusso dei visitatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRICESIMO

Si rinnova l'offerta dei corsi all'Acse: aperte le iscrizioni

TRICESIMO

L'associazione culturale e sociale delle Età Libere Aps di Tricesimo ha aperto le iscrizioni per un anno accademico 2023/2024 ricco di novità. Dal 1998 l'Acse si occupa di promuovere sul territorio lo sviluppo culturale e sociale, offrendo la possibilità di prendere parte a una vasta gamma di attività che spaziano dal benessere, alla psicologia, dalle lingue alle pratiche artistiche e motorie.

Le lezioni hanno cadenza settimanale di durata variabile a seconda dell'attività scelta e si articolano in corsi annuali (da ottobre a maggio), semestrali, trimestrali o brevi.

Per prendere parte alle lezioni è necessario versare un contributo che varia a seconda del corso scelto in base a durata e tipologia, e la quota annuale di iscrizione all'associazione. Tutti i corsi sono aperti al pubblico: non vi sono limiti di età né viene richiesto alcun titolo di studio. Sarà possibile richiedere, se interessati, il rilascio di un attestato di frequenza. Tra le novità dell'anno accademico in partenza ci sono il corso

«Alimentazione: Che cosa metto nel carrello?» e il corso di psicologia «Il metodo efficace per vivere felici».

L'associazione rinnova l'offerta dei corsi motori che riscuotono sempre un grande successo. Troviamo infatti quelli di tai chi chuan, ginnastica posturale, ginnastica per adulti, fitness group, hatha yoga, yoga dinamico, zumba, ballo di gruppo, pilates e stretching. Tra i corsi culturali, invece, si propongono le lingue straniere: tedesco, spagnolo e inglese modulato su diversi livelli di apprendimento (dal principiante assoluto che si avvicina per la prima volta allo studio di una lingua al livello intermedio/ avanzato al corso di conversazione). Per scaricare il modulo di iscrizione, si consiglia di visitare il sito www.acsetricesimo.jimdo-free.com (segreteria 329 2421624).

La sede dell'associazione si trova nello stabile ex Ipsa a fianco del palazzetto dello sport di Tricesimo, in piazzale Don Bosco, mentre le lezioni si svolgeranno sul territorio, tra Tricesimo, Reana del Rojale e Ara Grande. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

Dal Magrini Marchetti a Bruxelles con un video sulla lingua friulana

GEMONA

Si è chiusa, nelle scorse settimane, a Bruxelles, la seconda edizione di Ecce - European charter classroom activities (Attività in aula sulla Carta europea), progetto co-finanziato dal Network to promote linguistic diversity, rete con sede a Bruxelles che opera nel campo delle politiche linguistiche. Ecce è nato nel 2019 con l'obiettivo di sviluppare un percorso didattico volto ad approfondire i punti che si ritrovano nella

Carta europea delle lingue regionali o minoritarie. Un'iniziativa che ha fatto interagire numerose regioni, interessando scuole e alunni, da un lato, università e partner istituzionali, dall'altro.

Fra questa anche il Friuli, grazie al sostegno dell'Arlef - Agenzia regionale per la lingua friulana e all'Istituto statale di istruzione superiore "Magrini Marchetti" di Gemona che ha partecipato con tre studenti accompagnati dalla professoressa Nicoletta Bosa. L'avventura di Nicho-

las Forgiarini, Caterina Picco e Giorgia Giacobbi è cominciata con la partecipazione al concorso Ecce: era richiesto loro di realizzare un video attraverso il quale raccontare se, nella propria terra, parlare più lingue sia consuetudine e perché vale la pena di visitarla. Vinto il concorso, a maggio sono volati alle isole Baleari, dove hanno potuto frequentare il campus Ecce, assieme ai rappresentanti delle otto regioni linguistiche europee, tutti dai 14 ai 17 anni. I ragazzi e le ragazze



L'Istituto superiore Magrini Marchetti a Gemona

hanno partecipato a un itinerario che ha visto al centro le lingue, prendendo parte a diverse attività.

In occasione della settimana di celebrazioni della giornata europea delle lingue (il

26 settembre), nella capitale belga, si è tenuta una cerimonia che ha chiuso questo percorso, con cui molti giovani europei hanno potuto vivere delle esperienze che porteranno certamente nel cuore:

«La cerimonia di chiusura ha permesso agli studenti di descrivere il contenuto del video che ha consentito loro di partecipare ai lavori del campus e di motivare le loro scelte - ha spiegato la professoressa Bosa presente, assieme a Giorgia Giacobbi, all'evento -. Allo stesso tempo ha permesso agli insegnanti di vedere come i lavori degli studenti rappresentino una spinta concreta al plurilinguismo e alla tutela della propria lingua locale, che è la testimonianza dello spirito di appartenenza ma anche lo strumento che rivela la consapevolezza di come le piccole cose condivise siano importanti per la salvaguardia delle proprie tradizioni e origini e favorire lo spirito di comunità che permette di valorizzare la propria unicità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL MIO PRIMO ALBO DI TRACCIATI E PREGRAFISMI

Un fantastico albo operativo per incoraggiare in modo divertente, attraverso il disegno, le attività preliminari alla scrittura. Un percorso allegro e colorato che stimola le capacità di osservazione e concentrazione, la precisione e permette di acquisire confidenza con la pagina del quaderno scolastico.



AL LIMITE DEL BOSCO

**DAL 14 SETTEMBRE
AL 14 OTTOBRE**

IN EDICOLA A SOLI 5,90€ IN PIÙ CON

IL PICCOLO
la tribuna
il mattino
la Nuova
Messaggero Veneto
Corriere Alpi

SAN DANIELE

L'opposizione: «No alla piscina Qui c'è bisogno di nuove case»

Verdini: giusto comprare il terreno, ma servono troppi soldi per costruire l'impianto
La proposta della minoranza: si punti a un progetto di edilizia popolare o privata

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Il tema della piscina, che già aveva infiammato – la scorsa primavera – la campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione di San Daniele, continua a dividere maggioranza e opposizione, le cui posizioni sul punto sono nettamente diverse. Alle forti perplessità espresse dalla consigliera Alessandra Buttazzoni si affianca il parere ancora più categorico di un altro esponente della minoranza, Massimiliano Verdini, a giudizio del quale l'unica via d'uscita dall'impasse sarebbe la demolizione della struttura esistente per favorire, poi, un piano di edilizia residenziale. «Va precisato – premette l'amministratore – che il Comune non ha, come si è detto, "trovato i soldi" per l'intervento e che non esiste alcun fondo da 290 mila euro a disposizione dell'ente per l'acquisto del terreno su cui sorge l'immobile fatiscente che a San Daniele



Il disegno realizzato al computer della piscina a San Daniele



Massimiliano Verdini

chiamiamo piscina. Nell'ultima seduta il consiglio ha votato per l'accensione di un mutuo, che ha dei costi in interessi che poi ricadranno sul cittadino, destinato a pagarli con le tasse». Ciò non toglie che Fdi-San Daniele libera (di cui Verdini è espressione) abbia votato «convintamente con la maggioranza a favore della

variazione di bilancio che spinge a richiedere il prestito, semplicemente perché – osserva il consigliere – era l'unica cosa da fare per rilevare il terreno in questione: bene ha fatto il sindaco Valent ad agire in tal modo». Ma al netto di questo passaggio condiviso («Anche le nostre liste – ricorda Verdini – avevano proposto in campagna elettorale l'acquisizione dell'appezzamento, e il solo modo per farlo era certamente quello di ricorrere a un mutuo»), la visione di prospettiva sul futuro del sito è diametralmente opposta: «Riteniamo inverosimile – dice l'esponente di Fdi-San Daniele Libera – che in futuro possano materializzarsi 6 milioni di euro per demolizioni e completamento, anche perché, come giustamente ricordato dalla collega Buttazzoni, il costo del materiale è aumentato e bisogna pensare agli aspetti gestionali nonché, aggiungo, alla concorrenza di numerose altre piscine attive nelle vicinanze. Siamo sicuri – conclude – che col tempo l'amministrazione si renderà conto che la soluzione migliore è quella da sempre sostenuta dal nostro gruppo: demolizione dell'esistente ai fini dello sviluppo di un progetto di edilizia popolare o privata, rivendendo il terreno e rifacendosi così delle spese sostenute per mutuo e demolizione. A San Daniele servono le case, che la gente trova troppo spesso solo nei Comuni vicini, e non si sa per quanto ancora». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

Sabato a Villanova la Lucciolata per la Via di Natale

Anche quest'anno la comunità di San Daniele propone il tradizionale appuntamento con la Lucciolata, passeggiata serale che stavolta avrà per cornice la frazione di Villanova: sotto la regia del consigliere comunale Antonio Pischiutta, da sempre anima dell'evento – che gode della collaborazione dell'ente locale, dei comitati di borgo e delle associazioni del territorio –, la manifestazione si rinnova dunque all'insegna dei valori della solidarietà e della sensibilità verso l'operato dell'associazione Via di Natale, che sostiene i pazienti oncologici che frequentano il centro di Aviano e i loro familiari. Finalizzata a raccogliere fondi da devolvere al sodalizio, a supporto dei suoi progetti, la Lucciolata partirà sabato 14, alle 20, dal Centro di aggregazione giovanile della frazione di Villanova e sarà accompagnata dal corpo bandistico Cjastinars di Muris di Ragogna. «È un momento importante: auspichiamo una forte adesione, sollecita il consigliere Pischiutta, invitando i residenti a confermare la nota vocazione alla solidarietà di San Daniele, culla di molte iniziative benefiche.

L.A.

SAN DANIELE

Prevenzione dei tumori: camminata in rosa e Guarneriana illuminata

SAN DANIELE

In occasione del mese della prevenzione del tumore al seno l'associazione Lifecare Academy, che si occupa di formazione e informazione sul territorio di San Daniele in collaborazione con infermiere e medici dell'Azienda sanitaria, ha organizzato per domenica 15 ottobre una camminata in rosa, evento finalizzato a sensibilizzare la popolazione femminile sull'importanza della pre-

venzione, appunto, ai fini di una diagnosi precoce.

«La prevenzione primaria – sottolineano dal sodalizio – rappresenta lo strumento di base che ogni donna può mettere in pratica nella vita quotidiana: si tratta della modifica di quei comportamenti che possono rappresentare fattori di rischio, dal fumo al consumo di alcolici, fino al peso corporeo; una dieta equilibrata, ricca di frutta, verdura e pesce, e l'attività fisica, da effettuare pos-

sibilmente ogni giorno, sono fondamentali. Altrettanta importanza nella lotta al tumore al seno ha la prevenzione secondaria: una diagnosi tempestiva permette di ridurre in misura drastica la mortalità. La sopravvivenza al tumore al seno, anche a lungo termine, è tra le più elevate in ambito oncologico: a 5 anni dalla diagnosi, essa si attesta quasi al 90 per cento».

La Camminata in rosa gode dell'appoggio dell'amministrazione locale: «Per l'intero mese di ottobre – informa l'assessore alle politiche sociali Daniela Cominotto – la loggia della Biblioteca Guarneriana sarà illuminata in rosa, per richiamare l'attenzione proprio sulla valenza essenziale della prevenzione». —

L.A.

RAGOGNA

Racconti in riva al lago con l'arpa celtica Domani un incontro

RAGOGNA

Racconti sul Tagliamento in riva al lago di Ragogna, in un'atmosfera naturalistica che sarà resa ancor più magica dalle sonorità dell'arpa celtica: è la nuova, suggestiva proposta culturale dell'Associazione Ava – Arte vita anima, che presenterà lo spettacolo domani, venerdì 13 ottobre, alle 18.

«A lume di suoni e storie» il titolo dell'evento,

che si inserisce nella cornice del progetto «Il fiume che canta – Memorie d'Acqua», promosso appunto dall'associazione Ava con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, della Fondazione Friuli e della Comunità Collinare del Friuli.

Patrocinato dal Comune di Ragogna, «A lume di suoni e storie» offrirà un «viaggio» in cui l'arpa celtica di Luigina Feruglio si intreccerà, come in un rituale, al-

le storie e ai canti di Mina Carfora e Sonia Cossettini, creando momenti di forte suggestione, in perfetta connessione con la magica atmosfera del fiume Tagliamento. Il ritrovo è fissato per le 17.45: lo spettacolo inizierà, come detto, un quarto d'ora più tardi e si protrarrà per circa un'ora. I partecipanti sono invitati a portare con sé una candela o un lume a batteria, una stuoia o una sedia; è consigliato un abbigliamento comodo e caldo. La partecipazione alla performance (che in caso di pioggia non sarà annullata, bensì trasferita nella sala del caminetto del castello di Ragogna) è gratuita, ma è richiesta la prenotazione, a fiumechecanta@gmail.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VILLAORBA

SAGRE DA LAS MASANÈTES

6-7-8/12-13-14-15 OTTOBRE 2023

FUNZIONERANNO FORNITI CHIOSCHI CON SPECIALITÀ A BASE DI PESCE E NON SOLO. ANCHE D'ASPORTO. MASANETTE IN INSALATA, SEPIE IN UMIDO CON POLENTA, CALAMARI, SPIEDINI DI PESCE, FARRO ALLA PESCATORA, BACCALÀ CON POLENTA E ALTRE GUSTOSE SPECIALITÀ PREPARATE CON ANTICHE RICETTE.

I FESTEGGIAMENTI SI SVOLGERANNO ALL'INTERNO DI UN TENDONE RISCALDATO. POSTI A SEDERE ANCHE ALL'APERTO. ALL'ESTERNO FUNZIONERANNO UN'ENOTECA E UNA BIRROTECA CON UNA SCELTA DI VINI E BIRRE REGIONALI.

Info: www.prolocovillaorba.it Pro Loco Villaorba

6 OTTOBRE

21.00 > Musica dal vivo con la gli ANNI RUGGENTI Seguirà DJ ATOMIC

7 OTTOBRE

19.00 > Inaugurazione Mostra manifatti dell'Unione Artistica Culturale di Basiliano

21.30 > Musica dal vivo con gli ABBASHOW Abba Tribute Band Seguirà DJ TONIK

8 OTTOBRE

12.30 > Pranzo in compagnia di Sdrindule

13.00 > Mostra d'auto d'epoca a cura del Club Mezzo Mille di Udine

18.30 > Musica dal vivo con i SUNRISE

20.30 > Ballo con l'orchestra COLLEGIUM

12 OTTOBRE

21.00 > La compagnia Teatro Maravee presenta lo spettacolo E JU RIDI Per info Pro Loco Villaorba (digressivo 7.00€)

13 OTTOBRE

21.45 > Musica con DJ UFONE

14 OTTOBRE

21.30 > Musica dal vivo con il gruppo belga OVERDOSE D'AMORE Zacchero Tribute Band Seguirà DJ William Zanin

15 OTTOBRE

10.15 > A SPÀS PAI CURTII DI VILEVUARBE Marcia non competitiva tra le corti e la campagna di Villaorba. Iscritti: 13-14 ottobre dalle 18.00 alle 21.00 presso i locali della manifestazione e alla partenza della marcia

15.00 > Musica dal vivo con STOP AND GO Pop Rock Live Music

18.30 > Musica dal vivo con LA SPETTABILE AZIENDA TONELLI'S & CO. Seguirà DJ LINZI

Apertura chioschi e cucina: Giovedì: ore 18.30 (aperti fino alle 20.30 con menu ridotto) Venerdì: ore 19.00 - Sabato: ore 18.30 Domenica: pranzo ore 12.00 / cena ore 18.00

L'ex cava Murà a Cividale



L'assemblea pubblica promossa martedì sera dalla minoranza consiliare contro la discarica nell'ex cava Murà durante la quale è intervenuto il capogruppo Fabio Manzini

Assemblea contro la discarica

La minoranza: «Giunta spaccata»

Manzini (Prospettiva Civica): inaccettabile che l'esecutivo non sia unito su una scelta così importante

Lucia Aviani / CIVIDALE

La notizia della decisione della giunta Bernardi di fare ricorso al Tar contro l'autorizzazione rilasciata dalla Regione al progetto di apertura di una discarica nell'ex cava Murà non ha rasserenato gli animi: i timori sulla vicenda restano alti, e la forte partecipazione

all'assemblea pubblica organizzata martedì sera dalla minoranza consiliare cividalese ha dato la chiara misura del tasso di apprensione, in primis sul territorio comunale di Premariacco (il più direttamente coinvolto), rappresentato dal sindaco Michele De Sabata, da un suo predecessore, Rocco Ieracitano, e da vari cittadini. A

ciò aggiunge, poi, un dato politico che induce l'opposizione della città ducale allo stato d'allerta: «Dopo un lungo periodo di totale, compatto allineamento nella contrarietà al piano – ha rimarcato, nella sua introduzione, il capogruppo di Prospettiva Civica Fabio Manzini – la giunta, sull'argomento, si è spaccata. Ha sì votato a

favore dell'impugnazione del provvedimento, ma con l'assenza di due assessori, che a quanto abbiamo desunto (la conferma arriverà con la pubblicazione all'albo dei verbali dell'ultima seduta dell'esecutivo) appartengono al gruppo di Fi, che aveva manifestato dubbi sull'opportunità del ricorso al Tar».

«Non è accettabile che la giunta cividalese – ha proseguito – non sia unita su un argomento di tale importanza, così come non lo è il fatto che la Regione non abbia assunto una posizione politica in materia: né il governatore Massimiliano Fedriga né l'assessore all'ambiente Fabio Scoccimarro si sono espressi contro la di-

scarica».

Duro, sul punto, anche il giudizio del consigliere regionale del Pd Massimiliano Pozzo (presente al confronto assieme ad altri quattro colleghi dell'assemblea Fvg, Manuela Celotti, Francesco Martines, Simona Liguori e Massimo Morrettuzzo): «Su ogni grande tema ambientale – ha contestato – l'assessore regionale competente tace (e un suo "no", se ci fosse, peserebbe). La politica si tiene a distanza e tutto, così, diventa procedura amministrativa». In linea il commento di Martines: «Sull'autorizzazione della nuova discarica – dice – esiste una diretta responsabilità della politica, che ha lasciato la decisione prima agli uffici regionali e adesso alla giustizia amministrativa».

La prossima settimana, come anticipato dal sindaco De Sabata, anche a Premariacco si terrà una riunione pubblica, per aggiornare la cittadinanza sull'evoluzione della vicenda. «La significativa e trasversale partecipazione alla serata – conclude Manzini – è eloquente e rende ancora più stridente la frattura verificatasi nella maggioranza cividalese». E a proposito di partecipazione trasversale: era presente in sala (ed è intervenuto) anche Adriano Luci, il presidente del Gruppo Luci, una cui azienda – Gesteco – ha presentato il progetto della discarica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOIMACCO

Oggi sciopero di otto ore alla DL Radiators: previsti 50 licenziamenti

Maura Delle Case / MOIMACCO

Sciopero di otto ore oggi alla DL Radiators di Moimacco. I 290 lavoratori in forze allo stabilimento produttivo già di proprietà della holding della famiglia De Longhi, acquisito nel 2022 dal gruppo inglese Stelrad, incroceranno le braccia contro la decisione comunicata dall'azienda ai sindacati nei giorni scorsi di voler procedere al licenziamento di 50 lavoratori e al non rinnovo di 29 contratti atipici. Una decisione – ha detto l'azienda alle parti sociali – figlia di un mercato in contrazione che ha causato una flessione dei volumi produttivi all'interno del sito friulano che sempre stando a quanto riferito dall'impresa non sarebbe destinata a esaurirsi in breve. Da qui la decisione di procedere a una riduzione della forza lavoro. Un fulmine a ciel sereno per le maestranze friulane, molte delle quali donne, contrariate anche dall'intenzione della proprietà di attivare soli 6 mesi di contratto di solidarietà. La richiesta di sindacato e lavoratori è di sedersi a un tavolo e visionare il piano industriale dell'impresa per capire quale futuro la proprietà inglese immagini per il sito friulano. Un assist ai dipendenti arriva dal consigliere regionale del Pd, Massimiliano Pozzo, che ha chiesto l'attivazione di «un urgente tavolo di con-



Massimiliano Pozzo

fronto con la proprietà inglese per individuare un piano industriale capace di garantire il lavoro del sito nel territorio cividalese e dare prospettive future ai dipendenti. L'auspicio è che la Regione svolga il ruolo che le compete a difesa di lavoro e occupazione». Ancora Pozzo: «Il fatto che quasi 80 dipendenti a rischio su un totale di 290 unità, desta forte preoccupazione, non solo per le famiglie dei lavoratori direttamente coinvolti, ma anche per le prospettive future di questo insediamento. Al tavolo di confronto che i sindacati hanno chiesto è importante che anche gli assessori regionali Sergio Emidio Bini e Alessia Rosolen spingano per arrivare a un piano industriale che eviti una deriva drammatica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREPOTTO

Chiabudini vince il premio Racconti dello Schioppettino

È la pordenonese Laura Chiabudini, originaria delle Valli del Natisone, la vincitrice dell'edizione 2023, la terza, del concorso «I racconti dello Schioppettino», bandito dall'amministrazione di Prepotto – su ideazione della consigliera comunale e scrittrice Barbara Pascoli – con l'obiettivo di valorizzare e far conoscere ad ampio raggio il territorio partendo da uno dei suoi vanti per eccellenza, il celebre vino. Lo scritto di Chiabudini, «L'aruspice», si è imposto su quelli degli altri due finalisti – Nicoletta Riato, di Treviso, e Giuliano Citti, delle Valli del Natisone, classificatisi rispettivamente al secondo e al terzo posto – selezionati dalla giuria tecnica fra i dodici migliori racconti precedentemente individuati da quella dei lettori e che saranno racchiusi in un'antologia. La cerimonia di premiazione si è svolta nei giorni scorsi nel castello Gabrieli Mels di Albana. Inserito in «Duino & Book #storiedipietre», il concorso ha stimolato da subito una forte adesione, poi progressivamente consolidata: quasi 200, quest'anno, i partecipanti, a dimostrazione del gradimento dell'iniziativa.

L.A.

REMANZACCO

Ha un malore dopo la messa: addio al sacrestano Moreale

REMANZACCO

Lo conoscevano tutti, in paese, «e tutti gli volevano bene»: Luigino Moreale, storico sacrestano di Remanzacco, uomo di grande cultura – aveva frequentato la facoltà di Architettura – e dalla spiccata, istintiva propensione ai rapporti umani, se ne è andato a 68 anni, vittima di un malore che lo aveva colto domenica, dopo la messa.

Trasportato d'urgenza all'ospedale di Udine, si è spento nella notte fra martedì e mercoledì. «Si è spalancato un vuoto enorme nella comunità», dice il sindaco Daniela Briz, con la voce spezzata dall'emozione.

«Oggi – testimonia la prima cittadina – in tanti hanno le lacrime agli occhi, a Remanzacco. Perdiamo un pezzo della nostra storia, della nostra piazza: Luigino c'era sempre, era una presenza costante, fissa, che ha impresso un segno fortissimo in ogni momento della vita paesana. Ha rivestito un ruolo determinante nella rinascita del Carnevale locale e del gruppo folcloristico, così come nel Palio del gambero e nel Torneo dei borghi. Aiutava le persone anziane in mille incombenze burocratiche, e la sua straor-



Luigino Moreale

Aveva 68 anni
Era stato il fondatore della corale gregoriana «Chei di Sant Stiefin»

dinaria manualità – era un esperto soprattutto nella riparazione di orologi e nei lavori di precisione – lo ha reso un punto di riferimento speciale per i residenti: suppongo che a Remanzacco non ci sia famiglia che non si sia avvalsa, per un motivo o per l'altro, del suo appoggio».

Commosso anche il parroco, don Giovanni Gabassi: «Lo conobbi – ricostruisce – al mio arrivo a Remanzacco, il 16 settembre del 2007: abbiamo lavora-

to insieme per 16 anni. Aveva una cura sopraffina della chiesa, della liturgia; era esperto di canto – aveva davvero una bella voce – e sapeva pure suonare l'organo. Era sempre presente, lo sorreggeva una fede forte e profonda. E forte – prosegue il sacerdote – e deciso era anche il suo carattere, ma Luigino, persona dal grande cuore, era capace, nel contempo, di commuoversi, di piangere. Un uomo molto colto, ricco di interessi e di conoscenze».

«Cultore e conservatore delle tradizioni e dei beni artistici e musicali, ha fondato e diretto – ricorda l'ex sindaco Arnaldo Scarabelli – la corale gregoriana «Chei di Sant Stiefin». Era in pensione da un anno, ma continuava a offrire i suoi servizi in parrocchia. Perdo un grande amico, fulcro delle molteplici attività dell'oratorio, dalla mia adolescenza a quella dei miei figli». Cordoglio viene espresso anche dall'ex primo cittadino di Remanzacco Dario Angelini.

La data dei funerali di Moreale, che lascia due sorelle, Vanda e Maurizia, e i nipoti, non è stata ancora fissata. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

Cambia il mercato di Feletto Meno bancarelle, spazio al Km0

I posti scendono da 41 a 30. Un'area sarà riservata ai produttori agricoli locali
Il sindaco: «Diamo maggior organizzazione e puntiamo sulle nostre peculiarità»

Alessandro Cesare
/ TAVAGNACCO

Cambia la conformazione del mercato settimanale di Feletto Umberto. Se viene confermata la giornata del mercoledì, da fine anno a essere modificate saranno le postazioni degli ambulanti così come il numero di spazi dedicati. «I tempi sono cambiati e al giorno d'oggi i mercati di ambulanti sono in sofferenza – ha chiarito il sindaco, Giovanni Cucci –. Commercio elettronico e grande distribuzione hanno completamente stravolto le abitudini dei consumatori, e quindi ci è sembrato il momento giusto per intervenire e riorganizzare il mercato, tentando di rilanciarlo dandogli una maggiore valenza merceologica e commerciale».

Entro fine anno sarà pubblicato un bando per l'assegnazione delle postazioni, che da 41 scenderanno a 30. «È nostra intenzione eliminare



Il mercoledì resta confermato come giorno del mercato settimanale in piazza a Feletto

gli spazi inutilizzati e migliorare la fruibilità del mercato – assicura Cucci –. In questa prima fase abbiamo approvato in giunta una delibera con le linee guida del provvedimento. Ora partirà una serie di confronti con operatori e

associazioni di categoria per concordare l'operazione nei dettagli».

Gli ambulanti continueranno a disporsi su via Udine, su piazza Libertà e su via Feruglio. È prevista una suddivisione per categorie merceolo-

giche, tra bancarelle di tipo alimentare e non alimentare. L'intenzione dell'amministrazione è «di concentrare gli stand dedicati alla commercializzazione di prodotti alimentari nella zona della piazza Libertà, dotata dei servizi

necessari – si legge nella delibera approvata nel corso dell'ultima giunta – lasciando invece sia via Udine sia via Feruglio (eccezione fatta per lo spazio che verrà dedicato ai produttori agricoli probabilmente al termine di questa via, prima dell'intersezione con via Mazzini) quali spazi di commercializzazione dei generi non alimentari». Il Comune ha l'obiettivo di coinvolgere di più i produttori locali: «Vogliamo puntare maggiormente sui prodotti a chilometro zero e del made in Italy – assicura l'assessore alle Attività produttive Andrea Martini – dando un'immagine più ordinata e organizzata al mercato settimanale. Per questo in giunta sono stati approvati gli indirizzi con i quali gli uffici dovranno stilare il nuovo regolamento e il bando per assegnare i posti».

Tra le nuove proposte introdotte dalla giunta Cucci c'è la creazione di una zona riservata ai produttori agricoli locali. Saranno considerati prioritari per l'assegnazione dello spazio al mercato l'esperienza già maturata in passato, la professionalità dell'operatore, la commercializzazione di prodotti tipici locali, la compatibilità del servizio offerto con le caratteristiche specifiche del territorio.

«Entro fine anno la partita deve essere conclusa – evidenzia il sindaco –. Quindi dopo il confronto partirà la fase di assegnazione vera e propria delle postazioni agli ambulanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

Chiesa degli alpini: concerto-aperitivo del gruppo Mrbs

Appuntamento domenica alle 11 nella chiesa degli alpini di Colloredo di Prato, vicino a piazza 5 Martiri. La Filarmonica di Colloredo di Prato organizza il concerto aperitivo con il gruppo Mrbs - Max rapace brass factory che proporrà un repertorio con i classici degli anni Ottanta e Novanta. L'appuntamento viene riproposto dopo l'annullamento nel 2022 dovuto all'ondata di maltempo. Con i Max rapace brass factory si annuncia un programma creato pescando dalla musica d'autore come quella di Vinicio Capossela, grazie agli arrangiamenti firmati da Andrea Bonaldo, trombettista formatosi al Conservatorio Tartini di Trieste. Insieme a lui sul palco si esibirà un collettivo di musicisti che coprono un po' tutto il territorio regionale e l'ambito transfrontaliero. Si tratta di Francesco Ivone (tromba), Elias Faccio (sax tenore), Alessio Cristin (trombone), Daniele Spano (tuba) e Mario Castenetto (percussioni), che promettono un'esibizione live nel segno del divertimento e della contaminazione.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Mazzolini Ovaro: le occasioni dell'Autunno

Oggetti rari e preziosi per illuminare l'Autunno



In alto girocollo a tre fili in perle, con raffinata chiusura in oro e Diamanti. 1: Anello in oro con Rubino centrale e doppio contorno di brillanti. 2: Particolare anello solitario a fascia, in oro bianco, con brillante di carati 1.08. 3: Classico anello a margherita con Zaffiro centrale e brillanti. 4: Raffinato anello in oro giallo dei primi 900, con Zaffiro centrale e brillanti. 5: Elegante bracciale in oro bianco con Smeraldi e brillanti. 6: Prezioso anello in oro con brillante centrale di carati 1.25, circondato da 8 brillanti dal peso totale di carati 2.0 circa. Sotto gli immancabili Rici e Bessy, i due simpatici "vigilantes" del negozio.

L'Autunno con la sua tavolozza di colori caldi e dorati, è arrivato. Molti di questi colori, risplendono all'interno della nostra vasta collezione di gioielli pre-loved garantiti, venite a scoprirli! Vi stupirà la bellezza delle collane e degli anelli in oro, classici o particolari, con Smeraldi, Rubini e Quarzi, con Diamanti, Zaffiri, Perle, Turchesi, Coralli e altre pietre preziose. Orecchini raffinati, straordinari bracciali e la splendida collezione di spille. Troverete tante

proposte diversificate, nei gusti e nei prezzi. Il reparto argenti Vi sorprenderà: un luminoso e vasto assortimento, pezzi importanti e prestigiosi, ma anche oggetti adatti a regali meno impegnativi. Un negozio che nasce nel 1957 e che si è sempre contraddistinto per serietà e professionalità, la passione poi, unita alla competenza, che Paolo Mazzolini ha investito nell'azienda in quasi 50 anni di lavoro, si sono rivelate un ulteriore valore aggiunto.



ACQUISTIAMO

GIOIELLI
ROLEX
BRILLANTI
ARGENTERIA

PAGAMENTO IMMEDIATO
PER UN APPUNTAMENTO
TELEFONATECI
Tel 0433 67253

Garantiamo
la massima discrezione
a chi acquista
e a chi vende.

APERTO TUTTI I GIORNI
Chiuso solo il lunedì

MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro

Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00
Info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

CODROIPO



Da sinistra: Turcati, Occhialini, Nardini, Trevisan, Legname e Polo ieri sera alla presentazione della 44ª fiera di San Simone a Codroipo

Oltre 200 realtà coinvolte Ecco la fiera di San Simone

Dal 20 ottobre più di cento stand. Bini: evento che valorizza l'identità locale
Ci sarà uno spazio per "Terra di Acque" dedicato alle eccellenze del Medio Friuli

Edoardo Anese / CODROIPO

La tradizione che si lega all'innovazione. A Codroipo torna la fiera di San Simone, in programma nei fine settimana dal 20 al 29 ottobre. Sono oltre duecento le realtà locali coinvolte per un totale di circa un centinaio di stand. La principale novità della 44ª edizione della fiera è data dallo spazio riservato a "Terra di Acque", allestito di fronte al municipio, che nei due fine settimana proporrà incontri e degustazioni di una selezione delle eccellenze agroalimentari del Medio Friuli. Tutti i dettagli della fiera sono stati presentati, ieri sera, in una conferenza stampa che ha visto protagonisti il sindaco, Guido Nardini; il vicesindaco Giacomo Trevisan; gli assessoriali Attività produttive, Giorgio Turcati, e alla Cultura, Silvia Polo; il consigliere delegato allo Sport, Rosario Legname, e Luca Occhialini, presidente di Banca 360 Fvg, sponsor dell'evento.

San Simone 2023 offrirà una grande varietà di iniziative per adulti, ragazzi e bambini: dal grande Luna Park nel Foro Boario agli spettacoli nelle vie e piazze con maghi e circoli, ai numerosi stand enogastronomici e il Quadrivium Sport in piazzetta Marconi. Quest'anno il palco principale sarà allestito nell'area retrostante del municipio, ricavata dalla recente demolizione dell'ex canonica. L'unica incognita è legata al maltempo; l'auspicio è quello di poter svolgere la maggior parte degli eventi sul palco allestito in piazza Garibaldi, che l'anno scorso ha riscontrato un enorme successo. In caso contrario, molti degli eventi in programma si svolgeranno in sala consiliare. Anche quest'anno si rinnova il progetto

"Craft&Taste" grazie alla collaborazione tra Confartigianato Udine, Cata Artigianato Fvg e il Comune di Codroipo, che arricchirà l'area della corte "Cavalier Moro" con gli stand enogastronomici friulani insieme ai laboratori pratici "Artigian Lab".

Domenica 22 ottobre i più giovani vestiranno i panni dei commercianti con l'iniziativa "Mercanti in...fiera!" il mercato dei bambini e ragazzi realizzato in collaborazione con Confcommercio Udine. Domenica 29 ottobre, la Fiera si chiuderà con il tradizionale Grande mercato di San Simone. Nei fine settimana non mancheranno iniziative culturali e musica dal vivo con dj e gruppi del territorio. Sabato 28 ottobre, giorno di San Simone, alle 21, sul palco principale di piazza Garibaldi si terrà la premiazione della 44ª edizione del Premi San Simon, che quest'anno

mette al centro la lingua friulana, contaminata con altre forme d'arte.

«L'organizzazione di San Simone non è mai banale - rileva Nardini -. Ringrazio, quindi, tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della fiera. Questa festa vuole celebrare la ricchezza della nostra comunità, dalle sue associazioni ai prodotti del territorio». Per l'assessore regionale alle attività produttive, Sergio Emidio Bini «questa fiera rappresenta una tradizione che si rinnova nel tempo e che va nel segno della valorizzazione dell'identità locale». «La fiera di San Simone affonda le sue radici nella tradizione contadina - prosegue -. Da allora la manifestazione si è ampliata mantenendo però ben saldo lo spirito della tradizione ma sapendosi rinnovare con intelligenza nel tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASILIANO



I lavori per la nuova viabilità nella piazza di Basiliano

Piazza del Municipio asilo nido e parcheggio: cantieri per milioni

BASILIANO

Fermento per l'avvio di un lungo elenco di lavori pubblici a Basiliano, tra opere già in cantiere e altre in via di realizzazione, oltre a progettazioni che stanno prendendo forma, per un totale di svariati milioni di euro. Nell'elenco si inserisce la riqualificazione di via Sompbearc a Basiliano, con la realizzazione di una nuova pista ciclo/pedonale e dei marciapiedi nei tratti mancanti. L'intervento è in corso d'opera e ha un costo complessivo di 685 mila euro. A questo si aggiungono i lavori di collegamento della piazza del Municipio al parcheggio di viale Carnia attraverso la realizzazione di una strada carraia, della pista ciclo/pedonale e di ulteriori parcheggi.

L'importo dell'opera in via di ultimazione ammonta a circa 350 mila euro. A seguire sono già stati programmati i lavori di completamento della pista ciclabile che porta dal polo scolastico a Blesano - dall'altezza del distributore fino a Blesano via della Resistenza - per un importo di euro 660 mila (l'inizio del cantiere più volte annunciato dovrebbe essere di questi giorni), oltre alla realizzazione di un nuovo parcheggio in via Tomadini a Oragnano, dal valore di 275

mila euro.

A ottobre è previsto anche l'avvio del cantiere per la realizzazione della nuova viabilità di servizio e del parcheggio per il polo scolastico di viale Carnia, per un investimento di 840 mila euro. Dopo l'acquisto dei terreni dai privati è stato approvato il progetto e aggiudicata l'opera.

Restando in tema parcheggi, saranno realizzate delle nuove aree di sosta a servizio del Duomo, della scuola e della piazza in località Variano. Infine, è prevista anche la costruzione del nuovo asilo nido nell'area del polo scolastico del capoluogo per un importo complessivo di 975 mila euro. Al momento è stata consegnata la progettazione che è in attesa di essere approvata.

Soddisfazione per la serie di opere è stata espressa dal vicesindaco, Marco Donato, che gestisce proprio la delega ai Lavori pubblici. «Iniziano a inserirsi i tasselli della pianificazione territoriale immaginata dall'amministrazione guidata dal sindaco Marco Del Negro per il nostro comune - rileva il vicesindaco -. Molto è ancora in programma, tuttavia, nel territorio si stanno materializzando i primi importanti risultati».

E.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PER LA FESTA DEI NONNI UN MAGNIFICO LIBRO DA REGALARE E LEGGERE INSIEME.

Nonni rock e nonni sportivi, nonni che aiutano mamma e papà, nonni che giocano con i nipoti, nonni che insegnano tante cose. Sei storie splendidamente illustrate per raccontare ai bambini quante cose sanno fare, e dare, i nonni.



DAL 29 SETTEMBRE
IN EDICOLA A SOLI 7,90€ IN PIÙ CON

IL PICCOLO

la tribuna

il mattino

GAZZETTA DI MANTOVA

la Nuova

Messaggero Veneto

Corriere Alpi

la Provincia

SAN GIORGIO DI NOGARO

Abbatte il passaggio a livello e finisce con l'auto sui binari

Un anziano, accecato dal sole, ha rotto le barriere, è rimasto bloccato e sotto choc. Il macchinista di un treno merci ha visto l'utilitaria ed è riuscito a fermare il convoglio

Elisa Michellut

/ SAN GIORGIO DI NOGARO

C'è mancato poco. Brutta avventura, nella tarda mattinata di ieri, per un uomo di 81 anni residente nel comune di San Giorgio di Nogaro. È successo in località Villanova, poco prima delle 12.

L'anziano, alla guida della sua Fiat Panda, stava arrivando da San Giorgio di Nogaro e stava percorrendo

via del Rio. L'automobilista, accecato dal sole, ha centrato in pieno la sbarra del passaggio a livello e l'ha divelta dal supporto. L'uomo è rimasto bloccato con la macchina tra le barriere ferroviarie.

Proprio in quel momento stava sorraggiungendo un treno merci, per fortuna a bassa velocità. Il macchinista ha notato l'utilitaria e ha immediatamente fermato il treno. Nel frattempo, l'ot-

tantunenne sangiorgino è riuscito ad allontanarsi dai binari e per farlo ha dovuto abbattere anche la seconda sbarra.

Le conseguenze fortunatamente non sono state gravi. L'uomo non ha riportato ferite ma è stato subito soccorso perché sotto choc. L'incidente ha comportato inevitabili ritardi, fino all'intervento dei tecnici delle Ferrovie dello Stato, che hanno ripristinato le due

sbarre e messo in sicurezza il passaggio a livello. Il treno regionale Trieste Portogruaro ha viaggiato con circa dodici minuti di ritardo.

Sul posto sono intervenuti tempestivamente gli agenti della Polizia locale della Comunità Riviera Friulana, alla guida della comandante, Monica Micolini, per effettuare tutti i rilievi e ricostruire l'accaduto.



La sbarra che è stata divelta dall'anziano accecato dal sole

GONARS



Il gruppo Ana di Gonars conta oggi 261 iscritti e fu creato nel 1953 dal cavalier Lino Piani

Paese in festa per i settant'anni del gruppo alpini

GONARS

Festa grande a Gonars per il 70° anniversario di fondazione del gruppo Ana. Le celebrazioni sono iniziate con l'iconica foto di gruppo sotto un immenso tricolore e, a seguire, l'alzabandiera. Le musiche della fanfara alpina di Palmanova hanno scandito la sfilata lungo il paese e la deposizione di corone ai monumenti dei caduti, fino in duomo per la messa celebrata da don Michele. I salu-

ti alla comunità sono stati aperti dal capogruppo Paolo Zoratti, seguiti da quelli del sindaco di Gonars, Ivan Boemo; del luogotenente Fabio Franz, delegato delle Frecce Tricolori; dei rappresentanti del consiglio regionale; del comandante della polizia locale di Palmanova; del presidente della sezione Ana di Palmanova e degli amici alpini di Castelgomberito. Almeno 300 le persone che hanno poi partecipato al pranzo alpino «preparato dai

leggendari cuochi», ha detto Boemo sottolineando che tutto il paese ha risposto con sincero affetto e riconoscenza all'invito degli alpini, gruppo che da sempre si prodiga per essere di aiuto durante ogni circostanza. A coronare le celebrazioni è stata la mostra in grigioverde che ripercorre l'intera storia del gruppo alpini Gonars. Un gruppo nato nel maggio del 1953, su iniziativa del cavalier Lino Piani che fu il primo capogruppo, e che contava 58 soci (tra i primi si ricordano Luigi, Bruno e Lucio Menon) che, dopo aver costituito formalmente il gruppo, nel 1955 lo intitolarono a Giuseppe Cignola, soldato del 9° reggimento alpini caduto sul fronte greco-albanese nel secondo conflitto mondiale. Il gruppo oggi vanta 261 iscritti.

F.A.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

L'opposizione: autonomia al servizio di polizia locale

Francesca Artico

/ FIUMICELLO VILLA VICENTINA

La lista di minoranza Fare Insieme ha votato contro la convenzione di gestione associata con Cervignano del servizio di polizia locale, ritenendolo inappropriato per il paese, e chiede al sindaco, Alessandro Djiust, di riprendere in mano il servizio, dato che con tre agenti è possibile. La convenzione è stata approvata con i voti della maggioranza nella seduta del Consiglio di fine settembre. È il consigliere Claudio Pizzin a spiegare che il suo gruppo consiliare «ha sempre sostenuto le convenzioni e le associazioni per fare sì che il nostro Comune, trovi attraverso la collaborazione con gli altri enti, un modo per applicare sul suo territorio i servizi che da solo non riesce a erogare. Naturalmente i servizi condivisi devono avere un tornaconto anche per la nostra comunità, soprattutto se è quest'ultima a fornire ai Comuni, assieme a



Claudio Pizzin

Cervignano, la parte più importante del servizio. È il caso della gestione associata del servizio di polizia locale - prosegue Pizzin -, che vede tre agenti nell'organico stipendiati del Comune di Fiumicello Villa Vicentina, che svolgono solamente in rare occasioni (funerali, ricorrenze civili, mercato settimanale) servizio sul territorio comunale: di questa convenzione non conosciamo costi e presenza nel comune».

Pizzin rimarca che ci sono problemi, come la velocità dei veicoli su alcune strade (nelle vie Libertà, Matteotti, Trieste, XXV Aprile, Duca d'Aosta e Gorizia) che creano apprensione nei residenti. «Da anni - afferma il consigliere di Fare Insieme - i segnalatori di velocità in via XXV Aprile e in via Libertà sono mal funzionanti se non addirittura spenti durante il giorno, senza che nessuno si preoccupi di ripristinarli. Sbalordisce infine quello che succede a San Valentino: da un fondo privato dagli ippocastani cadono foglie e castagne sul suolo pubblico creando disagi a ciclisti e pedoni. È possibile che nessuno veda il pericolo?». Pizzin chiede anche interventi su case abbandonate la cui la vegetazione invade il suolo pubblico, per rifiuti lasciati fuori dai cassonetti e lungo l'Isosno dov'è c'è chi va a fare il bagno nonostante il divieto: «Chi paga per ripulire?», chiude Pizzin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARLINO

Inaugurato il cippo in memoria dei marinai

CARLINO

Inaugurato sabato a Carlino il cippo in memoria dei marinai scomparsi, voluto dal gruppo Anni Egidio Bullesi, presieduto da Guerrino Caon e dall'amministrazione comunale. L'opera è dello scultore Giovanni Sicuro e unisce la navigazione, che mette in comunicazione i paesi della terra, con l'ancora, il posto dove ritornare e trovare un rifugio sicuro. Dopo la benedizione di don Elia

Leita, il sindaco Loris Bazzo ha ricordato la vocazione marinara del Comune. All'inaugurazione sono intervenuti il vicepresidente nazionale Anmi, Giorgio Seppi; il comandante di Porto Nogaro, Roberto Pellegrino; il presidente del consiglio regionale Maurizio Bordin; il segretario del gruppo, Renato Girardello; il consigliere regionale, Igor Treleani, e il delegato regionale Anmi, Donato More.

F.A.



L'inaugurazione a Carlino del cippo, opera dello scultore Sicuro

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamato il numero verde 800.700.800, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30. **A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. **Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di

offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi danno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

AZIENDA con marchio consolidato operante settore automobilistico provincia Udine ricerca responsabile autofficina. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Contattare 3395712046

PALMANOVA

Passerella ciclopedonale e ingresso rinnovato Porta Aquileia sarà rifatta

La strada e il percorso per le biciclette rimarranno separati
L'assessore Piani: si potrà uscire o entrare in città senza pericoli

Francesca Artico / PALMANOVA

Porta Aquileia si rifà il look. Assegnati, dopo l'approvazione del progetto esecutivo e della gara di appalto, i lavori di realizzazione degli interventi previsti sull'esterno di Porta Aquileia a Palmanova. In particolare sono previsti la realizzazione di una passerella ciclopedonale, separata

dalla carreggiata utilizzata dalle auto; la sistemazione complessiva dell'accesso; la sostituzione dell'illuminazione pubblica; il consolidamento e la sistemazione della controporta. Il costo complessivo dell'opera ammonta a complessivi 502 mila euro. L'intervento partirà nei prossimi mesi.

«Rendiamo più sicuro e ac-

cogliente l'ingresso alla città», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luca Piani. Separando la via stradale da quella ciclopedonale, permettiamo a pedoni e ciclisti, anche dell'Alpe Adria, di uscire o entrare in città senza pericoli. Inoltre miglioriamo l'estetica complessiva dell'area: saranno conservati e valorizzati i tratti storici come i



Il disegno realizzato al computer di come diventerà Porta Aquileia

paracarri in pietra e la vista complessiva della Porta monumentale. Questo, come i tanti altri interventi che stiamo realizzando, progettando o cantierando, vanno nella direzione di rendere la città più sicura, funzionale e accogliente, salvaguardando, preservando e valorizzando il grande patrimonio storico presente». Questo interven-

to, portato avanti dall'amministrazione comunale di Palmanova guidata dal sindaco Giuseppe Tellini, completa il programma di miglioramento degli accessi pedonali alla città in corrispondenza dell'attraversamento della ciclovia Alpe Adria Tarvisio-Grado. Dopo l'intervento sulla rotonda di Porta Aquileia e i marciapiedi su viale

Taglio, si procede infatti con l'adeguamento del passaggio attraverso Porta Aquileia, in direzione sud. In dettaglio il progetto prevede l'installazione di una nuova passerella ciclopedonale a lato del ponte sulla Regionale 352, larga 1,50 metri e lunga 9,50, la realizzazione di un percorso ciclopedonale tra i due ponti, l'adeguamento dell'impianto semaforico veicolare e pedonale, la realizzazione di un nuovo impianto d'illuminazione pubblica sia stradale sia ciclopedonale. Ci sarà anche un nuovo passaggio che si collegherà con il parcheggio per pullman turistici già da tempo realizzato vicino alla rotonda di via Matteotti, uno dei luoghi di partenza per gli itinerari di visita e accesso alla città. «Oltre a tutto questo è previsto un intervento di pulizia, consolidamento, messa in sicurezza e sistemazione del contrafforte e delle parti di muratura instabili sulla controporta di Porta Aquileia», conclude Piani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AQUILEIA

Bimbo di sei anni cade dalla mini-moto: portato in ospedale

Elisa Michellut / AQUILEIA

Un bambino di 6 anni, residente in provincia di Udine, è rimasto ferito, ieri pomeriggio, mentre stava facendo allenamento su una pista di motocross. È successo attorno alle 15, sulla pista Las Vegas Park di località Beligna, ad Aquileia. Il bimbo, alla guida di una mini moto, per cause ancora da accertare, è caduto. Immediata la chiamata ai mezzi di soccorso. Tra i primi ad accorrere il padre del bimbo, che aveva accompagnato il figlio all'allenamento. Gli infermieri della centrale operativa Sores di Palmanova hanno subito in-

viato sul posto l'equipaggio di un'ambulanza e anche l'elicottero del 118.

Il bimbo è stato trasportato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, in volo. Sul posto anche i carabinieri di Aquileia per ricostruire la dinamica. Massimo Liut, che gestisce la pista di motocross, è accorso sul posto. «Siamo vicini alla famiglia del piccolo, che aspettiamo di nuovo in pista quando sarà dimesso dall'ospedale». Il sindaco, Emanuele Zorino, si dice dispiaciuto per l'accaduto. «Auguriamo al bambino di tornare presto a casa», le sue parole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUZZANA

S'inaugura l'orto sociale Ospiti i ragazzi dello Ial

MUZZANA

Uno spazio nuovo rivolto a tutta la comunità, non solo per cimentarsi nella coltivazione ma per vivere l'inclusione e la socialità aprendosi a un ampio ventaglio di attività.

Il Comune di Muzzana del Turgnano e la Cooperativa sociale Itaca, con il contributo di Fondazione Friuli, annunciano la presentazione dell'orto sociale di Muzzana ed estendono l'invito a partecipare a tutti i cittadini e le cittadine di ogni età. «Una mattinata nell'Orto sociale» è l'evento previsto sabato, alle 9.30, nell'area parrocchiale di vicolo di Sopra, al civico numero 9.

L'appuntamento preve-

de alle 9.30 gli interventi di saluto istituzionali, la presentazione alla comunità del nuovo spazio e la colazione servita dagli studenti dello Ial di Latisana. Alle 10.30, invece, laboratori per bambini a partire dai 3 anni di età, con giochi da tavolo per i più grandi e divertimento per tutti. Alle 12 la conclusione con il momento conviviale e comunitario per eccellenza, la pastasciutta alpina a cura del Gruppo Alpini Muzzana del Turgnano. Sono consigliati un telo o una coperta per accomodarsi sul prato. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

21-22 OTTOBRE
PALAZZO RE ENZO BOLOGNA

C'È PIÙ GUSTO A BOLOGNA.

**SIAMO QUELLO
CHE MANGIAMO.
Lasciateci godere!**

Un evento imperdibile per scoprire, e godere, il buon cibo e il buon bere. Due giorni ricchi di degustazioni, masterclass e divertimento in compagnia di giornalisti, grandi chef, personaggi dello spettacolo, esperti, produttori.

Festival PiùGusto: perché siamo quello che mangiamo.

Scopri il programma
e prenota
i tuoi appuntamenti



GEDI
GRUPPO EDITORIALE

CON IL PATROCINIO DI
 Comune di Bologna

CON IL PATROCINIO DI
 Regione Emilia-Romagna

CON IL SUPPORTO DI
 Bologna Welcome

CHARITY PARTNER
 FONDAZIONE
Specchio d'Italia
DONIAMO SPERANZA

LATISANA

No a demolizioni in ospedale Csm e chiesetta restano

Il sindaco annuncia: l'assessore regionale Riccardi ha trovato una soluzione
Si cercano altri spazi dove realizzare i parcheggi per la casa di comunità

Sara Del Sal / LATISANA

Il Centro di salute mentale (Csm) di Latisana manterrà la sua attuale collocazione, nel plesso ospedaliero cittadino, così come la chiesa dell'ospedale resterà a disposizione dei fedeli. A comunicarlo è stato l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, d'intesa con l'azienda sanitaria per modificare le previsioni progettuali delle nuove strutture di prossima costruzione a Latisana. Si tratta dell'ospedale di Comunità e della casa di Comunità, per le quali sono stati stanziati circa 21 milioni, 14 dei quali provenienti dalla Regione e sette dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'Assessore Riccardi ha informato della decisione il sindaco di Latisana, Lanfranco Sette, che ha espresso grande soddisfazione e ringraziato l'assessore a nome della città e degli assistiti dal Csm. Il sindaco ha anche riferito del «grande lavoro svolto, per oltre un anno, da Riccardi che si è recato personalmente a più riprese all'ospedale cittadino, incontrando amministratori locali e rappresentanti della Comunità per comprendere le esigenze del caso e valutare come intervenire al meglio». Operando di concerto con il direttore generale dell'azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, Denis Caporale, «Riccardi ha quindi verificato la possibilità di adeguare il progetto dei nuovi padiglioni nel plesso ospedaliero Latisanese alle necessità illustrate dai rappresen-



Dall'alto, la parte vecchia dell'ospedale di Latisana con la sede del Csm e la chiesetta; da sinistra: Sette, Riccardi e Spagnolo

tanti del territorio, riuscendo a trovare una soluzione alle problematiche del caso», aggiunge il sindaco.

Nessuna demolizione, quindi, per il Csm, come era stato inizialmente previsto, «per creare un'area di parcheggi più ampia di quella attuale per le nuove strutture» riferisce Sette. Cade quindi anche la possibilità di un eventuale spostamento in altre aree comunali per il Centro di salute mentale che re-

sterà quindi vicino al centro, facilmente accessibile. Un'ulteriore buona notizia è arrivata dalla decisione di preservare anche la chiesa esistente all'interno del perimetro del nosocomio. Si tratta di un edificio sacro diverso dalla chiesa di Sabbionera che è posizionata di fronte all'argine. Questa chiesa, infatti, si trova proprio all'interno del complesso che ospita l'ospedale ed è stata a suo tempo eretta anche grazie alle dona-

zioni di cittadini e operatori ospedalieri che si autotassarono per edificarla. «Ora si stanno vagliando nuove soluzioni per realizzare gli spazi per i futuri parcheggi. Stiamo studiando le alternative migliori», aggiunge il sindaco. Riccardi ha operato ascoltando anche il consigliere regionale Maddalena Spagnolo che è anche componente della commissione regionale della Sanità. Spagnolo a sua volta ha quindi «ringraziato Riccardi per l'eccellente lavoro svolto, evidenziando come il lavoro di squadra, anche con il sindaco Sette, sia stato decisivo per riuscire a raggiungere questo importante risultato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SPIAGGIA DI LIGNANO

L'opposizione alla giunta: «Concessioni in scadenza e nulla si è ancora fatto»

LIGNANO

Nessun atto, nessuna decisione ufficiale sulle 24 concessioni demaniali in scadenza a Lignano il 31 dicembre (tre di competenza regionale scadranno fra il 2028 e il 20230). Eppure «a Lignano i turisti vengono innanzitutto perché ci sono la spiaggia e il mare, ma non sembra che questa amministrazione l'abbia ben chiaro», sottolinea Luca Fanotto, ex sindaco, oggi capogruppo di Civiciamonte, che critica le parole dell'assessore Marco Donà, «che in occasione della presentazione del materplan sulla città della dello sport ai gruppi di opposizione, ha detto che la spiaggia non è una priorità», riferisce Fanotto. «Questo è infatti confermato dalla scarsa attività e dagli atti adottati sino a oggi dall'amministrazione. I bandi di gara sono inevitabili e possono davvero rappresentare un'importante occasione per mettere in moto investimenti per la riqualificazione del prodotto e dell'offerta, fondamentali per rimanere competitivi sul mercato, con una spiaggia moderna e rispondente alle richieste dei turisti, ma allo stesso tempo anche per garantire certezza nel futuro ai prossimi concessionari, che in questi anni hanno vissuto in maniera illusoria, a causa delle proroghe, di continui balzi in avanti e altrettanti arretramenti. Nonostante ciò, l'attuale amministrazione – continua l'ex sindaco – non ha ancora adottato un atto di indirizzo, nel quale chiarisce cosa vuole fare e come devono comportarsi gli uffici del Comune di fronte alla scadenza delle attuali concessioni demaniali marittime».

Fanotto quindi incalza la giunta, guidata dal sindaco Laura Giorgi. «La legge regio-



Luca Fanotto

nale concede la competenza al Comune di bandire delle concessioni per un massimo di 15 anni, per quanti anni si vuole affidare le concessioni di competenza comunale? L'amministrazione vuole affidare il perimetro delle attuali concessioni o vuole prevedere in alcuni casi un loro spaccettamento per crearne delle nuove e così aumentare il numero? Vuole diversificare l'offerta – prosegue Fanotto –, creando delle concessioni più tematizzate ad esempio sullo sport, il benessere, le esigenze delle famiglie? Quali sono gli investimenti dei futuri concessionari ritenuti imprescindibili? Quali sono i servizi che vengono ritenuti di maggior importanza da offrire sulla spiaggia e per i quali il bando di affidamento dovrebbe prevedere punteggi più alti? La Terrazza a Mare, vista anche la sua imminente riqualificazione, dev'essere spaccettata dall'attuale concessione oppure deve rimanere al suo interno? Sulle spiagge libere cosa si vuole fare, quando in campagna elettorale si è promesso che dovevano essere aumentate nel numero? Ebbene non è ancora dato sapere queste domande l'amministrazione se le è poste. L'amministrazione è in estremo ritardo», conclude l'ex sindaco.

LIGNANO

A Pineta il Triathlon Una regata a Sabbiaodoro

LIGNANO

Torna il Lignano International Triathlon, una sfida tra le strade di Pineta. Sarà un fine settimana all'insegna della competizione quello che si apre a Pineta. Sabato e domenica si svolgerà l'11ª edizione del Lignano International Triathlon, appuntamento che vedrà impegnati triatleti di livello nazionale e internazionale. Sabato sarà dedicata al Lignano Olympic Triathlon, competizione valida anche come campionato regionale. La sfida si giocherà su 1.500 metri da percorrere a nuoto, seguiti da 38 chilometri da fare in bicicletta e infine ci sarà la corsa di 10 chilometri per poi arrivare al traguardo allestito in piazza Marcello D'Olivio. La parten-

za delle gare è prevista alle 11. Stesso orario anche domenica quando, invece, partirà la Lignano Sprint Triathlon, gara che si articolerà su 750 metri da percorrere a nuoto, 19 chilometri di bike e cinque chilometri di corsa.

Nel week-end di sport non mancherà la vela. Domenica si terrà anche la XVIII edizione della Punta Faro Cup, regata velica d'altura classi open organizzata dallo Yacht Club Lignano. Si tratta di una veleggiata da diporto, aperta a tutte le tipologie di imbarcazioni d'altura. La gara partirà da Punta Faro dove si incontrano le acque della Laguna di Marano e dell'Adriatico, con percorso davanti alle acque di Lignano Sabbiaodoro. —

S.D.S.

LATISANA

Protezione civile: volontari in piazza sabato e domenica

Ridurre gli effetti dei rischi naturali è possibile: per questo sabato e domenica tornano in più di mille piazze italiane le giornate nazionali di «Io non rischio – Buone pratiche di Protezione civile», la campagna sulle azioni con cui ciascuno può contribuire a ridurre rischi come terremoto, alluvione, maremoto, rischio vulcanico e incendi boschivi. L'iniziativa è stata ideata dal dipartimento nazionale di Protezione civile in collaborazione con le amministrazioni locali. Anche Latisana aderisce all'iniziativa: i volontari saranno presenti con il loro stand sabato e domenica in piazza Garibaldi.

TECNOFFICINA MERET
RIVENDITORE MULTIMARCA

349 2290600

DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

- Servizio di officina meccanica/elettrodomestici/gommista • Centro Collaudi
- Vendita Vetture Usate, Nuove e km 0 • Si effettuano manutenzioni per cambi automatici

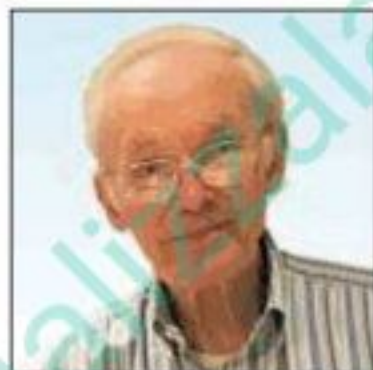
DS 3	PURETECH S&S SPORT CHIC, 110 CV, COLORE BIANCO, 59.900 KM	€11.950
DS 3	PURETECH 82SD CHIC, 02/2015, BENZINA, COLORE ANTRACITE MET., 78.200 KM.	€10.950
DACIA SANDERO	STREETWAY 1.0 SCE65 CV ESSENTIAL, 08/2021, BENZINA, COLORE GRIGIO MET., 12.800 KM	€12.950
EVO	EVO 51.6 B-FUEL GPL, 12/2021, BENZINA/GPL, NERO MET., 13.500 KM	€16.550
FIAT DOBLO	MAXI LOUNGE 1.6 MT 120CV, 5 POSTI, FULL OPT., 12/2019, 90.000 KM	€19.800
FORD B-MAX	1.0 ECOBOOST, 100 CV, BUSINESS TITANIUM, 10/2015, BENZINA, COLORE ANTRACITE MET., 73.000 KM	€11.250
FORD FIESTA	1.0 ECOBOOST HYBRID, 125 CV, 5 PORTE, ST-LINE, 10/2020, COLORE BORDEAUX MET., 49.950 KM	€16.950
FORD FOCUS	1.0 ECOBOOST 125 CV 5P, ST-LINE, 01/20, BENZINA, COLORE ANTRACITE MET., 63.000 KM	€19.400
HYUNDAI BAYON	HYBRID 1.0 T-GDI 48V IMT XCLASS, 04/2022, COLORE BLU MET., 14.950 KM	€19.900
HYUNDAI BAYON	1.0 T-GDI HYBRID 48V IMT XLINE, 09/2021, ELETTRICA/BENZINA, COLORE GRIGIO SCURO MET., 2.900 KM	€18.900
HYUNDAI KONA	1.0 T-GDI HYBRID 48V IMT XLINE, 06/2021, ELETTRICA/BENZINA, COLORE GRIGIO MET., 16.500 KM	€20.950
HYUNDAI IX20	1.4 CRDI COMFORT, 90CV, 12/2015, DIESEL, COLORE BIANCO, 149.900 KM	€9.300
JEEP RENEGADE	1.0 T3 LONGITUDE, 01/2022, BENZINA, COLORE ROSSO PASTELLO, 9.500 KM	€21.950
MERCEDES-BENZ B 180	SPORT, 03/2015, BENZINA, COLORE NERO MET., 119.000 KM	€14.250
OPEL MONKA X	1.4 TURBO GPL TECH 140CV 4X2 ADVANCE, 2/2019, BENZINA/GPL, COLORE BLU MET., 99.000 KM	€15.900
PEUGEOT 208	PURETECH 75 STOP&START 5 PORTE, 03/2022, BENZINA/GPL, COLORE GIALLO MET., 16.900 KM	€18.800
RENAULT MASTER	T35 2.3 DCI/145 PM CASSONE TWIN TURBO, 11/2018, DIESEL, COLORE BIANCO PASTELLO, 129.000 KM	€21.500
SSANGYONG TIVOLI	1.6 2WD FREE, 03/2019, BENZINA, COLORE BIANCO PASTELLO, 43.000 KM	€14.500
TOYOTA RAV4	CROSSOVER 2.2 D-CAT A/T 150CV LUXURY, 11/2009, DIESEL, COLORE NERO MET., 23.000 KM	€7.900

Noleggio auto e furgoni a partire da euro 10 + iva al giorno

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI

Orari dal lunedì al venerdì 8.30-12.00 / 14.00-18.30 • Sabato 8.30-12.00
Via G. Bruno 18 - Rivignano (Tg) • Tel. 0432 775293 • Fax 0432 774764
www.tecnofficinameret.com

"Entrerò per rendere grazie al Signore"

**BRUNO LODOLO**

Lo accompagnano Elena, Giovanni con Paola, Sara e Chiara, Luca con Marilena e Laura, la cognata Pia con Paolo, Giancarlo e famigliari, Rita, Alberto e Lucia, Alessandro ed Emanuele, cugini e parenti tutti.

I funerali verranno celebrati venerdì 13 ottobre alle ore 15.30 presso la Parrocchia Santa Maria Assunta di viale Cadore, Udine dove la salma giungerà dall'ospedale civile di Udine.

Il Santo Rosario verrà recitato giovedì 12 ottobre alle ore 19.00 presso la stessa Parrocchia.

Non fiori ma opere di bene.

Si ringrazia anticipatamente chi onorerà il nostro caro.

Si ringraziano il dott. Graziano, il dott. Tomiada, il dott. Pasquidibisceglie, la dott.ssa Iuri ed il reparto di I Medica A per le cure prestate, il dott. Facchin e tutto il personale stanza pacemaker ICD.

Udine, 12 ottobre 2023

O.F. MARCHETTI Udine - Povoletto - Tel. 0432/43312
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunbrimarchetti.it

Partecipano al lutto:

- Ofelia e Simona con Roberto e Nicol
- Querini Gianni

"Rimarrai sempre nei nostri cuori"

È mancata all'affetto dei suoi cari

**CLARA GIACINTO
in ZANIN**
di 57 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Carlo, la figlia Elisa, la mamma Sergia, i suoceri, i cognati, gli zii e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 14 ottobre alle ore 15 nella chiesa di Porpetto, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.

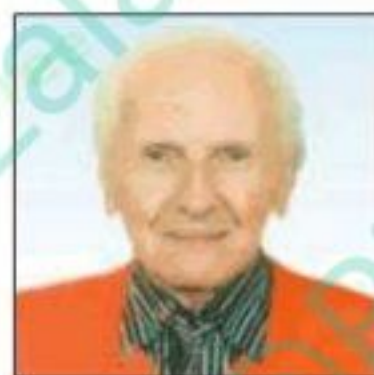
Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico ed infermieristico dei reparti di Medicina e all'infermiera di Comunità Ornella.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Porpetto, 12 ottobre 2023

O.F. Mucelli & Camponi, Porpetto -
Palmanova - Mortegliano - Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunbripalmanova.com

Ci ha lasciati

**REMIGIO GIORGIUTTI**
di 92 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani, venerdì 13 ottobre, alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di Savorgnano del Torre, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Seguirà la cremazione.

Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18.30 in Chiesa.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Savorgnano del Torre, 12 ottobre 2023

Of. Guerra
Povoletto - Remanzacco
Tel. 0432/666057
www.onoranzefunbriguerra.it

Partecipano al lutto:

- Ugo, Loretta e famiglia

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**BRUNA GABRICI
ved. SCIALINO**

di 87 anni

Commossi ne danno il triste annuncio la figlia Eleonora con il genero Massimo e i nipoti Alessia, Lorenzo e Marta.

I funerali avranno luogo venerdì 13 ottobre alle ore 10.30 presso la Chiesa parrocchiale di S. Andrea a Paderno, con partenza dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 12 ottobre 2023

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305
Casa Funeraria - Tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

Partecipano al lutto: la sorella Alba, marito e figli

RINGRAZIAMENTO

FERDINANDO NORDI

Grati per le numerose attestazioni di stima e affetto tributate, ringraziamo di cuore le persone presenti al saluto a Ferdinando e tutti coloro che con un gesto, una parola, un sorriso ci sono stati vicini.

Agli amici più cari e ai collaboratori dello studio la nostra infinita riconoscenza per la costante ed affettuosa presenza che ha reso meno doloroso il difficile percorso di Ferdinando.

Un ringraziamento particolare agli operatori dell'Hospice, al dott. Vito Orlando e all'infermiera Caterina delle "Cure Palliative" Distretto Sanitario di Udine.

Udine, 12 ottobre 2023

O.F. Mansutti Udine
Tel. 0432/481481 - www.onoranzemansutti.it

È mancata all'affetto dei suoi cari

**VANDA TONDOLO
ved. D'ORLANDO**

di 93 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Ivana, il figlio Nevio, la nuora Helga, i nipoti Michele con Lorian e Daniele.

I funerali avranno luogo domani venerdì 13 ottobre alle ore 15.00 nella chiesa di Urbinacco partendo dalla Casa Funeraria Memoria.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Urbinacco di Buja, 12 ottobre 2023

Of Sordo Gianni
CASA FUNERARIA MEMORIA
Buja - Tel. 0432/960189
cordogli: casafunerariamemoria.it

I colleghi di lavoro si stringono in un forte abbraccio di conforto a Nevio e Ivana per la perdita della mamma

VANDA

Gli amici Massimiliano, Ivan, Simone, Valdi, Nicola, Michela, Mirco, Morena, Elvio

Majano, 12 ottobre 2023

Of Sordo

Ci ha lasciati

**MERCEDE
MONTICOLO
ved. CESCHIA**

di 92 anni

Lo annunciano le figlie, il genero, i nipoti e pronipoti.

I funerali avranno luogo venerdì 13 ottobre alle ore 14.30 nella chiesa di Zugliano, partendo dall'abitazione dell'estinta.

Un ringraziamento particolare ad Anna.

Zugliano, 12 ottobre 2023

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli
Palmanova - Tel. 0432/768201

LE LETTERE**La scuola d'oggi
Cara collega
che vai in pensione**

Viva la scuola. Ma quale scuola? Ogni anno qualche collega va in pensione. Quest'anno è accaduto a una professoressa molto mite e defilata, ma anche assai amata, e nel suo malinconico commiato è parsa felice di fuggire da una scuola azienda in cui non ci riconosciamo più. Si chiama Lucia, un bel nome. Negli istituti dai grandi numeri le relazioni appaiono anonime, o strutturate per clan, e i conflitti inevitabili, poiché i rapporti restano formali e le condotte autoreferenziali. Il docente infatti non

ama lezioni da colleghi per una questione di DNA. Ognuno è geloso del proprio menu didattico e teme il suo amor proprio venga ferito da ricette innovative che possano metterlo in discussione. E qui oggi davvero sismo davanti a uno spartiacque: fra i docenti "bio", oggi verso i 60, e i Millennial. Si il futuro è loro. Sono coloro che amano per partito preso il Pc e la svolta burocratico-informatica nella scuola. Il feticcio per eccellenza di questa generazione è il "registro elettronico". Fantozzi lo definirebbe "mostruoso". È, infatti, uno strumento panottico che traccia a dirigenti-sceriffi, colleghi, famiglie, l'identikit del docente e lo rende un "uomo di vetro". La didattica guidata dal registro, piega la scuola

dal pedagogico alla produzione culturale meccanica. I robot saranno gli studenti di oggi: funzionari competenti, ma poveri di spirito critico, semplici esecutori. Il registro elettronico appare inoltre inquietante, se inteso come strumento vessatorio e disciplinare. Mette il docente a nudo, ne indebolisce la libertà e dunque la serenità, poiché traduce il processo educativo in calcoli, medie, formule. Vi è infine una contraddizione di fondo in questa elettronica digitale, così come nella didattica digitale, e nei colloqui a distanza con le famiglie. Si usano mezzi contrari ai fini. Il registro non alimenta la vicinanza affettiva (la retorica della "centralità dell'allievo"), ma la distanza. Disumanizza

le relazioni. L'elettronica scava un abisso in un contesto dove il clima umano e contatto diretto è essenziale alla motivazione allo studio. In breve il registro è uno strumento meccanico a-social, come lo è lo smartphone. Crea diffidenze, equivoci, errori formali non rimediabili, così come lo smartphone fa dei cittadini-fotocopia. E nella scuola ciò si traduce in deconcentrazione. I risultati sempre peggiori in italiano, matematica, lingue, ne sono la controprova. Cara collega in pensione, ora puoi farlo. Fuggi su una "remota spiaggia cubana", vai a pesca, passeggia nella giungla e respira i sapori "di salvia e rosmarino" (da "Vorrei" di Francesco Guccini).

Livio Braida, Udine

IL DIBATTITO

GINO DORIGO

L'aumento delle diseguaglianze e l'incertezza dell'esistenza

«In contrazione il numero degli occupati mentre aumenta la domanda di lavoro: sono due gli indicatori principali che emergono dal report del primo semestre 2023 dell'Osservatorio del mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia». Con queste parole, pochi giorni fa, il Messaggero Veneto apriva un articolo molto significativo. Le politiche sociali e industriali rappresentano da sempre il banco di verifica della qualità della nostra Autonomia speciale e fanno giustizia di certa narrazione ultra liberista che vorrebbe togliere legittimità alla mediazione istituzionale pubblica.

Quindi, il sindacato per primo non può limitare la sua analisi ai rapporti di produzione, ma deve affrontare la complessa condizione della convivenza civile e dare centralità al rapporto tra struttura e sovrastruttura, tra economia e politica. Perché oggi non c'è soltanto il

problema dell'aumento delle diseguaglianze, ma anche quello dell'incertezza dell'esistenza e il sindacalismo confederale (nel solco della sua tradizione ultracentenaria) deve affrontare l'analisi sociale senza schemi preconstituiti.

Medio Banca (ovvero, il santuario del capitalismo italiano) ha spiegato che, mentre i fatturati delle aziende sono aumentati oltre il 30 per cento, il potere d'acquisto dei salari si è ridotto del 22 per cento. Per parte sua, il Codacons ha giudicato il "carrello tricolore" anti-inflazione come una bufala.

«La situazione è molto difficile», ha ammesso il Ministro Giorgetti. Per capirlo è sufficiente ricordare che le casse sono vuote e lo Stato, per coprire le carenze, deve andare a prestito. Ovviamente, chi presta i soldi (sia in Italia sia all'estero) ha bisogno di certezze altrimenti si cautele con tassi di inte-

resse sempre più elevati. Quando va bene. Se va male, la Grecia è sempre lì a ricordarci come può finire. Si smentisce ancora una volta la fiaba che l'aumento della ricchezza porti automaticamente miglioramenti nella sua redistribuzione. Il Friuli (a partire dagli anni settanta) ha conosciuto un diffuso processo di sviluppo soprattutto per merito del settore industriale, seguito dal terziario e della riorganizzazione delle attività agricole. Agli inizi degli anni novanta CGIL-CISL e UIL friulane promossero i Patti di Zona e i Contratti d'Area in varie località del territorio. Si trattava di formule con cui promuovere e sostenere la progettazione industriale locale tramite finanziamenti europei, nazionali e, in parte, anche privati. Il tutto, all'insegna del "bottom up" (di sot in su, per dirla friulano) e uno dei Contratti d'Area più significativi fu proprio quello della Zona

Industriale dell'Aussa Corno. Si diede vita ad una mobilitazione eccezionale con lo sciopero della Zona Industriale e con la manifestazione davanti al Municipio di S. Giorgio (al cominciare intervenne anche l'allora Sindaco, Tonino Occhioni). Tutti i protagonisti dello sviluppo del territorio furono coinvolti e la lotta, alla fine, pagò.

Adesso ci si chiede: esiste una politica per affrontare con cognizione di causa le contraddizioni in una Regione industriale destinata ad un pesante declino demografico e ad una seria contrazione del suo settore manifatturiero? La risposta è nei fatti: al netto delle chiacchiere che governa non svolge alcun ruolo d'indirizzo. Hanno vinto le elezioni con la difesa del confine, ma nulla fanno contro chi schiavizza braccianti, manovali o riders. Non esiste niente di concreto per ridurre le morti sul lavoro (in

Italia ce ne sono tre al giorno ed il FVG è terzo in classifica) e i 100 suicidi all'anno che mediamente avvengono in Regione (per tre quarti riconducibili alla vergogna della miseria o della vecchiaia in totale solitudine) passano sotto silenzio. Nel frattempo, si enfatizza la sanità privata quasi che a guidare i servizi sanitari debbano essere solo il profitto e gli utili degli azionisti. Eppure, volare più alto di queste (e tante altre) miserie non è una missione impossibile.

Democrazia significa informazione e partecipazione, per cui l'esigenza di costruire uno spirito attivo di cittadinanza diventa sempre più necessaria. La vicenda dell'acciaieria nella zona industriale Aussa Corno poteva e doveva rappresentare una occasione precisa in tal senso. Invece, per un anno e mezzo hanno farfugliato confusamente salvo, poche ore prima che gli stu-

di delle Università fossero pubblicati, chiudere ogni discorso. Invece di rendere la vicenda trasparente (divulgando e governando per tempo un dibattito costruito sulla conoscenza e sul confronto) hanno tentennato tra umori, chiusure e tifoserie varie. È una ulteriore dimostrazione dell'incapacità di proporre politiche industriali ecologicamente sostenibili ed in grado di contrastare ogni declino in base al lavoro di qualità. Siccome parlano continuamente di terziario, servizi e turismo, provino a spiegare (magari in assemblea di fabbrica, giusto per vedere l'effetto che fa) a coloro che rischiano di perdere un lavoro altamente specializzato (come la produzione di motori per navi) che in alternativa si può considerare la possibilità della vendita di gelato o pizze. Con tutto il sacrosanto e dovuto rispetto per chi vende gelato o pizze. In centro o sulle rive.

VERETATS CHE IL TIMP NOL PO PLATÀ

FRANCESCO SABUCCO

Cun cui che si consume la flôr, bisugne gloti ancje la semule

So pari, une vore di agns indaûr, al veve decidût di molâ la sô feramente par vie che al jere propite stuf di vendi clauts. Il fi, Denêl, che al veve a pene finide scuele e inmò nol veve cjatât un lavôr che i plasès avonde, si jere fat inde-nant cul gjenitôr e dite che vulintîr lui i sarès sotentrât in chel ativitât di famee. Sîs mès daspò, Denêl cul so biel grumâl neri e dut braurôs, al jere daûr dal banc de feramente di famee. La uniche cundizion che il pari al veve metût e jere stade che, Denêl, si im-

pegnàs a tignî a vore cun se il zovin di buteghe, ancjese zaromai propite tant zovin nol jere plui.

Di chês volte, vîts daûr dal banc a 'nt jerin coladis cetantis, Denêl cul so zovin di buteghe, intai ultins trente agns, a vevin vendût dut ce che si podeve vendi, rivant a meti di bande un capitâl che al cresceve di par di, parie al lustride buteghe.

Di un toc a cheste bande però i afârs a jerin calâts di fâ pôre: mil centris comerciâi, cetantis feramentis di cjadenis di distribuzion nazionâls



E je simpri cussì: finit il cicin al reste il vues

e mondiâls, la pandemie, la pussibilitât pe int di cuistâ la robe cence nancje movisi di cjase e a presis bas di no cro-

di, a vevin metût in zenoglon la feramente di Denêl e, chel lampadine che par agnorums e veve stralusit di mats,

si jere ridusude a un lumin flap che dibot si faseve fature a viodi.

Mil di lôr i vevin dite che, par prime robe par sparagnâ su lis spesis, al varès scugnût liberâsi dal zovin di buteghe, che za chel volte che Denêl al veve scomençât a vore nol jere un fantaçut, figurînsi cumò, daspò passe trente agns!

A dîle dute Denêl i veve ancje pensât a chel soluzion là ma i jerin ancje vignudis denant dai voi lis tantis dome-niis e gnots che a vevin pas-sât insiem a sistemâ, a cata-logâ, a spostâ e meti a puest

cetante marcjanzie, ascrivilistis lungonis di robe di cui-stâ e ancje, i tancj bêcs che si jerin vuadagnâts cun impe-gn e sudôr; i clincars istès che cumò i permetevin di sorevi-vi in chel gnûf marcjât che ju penalizave e fat di biel a pue-ste nome pes butegonis gran-dis.

E alore par fâ un esempi, se cul so garzon, fintremai i a vevin vût denant dai voi mil bisteconis di vidiel di parâsi jù, al volarà di che a ciraran di raspâ insiem, miôr che po-daran, ancje i vues che a son restâts.

LE LETTERE

Il caso dei marciapiedi Convivenza difficile tra ciclisti e pedoni

Gentile direttore, dopo aver tanto meditato, oggi ho deciso di esprimere anche il mio parere per quanto attiene il comportamento dei ciclisti, dopo aver letto giorni fa la lettera di un altro lettore sullo stesso argomen-to.

Dal confronto "macchina/bicicletta" è chiaro che la bicicletta è la parte debole. Dal confronto "pedone/bicicletta" chi è la parte debole? I ciclisti invadono con arroganza, maleducazione e prepotenza i marciapiedi senza curarsi dei pedoni, anzi ci arrivano alle spalle chiedendo con violenza di poter passare.

Questo comportamento maleducato lo si ritrova in tutti a prescindere dall'età anagrafica. Quando una persona esce dal portone di un'abitazione deve fare attenzione per non essere travolto dal ciclista che ritiene suo diritto pedalare sul marciapiede. Quello che proprio non capisco è che alla luce dell'"Ecologicamente corretto" la maleducazione dei ciclisti è avallata e approvata anche da chi dovrebbe fare rispettare le regole. Perché?

Tra qualche giorno sarà reintrodotta l'ora solare, con la conseguenza che le ore di luce si ridurranno. Sarebbe interessante analizzare a livello statistico quante biciclette sono dotate delle luci (anteriori e posteriori) e quante no; e le biciclette dotate perché non li accendono? Anche in questo caso, se un pedone fa notare al ciclista maleducato che sta correndo sul marciapiede, che non lo può fare e che dovrebbe anche accendere le luci, molto spesso si rischia la rissa.

Nelle aziende esiste la procedura relativa alla sicurezza del dipendente, tra le molte attività esiste logicamente la denuncia degli infortuni, ma anche la denuncia dei casi chiamati "near miss" (pericoli mancati); potremmo riempire pagine e pagine di "near miss" che i ciclisti causano partendo dal loro presupposto "vado piano", oppure "mi vedono", "mi fermo in tempo", "ma che fastidio arre-

co?".

So benissimo che nella logica già espressa dell'"ecologicamente corretto" non cambierà nulla, però se anche le istituzioni incominciassero a fare rispettare le regole base, probabilmente la convivenza "ciclista/pedone" potrebbe migliorare e non sfociare sempre in risse verbali, se tali restano.

Lettera firmata. Udine

Il caso dei parcheggi Su piazza Garibaldi l'assessore sbaglia

Egregio direttore, mi permetto di contestare le motivazioni dell'assessore alla viabilità, signor Ivano Marchiol sul caso di piazza Garibaldi. Sono un abbonato al parcheggio del Tribunale e posso assicurare che dalle 9/9.30 non si entra più: c'è il semaforo rosso con la scritta posti esauriti. La strada attaccata al parcheggio - largo Ospedale Vecchio - è sempre esaurita. Lo stesso vale per piazza Garibaldi...

Se consideriamo i parcheggi tolti in via Chiusaforte, vengono a mancare più di 200 posti macchina. Ritengo che le argomentazioni portate dall'assessore, siano completamente fuori luogo.

Gianni Anese

I punti critici La mia Udinese mi sta deludendo

Egregio direttore, seguo la nostra Udinese dai bei tempi di Selmosson e Bettini e fino ad oggi. Le confesso che la attuale situazione mi delude e mette in crisi il mio attaccamento alla Società. Mi permetto allora di esprimere alcune valutazioni sui possibili problemi che dovrebbero essere risolti (il tutto senza alcune pretese, pur disponibile al confronto).

Innanzitutto non ritengo Sottil un problema, essendo preparato, serio ed impegnato, con i limiti del materiale umano che deve gestire. Ed allora provo a pensare quali siano le problematiche emerse: 1) Perché tanti stranieri e po-

LE FOTO DEI LETTORI



Gli operatori pastorali incontrano l'arcivescovo Mazzonato

Gli operatori pastorali delle dodici Comunità parrocchiali che comprendono Basiliano, Variano, Blesano, Basagliapenta, Vissandone, Villaorba, Orgnano, Mereto di Tomba, Pantianico, Plasencis, San Marco e Tomba di Mereto si sono riuniti nella sala Fabris della canonica di Basiliano, dove l'arcivescovo, monsignor Andrea Bruno Mazzonato, ha messo in luce il progetto delle collaborazioni pastorali, in occasione della visita pastorale, per incoraggiare e sostenere questo cammino.



La rimpatriata della 4ª Cs dello Stringher a 60 anni dalla maturità

Sessant'anni fa avevano conseguito la maturità e il titolo di segretari d'azienda all'Istituto professionale di Stato per il commercio "Bonald Stringher" di Udine. Nei giorni scorsi si sono ritrovati per una simpatica rimpatriata, in un noto locale della collina friulana: protagonisti della riunione i compagni della classe 4 Cs, assieme alla loro insegnante di tedesco Anna Maria Buliani, la quale sin da quei tempi ha sempre partecipato agli incontri dei suoi ex allievi. Ricordando gli anni Sessanta durante i quali il gruppo ha conseguito il diploma, il deus ex machina dell'organizzazione, Ferruccio Camilotti, oggi noto commercialista, ha affermato che, quelli, «erano gli anni di una gioventù che attendeva il giusto momento per attuare sogni e progetti attraverso un personale riscatto dopo un primo vissuto, post-bellico, contrassegnato da tante incertezze e difficoltà». Foto inviata da Flavio Vidoni di Codroipo.

chi italiani? 2) Perché i pochi giocatori di valore o sono a fine carriera o fragili e spesso infortunati? 3) Perché quelli stranieri sono inidonei o quantomeno impreparati alla nostra serie A? 4) Perché ai

"nuovi" attaccanti il gol sembra sconosciuto? 5) Tiro in porta: ricordo Bigogno che allenava Selmosson e Bettini al tiro, mettendo palloni da tutte le direzioni e obbligandoli al tiro non solo di interno, ma

anche di esterno, di collo/piede, di mezza punta e ...sia a terra che al volo, e anche di testa. Li ho visti allenarsi per ore ed era uno spettacolo! 6) Preparazione atletica. Vedi per esempio Wallace: irrico-

noscibile. E in altre squadre meno titolate corrono per 90 minuti e non sono certo dei campioni.

Comunque bisogna sempre sostenere la nostra Udinese. Lucio Fassetta. Udine

CULTURE

Televisione e cinema

Roberta Capua, la miss dei fornelli «La mia ricetta ostrica e mirtilli»

La vincitrice del Celebrity MasterChef Italia ospite da domani della rassegna ArtandFood a Pordenone

GIANPAOLO POLESINI

Edopo esserci piacevolmente saziati di cultura con pordenonelegge, si può ben dire che adesso la città di Pordenone cucinerà con "ArtandFood", quarta edizione sulle sponde del Noncello, da domani, venerdì 13 a domenica 15 a zonzo fra i vari palazzi del centro (Montereale Mantica, Klefisch e l'ex convento San Francesco), una tre giorni per sperimentare, ingolosire, stimolare, trasmettere i giusti della tradizione e dare uno sguardo agli ingredienti che verranno, perché la corsa all'innovazione è inarrestabile.

Madrina dell'evento sarà Roberta Capua, Miss Italia 1986, esperta cuoca nonché vincitrice del "Celebrity MasterChef Italia" trofeo conquistato soprattutto per aver sfornato un secondo impeccabile — capesante su crema di zucca e caffè — che ha trascinato la giuria dalla sua parte lasciando la medaglia d'argento alla rivelazione Nesli, il rapper che agguantò la finale.

Piatti friulani assaggiati, signora Roberta?

«Ahimè, fino a ora, nemmeno uno. Conosco la ricchezza culinaria della vostra terra a Nord Est e sarà un piacevole assaggio, ne sono certa».

L'aspetta la prova Frico, lo sa?

«Eccome no, è un piatto piuttosto noto anche altrove come altri, del resto».

È stato un colpo di fulmi-

ne o la passione per i fornelli viene su dal passato?

«È un rito che mi conquistò in gioventù per esplodere, infine, con la partecipazione a "MasterChef". Già non fu facile superare i provini. Cercavano gente tosta, d'altronde per passare attraverso prove diaboliche ci vuole esperienza. Io un po' ce l'avevo, poi diventai una cuociera più solida quando sei costretta ad agire in tempi davvero stretti, come accade in questo format».

Se lo immaginava più morbido o più impegnativo l'impatto con la trasmissione?

«Speravo un po' meno complicato di come, poi, l'ho vissuto. Mi sono ritrovata a maneggiare pietanze piuttosto distanti fra loro e, giocoforza, ho dovuto farle convivere».

Mi perdoni. La famosa Mystery Box è proprio un mistero per noi da casa. Tutti ci chiediamo come capisca fate voi a decidere cosa cucinare con ingredienti assurdi e in pochi minuti. C'è qualcosa che non sappiamo?

«La puntata di quaranta minuti noi la giriamo in due giorni. Bisogna considerare le interviste, le inquadrature dei piatti, i commenti dei concorrenti. Nessuno, però, ci dice prima cosa si nasconde là sotto, questo no. Le posso confidare che mai i risultati di questa prova sono stati eclatanti. Per tutti, intendo. Io credo di aver preparato pietanze abbastanza immangiabili, sebbene messe giù



Roberta Capua, Miss Italia 1986, esperta cuoca nonché vincitrice del "Celebrity MasterChef Italia"

con una certa cura estetica».

E quelle mangiabili?

«Ne ho architettate parecchie altrimenti non avrei raggiunto la finale».

Ce n'è una che l'ha resa fiera?

«Me la sono cavata bene

con un abbinamento insolito: ostrica e mirtilli. All'apparenza due "cose" dalla convivenza impossibile. È uscita dal cilindro una cotoletta d'ostrica che ha convinto persino Bruno Barbieri. "Un fritto così non lo si mangia

nemmeno da Cracco", mi disse lui. Si può ben immaginare la mia gioia. Lo chef non è uno dai complimenti facili».

Anche lontano dalle telecamere confeziona prelibatezze?

«La quotidianità impone cibi veloci e sani. Mio figlio adora le ricette bolognesi, la città che ci ospita, e — quindi — chiede pasta al ragù e tortellini. Se poi arrivano ospiti, allora sì che comincio a divertirmi».

D'un tratto, tempo fa, il rosario laico delle ricette invase il piccolo schermo. A cosa è dovuta la resistenza?

«Mangiare è una necessità e anche un piacere, quando la qualità è dominante, ovviamente. Immagino sia una normale coabitazione e, comunque, l'ampia scelta accontenta qualunque spettatore esigente. C'è anche la facoltà di non vedere i programmi, sia chiaro. A parte l'abbondanza delle proposte suppongo che la ricerca del cibo ben fatto e salutare abbia seminato una filosofia nuova».

Miss Italia torna quest'anno nella sua casa storica di Salsomaggiore. E in Rai?

«Salso è il luogo dove tutto è iniziato nel 1986, s'immagini quanto io ne sia felice. Mi auguro si ritorni ai fasti dei tempi di Frizzi e di Conti».

Quali ambizioni aveva la Roberta Capua diciassettenne con la corona in testa?

«Ah nessuna. Venivo da Napoli ed ero una ragazza piuttosto ingenua. Farò l'avvocato come mio padre, quello pensai. Adesso le miss hanno le idee più chiare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO

Fabrizio Pitton eletto nuovo presidente dell'Ert «Punto di aggregazione»

Fabrizio Pitton è il nuovo presidente dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia. Riunitasi ieri a Palazzo Belgrado-Antonini di Udine, l'assemblea degli associati alla presenza del vicepresidente e assessore regionale alla Cultura e allo Sport Mario Anzil, lo ha eletto all'unanimità come successore di Sergio Cuzzi, che era in carica

dall'agosto del 2018.

Proprio l'assessore regionale ha voluto ribadire la centralità dell'Ert nel tessuto culturale e sociale dell'intero Friuli Venezia Giulia e ha rimarcato l'importanza di una delle missioni del Circuito, la formazione del pubblico, sia quello delle nuove generazioni, attraverso le rassegne di teatro scuola e di Piccolpalchi, sia quello delle rassegne

serali. In chiusura di intervento, Mario Anzil ha apprezzato la continuità espressa nella proposta di rinnovo del consiglio di amministrazione — anche questa approvata all'unanimità — che proseguirà la sua attività nel solco di quanto realizzato da quello precedente.

Nel suo intervento, il nuovo presidente ha ringraziato il presidente uscente per l'impegno profuso negli anni del mandato e per il lavoro svolto assieme, e ha voluto sottolineare l'importanza delle attività dell'Ert, un esempio di democrazia culturale che permette di circuitare anche in realtà relativamente piccole spettacoli di elevato livello.

Il nuovo cda si impegna a

preservare il ruolo che ha assunto il teatro di punto di aggregazione per ciascuna comunità, lavorando per coinvolgere in queste attività di grandissima rilevanza anche nuove realtà territoriali.

All'unanimità è stata eletta nel consiglio d'amministrazione del circuito teatrale regionale Denisa Pitton. L'avvocata e assessora latisanese entra in cda in rappresentanza dell'area litoranea della regione e si unisce ai confermati Annamaria Poggioli e Ilario Marangone. Completa il quartetto il presidente uscente, Sergio Cuzzi, memoria storica (fu fra i fondatori del Circuito Ert nel 1969). Confermata anche la commercialista Giovanna Nadali all'organo di controllo.



Fabrizio Pitton è il nuovo presidente del Circuito Ert

GLI EVENTI
A CERVIGNANO

Il Festival del coraggio celebra Andrea Pazienza

La speranza è uno degli ingredienti che da sempre ha portato avanti il mondo. Ed è proprio la speranza che campeggia, nella forma di una colomba, sulla locandina della sesta edizione del Festi-

val del Coraggio, in programma a Cervignano fino a domenica. Dopo gli eventi di ieri, appuntamento oggi alle 9 con Mattia Bidoli, mago, fotografo e viaggiatore, incontra le scuole alla Casa della



Musica. Alla Casa della Musica, alle 18, sempre Mattia Bidoli inaugurerà la mostra "Re-act" e alle 18.30 si terrà "Sarajevo addio", lettura a più voci e incontro con Irma Hibert. Alle 21 al Pasolini appuntamento con "Mi chiamo Andrea faccio fumetti", sulla vita di Andrea Pa-

zienza, di Christian Poli con Andrea Santonastaso. Tra gli ospiti dei prossimi giorni, il celebre teologo, filosofo e accademico, Vito Mancuso, Rosalba Rotondo, la "preside coraggio" dell'istituto Alpi-Levi di Scampia, e il "prete antimorra", don Aniello Manganiello.

La costumista alle Giornate del muto con il marito John Landis. Oggi i focus sulla carriera di Norma Talmadge e su Mary Pickford

Deborah Nadoolman racconta la moda del cinema del passato «Quelle donne invisibili»

IL PERSONAGGIO

CRISTINA SAVI

Fra i "vip" presenti alle Giornate del cinema muto di Pordenone c'è Deborah Nadoolman Landis: prima di essere moglie del celebre John, regista del film "The Blues Brothers", che l'accompagna al festival, è una delle più importanti costumiste di Hollywood, presidentessa e fondatrice del Copley Center for Costume Design (Ucla), costumista di film indimenticabili realizzati anche in sodalizio professionale con il marito e fra questi "Un lupo mannaro americano a Londra". Una felice collaborazione, la loro, dalla quale è nato anche il rivoluzionario videoclip "Thriller", che Michael Jackson concepì proprio dopo aver visto al cinema "Un lupo mannaro americano a Londra".

Nadoolman ha dato il via lo scorso anno, al festival, a un approfondimento di uno degli aspetti meno noti del cinema muto, la moda nel cinema delle origini, («Sono onorata - ha detto - di far conoscere queste donne invisibili che hanno contribuito e continuano a contribuire al successo del cinema»), declinato in

conferenze avviate con un focus sulla carriera di Norma Talmadge, cui Le Giornate nel 2022 hanno dedicato una retrospettiva. Oggi, alle 17.30, l'iniziativa proseguirà con una conferenza nel teatro Verdi, introdotta da Nadoolman e affidata a Beth Werling, storica e curatrice di mostre, dedicata a un'altra diva del "silent", Mary Pickford, "in 26 costumes and 5 golden curls" (Mary Pickford in 26 abiti di scena e 5 riccioli d'oro). L'evento serale delle 21 prevede la replica di "Poker Faces" (Usa, 1926) di Harry Pollard, già presentato con successo a Sacile nella pre-apertura delle Giornate, anticipato da un omaggio a Max Linder con alcune riprese ambientate nel circo e dal cortometraggio della sezione sulla Ruritania "A Truthful Liar" (Usa, 1924), con il divo del vaudeville Will Rogers.

Le proiezioni, come sempre, prendono il via di buon mattino. Le montagne delle Dolomiti fanno da sfondo al film delle 9.45, Der Berg des Schicksals (La montagna del destino, Germania 1924) di Arnold Fanck, appassionato di sci e alpinismo e di fotografia, qui al suo debutto nel lungometraggio di fiction, interpreti principali il campione olimpico di sci Hannes Sch-

IL PROGRAMMA



La conferenza

Oggi alle 17.30 al teatro Verdi, introdotta da Nadoolman e affidata a Beth Werling, storica e curatrice di mostre, la conferenza dedicata a un'altra diva del "silent", Mary Pickford in 26 abiti di scena e 5 riccioli d'oro.



Il film sulla montagna

Le montagne delle Dolomiti fanno da sfondo al film delle 9.45, Der Berg des Schicksals (La montagna del destino, Germania 1924) di Arnold Fanck, appassionato di sci e alpinismo e di fotografia.



Louis Feuillade

Uno degli inventori del feuilleton al cinema e del serial cinematografico sarà ricordato oggi alle 14.30 con la proiezione di Vendémiaire (Francia, 1919).



Deborah Nadoolman, celebre costumista di Hollywood, assieme al marito John Landis (FOTO VALERIO GRECO)

neider e l'alpinista professionista Luis Trenker che diventerà a sua volta celebre regista di film di montagna. Alle 11.30 grande spazio alla comicità con le strane coppie del programma odierno sullo slapstick, in cui spiccano i danesi Pat e Patachon, che alla fine degli anni '20 erano il duo comico più popolare in Europa. Højt Paa en kvist (Su una soffitta, 1929) segna la venti-

cinquesima collaborazione della coppia con il regista Lau Lauritzen e sotto l'egida della Palladium Film.

Oggi è anche la giornata di Louis Feuillade, uno degli inventori del feuilleton al cinema e del serial cinematografico con Fantômas e Les Vampires, che ebbe un fenomenale successo e l'incondizionato favore dei surrealisti. Sarà presentato alle 14.30 un

titolo quasi dimenticato della sua sterminata produzione ventennale di oltre 800 tra corti e mediometraggi (di cui due terzi oggi perduti): Vendémiaire (Francia, 1919), allegoria del vino come fonte di vita, girato in quella regione vinicola della Linguadoca che Feuillade aveva lasciato alla morte dei genitori, produttori di vino, per andare a vivere a Parigi. —

IL FILM

Conclude le riprese a Gorizia del tv movie La Rosa dell'Istria

È stato battuto l'ultimo ciak sul set del tv movie La Rosa dell'Istria, una coproduzione Rai Fiction - Publispei - Venice Film, prodotto Verdiana Bixio, Alessandro Centenaro e Maximiliano Hernandez Bruno, per la regia di Tiziana Aristarco (Mina Settembre, Un Medico in Famiglia).

Il film tv, liberamente ispirato al romanzo Chi ha paura

dell'uomo nero? di Graziella Fiorentin, edizioni Mursia, è ambientato nel 1943 e narra la tragedia straziante e disumana degli esuli italiani dai territori dell'Istria e della Dalmazia durante e dopo la Seconda guerra mondiale.

La storia di Maddalena Braico (Gracjela Kicaj) è un racconto di formazione ambientato in un contesto storico-complexo che ha inizio subito dopo l'8 settembre del

1943. Dopo l'armistizio, l'esercito italiano resta senza direttive, la popolazione istriana è priva di ogni difesa, mentre il generale Tito avanza con le mire di pulizia etnica per ammettere il territorio istriano alla Jugoslavia e i tedeschi si riorganizzano insieme alle truppe della Repubblica sociale. La situazione diventa sempre più drammatica e Maddalena con la sua famiglia è costretta ad abban-

donare per sempre la sua terra e la sua casa. Suo padre Antonio, interpretato da Andrea Pennacchi (Tutto chiede Salvezza, Petra), cerca riparo presso suo fratello che da anni vive in una piccola cittadina del Friuli. Per raggiungerlo i Braico sono costretti ad una fuga rocambolesca in cui si perdono le tracce di Nicolò, l'adorato fratello di Maddalena, interpretato da Costantino Seghi (Eppure Cadiamo Felici).

Il film La Rosa dell'Istria è scritto da Maximiliano Hernandez Bruno e Angelo Petrella ed è realizzato con il sostegno della FVG Film Commission - PromoTurismoFVG e della Camera di Commercio della Venezia Giulia Trieste Gorizia - Fondo Gorizia. —



Ultimi giorni di riprese a Gorizia per La Rosa dell'Istria

GLI APPUNTAMENTI

La mostra
Arte contemporanea
nel Bunker di Udine

Nel Bunker antiaereo di piazza I Maggio a Udine prosegue la mostra organizzata dall'Associazione IoDeposito. Dieci graffianti voci del panorama artistico contemporaneo internazionale si confrontano su alcuni dei temi caldi della questione femminile odierna, attraverso il linguaggio immediato, simbolico e suggestivo: dell'arte contemporanea. In programma domani venerdì 13 alle 18 (con replica sabato 14) due live performance: "Wasted" di Zosia Zoltkowski e "Covered" di Marta Lodola. Ingresso libero su prenotazione: prenotazione@iodeposito.org.

La visita**Castelli di Strassoldo:**
artigianato e storia

Il prossimo appuntamento con Magici Intrecci Autunnali i castelli gemelli di Strassoldo di Sopra e di Sottosì terrà domani, venerdì 13 (dalle 14 alle 19), il 14 e 15 ottobre 2023 (dalle 9 alle 19): sarà la cinquantesima volta che il maniero trasformerà i suoi saloni e i suoi giardini in una cornice d'eccezione per oltre 115 artigiani, vivaisti e piccoli produttori agricoli biologici selezionatissimi provenienti da tutta l'Italia. I visitatori potranno immergersi in un meraviglioso mondo fatto di storia, arte, bellezza, sapori e passione e vivere una vera e propria magia, che si ripete puntualmente ogni sei mesi, ogni volta con molte novità.

La trasmissione**Su Telefriuli**
riprende Maman!

È tutto pronto per l'ottava stagione di Maman! , la trasmissione televisiva in lingua friulana, frutto di una co-produzione dell'Arlef - Agenzie regionali per le lingue furlane e di Telefriuli. Daria Miani, accompagnata dal suo amato gatto Vigji, è pronta a tornare ad intrattenere i bambini di età compresa tra i 4 e 8 anni, per cui è pensato il programma. La trasmissione andrà in onda domani, venerdì 13, fino a giugno, tut-

ti i venerdì alle 18.30 e in replica la domenica alle 7 e alle 13. La formula di Maman! è, fin dalla sua prima stagione, un mix di intrattenimento educativo, spazi dedicati al gioco, momenti di svago attraverso cartoni animati, letture e musica. La nuova serie si preannuncia, come sempre, ricca di rubriche divertenti e stimolanti.

Il convegno
Cinquanta esperti
ricordano Svevo

Nel contesto delle celebrazioni per i cent'anni de La coscienza di Zeno, che vedono capofila il Comune di Trieste, da oggi al 14 ottobre si svolgerà il convegno internazionale Cent'anni di Zeno. Ricezione, riscrittura e traduzioni de «La Coscienza di Zeno» di Italo Svevo dal 1923 a oggi, promosso dall'Università di Trieste con una cinquantina di esperti sveviani da tutto il mondo. Martedì 21 novembre, Giornata della Lettura ad alta voce, sarà anche lo Svevo day, a cura dell'Associazione degli Italianisti, con una maratona di lettura della Coscienza di Zeno.

Libri per bambini
Cuccurullo e Greco
alla Libreria Friuli

Siete pronti a giocare con la voce tra le pagine dei libri? Alfonso Cuccurullo (attore e formatore) e Irene Greco (libraia e ideatrice di Leggimiprima) vi accompagneranno in un'intensa giornata di ricerca e sperimentazione delle voci nascoste dentro di noi: dai suoni comici, a quelli inquietanti, passando per quelli poetici e di rottura, scopriremo come far "suonare" i libri per bambine e bambini, e rendere più coinvolgente il momento della lettura condivisa. Partendo dalla lettura di alcuni albi illustrati, Alfonso e Irene vi condurranno in un laboratorio teorico e pratico attraverso le onomatopее, pause, intonazioni e voci offerte dai libri per bambini. Un evento dedicato a insegnanti, genitori, lettori, attori, appassionati e curiosi che si terrà sabato 14, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 alla Libreria Friuli a Udine.

UDINE

Friuli nella storia con Virgilio e Navarra

Promette "mirabilia", meraviglie, mistero e fascino la conferenza di oggi, sui castelli e realtà connesse, alle 18 a Udine, alla Biblioteca Joppi. Gianni Virgilio e Diego Navarra attraverseranno "Il Friuli nella storia" ricostruendo il fenomeno dell'incastellamento e i ruoli del Patriarcato aquileiese e della Serenissima in terra friulana. Un incontro che suggella un percorso originale e lunghissimo. "Mirabilia" (edito da Andrea Moro) è la tappa conclusiva ossia la decima pubblicazione di un'impresa che raccoglie gli studi "castellani" dell'architetto udinese Virgilio. Il volume scandisce 151 opere fortificate a Nord Est e dintorni. Si spazia nei luoghi del glorioso Patriarcato aquileiese, con documentata e accurata analisi, volta a salvare, contestualizzare e valorizzare vicende inedite e scorci d'incanto, paesaggi, opere e storia del territorio. Leggiamo da "Mirabilia", un libro aperto sul passato: a La più antica nobiltà friulana, più propensa all'uso della spada che a quello delle lettere e delle arti, fu molto gelosa dei privilegi acquisiti e visse in un contesto sociale in cui risultava sempre più difficile mantenere relazioni stabili o di pace con i vicini castellani o con il potere patriarcale». Una storia di equilibri.

M.D.

UDINE

Il nuovo romanzo di Emanuela Canepa

Il capitale umano conta. Eccome se conta. Il messaggio arriva da un'associazione culturale che ritorna a farsi sentire, avendo dato voce nel tempo a performance teatrali e letture pubbliche. Il suo nome è già un approccio: "HC - Capitale Umano". Approccio con cui si entrerà nell'ultimo romanzo di Emanuela Canepa, "Resta con me, sorella" (Einaudi), oggi alle 18 a Udine, negli spazi dell'ex Tipografia Doretti (via Di Prampero, 7). A dialogare con l'autrice, Enzo Martines e Luca Quarin, che così spiegano il progetto di HC: «Nell'epoca in cui viviamo, i "sapienti" hanno perduto l'equilibrio con la natura. Sembra non siano più in grado di ritrovarlo. Dobbiamo cominciare a guardarci in modo diverso e a guardare il mondo in modo diverso. Da una parte siamo immersi in una comunità globale ai confini di un ignoto da affrontare nel dialogo apertissimo. Dall'altra siamo convinti che aver paura di sbagliare significa dimenticarsi della bellezza e della forza della fragilità. Ci vuole coraggio a essere fragili». Storia di due donne, dei loro sogni imprigionati dalle catene della Storia e da un maschilismo imperante nell'Italia degli anni '20. Il futuro è racchiuso in un patto, che dovrà fare i conti con un segreto.

M.D.

IL FESTIVAL

Musica sacra:
quindici concerti
nel segno
della speranza

Ecco il programma della 32esima edizione
A Pordenone dal 22 ottobre al 20 dicembre

FIAMMETTA BALDAN

Prende il via, a Pordenone, dal 22 ottobre al 20 dicembre, la 32esima edizione del festival internazionale di Musica Sacra, organizzato dall'associazione Presenza e Cultura, in collaborazione con il Centro Iniziative Culturali Pordenone, la Casa dello Studente Antonio Zanussi Pordenone, il Ministero della Cultura, la Regione, Promoturismo Fvg, il Comune di Pordenone e infine la Fondazione Friuli.

Quest'anno segna l'inizio

di un nuovo triennio per la rassegna musicale, con le tre virtù teologali, speranza, carità e fede, come fil rouge. Sarà quindi la speranza, scelta come tema predominante dell'edizione che sta per cominciare, ad aprire il nuovo progetto, in quanto, come hanno spiegato i direttori artistici Franco Calabretto ed Eddi De Nadai, risulta essere estremamente urgente un appello vivo a questa virtù, poiché il mondo necessita di credere nuovamente, e con sincerità, nel futuro.

Il cartellone è stato presentato nella sede di Udine della

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Pascolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiuso per lavori

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Asteroid City V.O.S.	19.20
Asteroid City	21.25
L'ultima volta che siamo stati bambini	14.55-17.05-19.15
Oppenheimer	16.40
DogMan	15.00-19.05-21.20
L'ultima luna di settembre	17.15
Io Capitano V.O.S.	17.15-21.25
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	15.00-17.10
Inu-Oh	21.15
Kafka a Teheran	15.00-18.35

Nata per te	15.00
CITTÀ FIERA	
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418 Per info: www.cine.cittafiera.com	
Assassino a Venezia	17.00-20.45
DogMan	17.45-21.00
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	17.45-20.45
Il mio grosso grasso matrimonio greco 3	16.30-18.45-21.00
L'Esorcista - Il Credente	18.00-21.00
L'ultima volta che siamo stati bambini	17.30-20.30
Paw Patrol: Il Super Film	16.30-18.30
Talk to Me	20.45
The Creator	17.45
Volevo un figlio maschio	20.30
THE SPACE CINEMA PRADAMANO	
Per info: www.thespacecinema.it Biglietteria online: www.visionario.movie	
L'ultima volta che siamo stati bambini	

ni	16.00-18.45-21.30
Asteroid City	17.30
Il mio grosso grasso matrimonio greco 3	19.55
DogMan	16.50-18.00-19.40-21.00-22.30
Paw Patrol: Il Super Film	16.40-17.40
The Creator	22.20
L'Esorcista - Il Credente	18.20-19.15-20.15-21.15-22.00-22.45
Assassino a Venezia	18.10-20.30
Talk to Me	17.20-22.45
Arkie e la magia delle luci	16.00
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	19.45
Oppenheimer	16.20-20.30
Volevo un figlio maschio	20.10
Inu-Oh V.O.	17.25
GEMONA	
SOCIALE	
Via XX Settembre 5, tel. 0481 8525373	

Per info: www.cinemateatrosociale.it	
Riposo	
GORIZIA	
KINEMAX	
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263 sito web: www.kinemax.it	
DogMan	17.40-20.40
La moglie di Tchaikovsky	17.30
Life Is Not a Competition, But I'm Winning V.O.S.	17.30
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	20.30
Sky Peals V.O.S.	20.30
MONFALCONE	
KINEMAX	
Via Grado 54, tel. 0481 712020 sito web: www.kinemax.it	
L'Esorcista - Il Credente	18.15-21.15
Il mio grosso grasso matrimonio greco 3	17.00-21.10

DogMan	17.45-21.00
Assassino a Venezia	18.50
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	17.00-20.45
L'ultima volta che siamo stati bambini	17.30-20.40
PORDENONE	
CINEMAZERO	
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527 Previdita disponibile su www.cinemazero.it	
DogMan	16.45-21.00
L'ultima volta che siamo stati bambini	19.00
Asteroid City	21.30
Io Capitano	19.15
Nata per te	17.00
Io Capitano	20.45
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	16.45
L'ultima luna di settembre	19.00

DogMan	18.45
L'ultima volta che siamo stati bambini	17.00-21.15
FIUME VENETO	
UCI CINEMAS	
tel. 892960, www.uci cinemas.it	
Volevo un figlio maschio	16.40-19.30
L'Esorcista - Il Credente	17.20-20.00-22.50
L'ultima volta che siamo stati bambini	16.30-19.10-21.50
Nata per te	16.10-18.50
Oppenheimer	21.30
Talk to Me	20.10-22.35
Asteroid City	22.25
Paw Patrol: Il Super Film	17.10
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	19.15-22.10
Assassino a Venezia	17.00-19.30-22.10
The Creator	18.15-22.20



La presentazione del festival internazionale dedicato alla musica sacra, che si terrà a Pordenone

TOLMEZZO

Al Gortani lo spettacolo Senza memoria



Dopo il successo del debutto, va di nuovo in scena a Tolmezzo negli spazi del Museo Carnico delle Arti Popolari Michele Gortani, sabato 14 (repliche alle 18, 19.30 e 21) e domenica 15 (repliche alle 16.30, 18, 19.30) lo spettacolo Senza memoria, una co-produzione Museo Gortani e Teatri Stabili Furlan, con il contributo della Regione, della Comunità di montagna della Carnia e grazie alla collaborazione della Società Filologica Friulana. Senza memoria (regia di Massimo Somaglino, testo inedito di Carlo Tolazzi, con la partecipazione di Nicoletta Oscuro, Susanna Acchiardi e Manuel Buttus e Giorgio Parisi) è un progetto teatrale, che accompagna il pubblico attraverso le stanze del Gortani, alcune delle quali recentemente riallestite, dense di testimonianze storiche e culturali. La storia è quella di una famiglia carnica costretta ad affrontare l'improvvisa sparizione di un anziano congiunto, ultimo e insostituibile testimone di una cultura in rapida dissoluzione. Le reazioni dei familiari sono molto diverse, ma il colpo di scena che, nel finale, rimescola i comportamenti dei personaggi pare condurre verso il ravvedimento del rapporto di ognuno con l'eredità dell'anziano. Prenotazione obbligatoria: 0433 43233 / info@museocarnico.it

UDINE

Paola Facchina racconta Luca Signorelli



Un nuovo ponte tra Toscana e Friuli nel segno dell'arte, della cultura, della convivialità resa possibile dai buoni libri e dal buon vino. Questo è il senso delle due iniziative organizzate per il 13 e il 14 ottobre dall'Associazione dei Toscani del Friuli Venezia Giulia. Domani, venerdì 13 (Università di Udine, Palazzo Antonini, alle 17.30) è di scena la grande pittura con un incontro dedicato a Luca Signorelli, nel cinquecentesimo anniversario della morte, occasione per riscoprire o uno degli artisti più straordinari del Rinascimento italiano, forse meno conosciuto di un Sandro Botticelli, sarà la storica dell'arte Paola Facchina. sabato 14 sarà la volta di due autori – un friulano e un toscano – che convergeranno intorno ai due ultimi loro libri: L'appuntamento è presso l'azienda agricola Ferrini Vini (località Casali Maione 8, Camino al Tagliamento, alle 20.30). A confrontarsi saranno Angelo Floramo, con Vino e libertà (Bottega Errante editore) e Paolo Ciampi con La terapia del bar (Ediciclo): due viaggiatori e due collezionisti delle storie del mondo. Gli eventi godono del patrocinio e del sostegno della Regione Toscana, con il patrocinio dell'Associazione degli Stellaniani e dei Club per l'Unesco di Udine e della Toscana.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Un viaggio musicale nelle melodie barocche Schettini a Pordenone



Francesca Biliotti, contralto, sul palco per MusicAntica

CRISTINA SAVI

Musica antica e non solo, incontri con la scienza e la filosofia sono oggi in programma nella Destra Tagliamento. A Pordenone entra nel vivo il Festival MusicAntica - Baroque Stories organizzato da Barocco Europeo. Alle 21, nel convento di San Francesco, con il concerto "Ars vulgaris. El Nuevo Mundo", sarà celebrato il ricco e affascinante mondo della musica barocca ispanoamericana attraverso un viaggio musicale nelle melodie e nei ritmi che hanno affascinato il pubblico per secoli. Il programma presenta una selezione di brani provenienti da varie regioni dell'America Latina, evidenziando la fusione unica di tradizioni musicali europee, indigene e africane, accostando il pubblico a questo stile musicale distintivo che riflette la diversità culturale e la complessità del Nuevo Mundo. Sul palco saliranno Francesca Biliotti, contralto; Robinio Nicolic, chalmu, duduk; César Alejandro González, viola e cuatro venezuelano; Donatella Busetto, organo; Francesca Savoretti, percussioni e Alvisè Seggi, contrabbasso.

Vincenzo Schettini, il "prof" di fisica influencer che sopola sui social, sarà

ospite alle 10, nell'auditorium Concordia di Pordenone, della sedicesima edizione di Affascinati dal Cervello, il ciclo curato dell'Irse, in collaborazione con Caffè Corretto Scienza e Università degli Studi di Trieste. Parlerà a studenti e insegnanti di "Errori e apprendimento scolastico", sul filo rosso del tema che accomuna tutti gli appuntamenti della rassegna.

A Sacile, nel teatro Zancanaro, alle 20.45, nell'ambito del festival Mind arriva invece Umberto Galimberti, filosofo, saggista e psicoanalista italiano, nonché giornalista de La Repubblica. Per la musica ci si sposta a San Quirino, dove alle 21, nel Centro di catalogazione dei Magredi e all'interno della sagra dedicata alla Madonna della Salute è in programma un "Super show tributo agli Ac/Dc".

Perdomani, intanto, è atteso il nuovo appuntamento con il Fadiesis accordion festival, che alle 19, con ingresso libero, farà tappa a San Martino al Tagliamento nell'azienda vinicola Pitars: "Danza! Il mondo ai nostri piedi" è il titolo dell'evento che unirà fisarmonica e clarinetto dando forma a un invisibile balletto che accompagnerà lo spettatore in un immaginario viaggio attraverso il Pianeta, con Davide Vendramin e Ivana Zecca. —

Regione, dagli autori stessi, i due direttori artistici accompagnati dalla presidente del Centro Iniziative Culturali Pordenone Maria Francesca Vassallo e dal presidente di Presenza e Cultura Orioldo Marson, alla presenza del vicepresidente e assessore regionale alla Cultura e allo Sport Mario Anzil. Sono in programma quindici concerti ospitati principalmente nel Duomo di Pordenone, a cui si aggiunge un'importante novità, due incontri tematici che si terranno entrambi nell'auditorium Casa dello Studente Antonio Zanussi Pordenone, il primo, il 17 ottobre, alle 17.30, dove interverrà proprio il teologo e direttore della Casa dello Studente Orioldo Marson, e il secondo invece venerdì 3 novembre, sempre alle 17.30. Ad arricchire ulteriormente il festival sono poi le tre mostre a cura del Centro Iniziative Culturali Pordenone, di cui due, "Dal Grembo alla terra" al Centro Culturale Aldo Moro di Cordenons e "Fotografare il futuro" di Gian Enrico Vendramin nella Chiesa di San Lorenzo San Vito al Tagliamento, sono già state inaugurate a settembre. Invece il taglio del nastro dell'ultima sarà sabato 2 dicembre, alle 17, nel Salone Abbaziale di Santa Maria in

Silvis di Sesto al Reghena.

Si inizia quindi domenica 22 ottobre, alle 15.30, nella Cattedrale, con il concerto inaugurale "Star(e)s, sguardi di luci ed ombre" in cui si esibirà il coro da camera della Glasbena Matica di Trieste Vikra. Uno degli eventi di punta è l'esibizione del quartetto bulgaro Eva Quartet, prevista per martedì 14 novembre, alle 20.45. Altro appuntamento molto atteso è quello del 24 novembre alle 20.45 che vedrà la partecipazione di un ospite d'onore, don Alesio Giretti che assisterà all'omaggio alle Cantate del grande musicista J. Bach del Coro del Friuli Venezia Giulia con l'Orchestra San Marco. A dimostrare poi che la rassegna vuole essere aperta al dialogo con altre culture e religioni, è il concerto del 3 dicembre, alle 15.30, dove la tradizione bizantina sarà al centro della scena con l'Ensemble Voxnova Italia, che onorerà Giacinto Scelsi. A chiudere il cartellone della trentaduesima edizione sarà un emblematico concerto natalizio dal titolo "Veni Spes Mundi" che avrà luogo il 20 dicembre alle 20.45.

Per informazioni più dettagliate sul programma consultare il sito www.musicapordenone.it. —

IL CONCORSO

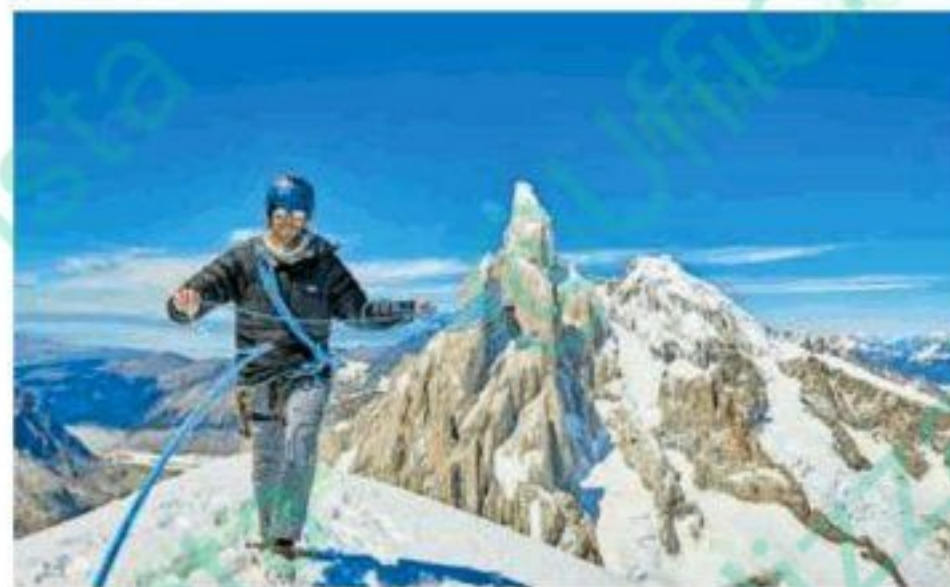
Leggimontagna ospita Hervé Barmasse
E poi sabato le premiazioni dei libri

Si apre domani, venerdì 13, a Tolmezzo, Leggimontagna: a inaugurare la 21esima edizione del premio letterario promosso dall'Asca, l'associazione delle sezioni Cai di Carnia, Canal del Ferro e Val Canale, l'atteso appuntamento con Hervé Barmasse, già sold out nelle prenotazioni. Il noto alpinista, impegnato in un tour in tutta Italia per narrare le bellezze della montagna e parlare di alpinismo e di tutela dell'ambien-

te, incontrerà il pubblico della nostra regione nella conferenza "Oltre l'orizzonte" (alle 21, Teatro Candoni). Sabato 14 ottobre il tradizionale momento delle premiazioni con libri, autori ed editori presentati dalla giornalista Francesca Spangaro (alle 17, Sala convegni della Comunità di montagna della Carnia). In collaborazione con la Fondazione Dolomiti Unesco anche quest'anno verrà assegnato il premio speciale Dolomiti Unesco al

saggio che maggiormente interpreta i valori del patrimonio mondiale, mentre il carnico Lino Di Lenardo, alpinista di lungo corso e componente del Soccorso alpino, riceverà il riconoscimento di Amico alpinista 2023.

Le opere finaliste nella categoria narrativa, che vede in giuria Luciano Santin, Riccardo de Eccher, Leila Meroi e Carlo Tolazzi, sono: "Questioni di prati - Cerro X. Due racconti di montagna" di Giovan-



L'alpinista Hervé Barmasse, ospite di Leggimontagna (FOTO PAOLO SARTORI)

ni Pirelli (Le Chateau), "Il Duca" di Matteo Melchiorre (Einaudi), "Non voglio comandi, non voglio consigli. Racconti di una vita libera" di Giovanna Zangrandi (Monte Rosa).

Nella categoria saggistica,

con la giuria composta da Gianpaolo Carbonetto, Claudio Lorenzini, Giuseppe Muscio e Andrea Zannini, risultano finaliste: "Gli alpinisti di Stalin" di Cédric Gras (Corbaccio), "Bellina che sei nata alla

montagna. Donne, agropastoralismo e migrazioni a Pietracamela" di Marta Iannetti (Centro Studi Don Nicola Jobbi/Bambun Aps), "Atlante dei Monti Arcani" di Albano Marcarini (Hoepli), "Inverno liquido" di Maurizio Dematteis e Michele Nardelli (DeriveApprodi). A contendersi il podio per la categoria guide, con giurati Andrea Zannini, Antonio Cossutta, Jasna Dionisio e Tiziana Romano, sono: "Il trekking del lupo" di Annalisa Porporato e Franco Voglino (Terre di mezzo), "Dolomiti. Uno sguardo tra le rocce/1" di Emiliano Oddone, Gianluca Piccin, Stefano Furin e Giovanni Carraro (Ediciclo), "Clean Climbing" di Maurizio Oviglia e Michele Caminati (Versante Sud). —

TURISMO IL FRIULI-VENEZIA GIULIA È UNA REGIONE RICCA TANTO DAL PUNTO DI VISTA PAESAGGISTICO QUANTO DA QUELLO ENOGASTRONOMICO

Assaporare i prodotti del territorio

Dalle fattorie didattiche o sociali agli agriturismi, il territorio del Friuli-Venezia Giulia presenta una rete più che radicata e fertile, da quelli nelle campagne e colline del Collio a quelli dislocati tra la zona della Carnia alle Dolomiti Bellunesi: una visita in una di queste realtà può rivelarsi un'occasione imperdibile per immergersi nei sapori di un territorio ricco e variegato come quello di questa regione. Da un lato gli agriturismi, presenti con diverse formule, da quelli più rustici a quelli dotati di qualche comfort e lusso in più, dall'altra le fattorie con due formule. Infatti, quelle didattiche sono la scelta ideale per famiglie con bambini, in quanto promuovono gli antichi usi contadini e avvicinano i più piccoli al mondo animale; le fattorie sociali si contraddistinguono invece per aprire i propri spazi alle persone fragili, dal punto di vista psicofisico o sociale.



UN TIPICO PAESAGGIO DELLA CAMPAGNA FRIULANA

DAL SAN DANIELE AL TIRAMISÙ

Visitando queste realtà del Friuli-Venezia Giulia si possono scoprire l'autenticità e la genuinità dei prodotti del territorio, a partire dal prosciutto San Daniele, un crudo stagionato dei più gustosi in Italia il cui segreto è il microclima della zona (che gode di una

fortunata ventilazione, favorendo così il processo di preparazione). La frittata di formaggio Montasio (la cui produzione è iniziata nel 1200 nelle valli delle Alpi Giulie e Carniche e ancora oggi utilizza l'antico procedimento), cipolla e patate, ovvero il frico, vanta la ricetta più antica di tutto il Friuli ed è spesso abbinato al prosciutto cotto in crosta di Trieste. Da assaggiare anche la pitina - un salume prodotto con le parti magre di carni ovine, caprine, di daino, cervo, camoscio e pancetta o spallotto suino - e dolci come la gubana e il tiramisù nella versione carnica o in quella di Pieris.



OSMIZE

Una tradizione antica della zona di Trieste

Le "osmize" sono un'ottima idea per consumare i prodotti tipici nel paesaggio dell'Alto Carso, tra Italia e Slovenia. L'usanza è molto antica e risale ai tempi di Carlo Magno, quando l'Istria e Tergeste entrarono nel regno Franco. I viticoltori poterono vendere vino segnalando l'attività con dell'edera.

BOLLCINE

Friulano, Ribolla e Sauvignon: Le eccellenze



Visitando gli agriturismi delle zone del Friuli-Venezia Giulia ci si immerge anche nella vasta cultura enologica di questa regione, conosciuta specialmente per la sua produzione di bianchi. Tra questi il Friulano, con il suo inconfondibile profumo floreale e verdeggianti, è forse il più amato dai locali e non solo: è una scelta quasi obbligata per l'aperitivo, specialmente se deve accompagnare il San Daniele. Il bianco a vantare l'origine più antica è la Ribolla: il primo documento che ne attesta la produzione risale al 1299, oggi è una bottiglia molto rivisitata dai produttori, come quelli che seguono il metodo Charmat per dare vita a uno spumante. Da non dimenticare il Pinot grigio e bianco, il Sauvignon, senza tralasciare alcuni rossi, come il Cabernet Sauvignon, il Pinot nero, il Merlot, il Franconia e i dolci come il Picolit e il Ramandolo.



OFFERTA PROMO

VALIDA FINO AL 31/12/2023

VINI SFUSI 1,10 €/L

AGRITURISMO ORTOTOSTO

VENDITA DIRETTA VINI IN BOTTIGLIA E BAG IN BOX

TAVAGNACCO, VIA REANA N°1, 33010 (UD)

TEL. 329 908 8130



SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Pasqualin

«Udinese destinata a soffrire»

Il procuratore friulano non nasconde la sua preoccupazione per le sorti dei bianconeri: «Si giocheranno la salvezza con Salernitana, Empoli e Cagliari. A gennaio servono rinforzi»

L'INTERVISTA

MASSIMO MEROI

Dalla Sicilia, dove è stato invitato alla Palermo Football Conference arriva il "grido" preoccupato di Claudio Pasqualin, decano dei procuratori, friulano doc trapiantato a Vicenza ma che ha comunque l'Udinese nel cuore. «Le cose si sono messe male e temo che i bianconeri saranno destinati a soffrire fino alla fine».

Avvocato, cinque punti in otto partite: si aspettava una partenza così al rallentatore dell'Udinese?

«Onestamente no. Pensavo e speravo che la squadra fosse migliore di quella che poi si è rivelata. Il gruppo sta palesando evidenti limiti e considerando che fino a gennaio non si potrà intervenire sul mercato, l'Udinese sarà destinata a soffrire e lottare per la salvezza fino all'ultima giornata».

C'è un reparto che vede particolarmente in difficoltà o il problema coinvolge l'interasquadra?

«Le prime otto partite hanno soprattutto evidenziato una difficoltà a fare gol e quindi mi sembra evidente che ci siano dei limiti in attacco. Lucca non mi sta convincendo, è vero che è presto per parlare di bocciatura, ma per il momento non sta dando ragione a chi la scorsa estate lo ha preso con una formula che subito definì intelligente, ovvero il prestito con diritto di riscatto».

Non crede che il problema più che in Lucca sia da ricercare in Thauvin? Sono nove mesi che a Udine aspettano una sua giocata decisiva che si chiami gol o assist.

«Thauvin sarà anche stato campione del Mondo nel 2018 con la Francia ma non è un campione. A Udine sono a tratti ha dimostrato di essere un buon giocatore. Anche Selvaggi ha vinto il titolo mondiale nel 1982 con l'Italia di Zoffe Paolo Rossi ma non giocò un minuto».

Avercelo uno come Selvaggi oggi al centro dell'attacco bianconero.

«Ah certo, io facevo solo un confronto: si è usata la gran cassa per presentarlo come campione del mondo, ma alla resa dei conti non ha reso per quanto tale, anzi».



Il capitano dell'Udinese Pereyra parla con Kamara durante l'ultima gara di campionato a Empoli. Il "Tucu" è l'unico giocatore di personalità della rosa bianconera (FOTOPETRUSI)

Lucca

«È ancora presto per parlare di bocciatura ma per il momento non mi ha convinto»

Thauvin

«Ha vinto il Mondiale con la Francia ma non lo reputo un campione: ha fatto vedere poco a Udine»

Sottit

«È il meno colpevole di questa situazione ma non amo i tecnici mono-modulo, deve apportare qualche modifica»

LA SCHEDA

Nato a Udine nel '44, è il decano dei procuratori



L'avvocato Claudio Pasqualin

Claudio Pasqualin, classe 1944, è originario di Udine. Esperto di diritto sportivo, è uno dei decani dei procuratori italiani, ha curato gli interessi di campioni di calcio di Del Piero, Viali, Dino Baggio, Oliver Bierhoff, Nicola Berti, Maurizio Ganz e Rino Gattuso. A inizio carriera era stato segretario e poi vicepresidente dell'Associazione italiana calciatori.

Non è stato un azzardo vendere Beto quando si sapeva che Brenner fino a gennaio non sarebbe stato a disposizione?

«Assolutamente sì. Si è pensato solamente all'aspetto economico indebolendo la squadra».

Sottit è il meno colpevole di questa situazione, però non le sembra che si sia troppo fossilizzato in questo 3-5-2?

«Sono d'accordo. Sarà perché sono fresco di una discussione con l'amico Beppe Iachini, ma parlando proprio di questi argomenti mi diceva che lui il modulo lo ha scelto sempre in base alle caratteristiche dei giocatori. Sono nettamente contrario agli allenatori mono-modulo».

L'Udinese è partita male, la palla ora scotta e a parte Pereyra non ci sono giocatori di personalità. Concorde?

«Sì e questo è sicuramente un problema di non poco conto. Aggiungo una cosa: lo scorso anno nell'Udinese sembra-

va esserci un processo di friulanizzazione, nel senso che tutti i giocatori davano la sensazione di lottare per una causa comune: non c'erano italiani, ma era come se ci fossero. Nella squadra di oggi non è così».

La classifica ora dice che dietro ci sono tre squadre...

«E con quelle temo che l'Udinese si giocherà la salvezza fino alla fine. Forse qualcuna verrà risucchiata, ma al momento non ne vedo. Il Verona ha una buona squadra, Lecce e Frosinone sono state costruite da due direttori sportivi molto competenti. Corvino l'ho premiato nel 2022 qui a Palermo, quest'anno è stata la volta di Angelozzi».

Gran parte del mercato dell'Udinese si è basato sull'arrivo di giocatori dal Watford dove facevano le riserve in Championship.

«Non sempre il giochino può funzionare, la forza dell'Udinese è sempre stata quella di investire sui giovani».

Diamo un'occhiata alla

classifica in avanti. Chi vede favorita per lo scudetto?

«Credo che assisteremo a una bella lotta tra le due milanesi. La Juventus mi ha sorpreso in positivo, sta andando meglio di quanto mi aspettassi, il Napoli non credo riuscirà a ripetere la stagione di un anno fa. La Fiorentina è la sorpresa, può lottare per le Coppe, non per il titolo».

Capitolo Nazionale. Come valuta la scelta di Spalletti?

«La bravura dell'allenatore è fuori discussione. Ho un solo dubbio: Spalletti per entrare nella testa dei giocatori ha bisogno di tempo e in Nazionale non ne ha. L'importante, però, è riuscire a centrare la qualificazione per l'Europeo e creare una base. Certo, quando vedi che viene convocato Bonaventura che ha 34 anni due domande te le fai, ma poi ti dici anche che in Nazionale ci devono andare i più bravi e che di italiani in serie A ce ne sono pochi e quindi ben venga Bonaventura».



Serie A

Masina operazione rientro

Dopo Davis e Semedo, anche il marocchino punta il Lecce. In 15 mesi di Udinese solo 16 partite: adesso ha recuperato

Stefano Martorano / UDINESE

Per la serie, anche le buone notizie non arrivano mai sole: l'Udinese sta per ritrovare in gruppo Adam Masina, annunciabile al rientro in squadra in vista della ripresa del campionato contro il Lecce, proprio come gli attaccanti Keinan Davis e Vivaldo Semedo che puntano alla convocazione per la sfida di lunedì 23 ottobre al Friuli, alle 18.30.

Sarà un caso, ma per quell'appuntamento Masina sta letteralmente bruciando le tappe sul campo del Bruseschi deputato ad accogliere i

lungodegenti, i bianconeri chiamati al recupero dai lunghi infortuni. Un campo che Masina purtroppo conosce fin troppo bene perché, da quando è arrivato all'Udinese via Watford nel luglio del 2022, si è ritrovato a calcare molte più volte di quello sul quale si esercita il gruppo al completo. Prima, infatti, è stato vittima della rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro, l'infortunio rimediato contro la Fiorentina a inizio dello scorso campionato, e che lo ha tenuto lontano dalle partite ufficiali per 163 giorni, dal 31

agosto 2022 al 18 febbraio '23, facendogli saltare pure il Mondiale in Qatar – dove il Marocco fu la grande rivelazione della manifestazione – e poi, proprio di recente, si è dovuto fermare a poche ore dall'esordio con la Juventus dello scorso 20 agosto. In quella occasione il problema è sorto a causa di una brutta botta rimediata in allenamento, una forte contusione che ha colpito la pianta del piede sinistro, interessandone un legamento.

Morale, in 15 mesi di Udinese, Masina ha giocato solo 16 partite, di cui due di coppa Ita-

lia, tra cui i 66 minuti col Catanzaro dello scorso 11 agosto. Poco, troppo poco per un giocatore prezioso tanto in campo, là dove Sottit lo ha subito "battezzato" braccetto di sinistra della difesa a tre, abbassandolo di fatto dall'originaria fase di spinta avuta negli anni precedenti a Bologna e al Watford in veste di quinto, quanto in spogliatoio, dove Masina è considerato un leader dal gruppo.

Un ruolo in cui il mancino si è calato con disinvoltura, attribuendosi la responsabilità richiesta dalla società e da Sottit, allenatore stimato che Masina non vede l'ora di aiutare fin dalla partita col Lecce, tappa fondamentale per l'auspicata ripartenza professata anche da Gino Pozzo, nel discorso che "l'architetto" dell'Udinese ha tenuto alla squadra martedì al Bruseschi.

Dal canto suo, Masina sa bene che la sfida sarà importante anche per Sottit, e forse anche per questo motivo ha scelto parole inequivocabili, a nome di tutto il gruppo, nel corso di un recente intervento al canale tv del club. «Non abbiamo mai dato segnali di essere contro il mister. Lui è sempre stato dalla nostra parte e viceversa. Ci siamo detti e ridetti che ne dobbiamo venir fuori lavorando e speriamo di fare tre punti col Lecce».

IL PUNTO

Doppia razione di allenamento ieri al Bruseschi

«Dobbiamo solo pensare ad allenarci, che prima o poi la vittoria arriva. Situazione complicata? La viviamo in modo positivo, dobbiamo essere positivi in spogliatoio». Così ieri Lorenzo Lucca nell'intervento radiofonico rilasciato a "Radio Tv Serie A", poco prima di scendere in campo al Bruseschi per un duplice e intenso allenamento. Il preparatore Bovenzi al mattino e mister Sottit nel pomeriggio hanno infatti spremuto i 21 bianconeri disponibili, svolgendo il programma di lavoro e carico prefissato in questa settimana caratterizzata dalla sosta, ma anche dall'amichevole di sabato a Fiume col Rijeka capolista in Croazia, alle 17. Un test che oltre ad andare in diretta su TV12 potrà essere seguito dal vivo dai tifosi bianconeri che potranno accedere allo stadio Rujevica acquistando solo online (entro le 19 di domani) i biglietti, come indicato dal sito dell'Udinese.

S.M.



LA NAZIONALE

Bonaventura: «Inseguo l'Europeo» Ma Spalletti non ha ancora Chiesa

FIRENZE

Tornare in Nazionale a 34 anni con l'obiettivo di giocare, qualificazione permettendo, ai prossimi Europei. Magari con una maglia da titolare. Giacomo Bonaventura ritrova l'azzurro nella finestra per le qualificazioni agli Europei 2024: sabato Malta a Bari, martedì l'Inghilterra a Wembley nel remake della finale continentale vinta dall'Italia di Mancini. Ora però su quella panchina c'è Luciano Spalletti, uno che di centrocampisti incursori si intende e che non lo ha precettato nelle sue prime convocazioni solo per questioni di età. «Ma in Nazionale devono giocare sempre i migliori, e io spero di restarci», sottolinea il jolly viola, forse nel suo momento più luminoso della carriera grazie a Vincenzo Italiano. «La Fiorentina è stato l'ambiente ideale per poter tornare a giocare ad alto livello, dopo aver lasciato il Milan avevo voglia di dimostrare che potevo ancora essere importante – le parole di Jack Bonaventura –: da quello che ho visto in questi giorni il modo di giocare del mister è simile a quello di Italiano: ci sono delle cose diverse, ma si assomigliano».

Proprio Spalletti lo ha paragonato a Bellingham, un accostamento che fa piacere al diretto interessato che però ri-



La delegazione Uefa guidata da Ceferin in visita ieri a Coverciano

corda come «ognuno ha la propria storia e qualità, a 34 anni sono contento di stare qui. Dormo e mangio bene, se uno lavora in un certo modo, i risultati arrivano».

E anche le soddisfazioni in azzurro. Così si commuove dedicando la convocazione al papà, scomparso un anno fa («Era orgoglioso quando mi vedeva giocare in Nazionale») e non nasconde che andare all'Europeo è un obiettivo concreto: «Se dovessi fare una grande stagione con la Fiorentina potrei continuare a venire qui, perché no?», si ripete pochi minuti prima

dell'arrivo a Coverciano dei vertici dell'Uefa: il presidente Aleksander Ceferin era infatti ieri in visita al centro tecnico federale accompagnato da "Zorro" Boban, responsabile del settore calcio, e dal vice-segretario generale Giorgio Marchetti.

A Coverciano Ceferin è stato ricevuto dal numero uno della Figg Gabriele Gravina e ha salutato il capodelegazione azzurro e il ct Luciano Spalletti che aveva appena cominciato l'allenamento con una brutta notizia in vista di sabato: Federico Chiesa era ancora assente.

LA PRESENTAZIONE

Pippo Inzaghi per portare in salvo la Salernitana «Investiti qui 20 milioni»

SALERNO

Grandi motivazioni e spazio anche per qualche stiletta nel giorno della presentazione di Filippo Inzaghi, come nuovo tecnico della Salernitana al posto di Paulo Sousa per centrare l'obiettivo salvezza. «Volevo riposarmi ma la chiamata è stata travolgente, non sapevo se questo calcio meritasse la mia onestà e professionalità – ha affermato subito Superpippo –. Aspettavo proprio

questa chiamata, conosco il direttore sportivo Morgan De Sanctis da una vita. Io e il mio staff possiamo finalmente tornare a lavorare come ci piace. Faccio un "in bocca al lupo" a Sousa, so cosa passa nella testa di un tecnico, ha fatto molto bene e cercherò di salvare la squadra e valorizzare i giocatori, se sono qui ci credo. Subentrare è un'esperienza nuova per me, penso si possa fare bene. In questo momento parlare di moduli è prematu-

ro. Se pensassi di avere un modulo che fa vincere le partite... Sono stato esonerato con qualsiasi modulo e ho vinto con qualsiasi modulo. Sono numeri, bisogna riportare entusiasmo, convinzione, lavorerò sul far tornare i giocatori spensierati, devono capire che possono giocarsela con tutti».

Nell'Inzaghi-day c'è stato spazio anche per il presidente Iervolino che, con l'ad Milan e il ds De Sanctis, ha accompagnato il neo tecnico della Salernitana nella conferenza stampa. «È giusto che io faccia chiarezza: abbiamo investito 20 milioni per trattenere Dia e Pirolo. Nessuna piccola squadra ha investito come noi. Quando si dice che la Salernitana non ha fatto una campagna acquisti importante è esagerato».

IL CASO

Fagioli, scommesse online inchiesta della Procura Figg

TORINO

C'è un nuovo incartamento che riguarda la Juventus sul tavolo della procura della Figg che ha ricevuto dai legali di Nicolò Fagioli la segnalazione del coinvolgimento del 22enne centrocampista in un'inchiesta della Procura di Torino sulle piattaforme illegali di scommesse online, come ha anticipato ieri il quotidiano "La Stampa", sottolineando che il problema, per



Lo juventino Nicolò Fagioli

quanto riguarda la Procura federale, guidata da Giuseppe Chinè, non sarebbe tanto la natura del sito web, bensì eventuali violazioni all'ordinamento sportivo che derivano proprio dallo scommettere. Porterebbero il calciatore a un'ammenda a partire da 25 mila euro, insieme a una sanzione minima che va dall'ibibizione fino a una squalifica di tre anni.

Su questo dunque è stato aperto un fascicolo e da quanto si è appreso Fagioli sarebbe già stato ascoltato da Chinè: «Nicolò si è autodenunciato, è sereno ed è massimamente concentrato sulla Juventus e sul campionato», hanno spiegato i legali del calciatore, i legali, Luca Ferrari e Armando Simbari.

Serie A



Adam Masina è pronto a mettersi a disposizione di Sottile: in questi mesi è stato sostituito in difesa da Kabasele (in alto a sinistra) e Kristensen

L'ANALISI

Bijol e Perez leader assoluti di una difesa da completare

Pietro Oleotto / UDINE

Non è la fotografia di un reparto in difficoltà, la difesa dell'Udinese, anche se si tratta comunque della retroguardia di una squadra che ha subito due "imbarcate", contro Juventus (0-3) e Napoli (4-1). Questo dicono i numeri delle prime otto giornate di campionato, statistiche che non sono spietate come quelle di un attacco anemico ma che raccontano anche di un assetto difensivo (a tre) che deve essere ancora consolidato, complici gli infortuni che hanno tolto di mezzo prima Adam Masina e poi, con la gara di Cagliari, anche Christian Kabasele, degli stop che hanno lanciato sulla scena il giovane danese Thomas Kristensen.

GLI ASPETTI NEGATIVI

Riguardano essenzialmente le prestazioni casalinghe, visto che dei 12 gol subiti, ben 7 sono arrivati allo stadio Friuli: tre dalla Juventus, due a testa da Fiorentina e Genoa. Non esattamente il massimo per



Lo sloveno Jaka Bijol, ormai il leader della retroguardia bianconera

una squadra che adesso dovrà costruire la propria salvezza al Friuli con Lecce, Atalanta, Verona, Sassuolo, Bologna e Lazio dal 23 ottobre alla fine del girone d'andata. Avversarie contro le quali l'Udinese dovrà spremere delle vittorie: ai Rizzi infatti finora sono arrivati solo due pareggi con Genoa e Frosinone.

GLI ASPETTI POSITIVI

Proprio contro i ciociari è finiti

Troppi i gol subiti (7) finora in casa dove nelle prossime gare l'Udinese dovrà costruire la salvezza

ta con un *clean sheet*, una delle tre gare concluse dunque senza subire reti, bene o male la cartina tornasole di un reparto che riesce a reggere il confronto: è successo anche con il Ca-

gliari e l'Empoli, tutte partite concluse tuttavia sullo 0-0, come quella con il Frosinone. Segno che è stata davvero la fase offensiva a tradire le attese negli scontri diretti. I tre centrali a protezione della porta di Marco Silvestri, in particolare, sono andati in affanno raramente, come testimonia il dato sui cartellini. Due "gialli", uno a testa per Kabasele (con il Frosinone) e Nehuen Perez (con il Napoli).

L'IMPIEGIO

Leader della difesa, per posizione e minutaggio, è indiscutibilmente Jaka Bijol, 720' in campo, al pari di Perez che, tuttavia, a seconda dell'avversario e del compagno che ha chiuso il cerchio del terzetto arretrato si è piazzato a destra o a sinistra. Già perché con il forfait di Masina l'ultimo posto è stato preso prima da Kabasele 270' tra Juve, Salernitana e Frosinone prima dell'infortunio al 38' a Cagliari, quando è entrato in scena per 7' Ebosse per farsi male subito e quindi concedere spazio al giovane francese Axel Guessand per 45'. Da allora 350' per Kristensen, praticamente tutti i minuti con Fiorentina, Napoli, Genoa ed Empoli, esclusi i 10 finali con il Grifone rossoblù, quando Sottile per gli ultimi assalti ha adattato nel tridente difensivo l'esterno portoghese Joao Ferreira. —

© RIPRODUZIONE PERMESSA

TOYOTA AYGO X A TESTA ALTA

TUA CON BONUS
€ 3.500
DI

SOLO CON FINANZIAMENTO
TOYOTA EASY NEXT
OLTRE ONERI FINANZIARI*
OFFERTA DISPONIBILE
SOLO SU VETTURE IN STOCK
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO

*Fogli informative dettagli dell'offerta sul sito www.toyota-fs.it

**CARINI**

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

carini.toyota.it

Toyota Aygo X MT Active. Prezzo di listino € 17.950. Prezzo promozionale chiavi in mano € 14.450 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.P.U. ex DM n. 82/2011 di € 6,94 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo su vetture in stock. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/10/2023, per vetture immatricolate entro il 29/02/2024, in caso di rottamazione o permuta di un autoveicolo posseduto da almeno 5 anni, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota Aygo X MT Active. Prezzo di vendita € 14.450. Anticipo € 3.340. 47 rate da € 118,60. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 8.308,75 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 7.500 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione Furto e Incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasco disponibili su richiesta. Spese istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione del finanziamento "Toyota Easy Next" di bollo € 16. Importo totale finanziato € 11.500. Totale da rimborsare € 14.085,68. TAN (fisso) 5,99%. TAEG 7,97%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy Next" disponibili in Concessionaria e sul sito www.toyota-fs.it sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 31/10/2023 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Aygo X: consumo combinato 5 l/100 km, emissioni CO₂ 114 g/km, emissioni NOx 0,017 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

Serie A2

LE PAGELLE

GIUSEPPE PISANO

BENE CLARK
DELIA ANCORA
NON CONVINCE

Per Clark 14 punti. FOTOPETRUSI

6.5 CLARK

Torna in buone condizioni di forma ed è di gran lunga il migliore in casa udinese, ottimo nell'uno contro uno.

5.5 ALIBEGOVIC

Un paio di lampi a metà del terzo quarto, decisamente troppo poco per uno come lui.

5.5 CAROTI

Bene per metà gara, poi cala e affonda nel finale, quando Penna sale in cattedra e decide la gara.

6 ARLETTI

Un gran bel primo tempo, in calando come tutti i compagni nella ripresa.

5 GASPARDO

La condizione non è ancora ottimale, ma contro Verona è un lontano parente del giocatore ammirato domenica contro Piacenza.

5 DELIA

Continua a non convincere, Vertemati ricorre a lungo al quintetto "piccolo".

5.5 DA ROS

Non è serata di ricami, perde la bussola anche lui nella seconda parte di gara.

6 MONALDI

Tiene su la barca finché può con le sue triple, ma non basta.

6 IKANGI

Dedizione difensiva, rimbalzi, persino una stoppata di rincorsa. Lui il suo lavoro poco appariscente lo fa.

SV VEDOVATO

In campo per pochissimi minuti.

5.5 VERTEMATI

Prestazione ottima per 18', poi cala il buio contro una Verona più intensa e non riesce a invertire il trend.

Old Wild West la sconfitta dei rimpianti

L'Apu non approfitta dei guai di Verona nel primo tempo
Poi se la gioca ma si schianta sulla difesa saligera

Antonio Simeoli

/ INVIATO A VERONA

TEZENIS VERONA

77

OLD WILD WEST UDINE

69

12-14, 26-34, 55-55

TEZENIS VERONA Stefanelli 8, Udom 10, Penna 17, Murphy 11, Esposito 11, Massone 2, Gajic, V. Bartoli 2, Devoe 15. Non entrati: Mbacke e Morati. Coach Ramagli.

OLD WILD WEST UDINE Vedovato, Clark 14, Alibegovic 6, Caroti 8, Arletti 8, Gaspardo 3, Delia 6, Da Ros 6, Monaldi 13, Ikangi 5. Coach Vertemati.

Arbitri Salustri di Roma, Rudellat di Nuoro e Attard di Siracusa.

Note Tezenis: 18/42 al tiro da due punti, 7/19 da tre e 20/26 ai liberi. Old Wild West: 18/41 al tiro da due punti, 8/20 da tre e 15/21 ai liberi. Nessun uscito per 5 falli.

dovato.

Clark inizia a giocare. Verona difende, ma soffre e sbaglia tanto, peccato che l'Apu sia troppo imprecisa da fuori per scappar via. Sarà il peccato mortale.

Vertemati infatti capisce che così rischi di tirare su dal bordo del fossato il rivale. Time-out. E poi tripla di Arletti, Da Ros, siluro di Caroti, ora si che Udine salta sopra le difficoltà di Verona: per due volte va a +13. Gioca bene l'Apu. Signori, ecco un allenatore che incide. Siamo a cinque metri da lui, il valtellinese dà sempre dimostrazione di lucidità nelle scelte. E in campo si vede. Schiacciato di Arletti (ottimo). All'intervallo Udi-

ne è avanti 34-26 solo perché tira 2 su 8 da 3 e perché l'ex Penna sveglia un po' i suoi al minuto 19. Non sarà un dettaglio. Anzi.

Si riparte e, purtroppo per Udine, cambia la musica. Verona ora è decisa, precisa, tosta in difesa. Devoe entra in partita. Delia là sotto soffre. Forza gauchico. Tira aria di sorpasso scaligero. Questione di intensità. Si rianima anche il palazzo. L'Apu avrebbe bisogno di Delia (male), Alibegovic, Gaspardo, Monaldi. Invece è Penna, che con Udine da tre non la metteva mai, ad accelerare. Un'Apu barcollante si trova sotto di 6 (45-39) e regala liberi ai rivali. "La gente come noi non molla mai" cantano i friulani. Ikangi, Caroti, Monaldi, Clark, anche Gaspardo. Non fosse per quella tassa sui liberi. Fine terzo quarto: 55-55 con un dubbissimo fallo a Monaldi che ha visto solo l'arbitro. L'Apu perde intensità e lucidità, la difesa scaligera è un rebus. Verona torna avanti di 6 (61-55), anche di 7 (65-58). Si comincia a sentire quel retrogusto amaro di occasione persa. Perché Udine torna sempre sotto, non molla mai anche con prima tripla e poi magata di Alibegovic o una providenziale stoppata di Ikangi, ma a conti fatti perde per troppi rimbalzi in attacco concessi, un paio di liberi sbagliati da Monaldi, un tiro uscito di un niente da Clark a 1'20" dalla fine. E soprattutto per un ex ingrato, Lollo Penna che a 1' dalla fine mette il canestro della vittoria. Che gran peccato. —



Da Ros a canestro contrastato dall'ex Esposito. A destra: in alto, la difesa di Arletti e a fianco Caroti in palleggio. Qui sotto, i ragazzi del Settore D presenti in una trentina a Verona. FOTOPETRUSI



Il coach è realista: «Abbiamo fatto girare la partita come volevano»
Arletti è sulla stessa lunghezza d'onda. Pedone: ora guardiamo avanti

Coach Vertemati va al dunque: «Il minuto prima dell'intervallo»

IL POST PARTITA

dall'inviato

C'era la curva Vertemati ieri a Verona. Capitanata dall'amico coach Andrea Trinchieri, dalla coppia



Coach Vertemati. FOTOPETRUSI

Sky Alessandro Mamoli e da Nicola Roggero, quello dell'ombrellino sul long drink nelle telecronache. La scena è bellissima all'ingresso delle squadre in campo, da Amici Mie. Il basket, e lo sport sanno essere anche questo. «Siam qui per Adriano», dice un amico. L'ex coach del Bayern e capo di Vertemati propone: «Dai

andiamo a berci una birra, che poi c'è la partita». Alla fine servirebbe un drink, di quelli forti. Già avrebbero voluto spingere l'amico alla vittoria. Invece? «Complimenti a Verona che ha girato una partita che avevamo messo molto bene sui nostri binari — spiega alla fine coach **Adriano Vertemati** — nella chiusura del secondo quarto e poi la Tezenis ci ha messo energia, intensità e presenza fisica. E noi piano piano non ci siamo adeguati, è vero che siamo stati in partita fino alla fine, ma quella non era più la nostra partita». Poi l'ex assistente di Trinchieri al Bayern va al nocciolo: «Cito un dato che fa capire tutto o quasi: i punti realizzati dalle palle perse, loro 23 e noi solo 9. Anche a superare la metà

campo abbiamo fatto fatica dopo l'intervallo. Ma quando sei all'inizio di un percorso ti dimentichi di fare queste cose».

Il momento decisivo? «L'ultimo minuto del secondo quarto — spiega — quando non dovevamo consentire a Verona di iniziare a girare l'inerzia. E il nervosismo nel finale è spiegato perché la squadra ha cominciato a capire di aver perso un'occasione. Se alla fine l'avessimo comunque vinta per episodi non avremmo mantenuto il filone che eravamo stati bravi a intraprendere nel secondo quarto».

All'unisono **Giammarco Arletti**, uno dei più positivi nella prima sconfitta in campionato: «Avevamo l'inerzia in mano poi qualche palla persa e

qualche rimbalzo l'hanno fatta cambiare. Per fortuna ora si torna in campo domenica, ringrazio i tifosi che sono venuti fino qui e ripartiamo dal bel gioco del secondo quarto».

La prende con filosofia il presidente **Alessandro Pedone**: «Abbiamo visto un'Apu dai due volti. Sicura in difesa e precisa in attacco nella prima parte, mentre nella ripresa abbiamo perso troppe palle e non siamo stati più lucidi. Nonostante tutto siamo stati in partita fino alla fine, è mancato un po' di cinismo. Siamo ancora all'inizio della stagione, abbiamo molto lavoro davanti a noi e sono certo che la squadra proseguirà nel suo percorso di crescita». —

A.S.

FOTOPETRUSI



LE ALTRE

Sono Trieste e Fortitudo Bologna le squadre in vetta a punteggio pieno

Sono Trieste e Fortitudo le squadre a punteggio pieno dopo tre giornate: i giuliani piegano Nardò con 21 punti del portoricano Reyes, i bolognesi vincono il derby con Forlì grazie a 25 punti di Aradori. Terzo posto affollatissimo, c'è posto anche per l'Assigeco, corsara a Cento con 19 pun-

ti di Miller. In coda primo successo di Orzinuovi, trascinata da Mayfield (16). Nel girone Verde Trapani è sola in vetta, espugnata Milano con 31 punti di JD Notae. Ciani vince nella "sua" Agrigento e Torino è seconda in affollata compagnia.

G.P.

Serie A2 Maschile Girone Rosso

Agribertocchi Orzinuovi - Rimini	74-70
Civdale - Chiusi	82-58
Fortitudo Bologna - Forlì	73-63
Pall. Cento - Assigeco Piacenza	74-86
Pall. Trieste - Nardò	96-82
Scaligera Verona - APU Udine	77-69

PROSSIMO TURNO: 15/10/2023

APU Udine - Chiusi
Assigeco Piacenza - Civdale
Forlì - Agribertocchi Orzinuovi
Nardò - Fortitudo Bologna
Pall. Cento - Pall. Trieste
Rimini - Scaligera Verona

CLASSIFICA	P	V	F	S
Pall. Trieste	6	3	0	252 222
Fortitudo Bologna	6	3	0	227 188
Assigeco Piacenza	4	2	1	254 243
APU Udine	4	2	1	244 238
Forlì	4	2	1	240 204
Scaligera Verona	4	2	1	226 215
Civdale	4	2	1	221 198
Orzinuovi	2	1	2	217 223
Pall. Cento	2	1	2	215 241
Nardò	0	0	3	231 279
Rimini	0	0	3	222 242
Chiusi	0	0	3	174 230

Il commento di coach e presidente a fine gara Pilla: «Ha deciso la difesa» Micalich: «Pure quest'anno non faremo la Cenerentola»

IL POST PARTITA

Gesteco lunga, Gesteco vincente. Ma coach Stefano Pillastrini, in particolare, a fine gara imputa il nuovo successo dei suoi alla difesa avuta nell'arco di tutto il match contro Chiusi: «È stata



Coach Pillastrini

una bella vittoria, non abbiamo mai mollato a livello difensivo. All'inizio c'è stato qualche problemino al tiro, ma grazie alla nostra difesa abbiamo preso fiducia e abbiamo fatto la nostra partita portando a casa un buon risultato». Eppure, l'allenatore temeva la sfida ai toscani: «Con loro l'anno scorso abbiamo perso entrambe le partite. E poi hanno un modo di giocare che ci spaventa un po': Chiusi è una squadra tosta dal punto di vista fisico, che muove la palla con pazienza. A Verona queste cose le avevamo subite, a Orzinuovi avevamo fatto dei passi in avanti. Ma non era scontato un miglioramento in questa partita». Non si è vista poi la flessio-

ne finale osservata nei due turni precedenti: «Il perché lo si trova, per l'appunto, nella continuità difensiva avuta. Poi è chiaro che le percentuali registrate in attacco hanno fatto il loro». Lo sguardo del tecnico, allora, si posa sul prossimo incontro: «Andiamo a Piacenza, ci attende una trasferta difficilissima». Il presidente Davide Micalich, sull'argomento, aggiunge: «Poi c'è la trasferta di Udine. Le due gare saranno uno snodo importante per il nostro campionato». Intanto, il numero uno Ueb si toglie un piccolo sassolino dalla scarpa: «Posso già dire che neanche quest'anno saremo una Cenerentola». —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Orchestra Gesteco

Prova di squadra di Civdale che conquista anche il primo successo casalingo Il miglior marcatore è Redivo (23); altra prestazione da doppia cifra di Miani

GESTECO CIVDALE	82
UMANA CHIUSI	58

UEB GESTECO CIVDALE Marangon, Redivo 23, Miani 12, Balladino, Mastellari 13, Rota 9, Furin 9, Bartoli 3, D'Onofrio, Berti 6, Isotta, Dell'Agnello 7. Coach: Pillastrini.

UMANA CHIUSI Tilghman 7, Spear 6, Dellosto 11, Chapelli 4, Martini 8, Bozzetto, Jerkovic 7, Raffaelli, Possamai 15. Non entrato: Lorenzoni. Coach: Bassi.

Arbitri Almerigogna di Trieste, Terranova di Ferrara, Calella di Bologna.

Note Civdale: 16/33 al tiro da due punti, 11/26 da tre e 17/21 ai liberi. Chiusi: 18/39 al tiro da due punti, 3/20 da tre e 13/19 ai liberi. Uscito per 5 falli: Chapelli.

Simone Narduzzi / CIVDALE

La Gesteco si sblocca anche in casa. E con che partita: una gara condotta in lungo e in largo dai padroni di casa, trascinati sì da un Redivo stellare (23 punti e 5 assist) ma guidati, in panchina, da un tecnico, coach Pillastrini, a cui l'ampiezza di questa Ueb sta andando sempre più a genio. È stato infatti un successo corale, quello dei gialloblù. Protagonisti, allora, Miani, neo-ventitreenne, capitano Rota. E tutti gli altri via discorrendo. 82-58 il punteggio finale.

«Tanti auguri Gabry Miani»: così inizia la serata delle Eagles con Chiusi. Il festeggia-



Stellare prestazione di Redivo: l'argentino ha messo a referto 23 punti

team manager Stefano Vit, pure lui di un anno più vecchio - ringrazia la "marea gialla" per poi accomodarsi in panchina. In campo, c'è chi è pronto a imbastire un banchetto, l'obiettivo fare la festa. Ma alla San Giobbe, da subito. Pronti via, quindi, e Redivo dà il via alle danze: tripla per lui senza invito, difesa forte sul fronte opposto, da parte sua e dei compagni. Bimane Berti: l'Air BnB del PalaGesteco apre le sue porte e anche i tifosi ritardatari si accomodano sugli spalti. Giusto in tempo per godersi l'and one di capitano Rota. Chiusi? In realtà dà l'impressione di volersi aggregare al party: accorcia e pareggia con Tilghman, da fuori. Con Possa-

mai, poco dopo, sorpassa, 12-14. Poco male, perché Redivo ha un regalo in pronta consegna: boom, bomba ed ecco il +1. La gara si accende, Chiusi alza il muro, resta lì, sulla porta, a far capolino con Jerkovic e con Martini. Redivo e Rota allora indossano le vesti dei bodyguard. L'argentino mostra l'uscita (24-20); il capitano ducale tenta di buttar fuori gli ospiti dalla partita: sue le due perle, dall'arco, del momentaneo +6. No-look Redivo: si gira pure uno steward, +8. Chiusi ritorna? Miani la schiaccia a canestro. Tutto bene, perciò, all'intervallo. Così come a inizio ripresa: Mastellari segna dai 6,75 mt, poi in entrata.

Dell'Agnello si prende canestro e fallo per il +11 di marca gialloblù (44-33). La San Giobbe, va detto, ci prova: Tilghman firma persino il -4. Ma che fare, con un Redivo così? Tripla, assist per Miani. Tripla era già stato detto? Perché il "gauchito" ne piazza un'altra, quella del 52-40. A far esplodere via Perusini, però, la bimane di Miani, lanciato in orbita dal solito Redivo. Nell'ultimo quarto, Furin puntella il vantaggio dei suoi. Si viaggia a +19. Ancora Furin, ancora no-look Redivo. È proprio il numero 3 a chiuderla. Ovazione per lui. Esce Miani, standing ovation. E la festa continua. —

CICLISMO. Il friulano ieri ha corso il giro del Veneto vinto da Godon. Per terminare la stagione manca solo la Chrono des Nation in Francia

De Marchi: «Il bilancio del 2023 è positivo il prossimo anno punto molto sulle cronometro»

L'INTERVISTA

FRANCESCO TONIZZO

Alessandro De Marchi manca solo un'ultima gara, l'ultimo sforzo di una stagione intensa, prima di staccare con il ciclismo agonistico e prendersi una rigenerante pausa, in vista del 2024. Il Rosso di Buja ha corso ieri al Giro del Veneto, arrivando a 2'19 dal vincitore, il francese Dorian Godon e, in questi giorni, si sta preparando per la Chrono des Nation, a Les Herbiers, in Francia. Poi sarà vacanza.

Alessandro De Marchi, sta per concludersi un 2023 molto intenso e ricco di risultati e di emozioni: quale il bilancio?



Alessandro De Marchi, 36 anni, domenica al Mondiale Gravel

«Il bilancio è positivo. Sono riuscito a invertire la rotta, rispetto al 2022, anno nel quale non tutto era andato per il meglio. In squadra ho trovato un ambiente molto sereno e professionale, che mi ha permesso di esprimermi bene. Mi sono sentito apprezzato e sono riuscito a trovare costanza di rendimento, soprattutto nella prima parte della stagione. Al Giro d'Italia abbiamo centrato risultati e piazzamenti di prestigio come squadra e ci sono state diverse opportunità, almeno un paio importanti, nelle quali potevamo anche sperare in qualcosa di alto profilo da mettere in saccoccia».

La seconda parte della stagione?

«Alti e bassi, mi è mancata la costanza e in diverse situazioni non ho avuto la gamba che avrei voluto. Mi sarebbe piaciuto raccogliere qualcosa di più, anche perché io corro sempre con l'idea di essere protagonista e di provare a fare in ogni gara il meglio possibile. Nell'ultimo mese, invece, la stagione del gravel è stata molto positiva. Al di là dei risultati, sono davvero felice ed orgoglioso dell'opportunità che la Federazione e Daniele Pontoni mi hanno dato di provare con questa specialità. È un mondo nuovo ed essere uno dei primi ciclisti professionisti in grado di esplorare il gravel mi permette di acquisire esperienze importanti che confido mi possano essere utili nel prossimo futuro».

Possibile ipotizzare un impegno ancora più ampio di De Marchi nel gravel?

«La strada è e sarà ancora la mia priorità. Per, magari, organizzandosi al meglio, sarà possibile allenarsi con la dovuta attenzione e costanza, prestando attenzione a particolari, per essere ancora più competitivi nell'ottica dei Campionati del Mondo di gravel, nel 2024. L'ambiente mi piace parecchio».

A proposito di 2024, il Giro d'Italia tornerà in Friuli, con la tappa da Mortegliano a Sappada. Obiettivi?

«Non conosco ancora bene il percorso, però se fosse designata in un certo modo, chissà? Potrei anche pensare che un arrivo a Sappada possa essere più adatto alle mie caratteristiche, rispetto ai traguardi posti in cima allo Zoncolan o al Lussari. Ovviamente, pensando a Enzo Cainero, lo dico con il massimo rispetto per chi non c'è più e che ha lavorato tantissimo in questo ambito. Diciamo che mi piacerebbe chiudere il cerchio con il Giro d'Italia pensando di vincere una tappa. Se poi sarà nel mio Friuli, con tutto quel che significa correre in mezzo alla mia gente e nella mia terra, sarebbe speciale».

Nel 2024, Giro e poi a casa punta De Marchi?

«Punterò a fare bene soprattutto nelle varie gare a cronometro: assieme al gravel, diventano un mio pallino. Il campionato italiano a cronometro può essere un obiettivo importante».

IN BREVE

Tennis

Shanghai: Alcaraz eliminato da Dimitrov

Grigor Dimitrov ha battuto Carlos Alcaraz in tre set (5-7, 6-2, 6-4), guadagnando l'accesso ai quarti del Master 1000 di Shanghai. Il bulgaro domani affronterà il cileno Nicolas Jarry, che ha sconfitto l'argentino Diego Schwartzman 6-3, 5-7, 6-3. Negli altri due ottavi di finale disputati ieri il russo Rublev ha superato lo statunitense Paul con un doppio 7-5 mentre il francese Humbert ha lasciato solo tre giochi all'americano Wolf superat con un netto 6-1, 6-2.

Ciclismo

Uccise Rebellin: resta in carcere il camionista

Il tribunale del Riesame di Vicenza non ha concesso la libertà a Wolfgang Riecke, il camionista tedesco, detenuto in carcere, che il 30 novembre 2022 a Montebello Vicentino travolse e uccise il campione di ciclismo Davide Rebellin. I giudici dovevano pronunciarsi sulla nuova richiesta avanzata dal suo avvocato ma hanno respinto l'istanza, nonostante l'uomo nei giorni scorsi avesse scritto alla famiglia della vittima.

QUANTO DURA LA FELICITÀ?

PER QUALCUNO I 20 SECONDI DI UN BACIO,
PER FIAT FINO AL 2024.

FIAT
happiness
FORMULA



**CON PRIMA RATA DA GENNAIO, PANDA HYBRID È TUA CON ANTICIPO ZERO DA 10.950€*,
OLTRE ONERI FINANZIARI ANZICHÉ 12.450€.**

*ES. PANDA HYBRID 1.0 70CV. ANTICIPO ZERO, DURATA 60 MESI, PRIMA RATA DOPO 90 GG DALLA CONSEGNA, 57 RATE DA 160€/MESE E RATA FINALE 6.939€. TAN FISSO 8,75% - TAEG 10,77%. SOLO CON ROTTAMAZIONE E FINANZIAMENTO. FINO AL 31/10.

In caso di rottamazione di un veicolo omologato EURO 0, 1, 2, 3. Panda 1.0 70cv Hybrid Listino 15.500€ (IPT e contributo PFI esclusi), premio 12.450€ oppure 10.950€ solo con finanziamento Contributo Prezzo di Stellantis Financial Services. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A.: Anticipo 0€, Importo Totale del Credito 11.250€, Importo Totale Devuto 18.086€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, interessi 4.186,70€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 29,13€. L'offerta include servizi facoltativi di Idemkor 12 mesi 265€, Tyre Insurance 42,9€. Tale importo è da restituire in n° 60 rate come segue: n° 2 rate da 0€, n° 57 rate da 159,7€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€ e una Rata Finale Residua di 6.938,5€ (pari al Valore Garantis Futuro). Spese invio rendiconto periodico cartacea: 0€/anno. TAN (fisso) 8,75%, TAEG 10,77%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 50.000 km. Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati fino al 31 Ottobre 2023, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionario e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Ses. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Panda 1.0 70cv Hybrid (l/100 km): 4,8-4,6; emissioni CO₂ (g/km): 112-108. Valori definiti in base al ciclo misto W.T.P. misurati dal costruttore su prove di pre-omologazione e che possono essere soggetti a modifiche a seguito dell'omologazione definitiva, aggiornati al 30/09/2023 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

www.fiat.it

FIAT

PRONTOAUTO www.prontoauto-fcagroup.it

COLLALTO DI TARCENTO (UD)

S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432784212

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

TAVAGNACCO (UD)

Via Nazionale, 157 - Tel. 043266061

VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

La Cda mette da parte le incertezze dell'esordio e punta dritta Soverato

Negretti: «Con Bologna ci siamo fatte prendere dall'emozione»
Coach Barbieri: «Dobbiamo trovare ancora alcuni automatismi»

Alessia Pittoni / TALMASSONS

È stata una prima di campionato molto combattuta quella che ha caratterizzato il girone A di A2 femminile che vede la Cda Volley Talmassons Fvg unica portacolori della nostra regione. Ben tre gare su cinque sono infatti terminate al quinto set, fra queste, c'è proprio quella della Cda che, sulla sua strada, ha trovato un Vtb

Fcredil Bologna particolarmente agguerrito, che ha lottato su ogni pallone. Dal canto loro le ragazze in fucsia, complice anche un po' di tensione per la voglia di fare subito bene in casa, solo a sprazzi hanno espresso il gioco visto nei test match del precampionato.

«La formazione bolognese ha spiegato coach Leonardo Barbieri - ha tenuto un ritmo altissimo e ci è stata sicuramen-

te superiore in difesa. Siamo stati invece migliori a muro, dove abbiamo messo a segno il doppio dei loro punti. Tanti anche i nostri errori in battuta. Siamo soddisfatti del risultato perché sappiamo che la prima partita nasconde tante incognite; sicuramente abbiamo ancora alcuni automatismi da trovare, per i quali ci vorrà un po' di pazienza».

Il pubblico ha risposto bene



Una schiacciata della straniera della Cda Leah Hardeman

alla chiamata del club di Talmassons affollando il palazzetto dello sport di Lignano che ha raccolto la Cda dopo un anno di pausa, nel quale ha giocato a Latisana. Per il "ritorno a casa" della formazione fucsia l'impianto è stato personalizzato con striscioni e ne è stata

ampliata la capienza.

A esordire nelle vesti di capitana è stata la libera Beatrice Negretti: «A inizio partita ci siamo fatte prendere dall'emozione ma, nel corso del match, abbiamo anche dimostrato che, quando facciamo il nostro gioco, siamo davvero forti. Dob-

biamo guardare i lati positivi di questa prima partita e prendere spunto dalle cose buone per continuare a crescere».

Coach Barbieri ha colto l'occasione per far assaggiare il campo ad alcune delle seconde linee come Anita Bagnoli, palleggiatrice classe 2004 e Camilla Grazia, centrale del 2000, entrambe al loro esordio assoluto nella categoria. Anche la banda classe 2005 Nicole Piomboni, nazionale pre-juniore, ha ben figurato alternandosi con Alessia Populini che ha dimostrato di poter essere una pedina fondamentale della squadra ma che si sta riprendendo da qualche fastidio avvertito, durante la preparazione, al ginocchio operato nel marzo dell'anno scorso.

Domenica la formazione friulana affronterà la prima trasferta stagionale che sarà piuttosto impegnativa dal punto di vista logistico: Hardeman e compagne giocheranno infatti in Calabria, a Soverato, contro un'avversaria che ha già portato a casa una rotonda vittoria, in tre set, su Capienza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI - IL PUNTO SULLA PRIMA CATEGORIA

Il Mereto avverte: «Non molliamo mai»

Il tecnico Massimo Zucco guida una squadra di giovane che può crescere e mettersi nella scia della corazzata Basiliano

Stefano Martorano

Vero che quattro giornate non possono bastare per avere l'effettiva gerarchia dei valori in campo, al massimo sono sufficienti per sgranare un po' le classifiche, ma anche il "dilettante" meno esperto riuscirebbe a scorgere delle prove di forza significative di cui tener conto in Prima Categoria. Vivai Rauscedo Gravis per il girone A, e il Basiliano per il girone B, non sono in vetta per caso, ma proprio in virtù di quelle prove di forza che delimitano i valori, al punto da proporre di altri da raggiungere, come ha fatto notare Livio Colussi, il tecnico del Basiliano capolista che giustamente punta al massimo rendimento in virtù della qualità della rosa. «Siamo stati bravi a capitalizzare gli episodi positivi contro un ottimo Moruzzo, ma possiamo fare meglio in fase di possesso palla». Come dire che la corazzata trascinata dai gol di Alex Pontoni non è ancora al top.

Così come non lo è il Mereto, secondo nel girone udinese, guidato da Massimo Zucco, nonostante il pokerissimo rifilato al Cussignacco. «Siamo molto giovani, credo la più giovane del girone, e dunque ogni tanto pecciamo proprio per qualche errore di gioventù, ma è normale. La squadra non molla mai e credo che questa sia la nostra forza».

Eccoli qui altri due indizi sulle prove di forza, di cui



Zucco, allenatore del Mereto

ha saputo dare dimostrazione anche il Centro Sedia di Andrea Zompicchiatti, andato a vincere a Ragogna. «È stata una partita molto intensa e meno spettacolare sul piano tecnico, una gara vinta grazie al gran gol di Stacco. Peccato per l'assurda espulsione di Tioni che ci ha portato poi a difendere con ordine».

Ai piani alti c'è anche la Manzanese di Massimo Gerli, dopo il 3-0 al Flambrò. «Abbiamo affrontato una squadra difficile e dobbiamo ancora crescere un po' in certe situazioni, ma i ragazzi si applicano sempre e miglioreremo di sicuro». Detto del pari nel derby tra Ruda e Aquileia nel girone C, dove il Santamaria ha centrato la seconda vittoria di fila, nel girone A è andato a bersaglio per la prima volta il San Daniele di Giampietro Craziz. «Siamo una bella squadra e non stiamo facendo male considerato che l'ambientamento al girone A non è mai semplice».

I NOSTRI 11 DI PRIMA CATEGORIA

Modulo 3-4-3
Allenatore Chiacig (Union 91)
4ª GIORNATA



di Stefano Martorano



Punture di spillo

6 Sarà un dolce compleanno quello del 15 ottobre per Nicholas Graneri, attaccante classe '92 della Fulgor arrivato a 6 gol in tre giornate, di cui 2 decisive.

5 Come sarebbe il San Daniele con Di Benedetto, Dovigo, Masotti, Chiavutta e Daniels? Lo sapremo quando questi big rientreranno dagli infortuni.

37 Sono i gol subiti, in due, da Mladost (20) e Sarone Caneva (17), entrambe ancora a 0 punti dopo appena 4 turni. Di questo passo la retrocessione sarà inevitabile.

WITHUB

BASKET - SERIE A2 DONNE

La Delser si prende i punti senza brillare Gregori: «Mancava a tutte il ritmo»

Giuseppe Pisano / UDINE

Massimo risultato con il minimo sforzo. La Delser ha aperto il campionato di A2 femminile battendo Vicenza nella nuova "casa" del Carnera, ma per il gioco è meglio ripassare: le ragazze bianconere sono riuscite a prevalere perché hanno sbagliato meno in una sorta di partita a "ciapanò".

Lo sa anche Alice Gregori, alla classe 2000 alla sua seconda stagione in bianconero, che riassume così la gara contro le vicentine. «Non è stata una bella partita, non siamo mai riuscite a entrare in ritmo tutte quante, forse anche a causa dell'esordio in campionato. Però ci teniamo stretta la vittoria».

Si è quindi passati in soli sette giorni dallo spettacolare derby contro Futurosa Trie-



Alice Gregori FOTOCOMUZZO

ste che ha chiuso la preseason alla sagra degli errori con Vicenza, ma non è certo una partita al di sotto delle proprie possibilità a ridimensionare le ambizioni delle Women Apu. «Il nostro obiettivo è di ripeterci - prosegue Gregori

- facendo un passo alla volta, costruendo la squadra giorno dopo giorno. La salvezza è il primo risultato da cogliere, poi penseremo a qualificarci alla Coppa Italia e ai play-off».

Al successo dell'esordio hanno dato un contributo determinante le nuove arrivate Katshitshi, Shash e Cancelli: «Le nuove lunghe mi piacciono molto - sottolinea la numero 32 bianconera - e sono molto contenta perché anche in difesa possono dare centimetri e intelligenza cestistica. Inoltre sono giocatrici rapide, possono difendere un po' tutte le giocatrici avversarie».

Per Gregori è una stagione particolarmente importante, perché è stata designata vice capitana e spalleggerà Bacchini come punto di riferimento nello spogliatoio, mettendo al servizio delle più giovani l'esperienza accumulata alla Reyer, a Vigarano, San Giovanni Valdarno, Brescia e l'anno scorso a Udine. «Sono davvero onorata di aver preso il ruolo di Pontoni come vice capitana e insieme a Bacchini vorrei portare avanti ciò che Eva e "Ponto" hanno iniziato gli anni scorsi».

Sabato Udine sarà impegnata a in Emilia, sul campo della neopromossa Vigarano, con palla a due alle 18.30. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAMANO - SERIE A BRONZE

Terza sconfitta per il Jolly Sabato trasferta a Vigasio

CAMPOFORMIDO

Terza sconfitta della stagione per la Asem Jolly Handball che sta ancora ingranando le marce in serie A Bronze. Nella sfida casalinga contro il Torri, la squadra di Campoformido cede il passo per 14-21. Ancora a quota 0 punti la Jolly è sola in fondo alla classifica.

La strada è ancora lunga per la rimonta, ma i ragazzi di Bortuzzo fanno passi avan-



Luca Benassutti

ti. Lo dimostra il risultato del primo tempo: un 9-10 che ha messo in difficoltà gli avversari. Il Torri era stato infatti promosso in serie A Silver nella scorsa stagione, ma ha deciso di rinunciare. Un'esperienza quindi che la Jolly deve ancora maturare. «Sapevamo che non sarebbe stato un campionato facile - ha dichiarato la dirigente Marzia Tavano a fine partita -, ma è un campionato che spinge i giocatori a crescere».

Prossimo avversario il Vigasio che alla prima di campionato aveva battuto di misura proprio il Torri (29-27). Un'altra partita in cui la Jolly dovrà sudare parecchio. Appuntamento sabato alle 20 in casa del Vigasio. —

Scelti per voi

tvzap



Blanca

RAI 1, 21.30

Mentre Blanca lavora a un caso di omicidio avvenuto allo stadio Ferraris, l'amica Stella arriva a Genova per presentarle il suo nuovo fidanzato. La nostra eroina intanto, si avvicina sempre di più a Sebastiano...



Le Mans '66 - La grande sfida

RAI 2, 21.20

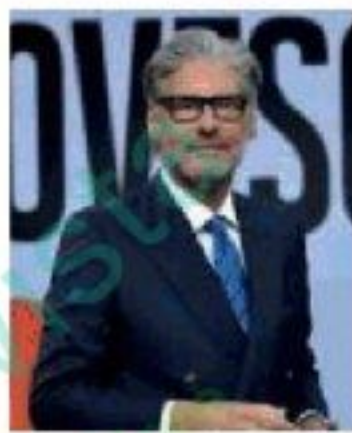
Nel 1966, Carroll Shelby (Matt Damon) e Ken Miles combattono gli ostacoli aziendali per costruire un'auto da corsa rivoluzionaria, al fine di sconfiggere la scuderia Ferrari alla 24 ore di Le Mans.



Splendida Cornice

RAI 3, 21.20

Con l'ironia che la contraddistingue, Geppi Cucciari, prova a raccontare il mondo di oggi partendo dalla gente, dalle loro storie, dalle notizie della settimana e dai suoi protagonisti.



Dritto e rovescio

RETE 4, 21.20

L'approfondimento giornalistico di Rete4, condotto da Paolo Del Debbio. Al centro del programma, l'attualità la politica e l'economia del Paese raccontata dai suoi protagonisti.



Grande Fratello

CANALE 5, 21.20

Appuntamento settimanale con il reality condotto da Alfonso Signorini. I concorrenti condividono la propria vita quotidiana all'interno della casa, spiati 24 ore su 24. Con Cesara Buonamici.



RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 RaiNews24 Attualità 6.35 Tgnotte Attualità 8.00 TGI Attualità 8.35 UnoMattina Attualità 9.50 Storie Italiane Attualità 11.55 E Sempre Mezzogiorno Lifestyle 13.30 Telegiornale Attualità 14.05 Lavolta buona Attualità 16.00 Il paradiso delle signore Daily (1° Tv) Soap 16.55 TGI Attualità 17.05 La vita in diretta Attualità 18.45 Reazione a catena Spettacolo 20.00 Telegiornale Attualità 20.30 Cinque minuti Attualità. Subito dopo la fine del Tg1, Bruno Vespa conduce "Cinque minuti", per raccontare l'Italia e il mondo giorno per giorno. 20.35 Affari Tuoi Spettacolo 21.30 Bianca (1° Tv) Serie Tv 23.45 Porta a Porta Attualità	7.30 Radio2 Happy Family Spettacolo 8.30 Tg2 Attualità 8.45 Radio2 Social Club Spett. 10.00 Tg2 Italia Europa Att. 10.55 Tg2 Flash Attualità 11.00 Tg Sport Attualità 11.10 I Fatti Vostri Spettacolo 13.00 Tg2 - Giorno Attualità 13.30 Tg2 - Tutto il bello che c'è Attualità 13.50 Tg2 - Medicina 33 Att. 14.00 Ore 14 Attualità 15.25 BellaMa Spettacolo 17.00 Radio2 Happy Family Spettacolo 18.15 Tg2 Attualità 18.40 Tg Sport Sera Attualità 19.05 Castle Serie Tv 19.55 Il Mercante in Fiera Spett. 20.30 Tg2 20.30 Attualità 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 Le Mans '66 - La grande sfida Film Biografico (19) 24.00 Stasera c'è Cattelani su Rai2 Spettacolo	8.00 Agora Attualità 9.45 ReStart Attualità 10.35 Elisir Attualità 12.00 TGI Attualità 12.25 TGI - Fuori TGI Attualità 12.45 Quante storie Attualità 13.15 Passato e Presente Doc. 14.00 TGI Regione Attualità 14.20 TGI Attualità 14.50 Leonardo Attualità 15.00 Question Time Attualità 16.10 Piazza Affari Attualità 16.20 TGI - L.I.S. Attualità 16.25 Rai Parlamento 16.30 Geo Documentari 19.00 TGI Attualità 19.30 TGI Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.15 Via Dei Matti n. 0 Spett. 20.40 Il Cavallo e la Torre Attualità 20.50 Un posto al sole Soap 21.20 Splendida Cornice Attualità 24.00 TGI - Linea Notte Attualità	7.40 CHIPS Serie Tv 8.45 Supercar Serie Tv 9.55 Miami Vice Serie Tv 10.55 Hazzard Serie Tv 11.50 Grande Fratello Spettacolo 11.55 Tg4 Telegiornale Attualità 12.25 Il Segreto Telenovela 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Attualità 15.30 Diario Del Giorno Attualità 16.40 Un magnifico ceffo da galera Film Avv. (73) 18.55 Grande Fratello Spett. 19.00 Tg4 Telegiornale Att. 19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità 19.50 Tempesta d'amore (1° Tv) Soap 20.30 Stasera Italia Attualità 21.20 Dritto e rovescio Attualità 0.55 Frenzy Film Thriller (72)	8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Mattino Cinque News Attualità 10.55 Tg5 - Mattina Attualità 10.57 Grande Fratello Spett. 11.00 Forum Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.40 Grande Fratello Spett. 13.45 Beautiful (1° Tv) Soap 14.10 Terra Amara (1° Tv) Serie Tv 14.45 Uomini e donne Spett. 16.10 Amici di Maria Spett. 16.40 La promessa (1° Tv) Telenovela 16.55 Pomeriggio Cinque Att. 18.45 Caduta libera Spettacolo 19.55 Tg5 Prima Pagina Att. 20.00 Tg5 Attualità 20.40 Striscia La Notizia Spettacolo 21.20 Grande Fratello Spettacolo 1.35 Tg5 Notte Attualità 2.10 Striscia La Notizia Spettacolo 2.55 C'è Speciale Attualità	7.40 Lovely Sara Cartoni 8.10 Kiss me Licia Cartoni 8.35 Chicago Med Serie Tv 10.25 C.S.I. New York Serie Tv 12.15 Grande Fratello Spettacolo 12.25 Studio Aperto Attualità 12.55 Meteo.it Attualità 13.00 Grande Fratello Spettacolo 13.20 Sport Mediaset Attualità 14.05 The Simpson (1° Tv) Cartoni Animati 15.35 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv 17.25 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv 18.15 Grande Fratello Spett. 18.20 Studio Aperto Attualità 19.00 Studio Aperto Mag Att. 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv 20.30 N.C.I.S. Serie Tv 21.20 Godzilla II - King Of The Monsters Film Animazione (19) 24.00 Chicago Med (1° Tv) Serie Tv	6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità 7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteo Attualità 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità 16.40 Taga Focus Attualità 17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari 19.00 Padre Brown Serie Tv 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Piazza Pulita Attualità 1.00 Tg La7 Attualità 1.10 Otto e mezzo Attualità 1.50 ArtBox Documentari 2.25 L'aria che tira Attualità 4.25 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità	14.00 Segreti nel bosco Film Thriller (20) 15.45 Pagine d'amore (1° Tv) Film Commedia (23) 17.45 I consigli di Zia Hope Film Commedia (21) 19.30 Celebrity Chef Lifestyle 20.45 Spagna - Scozia Calcio 22.45 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle 1.15 Sciento - Chi l'ha duro... la vince! Film Commedia (08) NOVE 17.55 Little Big Italy Lifestyle 19.15 Cash or Trash - Chioffre di più? Spettacolo 20.20 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo Spettacolo 21.25 Only Fun - Comico Show Spettacolo 23.30 Tutte lo vogliono Film Commedia (15) 1.20 Naked Attraction Italia Lifestyle
20	RAI 4	IRIS	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO	TWENTYSEVEN
14.15 Lethal Weapon Serie Tv 15.45 Chuck Serie Tv 17.30 Supergirl Serie Tv 19.20 Person of Interest Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Serie Tv 21.05 Bastardi senza gloria Film Guerra (09) 0.05 Sahara Film Avventura (05) 2.30 The Flash Serie Tv 3.55 Show Reel Serie Rete Attualità	14.20 Nancy Drew Serie Tv 15.50 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv 17.30 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv 19.05 Elementary Serie Tv 20.35 Criminal Minds Serie Tv 21.20 Seal Team Serie Tv 22.10 Seal Team Serie Tv 22.55 Dalla Cina con furore Film Azione (72) 0.45 Alex Rider Serie Tv 2.15 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	11.40 Ritratto di signora Film Commedia (96) 14.30 Soleil Film Drammatico (97) 16.40 Michael Collins Film Biografico (96) 19.15 Kojak Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 L'Ultimo Boy Scout - Missione Sopravvivere Film Avventura (91) 23.20 Sorvegliato speciale Film Drammatico (89)	18.50 Save The Date Doc. 19.20 Rai News - Giorno Attualità 19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari 20.25 Prossima fermata, America Documentari 21.15 Hui He, un Soprano dalla Via della Seta Documentari 22.40 Jaco, The Film Film Documentario 0.30 Classic Albums Documentari	12.25 L'ultimo Apache Film Western (54) 14.00 Oceano di fuoco - Hidalgo Film Avventura (03) 16.15 Mani di pistola Film Western (65) 17.40 Piedone l'Africano Film Avventura (78) 19.35 Fantozzi subisce ancora Film Commedia (83) 21.10 Il momento di uccidere Film Drammatico (96) 23.50 Jumper Film Azione (08)	14.10 Come fai sbagli Fiction 16.00 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 16.05 Heartland Serie Tv 17.35 Don Matteo Fiction 19.30 L'ispettore Colliandro Il ritorno Serie Tv 21.20 Tale e quale show Spettacolo 24.00 Cuori e delitti - Fidanzamento con omicidio Film Giallo (19) 1.30 Storie Italiane Lifestyle 3.35 Heartland Serie Tv	16.15 Fratelli in affari Spett. 17.15 Buying & Selling Spett. 18.15 Piccole case per vivere in grande Spettacolo 18.45 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle 19.45 Affari al buio Doc. 20.15 Affari di famiglia Spett. 21.15 Code of Honor Film Azione (16) 23.15 Dave's Old Porn Tutti pazzi per il porno Lifestyle	14.25 La Signora Del West Serie Tv 16.25 La casa nella prateria Serie Tv 19.35 Colombo Serie Tv 21.10 Una notte da leoni Film Commedia (09) 23.10 Casper Film Fantasy (95) 1.05 La Signora Del West Serie Tv 2.55 Hazzard Serie Tv 4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari
TV2000	LA7 D	LA 5	REAL TIME	GIALLO	TOP CRIME	DMAX	RAI SPORT HD
16.00 Per Elisa Telenovela 17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità 18.00 Rosario da Lourdes Attualità 18.30 Tg2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 19.30 In Cammino Attualità 20.00 Santo Rosario Attualità 20.30 Tg2000 Attualità 20.55 Il tempo di vincere Film Drammatico (14) 23.10 Genitori al quadrato Lifestyle	15.30 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv 18.10 Tg La7 Attualità 18.15 Grey's Anatomy Serie Tv 20.00 La cucina di Sonia Lifestyle 20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo 21.30 One Day Film Drammatico (11) 23.35 C'era una volta a New York Film Drammatico (13)	14.15 Amici di Maria Spett. 14.45 New Amsterdam Serie Tv 16.40 Le tre rose di Eva Fiction 18.50 Grande Fratello Spettacolo 19.15 Amici di Maria Spettacolo 19.45 Uomini e donne Spettacolo 21.10 Che pasticcio, Bridget Jones! Film Comm. (04) 23.15 Uomini e donne Spettacolo	12.50 Casa a prima vista Spettacolo 14.50 Abito da sposa cercasi Documentari 17.25 Abito da sposa cercasi Palermo Spettacolo 19.25 Casa a prima vista Spettacolo 20.30 Ricette d'Italia - Piatti in tavola (1° Tv) Lifestyle 21.30 Ti spazzo in due (1° Tv) Documentari 23.15 Il re dei bisturi (1° Tv) Lifestyle	11.10 Body of Proof Serie Tv 13.10 Perception Serie Tv 15.10 Vera Serie Tv 17.10 Body of Proof Serie Tv 19.10 Perception Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood (1° Tv) Serie Tv 23.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 1.05 Vera Serie Tv 3.05 Torbidi delitti Documentari 5.00 Murder Comes to Town Serie Tv	14.05 Major Crimes Serie Tv 15.50 Flicken - Coppia In Giallo Serie Tv 17.35 Detective Monk Serie Tv 19.25 Major Crimes Serie Tv 21.10 Hamburg distretto 21 Serie Tv 23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 0.45 Law & Order: Organized Crime Serie Tv 2.35 CSI Serie Tv 4.20 Tgcom24 Breaking News Attualità	14.00 A caccia di tesori Lif. 15.50 Lupi di mare: Nord vs Sud Documentari 17.40 I pionieri dell'oro Documentari 19.30 Nudi e crudi XL Lifestyle 21.25 Predatori di gemme (1° Tv) Documentari 23.15 La febbre dell'oro: miniere perdute (1° Tv) Documentari 0.10 La febbre dell'oro: miniere perdute (1° Tv) Documentari	07.35 24 News - Rassegna - D 09.30 Salute e benessere 10.00 Magazine 11.00 Pacific Blue 11.45 Italpress 12.00 Tg24 News - D 12.30 Tam tam 13.00 Tg24 News 13.30 In comune 14.30 La partita in un quarto 15.00 Pomeriggio calcio 16.00 Tg24 News - D 16.15 Magazine 17.00 Tg24 News 18.30 Tmww news 19.50 UPI Economia in tv 20.45 Pillole di Fair Play 21.15 L'Agenda 22.30 FVG Motori 23.00 Pomeriggio calcio 00.00 Tg24 News

BOLLETTE E ORA CHI CI TUTELA?

ore 21.00
ECONOMY FVG

PALLA A2 Il meglio del basket FVG ore 22.00

telefriuli CANALE 11
In streaming su www.telefriuli.it

RADIO LOCALI

RADIO 1

07.18 Gr FVG
11.10 Vuè o fevelin di: Il nuovissimo frantio del Consorzio produttivo di olio Evo del FVG a Martignacco
11.20 Anziani... anzi no! Le associazioni "Oltre quella sedia" e "Dis-equality - tutti diversamente uguali"
11.55 Né stato né mercato. Il convegno "Fare intraprese sociali". Le iniziative dell'ADMO in regione. L'associazione Nuovo Lavoro di Gorizia
12.30 Gr FVG
13.29 Nel nostro tempo: "I disonore delle Armi" di R. Spazzali. "Vie d'acqua e ambiente costruito" di L. Petriccione e F. Chinellato
14.10 Riverberi: Giovanni Cigui e Emanuele Filippi. I Modern Encounter
15.00 Gr FVG
15.15 Vuè o fevelin di: Il Congresso sociale numero 100 della Società Filologica Friulana
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli. GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Rass. Stampa loc. 7.45, 8.45, 9.45. Sotto la lente 5.05, 8.05, 14.05, 18.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta. 15 e 00.20 R. Cjargne. Lu 10 diretta. 15 e 00.20 Spazio aperto. Lu-ve 11 diretta. 24.40 Giesie eint. Lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte. Lu-ve 22 e 01.40. Spazioit
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzon sui 80 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat. 11 Gerovini 55/80 - Agnol Tormasin. 12 Internazionali - Pauli Cantant. 13 School's Out - Lavinia Sardi. 14 Us Persions - Giorgio Tullio. 15.30 Consumadocchio - La Vds dal camillat. 15 Sister Blister - Prida. 16 SunSurs - Maja Beazet. 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche. 18 Mutations - Dario Francescutti. 19 Ti plásche robe lì - Di Lak. 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana. 20.30 Pansolcch - Di Panz. 22 Tunnel - Giorgio Cantoni. 23 Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

06.30 News
08.15 Un nuovo giorno
08.20 Un pinsir par vùe
08.30 News
09.45 Sportello pensionati
11.15 Ruby Magazine
11.30 Screenshot
12.00 Beker on tour
12.30 Telegiornale FVG - diretta
12.45 Dario Zampa Show
13.15 Family Salute e Benessere
13.30 Telegiornale FVG
13.45 Dario Zampa Show
14.15 Telegiornale FVG
14.30 Eletto shock
16.00 elefruts - cartoni animati
16.30 Ig Flash - diretta
17.15 Family Salute e Benessere
17.45 elefruts - cartoni animati
18.15 Community FVG
19.00 Telegiornale FVG - diretta
19.30 Sport FVG - diretta
19.45 Screenshot
20.15 Telegiornale FVG
20.40 Gnovis
21.00 Coppia FVG
22.00 Palla A2
22.30 Screenshot
23.00 Gnovis
23.15 Beker on tour
23.45 Telegiornale FVG

IL 13TV

05.00 Buon Agricoltura
05.30 Blue Sport
06.00 il13 Telegiornale
07.00 Momenti Particolari: Uno sguardo sul mondo
08.00 lo Yogo -
08.30 Mi alleno in palestra
09.00 Mondo Crociera
09.30 Missione Relitti
10.00 Europa Selvaggia
10.30 Parchi Italiani
11.00 Tv con Voi
12.00 Marrakch
12.40 Amore con il Mondo
13.00 Parliamo di... Fnp Cisl
13.30 Beker on Tour
14.00 On race Tv
14.30 Missione Relitti
15.00 Bellezza Selvaggia
15.30 Parchi Italiani
16.00 Seven Shopping
18.00 Tracker Telefilm
19.00 il13 Telegiornale
19.55 Sanità allo specchio
21.00 Film
22.00 Tv con Voi Sera Attualità
23.00 il13 Telegiornale
00.00 Film

TV12

07.35 24 News - Rassegna - D
09.30 Salute e benessere
10.00 Magazine
11.00 Pacific Blue
11.45 Italpress
12.00 Tg24 News - D
12.30 Tam tam
13.00 Tg24 News
13.30 In comune
14.30 La partita in un quarto
15.00 Pomeriggio calcio
16.00 Tg24 News - D
16.15 Magazine
17.00 Tg24 News
18.30 Tmww news
19.50 UPI Economia in tv
20.45 Pillole di Fair Play
21.15 L'Agenda
22.30 FVG Motori
23.00 Pomeriggio calcio
00.00 Tg24 News

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	13/16	18/20
massima	22/25	22/24
media a 1000m	14	
media a 2000m	11	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/17	18/20
massima	22/25	22/24
media a 1000m	14	
media a 2000m	11	

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	18,8	23,6	82%	16 km/h
Monfalcone	16,0	26,0	63%	8,0 km/h
Gorizia	15,4	26,9	55%	17 km/h
Udine	12,1	26,1	57%	20 km/h
Grado	18,3	23,3	70%	17 km/h
Cervignano	14,0	26,0	61%	10 km/h
Pordenone	12,2	26,7	51%	14 km/h
Tarvisio	5,8	23,7	45%	17 km/h
Lignano	18,0	25,4	71%	21 km/h
Gemona	10,0	24,0	51%	6,0 km/h
Tolmezzo	8,4	23,9	59%	18 km/h
Forni di Sopra	10,6	21,7	56%	21 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	22,7	0,02 m
Monfalcone	calmo	21,2	0,01 m
Grado	calmo	22,6	0,02 m
Lignano	calmo	22,7	0,02 m

EUROPA					
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	16	20	Copenaghen	12	18
Atene	18	23	Ginevra	12	27
Belgrado	13	24	Uster	18	28
Berlino	14	23	Londra	17	22
Bruxelles	14	23	Lubiana	11	24
Budapest	14	24	Madrid	19	27

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	9	26
Bari	16	24
Bologna	16	26
Bolzano	14	26
Cagliari	17	28
Firenze	17	28
Genova	19	24
L'Aquila	10	28
Milano	14	26
Napoli	19	26
Palermo	17	26
R. Calabria	19	28
Roma	14	29
Torino	14	26
Venezia	17	24

OGGI IN ITALIA



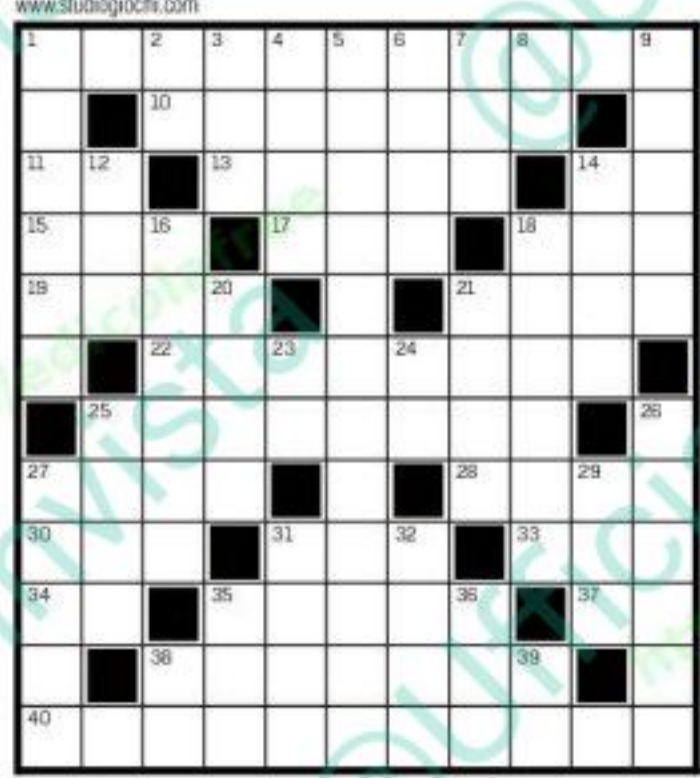
OGGI
Nord: si rinnovano condizioni di tempo stabile, salvo addensamenti nuvolosi in Liguria con locali pioviggini e foschie o nebbie in pianura nottetempo.
Centro: cielo sereno su tutte le regioni.
Sud: condizioni di tempo stabile e soleggiato.
DOMANI
Nord: tempo stabile e cielo poco nuvoloso, salvo foschie e nebbie fino al mattino in pianura e addensamenti con locali pioviggini in Liguria.
Centro: tempo soleggiato su tutte le regioni.
Sud: condizioni di tempo stabile e soleggiato.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Ne è privo il rosso - 10 La maschera francese con la lacrima - 11 Il simbolo chimico dell'attinio - 13 Si riscaldano nella discussione - 14 La terza di sette - 15 Il cantante di *Self control* - 17 Le prime lettere dell'annuncio - 18 Sigla per ottimi vini - 19 La si paga perché riferisca - 21 Finisce nell'urna - 22 Fiori con le foglie a spada - 25 Imbarcazione lacustre - 27 Lo lascia la trivella - 28 Piccolo complesso musicale - 30 E il più vicino allo zero - 31 Una hit di Michael Jackson - 33 A Londra c'è il West - 34 La fine del discorso - 35 Una dichiarazione del pokerista - 37 Gli Oasis all'inizio - 38 Del tutto disagevole - 40 Rappresentare... esagerando.

VERTICALI: 1 Non sufficiente - 2 Il Piovani compositore (iniz.) - 3 Un sì enfatico - 4 Belva africana striata - 5 Il regista di *Scarface* - 6 Una Witch dei fumetti - 7 Duilio, campione italiano di pugilato - 8 Un horror di Stephen King - 9 Vale un tesoro - 12 Berretto da fantino - 14 Rivolte popolari - 16 Il barbiere di Siviglia - 18 Chi lo prova soffre - 20 Elevato di statura - 21 Unità di tensione - 23 Al centro del teatro - 24 Articolo per muratore - 25 Il Vox che canta *With or Without You* - 26 Collocaute - 27 Botti e barili - 29 Amò Atamante - 31 Un diario su Internet - 32 Céline, cantante canadese - 35 Ha soci patentati - 36 Nota del Traduttore - 38 Sugo senza pari - 39 In molti e in pochi.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Dopo un inizio un poco faticoso potrete progredire molto bene con i vostri progetti. Non lasciatevi irritare o condizionare da nulla. Slanci negli affetti. Sincerità.

LEONE
23/7 - 23/8

Con l'odierna buona posizione degli astri potrete muovervi bene. Buoni contatti, incontri abbastanza coinvolgenti. Qualche cosa si realizzerà prima del previsto.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Sarete colti dall'indecisione di fronte ad una scelta da prendere in campo personale. Con la persona amata farete progetti per il vostro futuro sentimentale. Intuizioni.

TORO
21/4 - 20/5

Non sempre si può parlare dei propri progetti, ma soprattutto non con tutti. Reazioni imprevedibili nel campo degli affetti. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

VERGINE
24/8 - 22/9

Impegnatevi a fondo fin dal mattino: si profilano sintomi di miglioramento dei quali dovete approfittare fino in fondo. Non prendete decisioni definitive.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Riceverete una nuova proposta interessante. Superati i primi momenti di incertezza, sarete soddisfatti di voi stessi e di avere accettato. Un programma diverso per la sera.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Dedicatvi solamente ai compiti che sono di vostra competenza e non mettete bocca su certe scelte che saranno fatte. Evitate anche di fare commenti ad alta voce. Riposo.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Nessun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare sul da farsi. Importante l'amore.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Oggi c'è molto nervosismo nell'aria: vi conviene dominare il vostro stato d'animo. In amore cercate di capire dove avete sbagliato. Non fate promesse di cui non siete sicuri.

CANCRO
22/6 - 22/7

La vostra attività subirà una lieve trasformazione e quindi sarete costretti a rivedere alcune scelte. Siete comunque sempre in un periodo costruttivo. Adattabilità.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Non abbiate eccessive preoccupazioni per una faccenda che non procede proprio secondo i vostri desideri. Troverete sicuramente qualcuno disposto ad aiutarvi.

PESCI
20/2 - 20/3

Siate prudenti, cercate di superare vecchi risentimenti. Non ritornate al passato, ma guardate al futuro con fiducia: sono possibili incontri interessanti. Rilassatevi un po'.

Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP **ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER** o tramite controllo vocale.

Estensione di garanzia Klarna 6 anni

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo raffreschi la tua casa ma la riscaldi e ottieni acqua calda sanitaria in modo efficiente e senza l'utilizzo del gas.

ACQUA CALDA + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.
Lavora con noi!
spedisci il tuo curriculum a lavoraconnoi@airtechservice.it

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero
fondatore 1946

Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246511
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Orisignano di Zocca - Vicenza

La tiratura dell'11 ottobre 2023
è stata di 27.615 copie.
Certificato ADS n. 5165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
P0100013111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372
- **ITALIA:** annuale settennari €350, sei numeri €305, cinque numeri €255, semestrale 7 numeri €189, 6 numeri €165, 5 numeri €137, trimestrale 7 numeri €100, 6 numeri €88, 5 numeri €74 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata €3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzo estero Slovenia €1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2018/679) - il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si riserva il diritto di trattamento e l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedi-network.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Corrado Corradi

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Fabiano Begal
Alessandro Bianco
Gabriele Comuzzo
Francesco Dini

C.F. e iscrizione al Registro Imprese: 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1109914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Sottocosto valido dal 5 al 14 ottobre 2023*

*valido dal 5 al 14 ottobre per i punti vendita aperti domenica, valido dal 5 al 16 ottobre per i punti vendita chiusi domenica

Sottocosto

Conta su di noi



Yogurt Müller
gusti assortiti
8x125 g - 1,99 €/kg

8x125 g

1,99
€/pz

Sottocosto

pezzi disponibili 60.000



Latte UHT
Parzialmente
Scremato
100% Italiano
Granarolo
1L

1L

0,89
€/pz

Sottocosto

pezzi disponibili 160.000



Caffè Qualità Rossa
Lavazza
2x250 g - 7,98 €/kg

2x250 g

3,99
€/pz

Sottocosto

pezzi disponibili 70.000



Pasta semola
La Molisana
formati assortiti
500 g - 1,58 €/kg

-43%

~~1,39 €~~
0,79
€/pz

Sottocosto

pezzi disponibili 200.000



Polpa datterini
o pomodoro Mutti
3x300/3x400 g
2,21 €/kg

-42%

~~3,49 €~~
1,99
€/pz

Sottocosto

pezzi disponibili 70.000



Chianti DOCG
Cantine Piccini
750 ml - 3,99 €/L

-40%

~~4,99 €~~
2,99
€/pz

Sottocosto

pezzi disponibili 25.000



Ribassati

e



Bloccati

Aderiamo
all'accordo
del governo



**TRIMESTRE
ANTI-INFLAZIONE**

Scopri in punto vendita centinaia di prodotti a prezzi ribassati e bloccati
Iniziativa valida solo nei punti vendita aderenti fino al 31 dicembre 2023

**DESPAR
EUROSPAR**



Il valore della scelta

SOTTOCOSTO NON PRESENTE NEI PUNTI VENDITA: PADOVA Piazzale Stazione Ferroviaria, 14 - Piazza dei Frutti 22/24 - Piazza Prato della Valle, 69/70 / VENEZIA Riva Del Carbon 4790-4791-4792 - Cannaregio Rio Terà Lista di Spagna 124 / BOLOGNA Piazza Medaglie D'oro 3a/3 b / TRIESTE P.zza Libertà, 8 - Via Rossini, 6 - P.zza San Giovanni, 6 - Piazza Unità D'Italia, 4